

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 321

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
(ANMIL)**

(Esercizi dal 2006 al 2009)

—————
Comunicata alla Presidenza il 10 giugno 2011
—————

Doc. XV
n. 321

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
(ANMIL)**

(Esercizi dal 2006 al 2009)

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 44/2011 del 20 maggio 2011	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro (ANMIL), per gli esercizi dal 2006 al 2009.	»	7
 DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2006:</i>		
Relazione del Presidente	»	25
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	67
Bilancio consuntivo	»	75
 <i>Esercizio 2007:</i>		
Relazione del Presidente	»	95
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	139
Bilancio consuntivo	»	147
 <i>Esercizio 2008:</i>		
Relazione del Presidente	»	167
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	215
Bilancio consuntivo	»	225
 <i>Esercizio 2009:</i>		
Relazione del Presidente	»	245
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	291
Bilancio consuntivo	»	299

Determinazione n. 44/2011

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 20 maggio 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 giugno 1961 con il quale l'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro (A.N.M.I.L.) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 2006 al 2009, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Vice Procuratore Generale Fausta Di Grazia e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'A.N.M.I.L. per gli esercizi dal 2006 al 2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958 darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 2006 al 2009 – corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione dell'A.N.M.I.L. – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Fausta Di Grazia

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI DEL LAVORO (ANMIL) PER GLI ESERCIZI DAL 2006 AL 2009

SOMMARIO

- PREMESSA. – 1. Ordinamento e fini istituzionali. – 2. Organi dell'Associazione. – 3. Personale.
– 4. Attività istituzionale. – 5. Risultati contabili della gestione. - 5.1. Conto economico. -
5.2. Stato patrimoniale. – Considerazioni finali.

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, ai sensi degli articoli 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla gestione finanziaria dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro (ANMIL) per gli esercizi dal 2006 al 2009, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo fino a data corrente.

La precedente gestione finanziaria relativa all'esercizio 2005 ha formato oggetto di referto al Parlamento con Determinazione n.63/07 del 17 luglio 2007, pubblicata in Atti parlamentari – XV Legislatura – Doc. XV, n. 139.

1. Ordinamento e fini istituzionali

L'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro (ANMIL), costituita nel 1943, eretta in ente morale nel 1945¹, trasformata in ente pubblico nel 1958² ed inclusa tra gli enti di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70, ha assunto personalità giuridica di diritto privato con d.P.R. 31 marzo 1979.

Secondo quanto previsto nello Statuto³, l'ANMIL (divenuta nel 2003 ONLUS – Organizzazione non lucrativa di utilità sociale), sottoposta alla vigilanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale⁴ persegue scopi di assistenza morale e materiale, tutela e rappresentanza dei mutilati ed invalidi del lavoro, delle vedove e degli orfani, promuovendo iniziative tese a migliorare la legislazione in materia di infortuni sul lavoro e di reinserimento lavorativo, nonché a sensibilizzare l'opinione pubblica su questi temi.

Per la realizzazione dei suoi fini e per lo sviluppo civile, economico e sociale degli associati l'ANMIL promuove intese con tutte le rappresentanze sociali, politiche, amministrative e sindacali operanti sul territorio nazionale ed internazionale.

La gestione amministrativa e contabile è disciplinata dal regolamento di amministrazione e contabilità, approvato dal Consiglio Nazionale il 28/11/2004 ed entrato in vigore il 1° aprile 2005.

L'Associazione è territorialmente organizzata in Sezioni Regionali e Provinciali; di queste ultime, che hanno organi propri collegati ad organi regionali, fanno parte i soci residenti nelle rispettive province.

¹ D.L. Lgt. 22 febbraio 1945, n. 128.

² Legge 21 marzo 1958, n. 335.

³ Lo Statuto, approvato con d.P.R. 21 gennaio 1983, n. 433, è stato più volte modificato; da ultimo nell'ottobre del 2003.

⁴ La legge 15 dicembre 1998 n. 438, ha stabilito che il Ministero per la solidarietà sociale, oggi Ministero del lavoro e politiche sociali, tenuto conto delle relazioni presentate dalle associazioni di promozione sociale alla Presidenza del Consiglio in sede di concessione di contributi, riferisca al Parlamento su: l'ammontare dei contributi statali concessi a ciascuna associazione; i risultati conseguiti dalle stesse nella gestione finanziaria, specificando l'ammontare delle spese sostenute per il personale, per l'acquisto di beni e servizi e per le voci residuali; la regolarità dei bilanci preventivi e consuntivi; i progetti e le attività svolte a favore degli associati.

2. Organi dell'Associazione

Le ripetute modifiche statutarie intervenute nel tempo non hanno ridotto l'ampiezza dell'apparato organizzativo dell'Associazione, che è costituito dai seguenti organi (di durata quinquennale), rinnovati nel 2008 in occasione del VII Congresso Nazionale:

Organi centrali:

- il Congresso;
- il Consiglio nazionale;
- il Comitato esecutivo;
- il Presidente nazionale⁵;
- il Collegio dei Sindaci;
- il Collegio dei Probiviri.

Organi periferici:

- i Consigli regionali;
- i Presidenti dei Consigli regionali;
- il Congresso provinciale;
- le Assemblee provinciali;
- i Consigli provinciali;
- il Presidente provinciale.

Organi consultivi:

- la Consulta nazionale;
- le Consulte regionali.

La composizione, le attribuzioni, la durata del mandato degli organi, così come la struttura dell'Associazione, sono state ampiamente illustrate nelle precedenti relazioni, alle quali si rinvia.

Gli emolumenti spettanti ai componenti dei vari organi centrali e periferici, rivalutati dal 1° settembre 2009, come stabilito dal Consiglio Nazionale nel nuovo Regolamento di missione degli organi sociali emanato il 12 e 13 giugno 2009, sono riportati nella tabella che segue:

⁵ L'articolo 19 dello Statuto prevede che il Consiglio Nazionale debba eleggere, oltre al Presidente nazionale, anche due Vice Presidenti.

(in euro)

INDENNITA' ORGANI		
INDENNITA' DI RAPPRESENTANZA MENSILE	2006-2008	2009
Presidente Nazionale	741,71	1.200
Presidente Collegio sindacale	258,76	500
Membri Collegio sindacale	200,03	
Gettoni di presenza Pres. Collegio	78,67	80
RIMBORSI SPESE MENSILI		(annuali)
Presidenti provinciali fino a 5.000 soci	65,13	600
Presidenti provinciali da 5.001 a 8.000 soci	73,62	700
Presidenti provinciali da 8.001 a 10.000 soci		1.000
Presidenti provinciali oltre i 10.000 soci		1.200
Presidenti provinciali oltre 12.000 soci	127,97	
Presidenti regionali fino 10.000 soci in regione	62,29	840
Presidenti regionali da 10.001 a 25.000 soci in regione	68,52	900
Presidenti regionali da 25.001 a 40.000 soci in regione	82,12	1.080
Presidenti regionali oltre 40.000 soci in regione	102,49	1.680
INDENNITA' DI MISSIONE GIORNALIERA		
Presidente Nazionale e Vice Presidenti Nazionali	209,50	230
Membri Comitato Esecutivo - Collegio Sindacale e Collegio dei Probiviri	209,50	230
Consiglieri Nazionali (per Consiglio Nazionale)	209,50	230
Presidenti Provinciali e Regionali (per consulta nazionale)	209,50	230
Consiglieri Nazionali, Presidenti provinciali e regionali	159,68	
Consigli Provinciali	71,35	
Delegati fiduciari e soci	71,35	
Gettoni di presenza	15,00	15
RIMBORSI SPESE MENSILI AGLI ORGANI CENTRALI		
Vice Presidenti Nazionali		260
Componenti comitato Esecutivo		200
Componenti collegio sindacale		200
Presidente collegio probiviri		260
Componenti collegio probiviri		200

3. Personale

Nel 2006 e nel 2007 la consistenza del personale in servizio è stata di 163 unità, di 168 unità nel 2008 e di 176 unità nel 2009.

L'onere sostenuto dall'Associazione per retribuzioni fisse ed accessorie, oneri connessi, benefici sociali e spese a carattere non retributivo è riportato nel prospetto che segue.

(in euro)

COSTO DEL LAVORO	2005		2006		2007		2008		2009	
	importo	inc. %								
A) Retribuzioni fisse, accessorie ed oneri connessi										
Stipendi ed assegni fissi	4.117.184	78,11	4.145.968	78,56	4.404.536	78,70	4.311.560	77,71	4.618.881	78,14
Contributi prev.li ed ass.vi	1.105.731	20,98	1.069.798	20,27	1.132.941	20,25	1.171.821	21,12	1.194.426	20,21
Indennità e rimborsi missioni	48.101	0,91	61.481	1,17	58.963	1,05	65.065	1,17	97.938	1,66
TOTALE (A)	5.271.016	100	5.277.247	100	5.596.440	100	5.548.446	100	5.911.245	100
Variazione %			0,12		6,17		-0,86		6,54	
B) Benefici sociali, ass.li e spese a carattere non retributivo										
Corsi per il personale	85.764	19,14	73.864	16,91	30.335	7,22	29.398	7,50	22.687	6,16
Indennità liquidazione e acc.to TFR	362.356	80,86	362.935	83,09	389.605	92,78	362.466	92,50	345.700	93,84
TOTALE (B)	448.120	100	436.799	100	419.940	100	391.864	100	368.387	100
Variazione %					-6,29		-6,69		-5,99	
TOTALE GENERALE (A+B)	5.719.136		5.714.046		6.016.380		5.940.310		6.279.632	
Variazione %			-0,09		5,29		-1,26		5,71	

I dati esposti mostrano che il costo complessivo del personale, dopo una lieve riduzione nel 2006 (5.714.046 a fronte di euro 5.719.136 nel 2005), si è incrementato del 5,29% nel 2007 (a seguito dell'aumento delle voci "stipendi ed assegni fissi, contributi previdenziali ed associativi e dell'indennità di liquidazione ed acconto TFR").

Nei successivi esercizi l'andamento del costo ha presentato lo stesso carattere altalenante in quanto, dopo un calo dell'1,26% nel 2008, è risalito del 5,71% nel 2009 per l'aumento delle unità di personale.

Detto costo ha assorbito, nell'ultimo esercizio, il 45% dei proventi e ha rappresentato il 46,35% degli oneri complessivi dell'Associazione.

4. Attività istituzionale

Nel periodo di referto l'ANMIL ha svolto molteplici attività al fine della realizzazione dei fini assegnatili.

Tra queste si ritiene opportuno evidenziarne alcune in particolare per la loro importanza.

Di notevole interesse è l'attività posta in essere dall'Assowelfa Onlus che ha il precipuo compito di recepire le istanze degli associati portando avanti le loro rivendicazioni.

Gli ultimi due esercizi hanno visto l'intensificarsi anche delle attività di competenza delle strutture decentrate della "rete ANMIL" per mezzo delle quali l'Associazione è tenuta a corrispondere alle necessità degli associati, di cui si fa cenno di seguito delle più importanti:

- l'ANMIL Servizi s.r.l. (della quale è unico socio l'Ente) che gestisce il patrimonio immobiliare dell'Associazione ed altri servizi per il funzionamento delle sedi.
- la Fondazione "Sosteniamoli subito" che corrisponde alle esigenze di assistenza delle vittime del lavoro.
- l'Associazione "Lavoro e sicurezza", insieme con il Patronato ACLI, che fornisce alle vittime del lavoro una migliore tutela in termini di prevenzione e tutela assicurativa e previdenziale.
- la s.r.l. "SAF-Elaborazione dati", alla quale l'ANMIL partecipa con una quota del 49%, che fornisce agli associati ed ai loro familiari servizi di assistenza fiscale.
- l'Agenzia per il lavoro⁶, che ha funzioni di intermediazione tra aziende e disabili disoccupati per il loro inserimento professionale.
- l'IRFA-Onlus che si affianca all'Agenzia per il lavoro, con lo scopo di intervenire nelle fasi di riabilitazione e riqualificazione degli infortunati sul lavoro.

Nel 2008, per richiamare l'attenzione delle istituzioni, delle forze sociali e dei mezzi di informazione sul tema della sicurezza sul lavoro, è stata celebrata la "58ª Giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro".

Va menzionata nel 2009 la sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra ANMIL, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e

⁶ Le Agenzie del lavoro ANMIL sono strutture accreditate presso il Ministero del Lavoro, ai sensi del D. lgs. 276/2003, per inserire o reinserire nel mondo del lavoro le persone diversamente abili, soprattutto in seguito ad infortuni sul lavoro.

della Ricerca, con il quale è stata, avviata l'attuazione del progetto SILOS (Scuola Innovazione Lavoro Organizzazione e Sicurezza), presentato dall'ANMIL e relativo alla necessità di promuovere e rafforzare tra i giovani la cultura della sicurezza.

Altra importante iniziativa da parte della Fondazione ANMIL Onlus "Sosteniamoli subito" è stata quella di bandire, per l'anno accademico 2008/2009, un concorso per 15 borse di studio, di 2.000 euro ciascuna, riservate a giovani laureati che abbiano dedicato le loro tesi di laurea al tema "prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro".

Per quanto riguarda l'attività editoriale, ha rivestito notevole importanza il potenziamento del Portale ANMIL; la positiva esperienza ha ulteriormente rafforzato l'esigenza di dotare le sezioni locali di portali provinciali e regionali in grado di fornire a tutti gli interessati informazioni ed approfondimenti sempre più capillari sul territorio.

5. Risultati contabili della gestione

Come già indicato, l'Associazione si è dotata fin dal 2005 di un Regolamento di amministrazione e contabilità.

I bilanci redatti in conformità alle prescrizioni regolamentari, sono composti dallo stato patrimoniale e dal "rendiconto della gestione dell'Ente o conto economico" e sono corredati dalle relazioni del Comitato esecutivo e del Collegio dei sindaci.

Il Ministero vigilante ha dato parere favorevole per i conti consuntivi degli esercizi dal 2006 al 2009 nelle seguenti date: il 13 aprile 2007 (esercizio 2006), il 4 aprile 2008 (esercizio 2007), il 27 marzo 2009 (esercizio 2008) ed il 6 maggio 2010 (esercizio 2009)⁷.

Il Consiglio Nazionale dell'Associazione ha deliberato i conti consuntivi degli esercizi esaminati l'11 maggio 2007 (esercizio 2006), il 18 aprile 2008 (esercizio 2007), il 17 aprile 2009 (esercizio 2008) ed il 21 maggio 2010 (esercizio 2009).

* * *

5.1 "Rendiconto della gestione o Conto economico"

L'art. 2, lett. b) del Regolamento dell'Ente definisce impropriamente "Rendiconto della gestione o Conto economico" un documento che in effetti sostanzia un Rendiconto finanziario; definisce inoltre "oneri e proventi" quelli che in realtà sono "entrate e uscite" dell'Ente, come è rilevabile dalla tabella di seguito esposta.

In effetti gli artt. 2425, 2428 e 2435bis del codice civile recano dettagliatamente le norme sulla redazione del conto economico ed i principi contabili nazionali rielaborati nei documenti dell'OIC non si discostano dal codice civile.

Pertanto si invita l'Associazione a chiarire i contenuti e la terminologia del proprio Regolamento di contabilità e dei documenti di bilancio.

⁷ Va rilevata l'anomalia della procedura di approvazione del conto consuntivo, in quanto normalmente il Ministro vigilante esprime il parere sulla gestione dell'Ente dopo l'approvazione del conto da parte degli organi a ciò preposti.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C.D. RENDICONTO DELLA GESTIONE O CONTO ECONOMICO (art. 2, lett. b, R.C.)(1)

PROVENTI	2005		2006		2007		2008		2009		(in euro)		
	inc. %	var. %	inc. %	var. %	inc. %	var. %	inc. %	var. %	inc. %	var. %	inc. %	var. %	
Da attività tipiche - Funzionamento Sedi*	11.220.629	10.355.950	92	-7,71	10.620.988	83	2,56	11.682.678	87	10,00	11.081.023	80	-5,15
Da attività tipiche - Giornata del mutilato	185.188	252.327	2	36,25	129.613	1	-48,63	198.277	1	52,98	181.530	1	-8,45
Da attività tipiche - Agenzia per il lavoro											7.511	0	
Promozionali - Feste, manifestazioni, eventi	251.510	154.500	1	-38,57	541.331	4	250,38	502.286	4	-7,21	542.347	4	7,98
Da attività accessorie - Progetti finanziati	130.387	66.830	1	-48,74	178.672	1	167,35	180.921	1	1,26	978.307	7	440,74
Finanziari e patrimoniali	461.891	369.685	3	-19,96	248.908	2	-32,67	273.716	2	9,97	216.200	2	-21,01
Straordinari	131.358	147.610	1	12,37	1.184.285	9	702,31	492.260	4	-58,43	896.829	6	82,19
Di supporto generale - Organi sociali	52.885	14.511	0	-72,56	21.329	0	46,99	39.619	0	85,75	31.504	0	-20,48
Altri proventi	0	17.473	0		1.382	0	-92,09	0	0	-100,00	1.851	0	
TOTALE GENERALE PROVENTI	12.433.848	11.378.886	100	-8,48	12.926.508	100	13,60	13.369.757	100	3,43	13.937.102	100	4,24
Disavanzo di esercizio	0	866.454			0		-100,00	0			0		
TOTALE A PAREGGIO (2)	12.433.848	12.245.340		-1,52	12.926.508		5,56	13.369.757		3,43	13.937.102		4,24

(in euro)

ONERI	2.005		2006		2007		2008		2009		(in euro)		
	inc. %	var. %	inc. %	var. %	inc. %	var. %	inc. %	var. %	inc. %	var. %	inc. %	var. %	
Attività tipiche - Funzionamento Sedi	7.327.659	7.237.578	59	-1,23	7.487.929	60	3,46	7.369.062	56	-1,59	7.932.579	59	7,65
Da attività tipiche- Giornata del mutilato	450.571	518.507	4	15,08	461.152	4	-11,06	443.501	3	-3,83	492.380	4	11,02
Da attività tipiche- Agenzia per il lavoro	58.959	213.085	2	261,41	159.276	1	-25,25	715.336	5	349,12	758.515	6	6,04
Promozionali - Feste, manifestazioni, eventi	2.194.012	2.033.915	17	-7,30	1.916.622	15	-5,77	1.750.369	13	-8,67	1.695.513	13	-3,13
Da attività accessorie - Progetti finanziati	39.289	102.603	1	161,15	178.617	1		180.921	1		687.628	5	
Oneri finanziari e patrimoniali	513.297	613.027	5	19,43	521.757	4	-14,89	739.607	6	41,75	573.121	4	-22,51
Oneri straordinari	44.970	497.333	4	1005,92	551.071	4	10,81	351.244	3	-36,26	206.338	2	-41,26
Oneri di supporto generale	1.067.145	1.029.292	8	-3,55	1.178.559	9	14,50	1.629.135	12	38,23	1.200.858	9	-26,29
Altri oneri	64.778	0	0	-100,00	0	0		0	0		1.244	0	
TOTALE GENERALE ONERI	11.760.680	12.245.340	100	4,12	12.454.983	100	1,71	13.179.175	100	5,81	13.548.176	100	2,80
Avanzo d'esercizio	673.168	0		-100	471.525			190.582		-59,58	388.926		104,07
TOTALE A PAREGGIO	12.433.848	12.245.340		-1,52	12.926.508		5,56	13.369.757		3,43	13.937.102		4,24

* I proventi e gli oneri derivanti "da Attività tipiche-Funzionamento sedi" riguardano i costi ed i ricavi (da eventi, manifestazioni, quote associative ed altro) delle varie sedi dell'ANMIL.

(1) L'avanzo/disavanzo di esercizio è il risultato proprio del Rendiconto finanziario, mentre ciò che viene denominato "Proventi ed oneri" sono in realtà le "Entrate e le Uscite".

(2) Non esiste totale a pareggio nella redazione del conto economico, che si conclude, dopo il saldo del valore della produzione e la contabilizzazione della gestione extracaratteristica, con l'utile (o perdita) d'esercizio.

Dall'analisi dei dati del c.d. "conto economico" si evidenzia che soltanto l'esercizio 2006 si è chiuso con un disavanzo di € 866.454; negli altri tre esercizi il risultato è stato sempre positivo, con un significativo incremento del 104% nel 2009 (€ 388.926).

Le voci che influiscono in modo significativo su detto risultato sono costituite dai proventi per il funzionamento delle sedi (€ 11.081.023 nel 2009 diminuiti del 5,15% rispetto ad € 11.682.678 del 2008), dai progetti finanziati, pari ad € 978.307 e dai proventi straordinari, pari ad € 896.829.

Nell'ambito della prima voce (ricavi da attività riguardanti il funzionamento delle sedi), le quote associative hanno raggiunto nel 2007 € 8.866.214 con un incremento, rispetto al 2006, di € 88.149 corrispondente all'1%.

Sempre per ciò che concerne le quote associative nel 2008 sono stati riscossi € 9.417.350 con un incremento del 6,22% rispetto al 2007, mentre nel 2009 i c.d. ricavi sono stati pari ad € 9.536.530 con un incremento dell'1,27% rispetto all'esercizio precedente. Al riguardo va ricordato che le iscrizioni degli associati avvengono tramite rilascio, da parte degli interessati, di delega all'INAIL a trattenere dalla rendita infortunistica la quota associativa, ragguagliata ad una percentuale della rendita stessa, sicché l'ammontare complessivo di tali proventi è determinato, non tanto dal variare del numero degli iscritti, quanto dal variare della misura della rendita infortunistica ad essi spettante.

Nei proventi da attività tipiche rientrano anche i contributi erogati dalle Regioni, che, nel periodo esaminato, hanno avuto un trend decrescente, ed il contributo dello Stato, pari ad € 516.000, rimasto costante in tutti gli esercizi.

Nelle attività promozionali l'incremento nel 2007 è stato di oltre il 250%, seguito da una lieve flessione nel 2008 (-7,21%) e da una ripresa nell'anno successivo (7,98%) dovuta principalmente ai proventi derivanti dall'organizzazione di feste, iniziative ed eventi vari.

Quanto ai ricavi di carattere straordinario, l'importo del 2007, pari ad € 1.184.285, comprende la riclassificazione dei valori degli immobili assegnati all'ANMIL in esecuzione di una sentenza del Tribunale di Cagliari.

Nel 2009 l'importo di € 896.829 comprende il valore di € 810.000 circa per la dismissione di tre immobili.

Quanto agli oneri, le voci di maggior rilievo, come per i proventi, sono quelle relative al funzionamento delle sedi, alle attività promozionali e agli oneri di supporto generale.

Si evidenziano, in particolare, gli oneri:

- di funzionamento che nel 2008 e nel 2009 hanno registrato, rispettivamente, un incremento dell'1,77% e dello 0,63% (sono comprese in tali oneri le spese di consulenze esterne che da € 90.173 del 2006 passano ad € 157.447 nel 2009 con un incremento del 74%);
- promozionali, diminuiti nel 2007 del 5,77% rispetto al 2006, dell'ulteriore 8,67% nel 2008 ed ancora del 3,13% nel 2009;
- per il personale, diminuiti progressivamente.

L'incidenza degli oneri per il personale, di quelli promozionali e delle spese di funzionamento sul totale degli oneri, al netto degli ammortamenti, è riportata nel prospetto seguente.

	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Esercizio 2007	Esercizio 2008	Esercizio 2009
- Oneri per il personale	50,03%	48,28%	49,96%	45,07%	46,36%
- Oneri promozionali	23,75%	23,36%	21,07%	22,07%	21,75%
- Spese di funzionamento	26,22%	28,36%	28,97%	26,93%	26,38%

5.2 Stato patrimoniale**STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

(in euro)

	2005	2006	var. %	2007	var. %	2008	var. %	2009	var. %
IMMOBILIZZAZIONI									
Immateriali	19.194	99.325	417,48	349.805	252,18	645.845	84,63	507.479	-21,42
Materiali	6.611.660	6.886.217	4,15	8.176.920	18,74	8.512.252	4,10	18.647.006	119,06
Finanziarie	3.440.250	3.098.863	-9,92	2.894.640	-6,59	1.181.554	-59,18	160.415	-86,42
TOTALE	10.071.104	10.084.405	0,13	11.421.365	13,26	10.339.651	-9,47	19.314.900	86,80
ATTIVO CIRCOLANTE									
Crediti	3.529.463	3.716.759	5,31	4.121.837	10,90	6.929.296	68,11	2.319.117	-66,53
Altri titoli	3.946.063	2.337.621	-40,76	1.830.451	-21,70	14.000	-99,24	50.042	257,44
Disponibilità liquide	1.373.826	1.539.713	12,07	1.523.057	-1,08	1.752.507	15,07	2.056.687	17,36
TOTALE	8.849.352	7.594.093	-14,18	7.475.345	-1,56	8.695.803	16,33	4.425.846	-49,10
TOTALE ATTIVITA'	18.920.456	17.678.498	-6,56	18.896.710	6,89	19.035.454	0,73	23.740.746	24,72

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(in euro)

	2005	2006	var. %	2007	var. %	2008	var. %	2009	var. %
Patrimonio netto	11.276.388	10.424.463	-7,55	10.846.080	4,04	11.028.670	1,68	17.287.346	56,75
TFR	3.709.420	3.196.315	-13,83	2.776.814	-13,12	2.445.113	-11,95	2.502.948	2,37
Fondo rischi ed oneri	0	0		0		200.000		146.687	-26,66
Debiti	3.934.648	3.957.502	0,58	5.273.816	33,26	5.361.675	1,67	3.593.781	-32,97
Ratei e risconti passivi	0	100.218	0,00	0	-100,00	0		209.984	
TOTALE PASSIVITA'	18.920.456	17.678.498	-6,56	18.896.710	6,89	19.035.458	0,73	23.740.746	24,72

L'ammontare del patrimonio netto, come risulta dal prospetto, presenta a partire dal 2006, un andamento in crescita, che raggiunge nel 2009 l'importo di € 17.287.346 per rivalutazione catastale degli immobili.

Il totale delle attività patrimoniali è aumentato negli esercizi di riferimento fino ad esporre la cifra di € 23.740.746 nel 2009 (24,72%).

Tra le immobilizzazioni, le categorie più rilevanti sono quelle materiali riferite principalmente a fabbricati al netto dell'ammortamento (€ 18.647.006 nel 2009 per rivalutazioni) e le immobilizzazioni finanziarie, che diminuiscono progressivamente fino al 2009 (-86,42%)⁸.

Nell'attivo circolante: i crediti, pari ad € 6.929.296 nel 2008 e ad € 2.319.117 nel 2009 si riferiscono, in particolare, alle quote del 5 per mille non ancora accertate dall'Agenzia delle Entrate ed alle quote dei residui attivi pari ad € 5.474.617 per le

⁸ La flessione è da riconnettersi alla devoluzione del patrimonio mobiliare iniziale dell'ANMIL nel capitale di ANMIL Servizi s.r.l. e S.A.F. Elaborazione Dati s.r.l..

quali sono state effettuate nel 2009 operazioni di riaccertamento; le disponibilità liquide, pari ad € 1.752.507 nel 2008 ed € 2.056.687 nel 2009 attengono ai depositi bancari e postali ed ai valori in cassa.

In ordine alle poste passive più rappresentative, i residui passivi si riferiscono ai debiti verso fornitori per prestazioni di servizi rese all'Ente e per l'acquisizione di beni di funzionamento, verso Istituti di previdenza, verso lo Stato ed altri soggetti pubblici e verso altri.

Il trattamento di fine rapporto che riguarda il maturato, a chiusura di ciascun esercizio, relativo alle liquidazioni dei lavoratori subordinati, mostra nel periodo di referto un andamento non costante: flette nel triennio 2006-2008, per poi incrementare del 2,37% nel 2009.

Quanto ai debiti, nel corso del 2008 si è registrato un lieve incremento dell'1,67% e nel 2009 un sensibile calo del 33% con un ammontare di € 3.593.781.

Considerazioni finali

Negli anni interessati dal presente referto è proseguita l'attività dell'Istituto anche attraverso le strutture che costituiscono la "rete ANMIL" e con le quali l'Associazione corrisponde alle richieste ed ai bisogni di tutti gli associati come ad esempio l'ANMIL Servizi s.r.l. (della quale è unico socio l'Ente) che gestisce il patrimonio immobiliare dell'Associazione ed altri servizi per il funzionamento delle sedi e la Fondazione "Sosteniamoli subito" che assiste le vittime del lavoro.

Per ciò che concerne il sistema contabile, va rilevato che il Regolamento di contabilità non risulta sempre allineato alle previsioni del codice civile, né a quelle dei principi contabili dell'OIC.

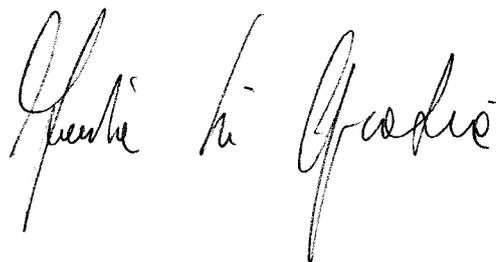
Negli esercizi, oggetto di referto, i risultati economici, fatta eccezione per il 2006, sono sostanzialmente di segno positivo.

In particolare, nel 2009 l'esercizio ha registrato un avanzo pari a € 388.926 con un incremento del 104%, rispetto all'esercizio precedente.

Le voci che hanno influito su detto risultato sono costituite per lo più dai proventi per il funzionamento delle sedi, dai ricavi per progetti finanziati e dai proventi straordinari.

Il patrimonio netto presenta un incremento continuo, più accentuato nel 2009 (con una variazione del 56,75%) a seguito della rivalutazione catastale degli immobili.

Le categorie più significative, tra le immobilizzazioni, sono quelle materiali, pari ad € 18.647.006. Quelle finanziarie, riguardanti le partecipazioni dell'ANMIL nel capitale delle società ANMIL Servizi s.r.l. e della S.A.F. - Elaborazione dati s.r.l., si sono contratte nel 2009 dell'86,42%.



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI DEL LAVORO
(ANMIL)**

ESERCIZIO 2006

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Signori Consiglieri Nazionali,

in ossequio al disposto dell'art. 22 del "Regolamento di amministrazione e contabilità" il conto consuntivo è accompagnato da una relazione del Comitato Esecutivo, predisposta dal Presidente Nazionale. Come consuetudine, la relazione è stata suddivisa in una parte morale – nella quale si analizzano i risultati dell'attività istituzionale – ed in una parte amministrativa – nella quale si esaminano analiticamente le singole poste di bilancio.

PARTE MORALE**ATTIVITA' RIVENDICATIVA**

Sfuma anche il cumulo Inps/Inail e finisce la legislatura - Il 13 gennaio 2006 l'Anmil crede fino all'ultimo nella volontà politica del Governo di approvare almeno il provvedimento sul divieto di cumulo Inps/Inail e chiede alla Commissione lavoro della Camera di passare all'esame in sede legislativa, prima dello scioglimento delle Camere, annunciato per il 29 gennaio e poi slittato all'11 febbraio.

Ma non c'è nulla da fare: il relatore di maggioranza presenta in Commissione lavoro un emendamento per la copertura finanziaria del provvedimento, ma il sottosegretario di Stato ai rapporti col Parlamento va in Commissione Bilancio a dichiarare che il Governo è contrario al prosieguo dell'esame.

Finisce così anche l'iter dell'ultimo disegno di legge, approvato più volte dal Governo, dal quale l'ANMIL poteva trarre qualche beneficio.

Così si chiude la XIV legislatura.

Con le consultazioni elettorali che portano l'affermarsi del centro sinistra, si apre per l'Associazione un nuovo scenario nel cui contesto si ritiene possano trovare definizione tutte quelle questioni, ormai ben note, che nella passata legislatura non hanno trovato spazio, pur registrandosi sui temi medesimi una forte convergenza trasversale di intenti da parte sia delle istituzioni governative che dell'INAIL e delle parti sociali.

In proposito il Comitato esecutivo si esprime sulle priorità da seguire: sicuramente andrà avviato il processo di revisione del testo Unico infortuni, fermo restando che, nelle more dell'iter parlamentare che accompagnerà questo processo, andranno affrontati, con un provvedimento a stralcio, i temi più volte ricordati che, dall'aggiornamento delle tabelle per il risarcimento del danno biologico, dalla velocizzazione del procedimento per la rivalutazione annuale delle rendite, all'abbassamento della soglia di indennizzabilità in capitale dal 16% all'11%" caratterizzano oggi la piattaforma rivendicativa da sostenere.

In tale contesto grande rilevanza assume quanto dichiarato dal Presidente Prodi nel corso dell'incontro svoltosi presso la sede dell'ANMIL il 23 marzo; Romano Prodi non ha fatto promesse, ma ha ascoltato tutte le proposte e le analisi degli invalidi del lavoro e, con serietà e disponibilità, si è impegnato a studiare con noi una serie di priorità da porre all'ordine del giorno del suo, a quel tempo, ipotetico Governo. Ha quindi condiviso la grave preoccupazione per l'atteggiamento di coloro che hanno voluto incamerare il surplus dell'Inail per obiettivi di finanza pubblica, perché questo spinge gli enti di previdenza a coltivare il deficit, mentre ha auspicato che si possa lavorare in tempi brevi su quali siano le priorità, individuando in primo luogo le iniziative per l'innalzamento delle prestazioni erogate dall'Inail e per la loro cumulabilità con i trattamenti Inps.

Nasce dunque l'esigenza di definire una strategia operativa di supporto e sostegno alla piattaforma rivendicativa: certamente in questa fase di avviamento del nuovo Parlamento, il primo passaggio rimane senz'altro essere quello di iniziare a costruire una fitta rete di relazioni, coinvolgendo Governo, Parlamento e Partiti politici.

Tutto questo comporta un coinvolgimento di un congruo numero di dirigenti dell'Associazione, che avrà il compito, ognuno attraverso la "presa in carico" di una componente politica, di instaurare rapporti stabili e continuativi.

Rivalutazione delle prestazioni INAIL

Il Consiglio di Amministrazione Inail con propria delibera n. 221 del 17 maggio rivaluta con una percentuale pari all' 1,7% dal 1 luglio 2006, le prestazioni economiche per infortunio sul lavoro e malattia professionale per i settori industria e agricoltura.

Con la medesima delibera rivaluta l'importo relativo all'assegno per l'assistenza personale continuativa ad euro 422,19 e l'assegno "una tantum" in caso di morte in euro 1.691,62, entrambi con decorrenza 1° luglio 2006.

Prima della pausa estiva, ovvero il 4 luglio, una delegazione dell'ANMIL, guidata dal Presidente Pietro Mercandelli, viene ricevuta dal Ministro del lavoro Cesare Damiano. La delegazione risulta composta dal vice presidente, Angelo Ignoti, da Stelio Bianchin, membro del comitato esecutivo, nonché dal direttore generale, dott. Sandro Giovannelli.

Durante la conversazione con il ministro, il presidente Mercandelli espone le problematiche di interesse degli invalidi del lavoro, così come erano state anticipate nel mese di marzo al Presidente del Consiglio dei Ministri, on. Romano Prodi, in visita all'Anmil.

Per parte sua, il ministro Damiano assicura che, nell'ambito della trattativa sulla riduzione del cuneo fiscale e contributivo, "eventuali ritocchi al ribasso, ai contributi che i datori di lavoro devono versare all'INAIL per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, potrebbero avvenire solo in presenza di un aumento tangibile delle prestazioni e delle prerogative spettanti agli invalidi ed alle famiglie dei caduti sul lavoro."

"Su questi temi l'ANMIL sarà sempre considerata dal Governo un interlocutore essenziale, da consultare e coinvolgere nelle diverse fasi della concertazione", queste le affermazioni del Ministro in sede di incontro al quale prendeva parte anche il capo della segreteria tecnica del ministro, sen. Giovanni Battafarano, convenendo tra l'altro con i rappresentanti dell'Anmil sul fatto che "in questi ultimi cinque anni non si è fatto veramente nulla in favore della sicurezza sul lavoro e per le vittime degli infortuni, per cui ora sarà molto faticoso intervenire e non si potrà certamente fare tutto e subito."

Tra i temi toccati durante l'incontro, di particolare rilievo sono stati quello concernente il preoccupante aumento degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali e l'importanza delle cure e di quanto possa servire per ridimensionare l'invalidità temporanea e prevenire quella permanente, questione quest'ultima che incide direttamente sul diritto alla salute dell'infortunato.

Non da ultimo i rappresentanti dell'ANMIL chiedono al ministro Damiano un intervento a stralcio per l'introduzione di alcune significative modifiche al sistema indennitario con immediata efficacia e la riapertura dei termini per la verifica (e conseguenti assestamenti) delle riforme del decreto 38/2000, da affidare alla concertazione delle parti sociali per innovazioni realizzabili a medio termine, nonché una delega per un nuovo testo unico dell'assicurazione infortuni che, nel chiamare le parti sociali a concertarne l'attuazione, possa riconsiderare ex novo l'intero sistema indennitario, senza soluzione di continuità con quello della prevenzione e quello del reinserimento sociale e professionale.

La ripresa dell'attività

Dopo la pausa estiva, seguita all'impegno profuso dal Governo nella lotta al lavoro illegale ed a favore della sicurezza nei cantieri edili, con l'approvazione dell'articolo 36-bis del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, votato definitivamente dalla Camera dei deputati, si sono susseguiti numerosi incontri e consultazioni che hanno sempre posto l'ANMIL nelle condizioni di avere informazioni di prima mano e di poter offrire il contributo del proprio punto di vista sulle questioni di attualità politica ed amministrativa nel campo del lavoro, della previdenza e delle politiche sociali.

In particolare, durante la pausa estiva ed in preparazione disegno di legge finanziaria per il 2007, si è più volte parlato della possibilità di accorpamenti tra diversi enti di previdenza, specialmente tra INAIL ed INPS, il che per noi ha rappresentato un pericolo molto grave.

Abbiamo avuto poi certezza ed assicurazione, sia dagli ambienti ministeriali che dai vertici dell'INAIL, che l'Istituto non sarebbe stato toccato da alcun provvedimento di accorpamento, ipotesi che per l'ANMIL sarebbe oltremodo dannosa e quasi una inaccettabile beffa dopo che l'Associazione invece ha chiesto più il volte il potenziamento del ruolo e delle funzioni dell'Istituto assicuratore, nonché il rafforzamento della sua autonomia.

Tuttavia i lavori preparatori della Finanziaria non ci soddisfano non convincendoci il modo in cui il Governo avvia la nuova stagione della politica di concertazione: questo metodo avrebbe dovuto coinvolgere tutte le parti sociali e non solo, come invece avviene, i sindacati.

Non è infatti accettabile l'esclusione delle associazioni di categoria dagli incontri che hanno inaugurato il metodo della nuova concertazione, ed è per questo che l'ANMIL soprattutto durante la discussione parlamentare della manovra finanziaria del Governo, si batte per essere ascoltata al tavolo della concertazione, alla pari con le organizzazioni sindacali.

Un ulteriore sforzo è rivolto alla possibilità di partecipare attivamente all'attuazione delle politiche di inserimento al lavoro, soprattutto a norma della legge n. 68 del 1999, ma anche sulla base dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 276 del 2003, previsto dalla legge Biagi, che consente anche alle cooperative sociali di offrire una opportunità nei casi di grave handicap.

Su questo punto la posizione rivendicativa dell'ANMIL rimane ferma: siamo favorevoli alle commesse date alle cooperative sociali, ma solo a condizione che esse siano un intervento aggiuntivo – e non sostitutivo – delle assunzioni obbligatorie previste dalla legge 68/99 e dei piani di inserimento personalizzati indicati dall'articolo 12 di tale legge.

La legge Finanziaria 2007

Mentre il Parlamento esamina la legge Finanziaria per il 2007 ed i provvedimenti ad essa collegati, viene approvato il 27 ottobre dalla Camera il decreto fiscale.

Le norme che riguardano direttamente gli invalidi del lavoro e più in generale l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali gestita dall'Inail, sono di seguito rappresentate.

- Si conferma una procedura più snella e veloce per la rivalutazione annuale delle rendite Inail, mediante il ricorso ad una conferenza di servizi che prende il posto della procedura di concertazione ministeriale. Ecco il testo:

"All'articolo 11, comma 1, primo periodo, del decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38, le parole da: «con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale» fino a: «dell'INAIL» sono sostituite dalle seguenti: «su delibera del consiglio di amministrazione dell'INAIL, con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, previa conferenza dei servizi con il Ministero dell'economia e delle finanze e, nei casi previsti dalla legge, con il Ministero della salute».

- Viene previsto uno stanziamento di 120 milioni di euro per concedere all'Inail il rimborso dei minori premi pagati dalle imprese di autotrasporto per il 2005, mediante una partita di giro con il rimborso spettante all'Inps per il medesimo anno per l'esonero della quota previdenziale a carico dei datori di lavoro che le imprese di autotrasporto non avrebbero dovuto pagare per il medesimo anno, norma che però è rimasta inutilizzata.

Di rilievo il fatto che in sede di approvazione del decreto fiscale, l'Assemblea di Montecitorio approva un ordine del giorno che impegna il Governo a valutare la possibilità di snellire il meccanismo di adeguamento annuale delle rendite INAIL dando seguito alle richieste dell'ANMIL; si riporta di seguito il testo in questione.

“La Camera, premesso che:

- l'articolo 22 del decreto-legge in esame, in materia di rivalutazione delle rendite corrisposte dall'INAIL, è teso a prevedere che l'adeguamento annuale delle rendite avvenga «su delibera del consiglio di amministrazione dell'INAIL, con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, previa conferenza dei servizi con il Ministero dell'economia e delle finanze e, nei casi previsti dalla legge, con il Ministero della salute»;
- la previsione di una Conferenza di servizi in sostituzione dell'attuale lungo *iter* di «concertazioni» ministeriali dovrebbe dare un'accelerazione alla procedura di adeguamento annuale delle rendite INAIL;
- da sempre l'ANMIL - Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro - ha ritenuto la procedura contenuta nel decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38, alquanto complessa, chiedendo, per ovviare ai regolari ritardi, di eliminare la necessità dei decreti, rendendo cioè sufficiente per l'erogazione degli aumenti legati all'inflazione la rilevazione ISTAT e per quelli legati alla crescita dei salari una delibera del consiglio di amministrazione dell'INAIL,

impegna il Governo

a valutare l'opportunità di snellire ulteriormente il meccanismo di adeguamento annuale delle rendite INAIL, tenendo conto dei principi indicati dall'ANMIL.

Nel merito del provvedimento è importante anche richiamare le affermazioni del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, on. Cesare Damiano, che dichiara come nel provvedimento che il Parlamento andrà a varare c'è anche un impegno per la sicurezza sul lavoro, soprattutto nei cantieri edili, per contrastare il fenomeno delle morti bianche, per l'aumento delle attenzioni per i disabili e per chi ha subito danni biologici, accanto a sgravi Inail per aziende virtuose in sicurezza, puntando alla revisione della legge Biagi.

Divieto di cumulo tra prestazioni INAIL e pensioni INPS.

Con l'atto Camera n. 110 dell'On.Cordoni "Disposizioni in materia di cumulo tra le prestazioni erogate dall'INAIL e dall'INPS" viene ripreso nella nuova legislatura l'argomento richiamato.

Il provvedimento in questione viene assegnato alla XI Commissione lavoro della Camera dei Deputati – relatore l'On. Farinone - il 7 novembre inizia l'esame in Commissione, in sede referente: in corso di seduta viene richiesta la sede legislativa.

L'esame è quindi ripreso in data 14 novembre: di rilievo l'intervento del sottosegretario al Lavoro Rosa Rinaldi che ha ricordato come già in passato il provvedimento aveva raccolto i consensi di tutte le componenti politiche motivando così oggi la determinazione del Governo di favorire un rapido iter del provvedimento medesimo.

Il relatore ha quindi richiesto approfondimenti tecnici con riferimento alla copertura finanziaria.

Fondo per le politiche sociali

Con decreto del Ministero della Solidarietà sociale 25 agosto 2006, pubblicato nella gazzetta ufficiale del 9 ottobre scorso, è stato ripartito il Fondo Nazionale per le politiche sociali per l'anno 2006.

In tale ambito è stato previsto il rifinanziamento della legge 438/98 relativo alla concessione del Contributo dello Stato alle associazioni di categoria per il sostegno delle loro attività.

Attività FAND

In qualità di presidenza FAND è stata organizzata dall'ANMIL, il 20 settembre 2006, la Convention Nazionale dei quadri dirigenti nazionali e locali delle Associazioni Federate, a Roma, presso la Fiera di Roma.

Ai lavori sono intervenuti: il Vice Presidente del Consiglio On. Francesco Rutelli; il Ministro della Solidarietà Sociale On. Paolo Ferrero; il Sottosegretario Ministero del Lavoro On. Rosa Rinaldi; il Sottosegretario Ministero della Solidarietà Sociale On. Franca Dosaggio.

Alla discussione hanno partecipato poi: On. Luisa Capitanio Santolini, Vice Presidente 12^a Commissione Affari Sociali Camera; Sen. Maurizio Sacconi, 11^a Commissione Lavoro Senato; Nina Daita, Ufficio Disabili CGIL; Renata Polverini, Segretario Generale UGL; Domenico Proietti, Segretario Confederale UIL; Cinzia Frascheri, Responsabile Dip. Salute e Sicurezza CISL; Sergio Betti, Responsabile Tutela e Solidarietà Sociale CISL; Nirvana Nisi, Responsabile Salute e Welfare UIL..

E ancora per la Regione Lazio: l'On. Alessandra Mandarelli, Assessore Politiche Sociali Regione Lazio; On. Augusto Battaglia, Assessore Sanità Regione Lazio; Ileana Argentin, Consigliere Del. per l'Handicap Comune di Roma.

E' stata l'occasione per la presentazione pubblica della nuova piattaforma rivendicativa nazionale della Federazione, offrendo un luogo di confronto tra le esigenze provenienti dal territorio ed un'occasione per lo scambio di buone prassi, con l'obiettivo di cogliere le tendenze delle principali politiche per la disabilità, analizzandole sul piano scientifico, culturale e politico-amministrativo.

Con la Convention 2006 la Federazione ha inteso rappresentare ai cittadini ed al Paese, ma soprattutto al nuovo Parlamento ed al nuovo Governo una fotografia chiara della situazione della disabilità in Italia e delle aspettative di tutte le categorie interessate.

AGENZIA PER IL LAVORO

Il 2006 ha visto prevalere l'attività di formazione per i dipendenti, con approfondimenti dall'accoglienza del disabile in agenzia alla predisposizione del curriculum, alla consulenza in materia di occupazione, alla mediazione tra domanda ed offerta, per l'accredito dei medesimi alla gestione e conduzione delle Agenzie ANMIL.

Viene perfezionato il data base per l'Agenzia, attivo sulle sette sedi accreditate presso il Ministero del lavoro: Agrigento, Massa Carrara, Milano, Piacenza, Napoli e Venezia.

Legato all'attività di Agenzia per il lavoro ed approvato nel 2005, il progetto ReTeRiL - Rete Territoriale e Ricollocamento al Lavoro di invalidi- ha trovato attuazione nel corso del 2006 nelle province di Milano, Napoli e Palermo, con i seguenti obiettivi:

1. Sperimentare modelli di buone prassi relativamente alla creazione di agenzie del lavoro rivolte ai disabili attraverso la promozione, lo sviluppo e la creazione di tutti gli strumenti più idonei ad un sistema integrato e flessibile del mercato del lavoro per i soggetti svantaggiati.

2. Creare e sperimentare, un'area innovativa dei servizi alla persona relativamente al sostegno e all'accompagnamento, sul piano psicologico e sociale, in particolare di soggetti invalidi del lavoro (dal momento in cui sorge l'evento fino alla reintegrazione sociale).

3. Sostenere lo sviluppo della legge Biagi attraverso la individuazione di modelli di intervento territoriale volti alla strutturazione del necessario rapporto di rete pubblico-privata. Lo sviluppo delle politiche attive del lavoro anche per i soggetti più deboli è un obiettivo prioritario sia nella concezione di promozione sociale svolta dall'Associazione Anmil sia ribadita dalla recente normativa di riforma alle Politiche attive del lavoro.

4. Incentivare e sostenere la formazione di una cultura dell'intervento di rete territoriale pensata per osservare i processi di integrazione posti in essere tra Associazionismo, Amministrazioni locali e sistema produttivo.

5. Costruire una rete telematica di supporto: l'iniziativa intende costruire sia uno strumento per consentire al sistema di avere informazioni aggiornate in tempo reale e rendere maggiormente efficace e trasparente il sistema di reclutamento dei soggetti, nonché poter dialogare e diffondere l'informazione tra differenti attori coinvolti.

PROGETTI FINANZIATI

Approvato nel 2004, parte ad agosto il progetto So.F.I.A – Sollievo alle famiglie degli infortunati Anmil.

La famiglia costituisce il pilastro fondamentale del tessuto sociale; essa adeguatamente supportata ed accompagnata è in grado di offrire risposte diversificate e qualitativamente elevate dal punto di vista relazionale ed emotivo che permettono al soggetto di ricostruire una propria identità rientrando a pieno titolo nei circuiti di vita sociale. Il progetto agendo per l'empowerment della struttura familiare creerà un modello di intervento associativo di tipo promozionale dei diritti della famiglia alla salute e al benessere globale nelle varie fasi del ciclo di vita.

Questi gli obiettivi specifici del progetto:

- Monitorare la condizione di disagio dei contesti familiari;
- Formare gli operatori e i volontari coinvolti;
- Realizzare servizi di sollievo specialistici alla famiglia;
- Promuovere interventi volti alla risoluzione di problematiche del quotidiano (es. disbrigo pratiche, ecc.....);
- Attivare azioni informative e diffusive per la promozione dei diritti rivolte all'utenza finale, intermedia e agli operatori dei servizi

Per la realizzazione del progetto vengono coinvolte tre sedi: Caltanissetta, Bari e Livorno.

Partono sempre nel 2006 altri due progetti che troveranno peraltro attuazione nel 2007.

G.O.L. -Giovani opportunità di lavoro- avente lo scopo di dare nuovi sbocchi e creare nuove opportunità a tutto vantaggio dei giovani infortunati. I principali risultati attesi comprendono lo sviluppo di abilità tecnico-professionali nel settore della programmazione e della progettazione volti a massimizzare capacità lavorative e in grado di dare funzionalità/operatività in ambiente lavorativo, con un occhio alla creazione di cooperative sociali.

F.I.R.S.T. ANMIL Formazione e Informatizzazione della Rete nazionale dei Sistemi Territoriali ANMIL.

Si incentra sulla riprogettazione dei processi e delle strutture organizzative alla luce delle opportunità offerte dall'ICT per favorire il rapporto con gli utenti e migliorare le procedure interne all'Associazione. Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- sviluppare le competenze professionali degli operatori attraverso un moderno sistema di e-learning – comunicazione a distanza;
- favorire la comunicazione;
- migliorare le relazioni e gli scambi interni al fine di implementare competenze comuni tra attori e sistemi coinvolti.

L'ATTIVITÀ ASSOCIATIVA

Sulla scia della decisione a suo tempo assunta dal Congresso Nazionale di fornire servizi ai soci, e sfruttando le possibilità che la nuova normativa in proposito offre, si sono stipulate convenzioni con i patronati aderenti al CE.PA. e con altri patronati minori al fine di fornire agli associati il servizio di patronato direttamente presso le nostre sedi.

I servizi in questione dovrebbero essere incentivati incrementando il coinvolgimento diretto dell'Associazione attraverso ulteriori accordi di collaborazione e di intesa con istituti di patronato.

Si è inoltre svolta la prima parte dell'attività propedeutica per attivare in tutte le sedi ANMIL un servizio CAF che sia gestito il quanto più possibile direttamente dall'Associazione, anche alla luce della destinazione del 5% dell'IRPEF da parte dei contribuenti.

Infatti la raccolta del 5% da parte delle associazioni onlus e non-profit è andata molto bene nel suo complesso (da dati dell'Agenzia delle Entrate oltre il 70% dei contribuenti ha optato per una di queste organizzazioni), mentre non si hanno notizie precise su come sia andata la raccolta per quanto concerne la nostra Associazione.

I dati forniti dalle Sezioni sono parziali e non incoraggianti, infatti risultano compilati direttamente dalle Sezioni soltanto 4.751 Modelli 730 o UNICO, mentre sono stati raccolti 3.026 CUD. Va però puntualizzato che soltanto 55 Sezioni su 103 hanno risposto alla nota che richiedeva i dati definitivi, mentre per le restanti si sono utilizzati i dati comunicati per una precedente rilevazione intermedia.

Prima della possibilità di optare per il 5% le Sezioni compilavano sporadicamente 1.023 modelli 730, quindi già il solo fatto di essersi minimamente organizzati a più che quadruplicato i 730 compilati, e questo fa capire come con un servizio CAF a gestione diretta su tutto il territorio nazionale si possa puntare ad una mole di lavoro più che considerevole che porterà ad un grande riscontro nel campo del 5%.

Naturalmente sono stati portati avanti anche gli altri servizi cosiddetti “tradizionali”: il numero verde per l’assistenza ai soci, il numero verde per il sostegno psicologico, le convenzioni presso le sedi con i medici ed i legali.

56ª GIORNATA PER LE VITTIME DEGLI INCIDENTI SUL LAVORO

Come accade da oltre 50 anni, anche quest’anno l’ANMIL ha organizzato la 56ª edizione della Giornata per le Vittime degli Incidenti sul Lavoro, istituzionalizzata su richiesta dell’Associazione con un Decreto del Governo Prodi nel 1998, ed alla quale è stato riconosciuto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica, il Patrocinio del Segretariato Sociale Rai.

Per questo che rappresenta l’evento più importante dell’anno per l’intera Associazione, celebrato dalle Sezioni in tutte le province d’Italia nella seconda Domenica di ottobre, gli organi centrali hanno scelto la città di Bari per avere la partecipazione delle massime istituzioni nazionali competenti in materia.

Sono infatti intervenuti tra gli altri : il Ministro del Lavoro Cesare Damiano, il Presidente dell’INAIL Vincenzo Mungari, il Presidente del CIV INAIL Giovanni Guerisoli, Paola Agnello Modica Segretario Confederale CGIL.

Particolarmente importante il riconoscimento con cui il Capo dello Stato ha voluto testimoniare ancora una volta la sua attenzione al tema della sicurezza sul lavoro: infatti, in occasione della 56ª Giornata, il Presidente Giorgio Napolitano ha indirizzato al Presidente Mercandelli un telegramma di sostegno all’iniziativa.

Per la manifestazione è stata concessa e promossa una Campagna di sensibilizzazione da parte dell’Ufficio Marketing e Palinsesto sia della RAI che di Mediaset, che hanno trasmesso inoltre uno spot prodotto dall’ANMIL.

Dall’Ufficio Relazioni Esterne è stata coordinata tutta la comunicazione veicolata dalle sezioni per la stampa locale, come pure il materiale per i relatori intervenuti alle manifestazioni provinciali.

Per l’occasione è stata predisposta un’immagine declinata su tutto il materiale promoinformativo per dare una maggiore coerenza in termini di visibilità.

ATTIVITA' DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

A sostegno delle battaglie e dell’attività rivendicativa dei diritti delle vittime del lavoro promosse e portate avanti dall’Ufficio legislativo e rapporti istituzionali, l’Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne ha fornito il necessario supporto informativo e divulgativo delle posizioni dell’Associazione attraverso la diffusione di comunicati stampa e la sensibilizzazione dei media.

L'ufficio Stampa

Nel corso del 2006 sono stati dunque predisposti e diffusi alla stampa in totale:

- n. 84 comunicati stampa, legati sia alla divulgazione di posizioni dell'ANMIL sia alla promozione di specifiche iniziative ideate e organizzate dall'Associazione.

Tale attivazione ha prodotto numerosi servizi, articoli, inchieste e approfondimenti realizzati su questa base informativa da giornalisti delle agenzie, della carta stampata, della radio, della televisione e del mondo web, di cui siamo riusciti a rilevare e recuperare:

- n. 195 agenzie di stampa;
- n. 519 articoli sui quotidiani;
- n. 17 servizi su periodici;
- n. 138 articoli e segnalazioni su web.

Inoltre, attraverso la partecipazione e gli interventi dei massimi organismi dirigenziali nell'ambito di trasmissioni radio televisive sono usciti:

- n. 43 servizi giornalistici radio-televisivi all'interno degli spazi destinati all'informazione
- n. 25 segnalazioni e presenze nell'ambito di trasmissioni radiotelevisive.

Meritano di essere poi segnalati alcuni spazi di particolare rilievo che nei media radiotelevisivi hanno dedicato al tema degli infortuni con la partecipazione dell'ANMIL, in modo ricorrente, nelle seguenti trasmissioni:

- TG 2 "Non solo soldi"
- RAI 1 "UNOMATTINA"
- RAI 3 "Cominciamo bene"
- RAI 2 "Quelli che il calcio"
- RAI 1 "Linea Verde"
- RAI UTILE "Lavoro"
- RAI 1 "Sabato, Domenica è..."
- Radio RAI "BaoBab"
- RAINEWS24

Grazie all'ANMIL nel 2006 oltre 70 persone, vittime di infortuni sul lavoro e loro familiari, sono state protagoniste di trasmissioni televisive e servizi giornalistici, programmi di intrattenimento per rappresentare in prima persona e in modo più diretto, attraverso la propria testimonianza, le questioni e le problematiche che riguardano l'intera categoria all'indomani di un infortunio o per evidenziare la mancata sicurezza nei luoghi di lavoro.

La rassegna stampa viene attentamente analizzata e raccolta quotidianamente così da effettuare un monitoraggio sull'attenzione dei media relativamente alle tematiche di cui si occupa l'ANMIL, verificare le attività che vengono promosse e realizzate, eseguire uno studio sui punti di forza e di debolezza delle organizzazioni che si occupano in modo analogo all'Associazione della tutela delle vittime del lavoro e della prevenzione degli infortuni per studiare una strategia di comunicazione da adottare per valorizzare al massimo le attività dell'ANMIL.

Tutti le notizie e le uscite stampa relative alla diretta attività dell'Associazione vengono collezionate e assemblate secondo un criterio cronologico e/o tematico dando vita a autentici strumenti di comunicazione verso il pubblico esterno che non conosce la realtà dell'Associazione per creare fidelizzazione nelle istituzioni e partnership con aziende.

Un Piatto per un Fondo - 23/27/28 febbraio

E' stata la prima iniziativa promossa dall'ANMIL per far conoscere la Fondazione "Sosteniamoli subito" Onlus voluta dall'Associazione per offrire un aiuto concreto ai familiari delle vittime degli infortuni sul lavoro. Emblematico il titolo dell'iniziativa patrocinata dal Segretariato Sociale Rai che richiama l'attenzione sull'esclusiva "collezione artistica" realizzata grazie alla sensibilità di numerosi personaggi del mondo dello spettacolo, della musica, dello sport e dell'entertainment che hanno accettato l'invito dell'ANMIL ad esprimere la propria creatività disegnando e autografando appunto un piatto in ceramica affinché questo originale ed unico esemplare potesse essere venduto e con il ricavato sostenere le finalità della Fondazione.

Sono stati coinvolti oltre 150 personaggi tra i più amati beniamini del grande pubblico come Loretta Goggi, Margherita Buy, Silvio Muccino, La Premiata Ditta, Fiorello, Anna Falchi, Renato Balestra, Giovanni Soldini, Le Vibrazioni, Isolde Kostner, Dario Argento, Mike Buongiorno, Tosca D'Aquino, Carlo Conti, Fiordaliso, Rocco Barocco, ai quali sono stati forniti kit completi di colori, pennelli e piatti in ceramica realizzati dalla Cooperativa di persone con disabilità "Sole Luna".

* L'iniziativa è stata presentata con una Conferenza stampa tenutasi il 23 febbraio al Grand Hotel Ambasciatori di Roma.

* Le originali creazioni sono state poi esposte nei giorni 27 e 28 febbraio, nella prestigiosa sede del Tempio di Adriano (Roma – Piazza di Pietra) messa a disposizione dalla C.C.I.A.A.

* La serata del 28 marzo è stato organizzato un evento di chiusura ad inviti, con uno spettacolo dell'artista Cinzia Leone, in occasione del quale è stato possibile aggiudicarsi i piatti e raccogliere contributi da destinare alla Fondazione.

* E' stato realizzato un Catalogo con tutti i piatti per mettere in risalto le numerose personalità che hanno voluto contribuire al successo dell'iniziativa testimoniando la loro vicinanza all'Associazione e alle tematiche per cui si batte.

* I piatti sono poi stati inseriti anche sul sito dedicando loro un'apposita sezione sia per sottolineare la particolare iniziativa sia per proseguire la vendita on-line.

Il Sondaggio sulla condizione delle donne infortunate – 7 marzo

Come è ormai tradizione da diversi anni, in occasione della Festa della Donna, l'ANMIL promuove iniziative volte a richiamare appunto l'attenzione sulle donne che sono sempre più protagoniste del mondo del lavoro.

Contemporaneamente in oltre 40 province d'Italia si sono tenute Conferenze stampa come a Roma, per dare dunque voce anche a problematiche più nascoste e silenziose che riguardano le donne che rimangono vittime di infortuni sul lavoro e a loro l'ANMIL dedica appunto l'8 marzo.

Per dare dunque loro dignità e far conoscere problematiche e drammi legati alle conseguenze della mancata prevenzione degli infortuni sul lavoro, l'ANMIL ha voluto realizzare un sondaggio su "La condizione della donna infortunata nella società" su un campione di oltre 1.000 lavoratrici rimaste vittime di un infortunio in collaborazione con la Società Intertel Services, specializzata in ricerche e sondaggi.

L'obiettivo era dunque quello di verificare i risultati raccolti per comprendere meglio gli ambiti in cui operare miglioramenti della tutela assicurativa delle donne infortunate partendo dalla conoscenza e dall'analisi diretta delle principali questioni emerse dalle interviste alle dirette interessate.

I risultati sono stati presentati nel corso di una Conferenza stampa per offrire ai giornalisti uno spunto di riflessione molto forte su questioni sconosciute o ignorate che meritano una maggiore attenzione e un impegno concreto da parte delle istituzioni, a cominciare dai parlamentari cui è stata inviata copia dei risultati del sondaggio.

La forza dell'iniziativa è stata determinata comunque dal supporto e dalla contemporanea attivazione delle sezioni che hanno organizzato analoga iniziativa in altre province d'Italia su indicazione e in totale raccordo con l'Ufficio Comunicazione che ha gestito l'evento nazionale.

"L'altra metà del lavoro" - 8/21 marzo

L'ANMIL ha lanciato nel 2005, in collaborazione con l'INAIL, un Concorso di arti visive dedicato al lavoro femminile e rivolto a dilettanti e giovani artisti che non avessero superato i 35 anni dal titolo "l'Altra Metà del lavoro".

L'iniziativa è stata promossa al fine di sensibilizzare i giovani sulla necessità di garantire sia una maggior sicurezza in ambito lavorativo che una più efficace tutela delle donne che rimangono vittime di incidenti sul lavoro, e invitava dunque i partecipanti ad interpretare il mondo del lavoro femminile utilizzando le più svariate tecniche: dalla pittura, alla scultura, al disegno, fino alle videocreazioni, non escludendo alcuna forma di espressione artistica.

Per rafforzare la validità del Concorso sono stati richiesti e ottenuti: l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica che ha offerto anche una Medaglia e i Patrocini del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, del Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, del Ministero per i Beni e Attività Culturali e della Provincia di Roma.

Per individuare i migliori lavori l'ANMIL ha messo insieme una Giuria qualificata composta: dai docenti universitari e critici d'arte Paolo Balmas (Presidente), Patrizia Ferri e Angelo Capasso; dalla giornalista Linda de Sanctis; dal gallerista Pino Casagrande; insieme ai rappresentanti dell'INAIL Antonella Ninci (Presidente Comitato Pari Opportunità) e Marco Stancati (Responsabile Comunicazione).

Nel marzo 2006 sono state dunque portate a termine le fasi culminanti del Concorso che ne hanno decretato la massima visibilità dell'iniziativa e per le quali l'Ufficio Comunicazione si è impegnato in modo significativo.

Il Concorso si è chiuso con la premiazione dei vincitori e l'allestimento di una mostra nella prestigiosa sede di Palazzo della Cancelleria di proprietà del Vaticano delle 50 opere finaliste, pubblicate in un prestigioso catalogo realizzato dall'ANMIL.

Momenti salienti di queste fasi conclusive dell'iniziativa:

8 marzo - Cerimonia di Premiazione dei vincitori e inaugurazione ufficiale della mostra aperta al pubblico per i successivi 10 giorni.

21 marzo - Serata conclusiva della mostra con un evento ad inviti per la vendita all'incanto delle opere affinché i ricavi potessero incrementare il Fondo istituito dall'ANMIL per le vedove e gli orfani dei lavoratori deceduti.

Per dare ulteriore risalto all'iniziativa e alle sue finalità sociali è stato pubblicato dall'INAIL un Catalogo curato dall'ANMIL, distribuito dall'Associazione insieme ad un DVD con un resoconto fotografico e video degli eventi.

“Un quadro per un fondo” - 13/21 marzo

Per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle gravi condizioni delle vedove e degli orfani dei caduti sul lavoro, l'ANMIL ha affiancato alla mostra dei finalisti del Concorso “L'Altra Metà del lavoro” un'esposizione di alcuni tra i più importanti rappresentanti dell'arte contemporanea che hanno donato una loro opera da mettere all'asta.

31 tra i più valenti artisti contemporanei hanno scelto di essere vicini alla fondazione “Sosteniamoli subito” per aiutare i familiari dei lavoratori deceduti.

Il Vernissage del 13 marzo ha dato il via all’esposizione di queste opere che sono rimaste in mostra nel Palazzo della Cancelleria fino al 21 marzo, data in cui sono state messe all’asta insieme alle creazioni dei giovani. La gestione della vendita all’incanto è stata gestita da una delle più importanti case d’aste italiane, FINARTE, che, sensibilizzata sulle finalità dell’iniziativa, si è resa disponibile affidando la gestione dell’asta ad uno dei loro maggiori esperti.

Per sottolineare l’importanza dell’iniziativa è stato realizzato un prestigioso catalogo in cui sono state riportate tutte le opere.

2^a edizione Concorso “cortoSicuro” - 24 maggio

Forte del successo riscosso dalla precedente edizione dell’iniziativa, l’ANMIL ha lanciato la seconda edizione del concorso “cortoSicuro” per la realizzazione un cortometraggio dedicato alla prevenzione degli infortuni sul lavoro per invitare tutti quei giovani, di età inferiore ai 35 anni che con la passione per la rappresentazione cinematografica, volessero cimentarsi sull’argomento presentando una propria opera.

Con l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica e il Patrocinio del Comune di Roma, il Concorso si è avvalso del supporto di una Giuria indiscutibilmente qualificata, composta da valenti personaggi del mondo della cinematografia nazionale ed internazionale ed esperti del settore: l’attrice Nicoletta Braschi nel ruolo di Presidente affiancata da Ettore Scola regista, Libero De Rienzo regista e attore, Furio Scarpelli sceneggiatore, Giorgio Arlorio sceneggiatore, Alex Infascelli regista, Roberto Silvestri critico cinematografico, Giorgina di Santo Direttore Programmazione Studio Universal, Gianluca Curti presidente Minerva Pictures Group, Claudio Gubitosi direttore artistico Giffoni Film Festival, Maurizio Aprea Amministratore Delegato Shortvillage.

Il concorso è stato presentato con una Conferenza stampa che si è tenuta a Roma in Campidoglio il 24 maggio alla presenza diversi componenti della Giuria.

Attività editoriale/redazionale

“Obiettivo tutela-ANMIL”. Per fornire un’informazione diretta e qualificata, ma soprattutto puntuale e mirata sulle tematiche di cui si occupa l’Associazione, in primo luogo agli associati, ma anche alle istituzioni e alle parti sociali coinvolte, l’Ufficio Comunicazione ha prodotto nello scorso anno 5 numeri della rivista che viene inviata bimestralmente a tutti i 460.000 iscritti all’Associazione, oltre che ad una nutrita mailing di persone legate e interessate alle tematiche.

Inoltre, per aiutare in modo qualificato l'informazione che alcune sezioni rivolgono precisamente agli associati afferenti il proprio territorio, l'Ufficio Comunicazione ha supportato il lavoro di circa 7 sezioni collaborando alla produzione dei testi ma anche all'impostazione grafica delle pubblicazioni come Supplementi al periodico Obiettivo Tutela-ANMIL.

Si è trattato in totale di un oltre 300 pagine di informazioni che sono state veicolate attraverso le pubblicazioni edite dall'Associazione.

ATTIVITÀ ORGANIZZATIVA

Nel corso dell'anno si sono sviluppate e si stanno consolidando specifiche iniziative progettuali oltre che varie iniziative volte a mantener alto il livello di attenzione per i problemi della tutela indennitaria per i rischi professionali che hanno affiancato le parallele iniziative per una migliore prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Accanto a queste attività, peraltro, nel 2006 si è puntato con crescente attenzione ad una riconsiderazione complessiva dei servizi dell'Associazione anche in vista del consolidamento della riforma che consente la destinazione a fini sociali del cinque per mille delle imposte e che a regime richiederà una diversa strategia di attenzione rispetto alle attività da porre in essere e, soprattutto, alla loro trasparente rappresentazione.

Il cinque per mille, infatti, già ha impegnato le Sezioni e le funzioni centrali per gestire il primo impatto della riforma ed il sostegno operativo per quanto, soci e non, hanno inteso manifestare in questo modo il loro apprezzamento per l'azione dell'ANMIL.

Per questo, sono state impostate o valorizzate iniziative e servizi, alcuni già richiamati, che vanno in tale direzione, a partire da quella riguardante l'erogazione di servizi di carattere previdenziale che dovrà trovare nel corso del 2007 compiuta diffusione sul territorio, utilizzando tutte le opportunità di collaborazione che si stanno attivando nel 2006.

Resta comunque fondamentale l'esigenza di saldare fra loro tutte queste iniziative in un più generale contesto di sostegno della persona dell'invalide, con prioritaria attenzione ai nostri soci. Infatti, pur in presenza di queste disponibilità e di una struttura ben radicata sul territorio, le prime esperienze di cambiamento nel 2006 e le riflessioni indotte dalla costruzione di un Bilancio sociale, fanno emergere come il passaggio ad una concezione di servizio globale coerente con la funzione associativa imponga un riassetto interno che consenta alle risorse di fare fronte agli impegni, governare la fornitura dei servizi, farsi carico dei bisogni dei singoli ed esprimere quelli delle varie categorie di utenti.

Per questo si sta dedicando grande attenzione alla verifica delle dimensioni operative dei servizi resi o da rendere, al loro impianto, all'avvio di un processo di programmazione e controllo fortemente voluto dagli organi dell'Associazione già con l'approvazione del Piano triennale ANMIL.

Questo obiettivo e le correlate strategie di sviluppo delle varie componenti organizzative possono concretizzarsi in modo durevole solo se le si accompagna con:

1) il consolidamento di un sistema informatico e di comunicazione “maturo”, supporto della reingegnerizzazione delle procedure di lavoro e l’integrazione con realtà esterne;

2) un percorso di formazione continua delle professionalità, a partire dalle funzionalità informatiche, indispensabili per sfruttare appieno le potenzialità del punto 1 per una politica delle risorse umane da ultimo approvata dal Consiglio nazionale;

3) la garanzia di saldo governo del cambiamento da parte di un centro di direzione che operi in modo funzionale, al servizio delle strutture di produzione, essenzialmente territoriali.

Per il primo punto, il 2006 si chiude con l’avvio in esercizio di vari interventi concretizzati nella messa in esercizio di:

- la nuova procedura di contabilità on line integrata a tutti i livelli di responsabilità ed impostata con metodologie standard su archivi e funzionalità centrali;
- il nuovo archivio soci costruito come propria banca dati che consente alle Sezioni di gestire gli aggiornamenti in rete;
- la procedura di gestione delle presenze in rete;
- la nuova organizzazione tecnologica e funzionale del Sito Web.

Sul punto 2 si deve ribadire che:

con l’approvazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane si conferma la assoluta centralità delle risorse stesse, così come stanno facendo le stesse aziende private di produzione di servizi;

la formazione informatica continua a costituire, proprio grazie ai risultati già conseguiti, una criticità assolutamente prioritaria, condizionando, come si è detto, l’operatività ordinaria e lo sviluppo dell’Associazione.

Proprio l’esperienza maturata, però, fa emergere che la formazione informatica, l’e-learning - non può esaurire gli strumenti a disposizione per un così ambizioso progetto di formazione che coinvolga, oltre tutto, anche i componenti degli organi locali e, infatti, il percorso dovrà proseguire valorizzando::

per i contenuti formativi, la partecipazione a progetti sperimentali in ottica formativa e l’impianto di filiera di informazione e consulenza mirate;

per le metodologie, si integrerà l’e-learning con modalità diverse: - percorsi d’aula finanziati da progetti speciali o autogestiti; percorsi che sfruttino tutte le opportunità offerte dalle nuove tecnologie di comunicazione.

In ogni caso, è bene ribadire il diretto interesse dell'associazione per una formazione collocata fra le priorità di impegno del personale. Un diritto, ma anche un dovere – per il dipendente e la sua struttura – tanto che nelle rilevazioni circa gli impegni quotidiani delle sezioni e degli uffici adeguato spazio sarà dedicato a quelli di formazione.

Il terzo dei punti prima elencati – la nuova Direzione generale – è la garanzia di fattibilità dell'intero disegno di riforma nella continuità che il Consiglio ha avviato col Piano triennale e che Presidente e Comitato attuano con piena partecipazione delle strutture.

L'impegno da solo non è però sufficiente per realizzare il nuovo modello; è necessaria per uffici ed organi una struttura di riferimento costituita dalla Direzione Generale, che garantisca piena coerenza fra decisioni strategiche ed operatività quotidiana, fra organi e strutture.

Per questo, a conclusione dell'esercizio 2006 il Comitato esecutivo ha approvato la proposta sperimentale di superare l'assetto informale delle funzioni centrali – costruite nel tempo al servizio essenzialmente degli organi – affiancando alla funzione specifica del Direttore Generale una struttura complessa costituita appunto dalla Direzione generale.

Il nuovo assetto si diversifica dal precedente per:

- la *mission* assegnata alla Direzione Generale: porsi al servizio delle strutture di produzione - come dalle stesse più volte sollecitato per garantire - attraverso servizi di supporto, indirizzi, monitoraggio – la possibilità di realizzare gli obiettivi strategici;
- il diverso ruolo, al suo interno, delle funzioni e delle responsabilità dei capi degli uffici, dei responsabili di processo e, quale garante dell'unità del sistema e della realizzazione degli obiettivi complessivi, il Direttore Generale.

Organi ed uffici hanno convenuto sul fatto che l'operazione avrebbe dovuto collocarsi in un quadro definito a monte di riorganizzazione dell'intera struttura associativa. Si è convenuto, però, sulla necessità di disporre subito della nuova struttura centrale, quale cabina di regia per il governo dei profondi cambiamenti che attendono l'Associazione dal 2007.

ATTIVITÀ DI TESSERAMENTO

L'attività di tesseramento nell'anno 2006 ha fatto registrare 14.880 nuove iscrizioni, ovvero il 49,68% dell'obiettivo a suo tempo fissato e che, infatti, ammontava a 29.952 nuovi soci. Tale obiettivo, peraltro, era stato dimezzato per le Sezioni al di sotto della media nazionale, al fine di terminare il programmato lavoro biennale che portasse tutte le Sezioni al 40% della media soci/titolari di rendita al termine del corrente anno.

Rispetto all'anno 2006 si sono avuti 2.433 nuovi soci in meno e le Sezioni che hanno raggiunto l'obiettivo assegnato sono state: Alessandria, Biella, Novara, Verbania, Vercelli, Brescia, Cremona, Lecco, Pavia, Bolzano, Venezia, Vicenza, Gorizia, Trieste, Udine, Bologna, Ferrara, Parma, Reggio Emilia, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Prato, Ancona, Terni, Pescara, Caserta, Bari, Cosenza, Crotone, Vibo Valentia, Caltanissetta, Catania, Palermo, Ragusa, Siracusa, Nuoro e Sassari.

Continua a perdurare la situazione che vede alcune Sezioni, che hanno da subito seguito i giusti criteri di lavoro, continuare ad avere positivi risultati, mentre ci sono una serie di Sezioni che da sempre sono immobili.

Presso alcune di queste Sezioni (complessivamente 10), nel corso del 2006 abbiamo operato direttamente, con collaboratori incaricati a livello centrale, conseguendo risultati brillanti: presso le cinque Sezioni ove si è operato con relativa continuità è stato raggiunto l'obiettivo (nella prima 613 nuovi soci, nella seconda 188, nella terza 360, nella quarta 220 e nella quinta 393) nelle cinque restanti l'intervento è stato meno continuativo ma ha comunque dato risultati considerevoli. Inoltre, una Sezione ha raggiunto questo anno il proprio obiettivo dopo un intervento degli incaricati della Sede Centrale effettuato nel novembre 2005.

Nel complesso gli incaricati della Sede Centrale, nel 2006, hanno iscritto 2.643 nuovi soci: su un totale di 14.880 rappresenta il 17,62% del totale dei nuovi soci. Se si considera che il risultato è stato ottenuto intervenendo per brevi periodi soltanto su 10 Sezioni, si ha un segnale evidente di come in alcune Sezioni i margini di crescita sia tuttora ampi.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo.

SEZIONE	TITOLARI	SOCII OTTOBRE 2006			PAGANTI	NON	OBIETTIVO	ISCRITTI
	RENDITA	TOTALE	COD. "D"	ALTRI COD.	INAIL	PAGANTI	2006	2.006
AGRIGENTO	8.463	2.116	2.106	10	1.889	217	926	151
ALESSANDRIA	7.752	3.317	3.269	48	3.219	50	170	174
ANCONA	13.331	8.749	8.279	470	8.098	181	183	268
AOSTA	4.996	2.265	2.082	183	1.900	182	82	18
AREZZO	11.486	5.211	5.133	78	4.744	389	226	18
ASCOLI PICENO	8.639	3.169	3.089	80	2.733	356	353	57
ASTI	3.483	1.867	1.741	126	1.571	170	59	54
AVELLINO	6.763	3.853	3.796	57	3.566	230	107	47
BARI	24.038	13.271	12.181	1.090	11.591	590	413	420
BELLUNO	5.596	1.334	1.302	32	1.261	41	713	179
BENEVENTO	4.944	2.624	2.450	174	2.192	258	82	19
BERGAMO	17.970	8.423	8.114	309	8.037	77	337	186
BIELLA	3.151	1.652	1.526	126	1.471	55	53	56
BOLOGNA	15.934	7.631	7.480	151	6.479	1.001	304	324
BOLZANO	8.595	3.807	3.479	328	3.430	49	170	184
BRESCIA	20.355	8.488	8.098	390	8.019	79	607	613
BRINDISI	6.949	2.984	2.891	93	2.677	214	167	80
CAGLIARI	16.357	7.634	7.509	125	6.786	723	315	242
CALTANISSETTA	6.243	2.988	2.884	104	2.639	245	115	118
CAMPOBASSO	4.484	2.259	2.137	122	2.072	65	79	8

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SEZIONE	TITOLARI	SOCI OTTOBRE 2006			PAGANTI	NON	OBIETTIVO	ISCRITTI
	RENDITA	TOTALE	COD. "D"	ALTRI COD.	INAIL	PAGANTI	2006	2.006
CASERTA	8.956	4.987	4.609	378	3.957	652	148	165
CATANIA	8.496	3.763	3.701	62	3.460	241	171	197
CATANZARO	4.883	2.129	2.041	88	2.015	26	97	78
CHIETI	7.608	4.176	3.882	294	3.364	518	124	7
COMO	6.838	2.735	2.700	35	2.494	206	364	225
COSENZA	11.019	5.444	5.188	256	4.950	238	200	271
CREMONA	5.275	4.675	4.064	611	3.869	195	26	62
CROTONE	2.347	1.722	1.600	122	1.519	81	22	33
CUNEO	10.040	3.370	3.327	43	3.174	153	715	64
ENNA	6.084	2.367	2.353	14	2.132	221	258	62
FERRARA	5.667	2.776	2.693	83	2.682	11	102	127
FIRENZE	16.683	6.838	6.626	212	6.316	310	477	332
FOGGIA	9.356	4.347	4.030	317	3.574	456	182	59
FORLI	7.202	2.822	2.685	137	2.655	30	272	56
FROSINONE	8.198	4.464	4.018	446	3.835	183	138	64
GENOVA	20.480	11.050	10.785	265	10.095	690	340	76
GORIZIA	4.027	1.741	1.665	76	1.611	54	221	360
GROSSETO	6.547	2.588	2.499	89	2.423	76	345	392
IMPERIA	2.737	1.264	1.206	58	1.141	65	52	2
ISERNIA	2.171	1.139	1.057	82	1.032	25	37	33
LA SPEZIA	14.312	6.564	6.557	7	5.891	666	303	127
L'AQUILA	8.566	2.885	2.833	52	2.324	509	657	102
LATINA	5.506	3.214	2.952	262	2.710	242	87	46
LECCE	10.691	4.314	4.041	273	3.803	238	399	76
LECCO	5.972	2.579	2.545	34	2.500	45	171	188
LIVORNO	10.942	4.782	4.749	33	4.379	370	500	572
LODI	2.673	1.665	1.449	216	1.420	29	36	35
LUCCA	15.210	6.550	6.401	149	5.679	722	487	487
MACERATA	10.714	4.619	4.066	553	3.869	197	217	182
MANTOVA	5.268	2.712	2.491	221	2.258	233	93	52
MASSA CARRARA	8.565	4.258	4.198	60	3.800	398	174	175
MATERA	2.547	1.032	1.017	15	931	86	92	9
MESSINA	12.364	3.067	2.952	115	2.726	226	1.364	55
MILANO	33.722	20.838	20.551	287	19.071	1.480	492	236
MODENA	18.185	11.806	11.082	724	10.738	344	244	132
NAPOLI	27.141	13.901	13.217	684	11.650	1.567	503	433
NOVARA	3.702	1.973	1.911	62	1.759	152	63	58
NUORO	6.581	5.033	4.785	248	4.236	549	64	69
ORISTANO	2.605	1.178	1.154	24	1.026	128	49	12
PADOVA	13.381	7.106	6.862	244	6.261	601	231	189
PALERMO	19.171	9.550	8.859	691	8.371	488	358	570
PARMA	7.210	3.238	3.141	97	2.973	168	145	187
PAVIA	5.285	2.621	2.460	161	2.430	30	94	100
PERUGIA	24.194	8.672	8.467	205	8.283	184	1.411	158

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SEZIONE	TITOLARI	SOCIO OTTOBRE 2006			PAGANTI	NON	OGGETTIVO	ISCRITTI
	RENDITA	TOTALE	COD. "D"	ALTRI COD.	INAIL	PAGANTI	2006	2.006
PESARO E URBINO	12.966	5.834	5.445	389	5.258	187	260	100
PESCARA	9.379	5.321	5.072	249	4.323	749	155	162
PIACENZA	5.837	2.835	2.675	160	2.687	-12	108	12
PISA	12.996	3.570	3.553	17	3.543	10	1.230	141
PISTOIA	7.101	2.954	2.920	34	2.832	88	146	36
PORDENONE	4.894	1.755	1.592	163	1.532	60	292	57
POTENZA	6.742	2.626	2.611	15	2.347	264	330	130
PRATO	5.517	2.915	2.870	45	2.759	111	86	120
RAGUSA	3.371	1.604	1.575	29	1.526	49	64	77
RAVENNA	8.165	3.948	3.809	139	3.692	117	142	107
REGGIO CALABRIA	9.236	3.208	2.996	212	2.797	199	570	122
REGGIO EMILIA	14.259	8.273	8.060	213	7.252	808	238	265
RIETI	3.625	1.622	1.502	120	1.500	2	72	66
RIMINI	5.802	2.026	1.984	42	2.004	-20	353	24
ROMA	33.331	13.571	13.532	39	12.128	1.404	1.411	722
ROVIGO	3.457	1.128	1.118	10	1.081	37	255	15
SALERNO	13.843	4.879	4.848	31	4.625	223	856	199
SASSARI	6.423	5.187	4.612	575	3.969	643	51	84
SAVONA	5.380	2.024	2.024	0	1.927	97	244	7
SIENA	6.363	2.746	2.694	52	2.634	60	155	46
SIRACUSA	3.286	1.352	1.299	53	1.217	82	128	138
SONDRIO	4.354	1.250	1.224	26	1.196	28	394	6
TARANTO	12.064	4.388	4.352	36	3.817	535	631	34
TERAMO	7.678	2.893	2.776	117	2.085	691	374	19
TERNI	8.703	5.175	4.626	549	4.342	284	141	218
TORINO	29.829	17.946	17.866	80	14.980	2.886	455	68
TRAPANI	5.562	2.358	2.313	45	2.310	3	124	98
TRENTO	9.475	3.728	3.244	484	3.204	40	291	153
TREVISO	14.560	4.826	4.755	71	4.236	519	1.056	230
TRIESTE	4.732	1.747	1.527	220	1.516	11	218	220
UDINE	10.141	6.230	5.449	781	5.131	318	145	145
VARESE	10.616	7.204	6.769	435	6.294	475	124	49
VENEZIA	12.442	7.323	7.102	221	6.678	424	180	206
VERBANIA	2.175	1.564	1.469	95	1.153	316	25	51
VERCELLI	3.528	1.873	1.784	89	1.714	70	60	65
VERONA	12.526	5.800	5.720	80	5.469	251	245	210
VIBO VALENTIA	1.973	1.045	968	77	916	52	33	36
VICENZA	12.671	7.211	6.983	228	6.516	467	207	231
VITERBO	6.519	3.320	3.275	45	3.047	228	117	75
ESTERO					291			
TOTALE	980.171	467.455	448.008	19.447	416.288	32.011	29.952	14.875

PARTE AMMINISTRATIVA

Il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio chiuso al 31.12.2006, è stato predisposto dal Comitato Esecutivo in base ai criteri di compilazione e rappresentazione, adottati già nel corso dell'esercizio precedente, in considerazione dei principi suggeriti, con *Raccomandazione*, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

I documenti, le informazioni, i prospetti riepilogativi e le altre informazioni sono comparati con quelli relativi all'esercizio precedente.

Il Bilancio Consuntivo si compone dei seguenti documenti essenziali:

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO

oltre alla presente Relazione quale allegato avente, altresì, finalità esplicative dei dati e delle informazioni contenute nei suddetti riepiloghi contabili.

Il Comitato Esecutivo precisa che, nell'ambito delle attività necessarie per la predisposizione del presente Bilancio Consuntivo, sono stati osservati i seguenti criteri:

1. Le Immobilizzazioni Immateriali sono state iscritte in base al loro valore di acquisto, nonché ammortizzate in base alla loro effettiva utilità pluriennale;
2. Le Immobilizzazioni Materiali sono state iscritte in base al loro costo storico o d'acquisto, al netto del relativo Fondo di Ammortamento, la cui quota di competenza dell'esercizio 2006 è stata determinata secondo gli stessi criteri utilizzati nei precedenti esercizi;
3. Le Immobilizzazioni Finanziarie esprimono la reale consistenza al termine dell'esercizio, includendo quindi il valore di rivalutazione conseguito nel corso dell'anno;
4. I Crediti sono iscritti per il loro presumibile valore di incasso, non ancora verificato al 31.12.2006;
5. Le Liquidità sono espresse secondo i saldi effettivamente risultanti al termine dell'esercizio, presso le Casse sociali, gli Istituti Bancari e gli Uffici Postali;
6. Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto dei Lavoratori dipendenti esprime l'effettivo ammontare di quanto dagli stessi maturato al 31.12.2006, anche in considerazione delle rivalutazioni di legge;
7. I Debiti sono iscritti per il loro effettivo valore nominale;
8. Le Partite di Credito e di Debito esistenti al termine dell'esercizio tra la Sede Centrale e le Sedi Periferiche, nonché quelle esistenti tra queste ultime, sono state correttamente eliminate secondo ovvii criteri di rappresentazione, in quanto non rilevanti ai fini della predisposizione dei documenti di Bilancio;

9. Il Conto Economico è stato suddiviso in Fasi di attività associative, le cui informazioni di Oneri e di Proventi sono state iscritte secondo corretti principi di competenza;
10. Gli Oneri ed i Proventi sono iscritti al netto dei valori relativi ad Entrate ed Uscite che nel corso dell'esercizio si sono verificate tra la Sede Centrale e le Sedi Periferiche, nonché tra le Sedi Periferiche medesime, ai soli fini finanziari.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da valori e costi aventi utilità ripetuta nel tempo e per i quali si è predisposto apposito piano di ammortamento.

In particolare, si riferiscono a:

- **Costi pluriennali da ammortizzare**

Saldo Iniziale al 01.01.2006	Euro	0
Acquisizione dell'esercizio	Euro	6.514
Decrementi/Ammortamenti	Euro	-1.303
Saldo Finale al 31.12.2006	Euro	5.211

- **Software**

Saldo Iniziale al 01.01.2006	Euro	19.194
Acquisizione dell'esercizio	Euro	99.648
Decrementi/Ammortamenti	Euro	-24.728
Saldo Finale al 31.12.2006	Euro	94.114

- **Biblioteche**

Saldo Iniziale al 01.01.2006	Euro	0
Acquisizione dell'esercizio	Euro	0
Decrementi/Ammortamenti	Euro	0
Saldo Finale al 31.12.2006	Euro	0

L'importo relativo al costo storico delle Biblioteche è pari ad Euro 36.557, che risulta completamente ammortizzato al termine dell'esercizio.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali, espresse al netto del relativo Fondo di Ammortamento, sono costituite dai costi di acquisto di beni mobili ed immobili la cui utilità è ripetuta nel tempo e per i quali, secondo un corretto principio di competenza, è stato predisposto apposito piano di ammortamento.

In particolare, si riferiscono a:

- **Terreni e Fabbricati**

Saldo Iniziale al 01.01.2006	Euro	6.145.370
Acquisizione/incrementi dell'esercizio	Euro	487.240
Decrementi/Ammortamenti	Euro	-304.997
Saldo Finale al 31.12.2006	Euro	6.327.613

- **Altri Beni – Mobili e Macchine per Ufficio**

Saldo Iniziale al 01.01.2006	Euro	466.290
Acquisizione/incrementi dell'esercizio	Euro	169.592
Decrementi/Ammortamenti	Euro	-77.278
Saldo Finale al 31.12.2006	Euro	558.604

- **Altri Beni – Autoveicoli**

Saldo Iniziale al 01.01.2006	Euro	0
Acquisizione dell'esercizio	Euro	0
Decrementi/Ammortamenti	Euro	0
Saldo Finale al 31.12.2006	Euro	0

L'importo relativo al costo storico degli Autoveicoli è pari ad Euro 27.939, che risulta completamente ammortizzato al termine dell'esercizio.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte per il loro effettivo valore al termine dell'esercizio.

In particolare, si riferiscono a:

- **Partecipazioni**

Si tratta del valore di sottoscrizione della partecipazione sociale nel capitale della:
ANMIL SERVIZI S.r.l.
con sede in Roma, Via Adolfo Ravà n.124
Codice Fiscale e Partita Iva 07351301002.
Capitale Sociale Euro 10.000

per una Quota di Partecipazione al 31.12.2006 del valore di Euro 10.000, pari al 100% del Capitale Sociale.

La suddetta Società si occupa della gestione del patrimonio immobiliare dell'ANMIL – Onlus, e la partecipazione è destinata alla massimizzazione dello sfruttamento economico di detto patrimonio.

- Patrimonio di altri Enti

Si tratta del valore della devoluzione del patrimonio iniziale della Fondazione “Anmil – Sosteniamoli subito –Onlus”, avente sede in Roma, Via Adolfo Ravà n.124, per un valore di Euro 105.000.

- Depositi Cauzionali Verso Terzi

Al termine dell'esercizio il valore dei depositi cauzionali versati a terzi è pari ad Euro 33.165, con una variazione negativa rispetto all'esercizio precedente di Euro 628.

- Titoli o strumenti finanziari similari

Si riferiscono ai valori della gestione mobiliare al termine dell'esercizio 2006.

Detti titoli, la cui consistenza al 31.12.2006 è pari ad Euro 2.950.698, sono stati acquisiti, nel corso degli esercizi, in considerazione delle liquidazioni del personale dipendente maturate al termine di ogni anno.

Le variazioni sono le seguenti:

Consistenza al 01.01.2006	Euro	3.396.458
Rendimenti/oneri dell'esercizio	Euro	94.240
Decrementi dell'esercizio	Euro	-540.000
Consistenza al 31.12.2006	Euro	2.950.698

Gli incrementi di Euro 94.240 sono relativi al rendimento maturato al termine dell'esercizio, al netto di spese ed imposte.

I decrementi pari ad Euro 540.000 si riferiscono ai prelevamenti necessari per le erogazioni eseguite e da eseguire per le anticipazioni e liquidazioni richieste e dovute ai lavoratori dipendenti dell'Associazione.

Attivo Circolante**Crediti**

I Crediti si riferiscono a somme maturate e non ancora incassate relative a:

- **Contributi da Enti Pubblici per Euro 167.812**
che in particolare riguardano contributi di Enti non ancora erogati al 31.12.2006 e relativi a:

- credito verso Inail per quote associative 2006	Euro	69.667
- crediti verso varie Regioni per contributi Sezioni	Euro	35.305
- crediti per contributi su progetti ed iniziative	Euro	60.340
- altri	Euro	2.500

- **Crediti diversi – Residui attivi ante 2005 Euro 2.736.809**
Si riferiscono alle quote dei Residui Attivi esistenti al termine dell'esercizio 2004 per le quali sarà necessario procedere ad una riqualifica ai fini dell'applicazione dei nuovi criteri espositivi del Bilancio Consuntivo.

Altri Titoli

- **Titoli della gestione patrimoniale – Sede Centrale**
Si riferiscono ai valori della gestione mobiliare, la cui consistenza al 31.12.2006 è pari ad Euro 2.330.621.
Dette liquidità non costituiscono Immobilizzazioni Finanziarie, e quindi vengono iscritte tra l'attivo circolante.

Le variazioni sono le seguenti:

Consistenza al 01.01.2006	Euro	3.725.861
Incrementi dell'esercizio	Euro	104.760
Decrementi dell'esercizio	Euro	1.500.000
Consistenza al 31.12.2006	Euro	2.330.621

Gli incrementi di Euro 104.760 sono relativi al rendimento maturato al termine dell'esercizio, al netto dei relativi oneri.

I decrementi pari ad Euro 1.500.000 si riferiscono a liquidità prelevate nel corso dell'esercizio.

- Titoli della gestione patrimoniale – Sedi Periferiche

Si riferiscono ai valori della gestione mobiliare, giacenti presso le Sedi Territoriali, la cui consistenza al 31.12.2006 è pari ad Euro 7.000.

Dette liquidità non costituiscono Immobilizzazioni Finanziarie, e quindi vengono iscritte tra l'attivo circolante.

Le variazioni sono le seguenti:

Consistenza al 01.01.2006	Euro	220.202
Incrementi dell'esercizio	Euro	0
Decrementi dell'esercizio	Euro	213.202
Consistenza al 31.12.2006	Euro	7.000

I decrementi si riferiscono per Euro 213.202 alle dismissioni di titoli deliberate dalla Sede Regionale della Lombardia.

Disponibilità Liquide

- Depositi Bancari e Postali

Si tratta dei saldi attivi giacenti al termine dell'esercizio presso gli Istituti Bancari e gli Uffici Postali detenuti dall'Associazione su tutto il territorio nazionale.

In particolare:

C/C Bancari e Postali	Euro	1.522.240
-----------------------	------	-----------

- Denaro e valori in Cassa

Si riferiscono alle liquidità esistenti nelle casse associative al 31.12.2006, presso le Sedi periferiche.

Consistenza al 31.12.2006 Sedi Regionali	Euro	6.290
Consistenza al 31.12.2006 Sedi Provinciali	Euro	11.183

Complessivamente le disponibilità liquide al termine dell'esercizio sono pari ad Euro 1.539.713, con una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 166.654.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto Associativo al termine dell'esercizio 2006 risulta complessivamente pari ad Euro 10.424.463, con una variazione negativa rispetto all'esercizio precedente generata dalla gestione con un disavanzo di Euro 866.454.

Secondo i criteri adottati sin dall'esercizio precedente, le componenti riguardanti i rapporti tra la Sede Centrale e le Sedi Periferiche, nonché quelli esistenti tra queste ultime, non trovano allocazione nei documenti Consuntivi generali, poiché non rilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico patrimoniale Associativa.

Il Patrimonio Netto è costituito come segue:

Patrimonio libero

- **Risultato Gestionale esercizio in corso**
La gestione associativa per l'esercizio chiuso al 31.12.2006 ha fatto registrare un Disavanzo pari ad Euro 866.454, distribuito come segue:

Disavanzo di Gestione Sede Centrale	Euro	-164.940
Disavanzo di Gestione Sedi Provinciali	Euro	-789.924
Avanzo di Gestione Sedi Regionali	Euro	88.410

- **Risultato Gestionale esercizi precedenti**
L'Associazione, sin dalla propria nascita, ha consolidato Avanzi di gestione fino al 31.12.2005 pari ad Euro 11.089.054.

Patrimonio vincolato

- Fondi Vincolati destinati da terzi

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2006 sono state rilevate le seguenti variazioni:

Consistenza al 01.01.2006	Euro	133.863
Incrementi dell'esercizio	Euro	105.000
Decrementi dell'esercizio	Euro	-37.000
Consistenza al 31.12.2006	* Euro	201.863

Gli incrementi si riferiscono al Patrimonio della Fondazione "Anmil – Sosteniamoli subito Onlus", indisponibile in quanto devoluto alle specifiche attività.

I decrementi per Euro 37.000 si riferiscono alle somme destinate al "Comitato Lepore" deliberate dagli organi nazionali.

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Il debito maturato al 31.12.2006, relativo alle liquidazioni dei lavoratori subordinati in forza al termine dell'esercizio, è pari ad Euro 3.196.315.

In particolare, le movimentazioni dell'esercizio sono state le seguenti:

Consistenza al 01.01.2006	Euro	3.709.420
Variazioni nette d'esercizio	Euro	513.105
Consistenza al 31.12.2006	Euro	3.196.315

Debiti**Debiti Verso Banche**

- Mutui e Altri Finanziamenti Bancari

Si riferiscono all'ammontare delle residue quote di mutui e finanziamenti, contratti con gli Istituti di Credito a medio e lungo termine, ancora da restituire al 31.12.2006.

In particolare, si tratta di Mutui contratti con la Unicredit Banca S.p.A., in regolare ammortamento, le cui consistenze sono complessivamente pari ad Euro 2.368.639;

C/C ordinario Unicredit Banca

- Il saldo al 31.12.2006 è pari ad Euro 62.246.

Debiti Verso Fornitori

- Debiti verso fornitori di servizi
Si tratta di debiti non ancora estinti alla data del 31.12.2006, in favore dei fornitori di servizi per Euro 102.692, con una variazione di Euro 37.302 rispetto all'esercizio precedente.
- Debiti verso fornitori di beni
Si tratta di debiti non ancora estinti alla data del 31.12.2006, in favore dei fornitori di beni per Euro 11.155, con una variazione di Euro 3.755 rispetto all'esercizio precedente.
- Debiti verso fornitori di beni da ammortizzare
Si tratta di debiti non ancora estinti alla data del 31.12.2006, in favore dei fornitori di beni da ammortizzare per Euro 52.220, con una variazione di Euro 52.220 rispetto all'esercizio precedente.

Debiti Tributarî

- Ritenute di Lavoro Autonomo per Euro 5.374
Si riferiscono agli importi trattenuti, a titolo di Irpef, sui compensi erogati nel mese di dicembre a professionisti e collaboratori che ai sensi di legge sono stati versati nel corso del mese di gennaio del nuovo anno, ma che risultavano a debito verso l'Erario alla data del 31.12.2006.

Altri Debiti

- Depositi di Terzi a Cauzione
Si tratta di debiti verso terzi per cauzioni versate in favore dell'Associazione, per le quali non si è ancora verificato il presupposto per la restituzione. L'importo di Euro 8.621, risulta decrementato di Euro 194 rispetto all'esercizio precedente.
- Debiti diversi
Tra tali debiti sono riepilogate le somme ancora da versare al termine dell'esercizio e relative a imposte e tasse, rimborsi ed altre spese non altrove classificabili, che in base al principio di competenza, sono state computate tra gli Oneri del Conto Economico.
Le principali categorie sono:

- liquidazione dipendenti cessati	Euro	171.106
- debiti vari Sezioni Provinciali	Euro	52.080
- debiti vari Sezioni Regionali	Euro	112.640
- spese condominiali	Euro	6.483
- missioni e rimborsi	Euro	8.719

- spese organizzative	Euro	2.340
- spese per iniziative	Euro	9.267
- altri	<u>Euro</u>	<u>123.800</u>
Totale Debiti diversi		486.435

- Debiti diversi – Residui Passivi ante 2005 Euro 836.697

Si riferiscono alle quote dei Residui Passivi esistenti al termine dell'esercizio 2004 per le quali sarà necessario procedere ad una riqualifica ai fini dell'applicazione dei nuovi criteri espositivi del Bilancio Consuntivo.

CONTO ECONOMICO

ONERI

Gli Oneri di gestione sono suddivisi in "Fasi di Attività Associative", in modo tale da evidenziare le varie aree in cui si opera ed i relativi risultati di gestione.

Di seguito vengono riepilogati gli oneri sostenuti nelle varie categorie di spesa, comparati per totali con il rispettivo stanziamento da Preventivo di inizio anno.

Riepilogo Generale Oneri

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2006	DIFFERENZA
Oneri da attività tipiche -- Funzionamento Sedi	7.138.138	7.237.578	99.440
Oneri da attività tipiche -- Giornata del Mutilato	538.417	518.507	-19.910
Oneri da attività tipiche -- Agenzia per il Lavoro	223.000	213.085	-9.915
Oneri promozionali e di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	1.934.611	2.033.915	99.304
Oneri da attività accessorie -- Gestione Progetti Finanziati	165.352	102.603	-62.750
Oneri Finanziari e Patrimoniali -- Gestione immobiliare e finanziaria	541.196	613.027	71.831
Oneri Straordinari -- Gestione Straordinaria	400	497.333	496.933
Oneri di Supporto Generale -- Gestione Organi, studi e promoz.	1.027.929	1.029.292	1.363
Altri Oneri – altri oneri non altrove classificabili	36.535	0	-36.536
TOTALI GENERALI	11.605.579	12.245.339	639.760

PROVENTI

I Proventi di gestione, nel nuovo prospetto di Bilancio, sono suddivisi in “Fasi di Attività Associative”, in modo tale da evidenziare le varie aree in cui si opera ed i relativi risultati di gestione.

Di seguito vengono riepilogati i proventi sostenuti nelle varie categorie di entrata, comparati per totali con il rispettivo stanziamento da Preventivo di inizio anno.

Riepilogo Generale Proventi

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2006	DIFFERENZA
Proventi da attività tipiche – Funzionamento Sedi	10.199.560	10.355.950	156.390
Proventi da attività tipiche – Giornata del Mutilato	258.050	252.327	-5.723
Proventi da attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	0	0	0
Proventi promozionali, di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	161.459	154.500	-6.959
Proventi da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	154.635	66.830	-87.805
Proventi Finanziari e Patrimoniali Gestione immobiliare e finanziaria	225.404	369.685	144.281
Proventi Straordinari – Gestione Straordinaria	0	147.610	147.610
Proventi di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	24.011	14.511	-9.500
Altri Proventi – altri proventi non altrove classificabili	0	17.473	17.473
TOTALI GENERALI	11.023.118	11.378.885	355.767

Pertanto, si riepilogano di seguito i risultati della gestione per l'esercizio 2006, distintamente per le singole fasi di attività:

Riepilogo Generale – Avanzo di Gestione

Fase di Attività	Proventi al 31.12.2006	Oneri al 31.12.2006	Avanzo/Disavanzo di Gestione
Attività tipiche – Funzionamento Sedi	10.355.950	7.237.578	3.118.372
Attività tipiche – Giornata del Mutilato	252.327	518.507	-266.180
Attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	0	213.085	-213.085
Attività promozionali, di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	154.500	2.033.915	-1.879.415
Attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	66.830	102.603	-35.773
Attività di Gestione immobiliare e finanziaria	369.685	613.027	-243.342
Gestione Straordinaria	147.610	497.333	-349.723
Attività di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	14.511	1.029.292	-1.014.781
Altre – altri attività non altrove classificabili	17.473	0	17.473
TOTALI GENERALI	11.378.885	12.245.339	866.454

Dalla Tabella precedente si evince che la gestione dell'esercizio 2006 ha complessivamente fatto registrare un Disavanzo di Gestione pari ad Euro 866.454.

Di seguito, si riportano i riepiloghi degli Oneri e dei Proventi relativi rispettivamente a:

- Sede Centrale
- Sedi Regionali
- Sedi Provinciali

SEDE CENTRALE – ONERI

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2006	DIFFERENZA
Oneri da attività tipiche – Funzionamento Sedi	1.551.465	1.574.453	22.988
Oneri da attività tipiche – Giornata del Mutilato	5.000	4.999	-1
Oneri da attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	223.000	213.085	-9.915
Oneri promozionali e di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	283.000	278.683	-4.317
Oneri da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	139.626	72.056	-67.570
Oneri Finanziari e Patrimoniali – Gestione immobiliare e finanziaria	309.800	386.061	76.261
Oneri Straordinari – Gestione Straordinaria	0	396.292	396.292
Oneri di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	578.700	603.688	24.988
Altri Oneri – altri oneri non altrove classificabili	36.535	0	-36.535
TOTALI GENERALI	3.127.126	3.529.317	402.191

SEDE CENTRALE – PROVENTI

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2006	DIFFERENZA
Proventi da attività tipiche – Funzionamento Sedi	0	547.946	547.946
Proventi da attività tipiche – Giornata del Mutilato	0	0	0
Proventi da attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	0	0	0
Proventi promozionali, di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	0	4.932	4.932
Proventi da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	139.626	15.014	-124.612

Proventi Finanziari e Patrimoniali Gestione immobiliare e finanziaria	223.000	356.858	133.858
Proventi Straordinari – Gestione Straordinaria	0	7.652	7.652
Proventi di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	2.414.500	2.414.500	0
Altri Proventi – altri proventi non altrove classificabili	0	17.473	17.473
TOTALI GENERALI	2.777.126	3.364.375	587.249

SEDI REGIONALI – ONERI

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2006	DIFFERENZA
Oneri da attività tipiche – Funzionamento Sedi	31.320	27.953	-3.367
Oneri da attività tipiche – Giornata del Mutilato	29.389	24.049	-5.340
Oneri da attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	0	0	0
Oneri promozionali e di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	100.186	85.832	-14.354
Oneri da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	0	0	0
Oneri Finanziari e Patrimoniali – Gestione immobiliare e finanziaria	2.942	2.244	-698
Oneri Straordinari – Gestione Straordinaria	0	0	0
Oneri di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	75.279	69.383	-5.896
Altri Oneri – altri oneri non altrove classificabili	0	0	0
TOTALI GENERALI	239.116	209.461	-29.655

SEDI REGIONALI – PROVENTI

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2006	DIFFERENZA
Proventi da attività tipiche – Funzionamento Sedi	115.319	96.227	-19.092

Proventi da attività tipiche – Giornata del Mutilato	22.546	13.219	-9.327
Proventi da attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	0	0	0
Proventi promozionali, di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	15.941	15.024	-917
Proventi da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	0	32.205	32.205
Proventi Finanziari e Patrimoniali Gestione immobiliare e finanziaria	0	2.865	2.865
Proventi Straordinari – Gestione Straordinaria	0	137.833	137.833
Proventi di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	2.900	500	-2.400
Altri Proventi – altri proventi non altrove classificabili	0	0	0
TOTALI GENERALI	156.706	297.873	141.167

SEDI PROVINCIALI – ONERI

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2006	DIFFERENZA
Oneri da attività tipiche – Funzionamento Sedi	5.550.384	5.635.171	84.787
Oneri da attività tipiche – Giornata del Mutilato	504.028	489.459	-14.569
Oneri da attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	0	0	0
Oneri promozionali e di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	1.551.425	1.669.400	117.975
Oneri da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	25.726	30.547	4.821
Oneri Finanziari e Patrimoniali – Gestione immobiliare e finanziaria	228.455	224.722	-3.733
Oneri Straordinari – Gestione Straordinaria	400	101.041	100.641
Oneri di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	2.788.450	2.770.721	-17.729
Altri Oneri – altri oneri non altrove classificabili	0	0	0
TOTALI GENERALI	10.648.868	10.921.061	272.193

SEDI PROVINCIALI – PROVENTI

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2006	DIFFERENZA
Proventi da attività tipiche – Funzionamento Sedi	10.084.241	9.711.777	-372.464
Proventi da attività tipiche – Giornata del Mutilato	235.505	239.108	3.603
Proventi da attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	0	0	0
Proventi promozionali, di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	145.518	134.544	-10.974
Proventi da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	15.009	19.611	4.602
Proventi Finanziari e Patrimoniali Gestione immobiliare e finanziaria	2.404	9.962	7.558
Proventi Straordinari – Gestione Straordinaria	0	2.125	2.125
Proventi di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	21.111	14.011	-7.100
Altri Proventi – altri proventi non altrove classificabili	0	0	0
TOTALI GENERALI	10.503.788	10.131.138	-372.650

Nelle Tabelle di seguito riportate, si indicano alcune delle principali fonti di spesa, distinte per categoria di Sedi territoriali:

Costi del Personale – Complessivo

Descrizione	Costo 2006	Costo 2005	Differenza
Sede Centrale	1.160.691	1.059.128	101.563
Sedi Regionali	0	0	0
Sedi Provinciali	4.553.353	4.658.979	-105.626
Totale Generale	5.714.044	5.718.107	-4.063

Dalla Tabella sopra riportata si evince che il Costo del personale ha fatto registrare un decremento complessivo rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 4.063.

Di seguito si riportano alcune Tabelle esplicative riguardanti le singole componenti del Costo del Personale complessivo, suddividendo tali componenti in considerazione della rispettiva distribuzione territoriale.

Vengono, inoltre, evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio rispetto ai dati consuntivi relativi all'esercizio precedente.

Di cui:

- Costi del Personale – Retribuzioni Fisse

Descrizione	Costo 2006	Costo 2005	Differenza
Sede Centrale	731.489	675.172	56.317
Sedi Regionali	0	0	0
Sedi Provinciali	3.414.479	3.442.012	-27.533
Totale Generale	4.145.968	4.117.184	28.784

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia che in detta voce di costo sono stati inclusi i costi sostenuti per l'erogazione dei buoni pasto, deliberati dagli organi competenti e dovuti a far data dal 1 gennaio 2006.

- Costi del Personale – Contributi Previdenziali ed assicurativi

Descrizione	Costo 2006	Costo 2005	Differenza
Sede Centrale	198.381	218.972	-20.591
Sedi Regionali	0	0	0
Sedi Provinciali	871.418	886.759	-15.341
Totale Generale	1.069.799	1.105.731	-35.932

La riduzione degli oneri previdenziali ed assicurativi riflette l'effettivo minor costo di competenza dell'esercizio 2006.

- Costi del Personale – Missioni, Trasferimenti e viaggi

Descrizione	Costo 2006	Costo 2005	Differenza
Sede Centrale	23.745	19.546	4.199
Sedi Regionali	0	0	0
Sedi Provinciali	37.736	27.524	10.212
Totale Generale	61.481	47.070	14.411

L'incremento rilevato al termine dell'esercizio e relativo agli oneri per missioni e viaggi dei lavoratori dipendenti è prevalentemente riconducibile alle varie iniziative di aggiornamento e formazione che sono state effettuate nel corso dell'esercizio 2006.

- Costi del Personale – Acc.to Indennità di Liquidazione

Descrizione	Costo 2006	Costo 2005	Differenza
Sede Centrale	133.303	59.727	73.576
Sedi Regionali	0	0	0
Sedi Provinciali	229.631	302.629	-72.998
Totale Generale	362.934	362.356	578

In merito si precisa che nel corso dell'esercizio 2006, a seguito di variazioni intervenute sui sistemi di elaborazione della contabilità del personale, la rivalutazione del Tfr maturato nell'anno 2005 è stata imputata esclusivamente al conto economico della Sede Centrale, a differenza di quanto rilevato negli esercizi precedenti.

- Costi del Personale – Corsi di aggiornamento

Descrizione	Costo 2006	Costo 2005	Differenza
Sede Centrale	65.774	62.937	2.837
Sedi Regionali	0	0	0
Sedi Provinciali	89	54	35
Totale Generale	65.863	62.991	2.872

Il costo dei corsi di aggiornamento, come nello scorso esercizio, sono stati sostenuti ed iscritti esclusivamente dalla Sede Centrale.

- Altre Spese di Funzionamento

Descrizione	Costo 2006	Costo 2005	Differenza
Sede Centrale	625.470	612.870	12.600
Sedi Regionali	27.953	30.401	-2.448
Sedi Provinciali	1.081.818	995.485	86.333
Totale Generale	1.735.241	1.638.756	96.485

Le spese di funzionamento, al netto degli oneri del personale già distintamente evidenziati, hanno fatto registrare un incremento del 6% rispetto all'esercizio precedente. Detto incremento è in parte dovuto al maggior onere di competenza dell'esercizio 2006 relativo alle quote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali aventi utilità pluriennale, con una variazione di € 30.335 rispetto all'esercizio precedente.

- Missioni Organi Sociali

Descrizione	Costo 2006	Costo 2005	Differenza
Sede Centrale	536.362	560.704	-24.342
Sedi Regionali	59.368	52.916	6.452
Sedi Provinciali	306.402	307.853	-1.451
Totale Generale	902.132	921.473	-19.341

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio non risultano particolarmente significative rispetto al dato consuntivo dell'esercizio precedente.

- Iniziative Promozionali

Descrizione	Costo 2006	Costo 2005	Differenza
Sede Centrale	228.683	391.358	-162.675
Sedi Regionali	47.931	58.564	-10.633
Sedi Provinciali	747.034	634.576	112.458
Totale Generale	1.023.648	1.084.499	-60.851

La flessione rilevata rispetto all'esercizio precedente è per lo più da imputarsi all'effettivo maggior costo sostenuto nell'esercizio 2005 in conseguenza all'organizzazione della manifestazione di protesta del mese di dicembre di detto anno.

- Periodico Associativo

Descrizione	Costo 2006	Costo 2005	Differenza
Sede Centrale	45.000	45.000	0
Sedi Regionali	31.832	21.707	10.125
Sedi Provinciali	674.724	681.376	-6.652
Totale Generale	751.556	748.083	3.473

I costi relativi alla realizzazione del periodico associativo non hanno fatto rilevare sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Nella Tabella di seguito riportata, si indicano i dati consuntivi della principali classe di proventi, distinte per categoria di Sedi territoriali:

- Proventi da Attività Tipiche – Funzionamento Sede

Descrizione	Proventi 2006	Proventi 2005	Differenza
Sede Centrale	547.946	1.052.640	-504.694
Sedi Regionali	96.227	59.792	36.435
Sedi Provinciali	9.711.777	10.108.197	-396.420
Totale Generale	10.355.950	11.220.629	-864.679

La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2006, rispetto al dato consuntivo dell'esercizio precedente, è prevalentemente riconducibile ai seguenti fattori:

- nell'esercizio 2005 sono stati rilevati proventi per Contributi dello Stato in misura doppia rispetto al consuntivo 2006, che è stato pari ad € 516.000;
- al termine dell'esercizio a cui si riferisce il presente documento i proventi per quote associative hanno fatto registrare un decremento pari ad € 89.652, corrispondente all'1%;
- per la parte residua, le variazioni sono imputabili a minori proventi per funzionamento relativi ai contributi da terzi.

Ciò premesso, si sottopone il presente documento all'approvazione del Consiglio Nazionale.

Il Presidente Nazionale
Pietro Mercandelli

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il Collegio prende in esame il bilancio consuntivo 2006 dell'Associazione, predisposto dal Comitato Esecutivo nella seduta del 5 aprile 2007, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico.

Preliminarmente, si prende atto che, in assenza di specifiche norme disciplinanti la contabilità delle associazioni senza scopo di lucro, il nuovo conto economico è stato compilato avvalendosi delle indicazioni fornite dall'ordine dei dottori commercialisti.

Il bilancio consuntivo 2006 dell'Associazione espone:

Proventi per	€ 11.378,885
Oneri per	€ 12.245,339

La differenza tra Proventi ed Oneri, pari ad € 866.454, costituisce un disavanzo di gestione per l'esercizio 2006.

Nell'ambito dei **proventi** che scaturiscono dalle aggregazioni di attività considerate, si riportano qui di seguito i dati più significativi riscontrati.

€	949.875	da conto consuntivo 2006 della Sede Centrale (decurtato di € 2.414.500 quale quota di solidarietà a carico delle sezioni provinciali)
€	10.131.137	da conto consuntivo 2006 delle Sezioni provinciali
€	297.872	da conto consuntivo 2006 delle Sedi Regionali

In ordine ai proventi relativi alle quote associative, sono stati riscossi € 8.778.065 con una riduzione di € 421.935 rispetto ai € 9.200.000 preventivati e di € 89.652 rispetto agli 8.867.717 incassati nel 2005, pari rispettivamente al - 4,59% e al -1,02%.

Dall'esame del trend delle suddette quote, come già rilevato nell'esercizio precedente, nell'arco degli ultimi cinque anni, si è registrato un aumento costante fino al 2004 e una progressiva diminuzione a partire dall'esercizio 2005.

Nei proventi da attività tipiche rientrano i contributi erogati dalle regioni. In ordine a tale dato si può rilevare una sottostima da parte delle sezioni locali delle somme iscritte nel bilancio preventivo a titolo di contributo regionale ed un minore incasso rispetto all'anno 2005. Occorre rilevare, inoltre, l'avvenuto incasso del Contributo dello Stato pari ad € 516.000 non inserito nel bilancio preventivo.

I proventi promozionali per feste, manifestazioni ed eventi ammontano a € 154.500 con una differenza di € 70.578 rispetto al preventivo 2006 nel quale ammontavano a € 83.922 ed un minore incasso rispetto al 2005.

Nell'ambito dei proventi finanziari e patrimoniali si segnala il dato relativo alle somme investite presso la PIONEER INVESTMENT, le quali hanno registrato un rendimento di € 120.550 pari al 5,14% al lordo delle ritenute fiscali, dato che questo Collegio ritiene apprezzabile, analogamente a quanto già evidenziato negli esercizi precedenti.

Dal riepilogo generale **oneri** si riscontra un ammontare complessivo di € 12.245.339 che risulta superiore di € 1.346.881 rispetto al dato preventivato (€ 10.898.458) pari al 12,36 % ed un aumento pari al 4,12% rispetto al consuntivo 2005.

Tale ammontare è così suddiviso:

€	3.529.317	da conto consuntivo 2006 della Sede Centrale
€	8.506.561	da conto consuntivo 2006 delle Sezioni provinciali (decurtato di € 2.414.500 quale quota di solidarietà a favore delle sede centrale)
€	209.461	da conto consuntivo 2006 delle Sedi Regionali

In ordine all'ammontare complessivo degli oneri che al netto della quota di ammortamento, risultano pari a € 11.837.033, si rileva un incremento di € 454.265 rispetto all'esercizio precedente nel quale ammontavano a € 11.382.768 pari al 3,99%.

Dall'analisi delle singole poste emerge quanto segue.

Le spese di funzionamento ammontano a € 3.357.483, con un incremento di € 396.424, (13,39%) rispetto all'anno precedente quando ammontavano a € 2.961,059.

Al riguardo occorre però precisare che, al fine della predetta valutazione, è stato necessario scorporare la parte di ammortamento relativa al presente esercizio, in quanto la stessa non era stata inserita tra le poste dell'esercizio precedente.

Quanto alle spese promozionali, che ammontano a € 2.765.507, si registra un incremento dello 0,23 % rispetto all'esercizio precedente nel quale ammontavano a € 2.703.602. Tale incremento risulta imputabile prevalentemente agli oneri sostenuti per l'organizzazione della giornata del mutilato.

Le spese per il personale ammontano a € 5.714.043 rimangono sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente nel quale erano pari a € 5.718.107.

L'incidenza delle varie poste esaminate viene riassunta nello schema che qui di seguito si riporta:

	ESERCIZIO 2005	ESERCIZIO 2006
- Oneri per il personale	50,03%	48,28%
- Oneri promozionali	23,75%	23,36%
- Spese funzionamento	26,22%	28,36%

Quanto al raffronto tra le principali poste relative ai costi iscritte in bilancio si rileva una sostanziale costanza del trend di quelli sostenuti per il personale tenuto conto che negli importi indicati nel documento relativo all'esercizio scorso figuravano anche quelli relativi agli aumenti contrattuali.

Si registra, tuttavia, uno scostamento rispetto al preventivo di € 80.090,00.

Al riguardo, tenuto conto anche delle osservazioni svolte dalla Corte dei Conti nella determinazione n. 67/2005 relativa agli esercizi finanziari 2002/2003, si rileva la necessità di procedere ad un progressivo contenimento di tali tipologie oneri, in relazione alle poste per le quali una riduzione appare percorribile.

In merito agli oneri straordinari, appare opportuno precisare che essi si sostanziano in costi di competenza dell'esercizio 2005, la cui spesa è stata effettivamente sostenuta nell'esercizio 2006. In particolare essi risultano ripartiti nel modo seguente:

€ 63.375 indennità di esodo

€ 304.324 tasse inserite nel costo del personale relativo all'anno 2005 effettivamente pagate nel 2006

€ 25.592 altri costi di competenza dell'anno 2005

€ 100.582 costi delle sezioni provinciali di competenza dell'anno 2005.

Quanto alla voce "INVESTIMENTI" l'importo iscritto in bilancio pari a € 619.623,00 risulta articolato come segue:

SPESE EFFETTUATE DALLA SEDE CENTRALE

€ 230.534,44 per l'acquisto dei due fabbricati a Vicenza e di quello sito a Ragusa

€ 112.113,56 per manutenzione fabbricati

€ 97.608,36 per acquisto macchine per ufficio

€ 98.943,12 per acquisto software

€ 4.660,00 per acquisto mobili e arredamenti

SPESE EFFETTUATE DALLE SEZIONI PROVINCIALI

- € 21.105,51 per manutenzione fabbricati
 € 35.686,37 per acquisto macchine per ufficio
 € 705,00 per acquisto software
 € 18.266,25 per acquisto mobili e arredamenti

Tali investimenti, unitamente agli oneri classificati come “quota di ammortamento mutui” non appaiono tra le poste inserite nel bilancio di previsione in quanto in quella sede non è stato redatto uno schema patrimoniale. Per far fronte a tali spese, infatti, si è fatto ricorso al prelievo dalla gestione patrimoniale PIONEER con correlativo incremento delle altre poste dello stato patrimoniale. Tra le IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE figurano inoltre € 105.000 a titolo di partecipazione alla fondazione ANMIL, importo finanziato anch'esso con il cennato prelievo.

In riferimento alla suddivisione degli oneri per categoria si rileva la presenza nei vari capitoli di bilancio di una notevole mole di spese classificate come “varie” o “altro” il cui ammontare complessivo risulta pari a circa € 710.000,00. Al riguardo, appare opportuno sottolineare che il nuovo schema di bilancio elaborato a partire dall'anno 2005 dovrebbe soddisfare l'esigenza di rendere immediatamente individuabili le diverse tipologie di oneri e proventi elencate nel documento. L'elevata presenza di spese varie, al contrario, si riverbera negativamente sulla trasparenza del documento contabile, la quale rappresenta uno dei requisiti fondamentali ai quali lo stesso deve rispondere.

E' assolutamente necessario, pertanto, ridurre, entro limiti ragionevoli, l'incidenza di tali spese sul totale generale degli oneri.

Al fine di agevolare la comprensione dei principali movimenti di entrata ed uscita, in rapporto alle poste contenute nel bilancio preventivo, questo Collegio ha elaborato, con l'ausilio degli uffici, uno schema riepilogativo dei flussi di liquidità relativi al periodo considerato, che qui di seguito si riporta:

RICONCILIAZIONE FLUSSI LIQUIDITA'	
DETTAGLIO MAGGIORI PROVENTI	
CONTRIBUTO DELLO STATO	516.000,00
MAGGIORI PROVENTI	274.808,00
DA GESTIONE PATRIMONIALE	1.500.000,00
DA GESTIONE PATRIMONIALE S.GIUSTO	540.000,00
MINOR PROVENTO PER DELEGHE	-421.935,00
TOTALE	2.408.873,00
DETTAGLIO MAGGIORI COSTI	

PERSONALE	82.090,00
ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	71.831,00
ONERI STRAORDINARI	496.933,00
PER COSTI DI GESTIONE	50.145,00
ORGANI SOCIALI	8.200,00
INVESTIMENTI	619.623,00
ANTICIPI TFR	531.175,00
QUOTA AMMORTAMENTO MUTUI	302.457,00
FONDAZIONE	105.000,00
COMITATO LEPORE	37.000,00
TOTALE	2.304.454,00
DIFFERENZA	104.419,00
MIGLIORAMENTO LIQUIDITA' RISPETTO AL 2005	103.641,00
ALTRO - DIFFERENZA	778,00

Il Collegio, dopo aver effettuato l'esame delle singole poste iscritte in bilancio, ritiene di dover esprimere le seguenti considerazioni.

Si rileva che il frequente prelievo di liquidità volta al finanziamento del disavanzo annuale, ha ridotto in modo preoccupante le giacenze presso il Fondo Pioneer Investment.

Analogamente, il continuo saldo negativo riscontrato da questo Collegio in occasione delle verifiche trimestrali di cassa (- € 372.373 al 31 marzo 2006, - € 992.951 al 30 giugno 2006, - € 919.468 al 30 settembre 2006, - € 62.245 al 31 dicembre 2006) ha certamente inciso sull'ammontare degli interessi passivi trattenuti dalla banca.

Si riscontra, inoltre, che la documentazione fornita dalla Banca Antonveneta in relazione alla Gestione Speciale Fondo S. Giusto, presso il quale risulta depositato l'ammontare delle somme concernenti il trattamento di fine rapporto del personale, non consente il controllo delle singole operazioni contabili effettuate.

Si sottolinea, inoltre, che l'intensa attività di formazione del personale predisposta dall'Associazione dovrebbe essere finalizzata a garantire una maggiore professionalità dei dipendenti e conseguentemente una riduzione progressiva delle consulenze, le quali risultano spesso onerose.

Questo Collegio, rileva che non è stata fornita la documentazione contabile relativa all'Anmil Servizi srl e della Fondazione, che sarebbe stato opportuno esaminare, in quanto le relative poste contabili risultano iscritte nel bilancio dell'Associazione e contestualmente comunica che si rimane in attesa dei reports richiesti con verbale n. 390 del 27 e 28 settembre 2006, relativi all'attività della Fondazione e dell'Agenzia del Lavoro.

Si allega, infine, al presente documento il prospetto concernente le osservazioni effettuate da questo Collegio durante l'esame dei bilanci delle sezioni provinciali e regionali.

In particolare, è stato rilevato che le delibere di approvazione della sezione provinciale di Venezia in data 19 febbraio 2007 e della sede regionale del Veneto in data 24 febbraio 2007, recano la firma, in qualità di segretario verbalizzante, di un ex dipendente Anmil in forza alla FASPI con decorrenza 1 gennaio 2007.

Per quanto sopra esposto, i sindaci sigg. Bassi Cristoforo, Gerardin Franco e Poppi Aldino, che rappresentano la maggioranza del Collegio, ritengono di non poter esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2006.

Il sindaco sig. Raffaele Ievolella si dissocia dalle osservazioni formulate dal resto del Collegio, pur ribadendo la necessità di ridurre i costi relativi alle missioni degli Organi e del Personale, quelli relativi agli straordinari e, ove è necessario, anche quelli concernenti le consulenze esterne. Ciò premesso, egli dichiara il suo voto favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2006.

Il rappresentante del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, dott.ssa Antonina Zaccuri, valutata criticamente la situazione economico-finanziaria, come esplicitata nei rilievi sopra formulati, ritiene improcrastinabile l'assunzione di iniziative volte a ripristinare una oculata gestione che impedisca il progressivo depauperamento del patrimonio sociale, come già rilevato, peraltro, dalla Corte dei Conti nella citata determinazione.

Confidando, pertanto che gli organi di gestione vorranno intraprendere, con sollecitudine, iniziative volte al superamento delle attuali criticità, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2006.

Letto, approvato e sottoscritto.

I SINDACI

IL PRESIDENTE

(Sig. Cristoforo Bassi)

(Dr.ssa Antonina Zaccuri)

.....

.....

(Sig. Franco Gerardin)

.....

(Sig. Raffaele Ievolella)

.....

(Sig. Aldino Poppi)

.....

DELIBERA N° 1 DEL 11.05.2007

OGGETTO: Approvazione conto consuntivo 2006

IL CONSIGLIO NAZIONALE

Visto il DPR 31 marzo n° 1075;

Visto il DM 5 agosto 1999;

Visto il conto consuntivo dell' ANMIL per l'esercizio 1/1/2006 – 31/12/2006;

Tenuto conto delle risultanze finanziarie e patrimoniali che accertano alla data del 31 dicembre 2006 un decremento patrimoniale di € 866.454;

Tenuto conto del riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2006;

Preso atto delle variazioni di bilancio rese necessarie in corso d'esercizio e nella fase di assestamento del conto in questione;

Vista la relazione del Comitato Esecutivo;

Vista la relazione del Collegio dei Sindaci;

Visto che nulla osta all'approvazione delle risultanze contabili come da allegata stesura;

Visto l'art.22 del Regolamento di amministrazione e contabilità;

DELIBERA

- l'approvazione del conto consuntivo 2006 nella relazione allegata al presente atto.

IL PRESIDENTE
(Pietro Mercandelli)

BILANCIO CONSUNTIVO

CONTO ECONOMICO

PROVENTI	PREVENTIVO	31.12.2006	31.12.2005
1.A Proventi da attività tipiche - Funzionamento Sede	10.199.560	10.355.950	11.220.629
1.A 1 da contributi su progetti	921.582	948.516	1.219.314
1. da enti privati	90.287	93.841	89.029
2. da enti pubblici	831.296	854.675	1.130.285
1.A 2 da enti pubblici	6.540	526.220	1.033.387
1. altri proventi da enti pubblici	6.540	526.220	1.033.387
1.A 3 da Soci ed associati	9.208.965	8.798.483	8.906.658
1. quote associative da inail	9.200.000	8.778.065	8.867.717
2. quote associative diverse	8.965	20.419	38.941
1.A 4 da non Soci	1.833	3.004	8.382
1. erogazioni liberali da terzi	1.833	3.004	8.382
1.A 5 Altri proventi	60.640	79.726	52.888
1. proventi diversi	60.640	79.726	52.888
1.B Proventi da attività tipiche - Giornata del Mutilato	258.050	252.327	185.187
1.B 1 da contributi su progetti	214.498	212.970	163.961
1. da enti privati	19.956	20.141	27.925
2. da enti pubblici	194.542	192.829	136.037
1.B 2 da contratti con enti pubblici	27.379	23.184	10.829
1. altri proventi da enti pubblici	27.379	23.184	10.829
1.B 3 da non Soci	525	525	3.887
1. erogazioni liberali da terzi	525	525	3.887
1.B 4 Altri proventi	15.649	15.649	6.510
1. proventi diversi	15.649	15.649	6.510

	PREVENTIVO	31.12.2006	31.12.2005
1.C Proventi da attività tipiche - Agenzia per il Lavoro	-	-	-
1.1 da contributi su progetti	-	-	-
1. da enti privati	-	-	-
2. da enti pubblici	-	-	-
1.2 da contratti con enti pubblici	-	-	-
1. altri proventi da enti pubblici	-	-	-
1.3 da non Soci	-	-	-
1. erogazioni liberali da terzi	-	-	-
1.4 Altri proventi	-	-	-
1. proventi diversi	-	-	-
2) Proventi promozionali - Feste, manifestazioni, eventi	161.459	154.500	251.511
2.1 Attività ordinaria di promozione	33.842	34.234	10.210
1. altri	33.842	34.234	10.210
2.2 proventi giornale associativo:	19.983	16.492	13.700
1. inserzioni pubblicitarie	5.529	2.959	2.708
2. erogazioni da terzi	14.454	13.533	10.992
2.3 proventi periodico istituzionale:	-	-	360
1. inserzioni pubblicitarie	-	-	-
2. erogazioni da terzi (abbonamenti)	-	-	360
2.4 proventi organizz. feste, iniziative, eventi e conc.	107.634	103.774	227.240
1. contributi diversi	107.634	103.774	227.240
3) Proventi da attività accessorie - Gest. Prog. finanziati	154.635	66.830	130.387
3.1 da contributi su progetti	154.009	65.247	93.857
1. da enti privati	7.350	7.050	200
2. da enti pubblici	146.659	58.197	93.657
3.2 da contratti con enti pubblici	-	-	-
1. altri proventi da enti pubblici	-	-	-
3.3 da Soci ed associati	-	957	18
1. proventi da Soci ed associati	-	957	18
3.4 da non Soci	-	-	-
1. erogazioni liberali da terzi	-	-	-

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3.5 Altri proventi	625	625	36.512
1. proventi diversi	625	625	36.512
	PREVENTIVO	31.12.2006	31.12.2005
4) Proventi finanz. e patrim. - Gest. Immob. e finanz.	225.404	369.685	461.891
4.1 gestione patrimonio immobiliare e finanziaria	225.404	369.685	461.891
1. interessi ed altri proventi bancari	12.142	12.564	8.873
2. proventi finanziari verso altri	200	120.750	226.560
3. proventi da gestione immobili	130.062	130.062	130.000
4. proventi da altri beni patrimoniali	-	12.068	-
5. proventi da fondo tfr	83.000	94.241	96.458
5) Proventi straordinari	-	147.610	131.358
5.1 gestione straordinaria	-	147.610	131.358
1. da attività finanziaria	-	9.939	1.613
2. da attività immobiliari	-	-	-
3. da altre attività	-	137.671	129.745
6) Proventi di supp. gen. - Organi soc., studi ed elezioni	24.011	14.511	52.885
6.1 da contributi su progetti	24.011	14.511	13.840
1. da enti privati	-	-	-
2. da enti pubblici	24.011	14.511	13.840
6.2 da contratti con enti pubblici	-	-	4.621
1. altri proventi da enti pubblici	-	-	4.621
6.3 da non Soci	-	-	-
1. erogazioni liberali da terzi	-	-	-
6.4 da struttura associativa	-	-	-
1. centrale	-	-	-
2. periferica	-	-	-
6.5 Altri proventi	-	-	34.424
1. proventi diversi	-	-	34.424
7) Altri Proventi - altri proventi non altrove classificabili	-	17.473	-
7.1 altri proventi non altrove classificabili	-	17.473	-
1. altri proventi	-	17.473	-
TOTALE GENERALE PROVENTI	11.023.118	11.378.885	12.433.848

CONTO ECONOMICO

ONERI	PREVENTIVO	31.12.2006	31.12.2005
1.A Oneri da attività tipiche - Funzionamento sede	7.138.138	7.237.578	7.327.659
1.A 1 Materie Prime	139.863	139.693	116.358
1. cancelleria stampati	139.863	139.693	116.358
1.A 2 Servizi	585.408	564.228	536.529
1. consulenze da terzi	25.315	25.201	21.057
2. spese di contenzioso	32.100	26.096	34.736
3. telefoniche e numeri verdi	222.773	218.599	211.474
4. utenze	34.265	28.807	23.055
5. riscaldamento	12.756	11.634	9.999
6. spese postali, di spedizione e trasporti	116.584	112.133	101.796
7. assistenza e manutenzioni software	99.177	88.094	82.312
8. assicurazioni	8.675	7.991	10.619
9. servizi vari	33.762	45.672	41.482
1.A 3 Godimento beni di terzi	396.375	391.137	393.057
1. fitti passivi	242.972	247.841	250.426
2. leasing	-	-	-
3. noleggi vari	633	619	746
4. spese condominiali	152.770	142.677	141.885
1.A 4 Personale	5.427.454	5.502.336	5.689.932
1. retribuzioni fisse	3.929.886	3.995.945	4.112.683
2. contributi previdenziali ed assicurative	1.039.280	1.032.656	1.104.271
3. missioni, trasferimenti e spese viaggio	21.500	58.981	47.971
4. quota Irap	-	-	-
5. indennità di liquidazione	283.198	270.218	362.017
6. rivalutazione Tfr	87.500	78.673	-
7. corsi di aggiornamento	66.089	65.864	62.990
1.A 5 Ammortamenti	350.000	408.306	377.971
Immobilizzazioni Immateriali	-	26.031	4.798
Immobilizzazioni Materiali	350.000	382.275	373.172
1.A 6 Oneri diversi di gestione	239.038	231.878	213.812
1. spese di rappresentanza	58.823	55.978	52.040
2. quote associative e di partecipazione	7.080	6.832	6.366
3. erogazioni liberali	450	200	100
4. convenzione anmil inail	60.000	63.181	65.897
5. abbonamenti	54.867	53.662	39.361
6. carburanti	4.200	4.140	10.018
7. imposte e tasse varie	18.920	16.401	17.014
8. valori bollati	693	593	243
9. spese varie	34.006	30.892	22.773

	PREVENTIVO	31.12.2006	31.12.2005
1.B Oneri da attività tipiche - Giornata del Mutilato	538.417	518.507	450.571
1.B 1 Materie Prime	74.803	69.650	58.331
1. cancelleria stampati	74.803	69.650	58.331
1.B 2 Servizi	167.176	158.997	147.631
1. consulenze da terzi	-	-	-
2. spese incarichi speciali	3.748	3.748	3.637
3. spese postali, di spedizione e trasporti	84.045	80.906	75.409
4. assicurazioni	-	-	-
5. altri	79.383	74.343	68.585
1.B 3 Godimento beni di terzi	109.158	105.757	84.670
1. fitti passivi	5.505	6.531	3.999
2. noleggi vari	103.653	99.226	80.670
1.B 4 Oneri diversi di gestione	187.281	184.103	159.939
1. spese di rappresentanza	54.951	48.334	53.076
2. imposte e tasse varie	4.805	3.729	2.768
3. valori bollati	2.698	1.528	1.191
4. spese varie	124.827	130.512	102.905
1.C Oneri da attività tipiche - Agenzia per il Lavoro	223.000	213.085	58.959
1.C 1 Materie Prime	1.000	1.000	491
1. cancelleria stampati	1.000	1.000	491
1.C 2 Servizi	13.500	377	26.765
1. attività di formazione e riqualificazione	10.000	-	10.233
2. consulenze da terzi	-	-	-
3. spese incarichi speciali	-	-	-
4. telefoniche e numeri verdi	2.000	377	6.034
5. utenze	-	-	-
6. riscaldamento	-	-	-
7. spese postali, di spedizione e trasporti	1.000	-	2.298
9. assicurazioni	-	-	-
10. servizi vari	500	-	8.201
1.C 3 Godimento beni di terzi	-	-	970
1. fitti passivi	-	-	-
2. leasing	-	-	-
3. noleggi vari	-	-	-
4. spese condominiali	-	-	970

	PREVENTIVO	31.12.2006	31.12.2005
1.C 4 Personale	207.500	211.708	29.204
1. retribuzioni fisse	144.800	150.023	4.501
2. contributi previdenziali ed assicurative	38.200	37.142	1.460
3. missioni, trasferimenti e spese viaggio	2.500	2.500	130
4. quota irap	-	-	-
5. indennità di liquidazione	10.500	10.495	339
6. rivalutazione tfr	2.500	3.549	-
7. corsi di aggiornamento	9.000	8.000	22.774
1.C 5 Ammortamenti	-	-	-
Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-
Immobilizzazioni Materiali	-	-	-
1.C 6 Oneri diversi di gestione	1.000	-	1.529
1. spese di rappresentanza	-	-	223
2. quote associative e di partecipazione	-	-	-
3. erogazioni liberali	-	-	300
4. convenzione anmil inail	-	-	-
5. abbonamenti	1.000	-	-
6. carburanti	-	-	994
7. imposte e tasse varie	-	-	-
8. valori bollati	-	-	-
9. spese varie	-	-	11
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	1.934.611	2.033.915	2.194.012
feste, manifestazioni, eventi promozionali, concorsi e iniziative			
2.1 Attività ordinaria di promozione	290.195	247.771	321.707
1. rimborsi spese tesseramento	242.135	199.711	269.320
2. consulenze e collaborazioni	48.060	48.060	52.386
2.2 spese giornale associativo:	719.222	711.557	703.083
1. missioni e trasferte	-	-	-
2. consulenze e collaborazioni	3.165	3.095	5.536
3. spese postali	34.459	32.601	23.267
4. stampa giornale locale	170.111	161.767	164.787
5. stampa giornale associativo	500.800	500.194	500.000
6. altro	10.687	13.899	9.494
2.3 spese giornale istituzionale:	53.392	50.940	84.723
1. missioni e trasferte	4.441	4.623	7.066
2. consulenze e collaborazioni	-	-	19.168
3. spese postali	5.563	4.395	7.919
4. stampa	2.207	1.420	14.512
5. altro	41.182	40.501	36.057

	PREVENTIVO	31.12.2006	31.12.2005
2.4 spese organizz. feste, iniziative, eventi e concorsi	871.802	1.023.647	1.084.499
1. missioni e trasferte	42.613	42.802	22.421
2. consulenze e collaborazioni	20.137	11.101	15.685
3. spese postali	40.249	33.324	37.294
4. cancelleria e stampati	70.255	67.966	61.951
5. numero verde	1.000	1.000	755
6. spese organizzative	94.470	164.876	228.200
7. spese per iniziative	344.010	374.059	483.309
8. altro	259.069	328.518	234.883
3) Oneri da attività accessorie - Gest. Progetti Finanziati	165.352	102.603	39.289
3.1 Materie Prime	7.000	-	82
1. cancelleria stampati	7.000	-	82
3.2 Servizi	151.726	102.197	35.251
1. consulenze da terzi	42.622	14.576	12.987
2. spese incarichi speciali	57.225	47.886	20.000
3. telefoniche e numeri verdi	3.000	-	1.488
4. utenze	4.516	-	-
5. spese postali, di spedizione e trasporti	10.750	277	77
6. assicurazioni	-	-	-
7. altri	33.614	39.457	699
3.3 Godimento beni di terzi	-	-	397
1. fitti passivi	-	-	372
2. noleggi vari	-	-	25
3.4 Oneri diversi di gestione	6.626	406	3.560
1. carburanti	-	-	1.500
2. oneri finanziari specifici	-	385	2.060
3. spese varie	6.626	22	-
4) Oneri finanz. e patrim. - Gest. immobiliare e finanziaria	541.196	613.027	513.296
1. oneri, interessi e spese bancarie	91.468	96.138	97.047
2. oneri finanziari verso altri	86	86	-
3. oneri da patrimonio edilizio	449.642	516.803	416.250
1. imposte e tasse	379.442	456.275	363.659
2. manutenzioni ordinarie	52.616	45.893	44.378
3. altri oneri	17.455	14.507	8.213
4. oneri da altri beni patrimoniali	129	129	-

	PREVENTIVO	31.12.2006	31.12.2005
5) Oneri straordinari	400	497.333	44.970
1. da attività finanziaria	-	458	525
2. da attività immobiliari	400	25.592	9.925
3. da altre attività	-	471.282	34.520
6) Oneri di supporto generale	1.027.929	1.029.292	1.067.145
gestione organi sociali, studi e promozioni e spese per elezioni			
6.1 Materie Prime	2.461	2.200	2.520
1. cancelleria stampati	2.461	2.200	2.520
6.2 Servizi	41.210	40.955	37.978
1. consulenze da terzi	36.152	36.200	32.972
2. spese incarichi speciali	-	-	-
3. spese postali, di spedizione e trasporti	5.058	4.754	5.007
6.3 Godimento beni di terzi	1.730	1.728	713
1. fitti passivi	1.730	1.728	713
2. noleggi vari	-	-	-
6.4 finanziamento struttura associativa	-	-	-
1. centrale	-	-	-
2. periferica	-	-	-
6.5 Spese per elezioni	3.800	1.968	13.404
1. cancelleria e stampati	-	-	-
2. telefoniche	-	-	777
3. noleggi vari	-	-	-
4. spese postali	-	-	32
5. imposte e tasse	-	-	-
6. missioni e spese viaggio	3.800	1.968	12.595
7. altro	-	-	-
6.6 Oneri diversi di gestione	978.727	982.441	1.012.529
1. spese di rappresentanza	37.238	33.152	26.581
2. carburanti	15.678	15.762	20.999
3. imposte e tasse varie	1.380	1.299	1.396
4. valori bollati	500	96	89
5. missioni, rimborsi e assicurazioni	893.931	902.131	921.473
6. corsi di formazione	30.000	30.000	41.991
7) Altri Oneri - altri oneri non altrove classificabili	36.535	-	64.778
TOTALE GENERALE ONERI	11.605.579	12.245.339	11.760.678

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31.12.2006	31.12.2005
A) Crediti vs. Associati per versamento quote;	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	10.084.405	10.071.104
<i>I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	99.325	19.194
1) Costi di impianto ed ampliamento	5.211	-
1. Spese di costituzione o modifiche statutarie	-	-
2. Costi di ampliamento attività o apertura nuova sede	-	-
3. Costi per creazione di nuovo progetto	-	-
4. Altri	5.211	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
1. Costi di pubblicità da ammortizzare	-	-
2. Costi per attività di ricerca e sviluppo	-	-
3. Altri	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
1. Costi concessioni e licenze	-	-
2. Altri	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	94.114	19.194
1. Costi per realizzazione Marchi	-	-
2. Software	94.114	19.194
3. Altri	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
7) Altre	-	-
1. Manutenzioni su beni di terzi	-	-
2. Altri Costi pluriennali non altrove classificabili (Biblioteca)	36.557	36.557
- fondo ammortamento	- 36.557	-36.557

	31.12.2006	31.12.2005
<i>II - Immobilizzazioni Materiali</i>	6.886.217	6.611.660
1) Terreni e Fabbricati	6.327.613	6.145.370
1. Costi per acquisto di terreni	-	-
2. Costi per acquisto di fabbricati	12.290.319	11.746.979
3. Manutenzioni straordinarie su fabbricati	-	56.100
- fondo ammortamento	- 5.962.706	-5.657.709
2) Impianti ed attrezzature	-	-
1. Costi per acquisto di impianti	-	-
2. Costi per acquisto di attrezzature	-	-
3. Manutenzioni straordinarie su impianti	-	-
- fondo ammortamento	-	-
3) Altri Beni	558.604	466.290
1. Costi per acquisto di macchine per ufficio	3.223.612	2.985.403
2. Costi per acquisto di autoveicoli	27.939	27.939
3. Manutenzioni straordinarie su autoveicoli	-	-
4. Costi per acquisto mobili ed arredamenti	-	-
5. Costi per acquisto di altri beni n.c.a.	-	-
- fondo ammortamento	- 2.692.947	-2.547.053
4) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
<i>III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	3.098.863	3.440.250
1) Partecipazioni	115.000	10.000
1. Valori d'acquisto quote o azioni di altri Enti	10.000	10.000
2. Fondazione ANMIL Sosteniamoli Subito	105.000	-
2) Crediti	33.165	33.793
1. Depositi cauzionali verso terzi	33.165	33.793
3) Altri Titoli	2.950.698	3.396.458
1. Titoli o strumenti finanziari similari	2.950.698	3.396.458
a - gestione fondo liquidazione personale	2.950.698	3.396.458

	31.12.2006	31.12.2005
C) ATTIVO CIRCOLANTE	7.594.094	8.849.352
<i>I - Rimanenze</i>	-	-
<i>II - Crediti</i>	3.716.759	3.529.463
1) Crediti verso Clienti	-	-
1. Fitti attivi per contratti di locazione	-	-
2. Recupero oneri condominiali	-	-
3. Altri addebiti a terzi	-	-
2) Crediti verso altri	3.716.759	3.529.463
1. interessi attivi bancari	187	
2. interessi su depositi cauzionali	-	
3. interessi ed altri frutti su attività	-	
4. contributi dello Stato	-	
5. contributi da altri Enti pubblici	167.812	171.786
6. contributi da Enti privati	175	2.540
7. crediti verso ANMIL SERVIZI S.r.l.	370	1.869
8. altri crediti diversi	811.405	616.459
9. Residui attivi ante 2005	2.736.809	2.736.809
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzaz</i>	2.337.621	3.946.063
1) Partecipazioni		-
1. Valori d'acquisto quote o azioni di altri Enti	-	
2) Altri Titoli	2.337.621	3.946.063
1. Titoli o strumenti finanziari similari		
a - gestione patrimoniale	2.330.621	3.725.861
b - titoli presso sedi periferiche	7.000	220.202

	31.12.2006	31.12.2005
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	1.539.713	1.373.826
1) Depositi bancari e postali	1.522.240	1.361.059
a - disponibilità libere	1.522.240	1.300.881
b - disponibilità vincolate (acquisto sedi)	-	60.178
2) Assegni	-	-
1. Assegni in cassa da versare	-	-
3) Denaro e valori in cassa	17.473	12.767
1. Cassa contanti sede	-	-
2. Cassa contanti sedi provinciali	11.183	11.198
3. Cassa contanti sedi regionali	6.290	1.569
4. Cassa contanti altre sedi	-	-
D) Ratei e Risconti Attivi	-	-
1. Ratei Attivi	-	-
2. Risconti Attivi	-	-
TOTALE ATTIVITA'	17.678.498	18.920.455

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31.12.2006	31.12.2005
A) Patrimonio Netto	10.424.463	11.276.388
<i>I - Patrimonio libero</i>	10.222.600	11.142.525
1) Risultato gestionale esercizio in corso	- 866.454	673.110
1. Avanzo/Disavanzo di gestione	- 866.454	673.110
2) Risultato gestionale esercizi precedenti	11.089.054	10.469.415
1. Avanzi di gestione esercizi precedenti	11.089.054	10.469.415
2. Disavanzi di gestione esercizi precedenti	-	-
3) Riserve Statutarie	-	-
<i>II - Fondo di dotazione</i>	-	-
<i>III - Patrimonio vincolato</i>	201.863	133.863
1) Fondi vincolati destinati da terzi	96.863	133.863
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	105.000	-

	31.12.2006	31.12.2005
B) Fondi per rischi ed oneri	-	-
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		-
2) Altri	-	-
1. Fondo per indennità di esodo	-	-
2. Fondi diversi	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.196.315	3.709.420
1. Trattamento di fine rapporto dipendenti	3.196.315	3.709.420
D) Debiti	3.957.502	3.934.648
1) Titoli di solidarietà ex Art.29 del D.Lgs. N.460/97	-	
2) Debiti Vs. Banche	2.430.885	2.671.093
1. Mutui e Finanziamenti bancari	2.368.639	2.671.093
2. Altri debiti Vs. Banche	62.246	
3) Debiti Vs. altri finanziatori	-	-
5) Debiti verso fornitori	166.067	72.791
1. Debiti verso fornitori di servizi	102.692	65.390
2. Debiti verso fornitori di beni	11.155	7.400
3. Debiti verso fornitori di beni da ammortizzare	52.220	-
6) Debiti tributari	5.374	9.454
1. ICI da liquidare	-	-
2. IRE da liquidare	-	-
3. IRAP da liquidare	-	-
4. Ritenute lavoro subordinato	-	-
5. Ritenute lavoro autonomo	5.374	9.454
6. IVA C/Erario	-	-
7. Altre imposte e tasse	-	-
7) Debiti Vs. Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
1. INPS C/competenze lavoro dipendente	-	-
2. INAIL C/competenze lavoro dipendente	-	-
3. Ente Bilaterale C/competenze	-	-
4. Altri debiti previdenziali e assicurativi	-	-

8) Altri debiti	1.355.176	1.181.310
1. Debiti verso ANMIL SERVIZI S.r.l.	23.423	22.776
2. Depositi di terzi a cauzione	8.621	8.815
3. Debiti diversi	486.435	313.022
4. Residui passivi ante 2005	836.697	836.697
E) Ratei e Risconti Passivi	100.218	-
1. Ratei Passivi	-	-
2. Risconti Passivi	100.218	-
TOTALE PASSIVITA'	17.678.498	18.920.455

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI DEL LAVORO
(ANMIL)**

ESERCIZIO 2007

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Signori Consiglieri Nazionali,

in ossequio al disposto dell'art. 22 del "Regolamento di amministrazione e contabilità" il conto consuntivo è accompagnato da una relazione del Comitato Esecutivo, predisposta dal Presidente Nazionale. Come consuetudine, la relazione è stata suddivisa in una parte morale – nella quale si analizzano i risultati dell'attività istituzionale – ed in una parte amministrativa – nella quale si esaminano analiticamente le singole poste di bilancio.

PARTE MORALE**ATTIVITA' RIVENDICATIVA****✓ 1°Rapporto ANMIL sulla tutela delle vittime del lavoro**

A latere dei lavori della "Conferenza nazionale sulla salute e sicurezza sul lavoro" svoltasi a Napoli, il 25 e 26 gennaio u.s. l'ANMIL fortemente convinta dello stretto legame esistente tra sicurezza sul lavoro e tutela dell'infortunato ed al fine di cogliere l'opportunità del momento, particolarmente favorevole per l'attenzione rivolta ai temi soprattutto della sicurezza, realizzava, peraltro in tempi estremamente stretti, il "1°Rapporto della ANMIL sulla tutela delle vittime del lavoro", presentandolo nel corso di una conferenza stampa svoltasi a Roma il 24 gennaio.

Si cercava con l'occasione di stimolare una riflessione approfondita proprio sulla tutela degli infortunati sul lavoro e, dati alla mano, su come le aziende pagano sempre maggiori premi per assicurare i lavoratori, mentre le tutele per le vittime degli incidenti sul lavoro diminuiscono nonostante l'avanzo economico dell'Inail, che viene sistematicamente fagocitato dalle casse del ministero dell'economia e superi, ormai, i due miliardi di euro l'anno.

L'incontro, oltre a mostrare le ricadute economiche di una tutela sempre più inadeguata e le gravi ripercussioni nella vita dei lavoratori infortunati e delle loro famiglie, offriva una riflessione anche sui dati degli infortuni sul lavoro e sulle quasi 800 morti per malattie professionali "sfuggite" alle statistiche degli ultimi cinque anni.

L'incontro ha avuto una notevole rilevanza, testimoniata sia dalla presenza di diverse testate giornalistiche sia dai molti parlamentari presenti: l'On. Delbono, l'On. Duilio, il Sen. Campa, il Sen. Lusi, l'On. Viola, il Sen. Treu.

Considerato come il rapporto ANMIL così come predisposto ha stimolato attenzione e riflessioni negli ambiti competenti, il Comitato esecutivo decide di istituzionalizzare tale appuntamento ipotizzando per il 2008 un qualcosa di più elaborato sia a livello statistico che sostanziale, cercando così di allargare il discorso ad una più ampia gamma di sfaccettature del così sentito problema della tutela degli infortuni.

✓ *Rapporto ANMIL sulla tutela delle donne infortunate*

Come accade ormai da molti anni, l'Anmil, in occasione della Festa della Donna, promuove iniziative che mirano a far riflettere sulla condizione delle donne che lavorano e sulla tutela che viene riservata a quelle che rimangono vittime di infortuni, richiamando inoltre l'attenzione dell'opinione pubblica e delle istituzioni sul fenomeno degli incidenti sul lavoro delle donne e sulla necessità di garantire sia una maggior sicurezza in ambito lavorativo che una più efficace tutela di quelle che per il mancato rispetto delle norme antinfortunistiche ne rimangono permanentemente invalide.

Per l'occasione veniva realizzato e presentato alla stampa e alle istituzioni politico-parlamentari, il 7 marzo, Rapporto Anmil su "Donne, infortuni sul lavoro e tutela delle vittime".

Un'analisi al femminile del fenomeno degli incidenti in ambito lavorativo che offre uno strumento di confronto rispetto al territorio nazionale ma che, allo stesso tempo, vuole offrire criteri di valutazione dei bisogni di tutela specifici delle donne italiane infortunate, prendendo in considerazione anche le condizioni delle vedove e delle madri dei caduti sul lavoro.

Le statistiche denunciano che il fenomeno degli infortuni delle donne è in ascesa, in parte per l'aumento dei tassi di occupazione femminile, in parte per il sempre più frequente ingresso delle donne in settori lavorativi ad alto rischio di infortuni che, fino a ieri, prevedevano esclusivamente lavorazioni destinate agli uomini.

A questo trend si affiancano due ulteriori problemi legati alle gravi conseguenze socio-psicologiche derivanti dall'infortunio: il difficile recupero della autostima e l'incapacità di ricostruire una serena vita affettiva familiare, sociale e lavorativa.

✓ *Legge delega per la riorganizzazione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro*

Il Consiglio dei Ministri del 16 febbraio 2007 approvava in via preliminare il "Disegno di legge delega in materia di salute e sicurezza sul lavoro", presentato dal Ministro del Lavoro, Cesare Damiano, e dal Ministro della Salute Livia Turco, le cui linee guida erano già state illustrate nel corso della 2a Conferenza tenutasi a Napoli.

In precedenza i Ministeri del Lavoro e della Salute svolgevano un giro di consultazioni delle parti istituzionali e sociali, per raccogliere pareri e suggerimenti sulla bozza di disegno di legge.

Le consultazioni sono state svolte dai Sottosegretari Montagnino, per il Ministero del Lavoro e Patta per quello della Salute, mentre alla nostra Associazione è toccato aprire il giro lo scorso 12 dicembre. I rappresentanti dell'ANMIL nel manifestare un sostanziale apprezzamento per il testo proposto, soprattutto relativamente all'apparato sanzionatorio, al potenziamento e coordinamento delle attività di vigilanza ed anche in ordine all'introduzione nelle scuole di corsi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, hanno analogamente approvato l'operato in termini di concorso alla promozione della cultura e delle azioni di prevenzione, in particolare per la previsione di progetti formativi, informativi, di consulenza definiti da un organismo tripartito, come pure gli investimenti in materia di salute e sicurezza delle piccole e medie imprese finanziati dall'INAIL nell'ambito delle spese istituzionali.

In merito l'Associazione rilevava trattarsi di un riconoscimento significativo della continuità fra i vari momenti della tutela e del ruolo svolto dall'INAIL nel gestire il finanziamento sperimentale previsto dal decreto 38/2000; ma il riconoscimento non può,

tuttavia, ridurre la portata della garanzia indennitaria con uno spostamento di risorse dall'indennizzo alla prevenzione (compito dello Stato nei termini anzidetti) senza limiti, salvo quelli derivanti da una delibera del CIV. L'ANMIL richiedeva quindi che nei decreti di attuazione venisse fissato un tetto allo stanziamento di fondi, seppure evolvibile nel tempo (salvo inserire direttamente in delega detto limite).

Il provvedimento ha dovuto attendere fino al 29 marzo il parere della Conferenza unificata tra Stato, Regioni ed Enti locali.

Superato questo ennesimo gradino, ci si aspettava che l'approvazione definitiva avvenisse nell'ultima riunione del Governo prima delle feste pasquali, quella di giovedì 5 aprile; ma così non è stato, per cui l'iter del provvedimento ha subito un'altra battuta d'arresto per dare il tempo al Consiglio dei ministri di approvare il testo definitivo e la sua presentazione alle Camere, approvazione finalmente avvenuta il 13 aprile u.s.

Il 26 aprile l'11a Commissione (Lavoro, previdenza sociale) del Senato iniziava la discussione del provvedimento. Sullo stesso sono attesi i pareri consultivi di ben 9 commissioni del Senato.

Il 19 giugno iniziano le audizioni sul testo in questione.

Si arriva così all'approvazione del Senato in data 27 giugno.

Passa poi alla Camera che lo approva.

Si arriva alla fine del 2007, senza che il Consiglio dei ministri approvi il provvedimento.

✓ *Incontri con le Istituzioni*

Particolarmente intensa l'attività a sostegno delle rivendicazioni della categoria, contraddistinta da una fitta serie di incontri con esponenti di Governo, rappresentanti di forze politiche e delle istituzioni..

◆ Il 12 febbraio il Ministro Damiano convocava il Consiglio di Amministrazione dell'INAIL ed i vertici dell'ANMIL, presente il Sen. Battafarano, per discutere del Bilancio dell'istituto, degli investimenti del medesimo e del rapporto tra premi e prestazioni.

Nel corso del dibattito, cui erano presenti anche i dirigenti dell'INAIL non si mancava di offrire spunti di riflessione sulle tematiche di interesse comune. In particolare rispetto proprio al rapporto tra premi dovuti dalle aziende e miglioramento delle prestazioni erogate in favore degli infortunati, si conveniva sulla necessità di dedicare a quest'ultime una maggiore attenzione, anche alla luce di una breve considerazione.

La riforma realizzata con il Decreto legislativo 38/2000 - con il quale è stata introdotta in via sperimentale la copertura del danno biologico, salutata come un intervento che si annunciava migliorativo per la definizione delle rendite, - nella sua applicazione concreta si è ritrovata invece a garantire prestazioni migliori per le grandi invalidità e per quelle permanenti (che, fortunatamente, rappresentano un numero esiguo rispetto alla gran massa degli infortuni), ma per la stragrande maggioranza degli incidenti con esiti di minore gravità, ha comportato un netto ridimensionamento del livello delle prestazioni in rendita se non addirittura la trasformazione dell'indennizzo da rendita, a capitale liquidato a tantum.

Così l'INAIL ha potuto risparmiare negli anni tra il 2001 ed il 2006 oltre 272 milioni di euro, considerato che la spesa per rendite agli infortunati, depurata degli adeguamenti previsti per legge, è calata del 5%. Un risparmio al quale deve aggiungersi un sostanzioso aumento dei premi versati dalle imprese per l'assicurazione dei lavoratori dai rischi professionali.

In poche parole, i risparmi sulle prestazioni erogate in favore degli invalidi del lavoro ed il surplus di risorse costituite dai premi assicurativi pagati dai datori di lavoro e dai lavoratori autonomi hanno contribuito al risanamento del deficit di finanza pubblica, andando a

fronteggiare finalità non rispondenti ai compiti statutari dell'INAIL, che è andato perdendo, via, via, la propria autonomia finanziaria e di bilancio, trasformandosi in un tesoro da circa 12 miliardi di euro al quale attingere da più parti.

Sono anni che l'Associazione ripropone con fermezza ed in tutti i modi possibili l'esigenza di rimediare all'arretramento dei livelli di tutela complessiva provocati dalla riforma del decreto 38/2000 (il danno biologico).

Il Ministro Damiano, preso atto di quanto rappresentato, si riservava di intraprendere azioni idonee al risanamento di una situazione non più sostenibile.

◆ Con il Sen. Nedo Poli, responsabile lavoro dell'UDC, il 6 marzo si è tenuto un incontro, cui hanno preso parte il Presidente Mercandelli, il Consigliere Bettoni e la Dr.a Vetrano, responsabile dell'ufficio studi dell'Associazione. Nel corso dell'incontro la delegazione dell'ANMIL ha esposto tutte quelle questioni che maggiormente oggi coinvolgono le necessità della categoria. Da parte sua il senatore ha ascoltato con attenzione, senza peraltro prendere formali posizioni: ha convenuto comunque rispetto all'ipotesi di accorpamento degli enti previdenziali, sulla necessità di creare due poli distinti uno previdenziale l'altro assicurativo.

◆ A seguire, il successivo 13 marzo il Consigliere Giovanni Baccarelli, componente del Comitato Esecutivo, ed il Direttore Generale, Dr. Sandro Giovannelli, hanno incontrato la Dr.a Massarelli, assessore provinciale al lavoro di Terni che, nell'ambito dell'UPI (Unione province italiane) si occupa del coordinamento in tema di lavoro.

Nel corso dell'incontro si è discusso di una serie di problematiche legate al lavoro ed il particolare si è ipotizzata la realizzazione di un protocollo di intesa tra l'Associazione e l'UPI per favorire il reinserimento lavorativo degli infortunati sul lavoro e dei loro familiari.

◆ Ancora, il 21 marzo una delegazione dell'ANMIL composta dal Presidente Mercandelli, dal Vice presidente Forni, dal consigliere Bianchin e dal direttore generale Giovannelli ha proseguito il confronto con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, rappresentato nell'occasione dal Sen. Giovanni Battafarano, capo della segreteria tecnica del Ministro Damiano.

Durante il cordiale scambio di opinioni tra le due parti, il sen. Battafarano assicurava all'ANMIL che entro breve tempo il ministero avrebbe deliberato uno schema di decreto ministeriale per l'applicazione della norma della legge finanziaria 2007 che prevede un Fondo per le famiglie delle vittime degli infortuni sul lavoro.

Quanto al problema del diritto al lavoro dei disabili, il capo della segreteria tecnica del ministero riteneva di poter prendere in considerazione una eventuale partecipazione dell'Associazione all'attuazione delle norme in materia di formazione e collocamento mirato degli invalidi del lavoro, contenute nella legge n. 68 del 1999.

Battafarano affermava altresì che nell'ambito della prima legge finanziaria del Governo Prodi erano stati dati diversi segnali nel senso del miglioramento delle prestazioni in favore delle vittime degli infortuni sul lavoro, mentre altre iniziative sarebbero state assunte nel corso del 2007.

Sul tema della riduzione dei premi che il Governo ha già riconosciuto ad alcune categorie di datori di lavoro, l'esponente ministeriale dichiarava tutta la propria disponibilità ad accompagnare tali misure con una revisione del decreto legislativo n. 38 del 2000, che prevede un miglioramento concreto delle prestazioni ora sensibilmente ridotte a causa dei criteri restrittivi di indennizzo adottati in occasione del riconoscimento del cosiddetto "danno biologico".

Di stringente attualità per il momento risultava, poi, la questione dell'accorpamento degli enti di previdenza e della creazione di un SuperINPS. Sia l'ANMIL che il sen. Battafarano confermavano che la via più percorribile fosse quella della creazione di un polo previdenziale, che riunisse l'INPS, l'INPDAP, l'ENPALS e l'Istituto Postelegrafonici, a fronte di un polo assicurativo accorpante l'INAIL con l'IPSEMA.

In merito poi alla richiesta dell'ANMIL di prendere parte ai tavoli delle parti sociali per risolvere i nodi ancora aperti della riforma previdenziale, il sen. Battafarano assicurava al Presidente Mercandelli che l'Associazione sarebbe stata consultata in occasione della creazione di tavoli specifici che avrebbero affrontato i temi di diretto interesse e coinvolgimento degli invalidi del lavoro.

Infine, Mercandelli e Battafarano, dopo essersi dato reciproco atto della proficuità dell'incontro, decidevano di riconvocarsi nel periodo compreso tra il 20 ed il 30 aprile, allo scopo di monitorare l'andamento delle trattative e consentire all'Associazione di intervenire in merito, fermo restando la convocazione tempestiva, anche prima di tale periodo, sul tema specifico del regolamento applicativo del Fondo per le famiglie delle vittime degli infortuni sul lavoro.

◆ Il 27 marzo, invece, il Presidente Mercandelli, accompagnato dal dr. Giovannelli, ha incontrato il Dr. Piero Giorgini, Direttore Generale dell'INAIL.

Il confronto, svoltosi in un clima di sereno dialogo, portava alla definizione di alcuni punti fermi:

1) rispetto all'ipotesi dell'accorpamento degli enti di previdenza, si conveniva di perseguire vie comuni finalizzate alla creazione di un polo previdenziale con l'INPS, l'INPDAP, l'ENPALS e l'Istituto Postelegrafonici, mantenendolo separato un polo assicurativo per l'INAIL e l'IPSEMA;

2) si conveniva poi di apportare modifiche al regolamento di attuazione dell'art.24 del decreto 38/2000, rispetto al quale l'orientamento dell'INAIL era quello di utilizzare i fondi in questione per progetti, di formazione e/o riqualificazione, individuali laddove l'ANMIL, anche assecondando un naturale percorso di lavoro che vede prima di tutto monitorata l'utenza, ipotizzava invece la realizzazione di progetti che individuando una globalità di destinatari, potesse poi anche percorrere una progettualità individuale;

◆ Infine, il 28 marzo si è svolto un incontro con il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Enrico Letta. All'incontro erano presenti il Presidente Mercandelli, il Consigliere Bettoni ed il Direttore Giovannelli. La delegazione era accompagnata dai deputati dell'Ulivo Emilio Delbono e Giovanni Sanga.

Nel corso del colloquio il Presidente ha illustrato i dati disarmanti legati al peggioramento della condizione e del trattamento riservato agli invalidi del lavoro, come enunciati nel Rapporto ANMIL presentato alla stampa a gennaio alla vigilia della Conferenza di Napoli sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'On. Letta ascoltava le preoccupazioni dell'ANMIL in merito alla necessità di tutelare le specificità economiche, giuridiche e gestionali dell'INAIL nell'ambito dell'ipotesi di accorpamento degli enti di previdenza, dichiarando come il Governo fosse orientato a creare, quindi, due poli distinti, uno assicurativo afferente all'INAIL e l'altro previdenziale imperniato sull'INPS.

Il Presidente ha poi espresso particolare soddisfazione per lo sforzo nell'azione del Governo nel senso di garantire sempre maggiore tutela assicurativa alle vittime del lavoro, per

le quali il sottosegretario Letta concordava per una strategia di miglioramento delle prestazioni economiche, di sostegno, di cura e di reinserimento, da perseguire al più presto con appositi provvedimenti. Una cauta soddisfazione dunque quella della delegazione dell'ANMIL a conclusione dell'incontro: indubbiamente l'ANMIL si riservava molta attenzione a come il Governo si sarebbe mosso in tale ambito.

◆ Mercoledì 30 maggio 2007, si svolgeva l'Audizione dell'ANMIL presso la *Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale*, nell'ambito dell'*Indagine conoscitiva sulla situazione organizzativa e gestionale degli enti pubblici e sulle eventuali prospettive di riordino*.

Presenti all'audizione il presidente dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro (ANMIL), Pietro Mercandelli, i vicepresidenti, Zoello Forni e Angelo Ignotti, il consigliere nazionale, Franco Bettoni, il direttore generale, Sandro Giovannelli,

La deputata Elena Emma Cordoni (Ulivo), presidente della Commissione, proponeva, senza che vi fossero obiezioni, che la pubblicità dei lavori fosse assicurata anche mediante l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso. La presidente introduceva i temi oggetto di audizione.

Il presidente Mercandelli svolgeva dunque una relazione sui temi oggetto dell'audizione affermando che accorpate INAIL ed INPS sarebbe solo un segno di debolezza rispetto agli obiettivi di una maggiore sicurezza sul lavoro e di una tutela integrale dei lavoratori vittime di infortuni e malattie professionali e delle loro famiglie.

L'INAIL, sosteneva il Presidente Mercandelli, deve essere potenziato per svolgere sempre meglio le proprie funzioni, che devono continuare a restare specifiche e specialistiche, a tutela di interessi pubblici primari e di diritti fondamentali sanciti dalla Costituzione.

L'INPS e l'INAIL, secondo l'ANMIL svolgono compiti troppo diversi per poter essere riuniti in un unico ente senza che, magari gradatamente, sia svilita la funzione dell'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; l'INPS, infatti, incassa contributi ed eroga prestazioni esclusivamente economiche, mentre l'INAIL copre i datori di lavoro dai rischi derivanti dalla responsabilità civile per i danni causati ai propri dipendenti, assicurando ai lavoratori infortunati anche prestazioni di cura, riabilitazione e reinserimento sociale e lavorativo: due impostazioni completamente diverse che non possono essere conciliate.

◆ Martedì 5 giugno 2007, si teneva presso il Senato della Repubblica l'audizione dell'Anmil davanti alla *Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno degli infortuni sul lavoro, con particolare riguardo alle cosiddette «morti bianche»*.

In rappresentanza dell'ANMIL, prendevano parte all'audizione il presidente Pietro Mercandelli, il direttore generale Sandro Giovannelli ed il consigliere Stelio Bianchin.

Il presidente sen. Tofani, dopo aver introdotto i temi oggetto dell'inchiesta, ha dato la parola agli auditi.

Il presidente Mercandelli in rappresentanza dell'ANMIL, dopo aver evidenziato i nodi problematici principali sussistenti nella materia degli infortuni sul lavoro, sottolineava in particolare l'esigenza di garantire adeguati standard delle prestazioni economiche dovute ai mutilati, agli invalidi, agli orfani e alle vedove del lavoro, nonché di assicurare all'infortunato le necessarie forme di presa in carico complessiva che potessero, attraverso idonee terapie mediche, valorizzare le residue potenzialità lavorative dello stesso, in vista della piena reintegrazione nel mondo del lavoro.

Il presidente Mercandelli richiamava poi i dati statistici relativi agli infortuni mortali in Germania, in Spagna e in Francia.

L'audizione proseguiva con l'intervento del dottor Giovanni Guerisoli, presidente del Civ dell'INAIL e del dott. D'Andrea in rappresentanza della Aifos.

◆ Nella prima settimana di luglio 2007 a sostegno delle questioni aventi carattere prioritario rispetto alle rivendicazioni ANMIL, veniva inoltrata una nota recante la richiesta di incontro al Presidente ed a tutti i capigruppo della XI Lavoro della Camera dei deputati, presso la quale erano in discussione le proposte di legge n. 110, d'iniziativa dell'on. Cordoni (Ulivo) e n. 1989, d'iniziativa dell'on. Campa (Forza Italia), tendenti all'abrogazione del divieto di cumulo, introdotto dall'articolo 1, comma 43, della legge 8 agosto 1995, n. 335, tra pensioni ed assegni erogati dall'Inps e rendite vitalizie pagate dall'Inail.

◆ Benché i rappresentanti del Governo esprimessero un giudizio positivo sul provvedimento, condiviso sia dalle forze di maggioranza che di opposizione, l'esame non veniva ripreso, dopo un anno dalla presentazione, per mancanza di una copertura finanziaria, pur essendo pervenuta alla commissione una relazione tecnica dettagliata già dal 15 marzo 2007.

L'ANMIL dunque chiedeva al presidente ed ai capigruppo della commissione di predisporre comunque una nuova copertura finanziaria per le proposte di legge in esame, per poi trasmetterla alla V Commissione (Bilancio, tesoro e programmazione) per il previsto parere, in modo da creare almeno i presupposti tecnici per l'approvazione di una norma che già aveva ottenuto un ampio e positivo favore politico, creando molte legittime aspettative tra le vittime degli infortuni sul lavoro.

◆ In data 10 luglio si svolgeva un primo incontro, con l'On. Pedica, capogruppo in Commissione lavoro per Italia dei valori che condivideva quanto espresso dalla delegazione dell'ANMIL, composta dal presidente, dal Vice presidente Forni e dal direttore, Giovannelli. In particolare il deputato assicurava tutto il suo appoggio alle questioni esposte, dichiarando la sua disponibilità a coinvolgere il Ministro Di Pietro per eventuali pressioni sul Ministro Damiano.

◆ In data 11 luglio si è svolto invece un incontro con l'On. Widmann, capogruppo Misto, che nell'ascoltare le questioni rappresentate ha dimostrato interesse e partecipazione. In particolare ha manifestato la volontà della Commissione di voler licenziare il testo unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, non apportando emendamenti a quanto già approvato dal Senato.

◆ Ancora in data 11 luglio si è svolto poi un incontro informale, con gli Onn. Del Bono e Farinone, relatore quest'ultimo del provvedimento sul cumulo. Rispetto ai due parlamentari richiamati, si sottolineava il loro impegno sul provvedimento relativo al divieto di cumulo. Avevano infatti predisposto una nota, inviata al Ministro Damiano ed al Presidente Prodi, per richiedere la copertura finanziaria per un provvedimento atteso da anni da migliaia di infortunati sul lavoro.

◆ Il 17 luglio si è poi tenuto un incontro con il sen. Battafarano, capo della Segreteria Tecnica del Ministro del lavoro.

Anche nell'ambito del CIV dell'INAIL attraverso il Presidente, si sono operati i dovuti approfondimenti ed una posizione unitaria veniva assunta dal CIV e dal C.d.a. in una riunione congiunta, richiedendo appunto la riduzione delle tariffe ed il miglioramento delle prestazioni, nonché l'autonomia dell'Istituto nella politica degli investimenti.

◆ Si è svolto il 14 settembre a Roma un incontro tra i vertici nazionali dell'Anmil ed il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

All'incontro ha preso parte il Presidente, Pietro Mercandelli, accompagnato dal direttore

generale dell'Associazione, dott. Sandro Giovannelli, e dai Consiglieri Bettoni e Bianchin che sono stati ricevuti dal Capo della Segreteria Tecnica del Ministro, sen. Giovanni Battafarano. L'ANMIL presentava al Ministero una piattaforma rivendicativa da inserire nell'ambito della legge finanziaria per il 2008.

Al centro dell'incontro sono state le questioni relative al miglioramento delle prestazioni economiche in favore degli invalidi del lavoro, nonché le misure necessarie ad una effettiva presa in carica dell'infortunato e del tecnopatico da parte dell'Inail, a partire dalle prime cure, alla riabilitazione e fino al reinserimento lavorativo, con la piena valorizzazione delle capacità residue.

Nel merito il Sen. Battafarano, lasciava trasparire un certo ottimismo sulla possibilità che in Finanziaria potesse trovare spazio l'aggiornamento delle tabelle dell'indennizzo, previste nel decreto 38/2000, previo accordi con il Ministro per l'Economia. A quel punto si riteneva poter andare avanti un po' più fiduciosi ma mantenendo comunque alta l'attenzione sulle azioni del Governo. Ed infatti varata la legge finanziaria per il 2008 ed i provvedimenti collegati ci si rese conto che non veniva prevista alcuna disposizione in favore degli infortunati sul lavoro e delle loro famiglie.

L'ANMIL decideva così di rivolgersi al presidente del Consiglio, Prodi, con una nota piena di delusione e sconcerto per quanto rilevato nel disegno di legge finanziaria per il 2008. Si ricordava tra l'altro al Presidente che nel corso dei quasi sedici mesi intercorsi dall'insediamento del Governo, l'ANMIL aveva intrattenuto costanti contatti con il Ministro Damiano e con i Parlamentari delle Commissioni Lavoro di Camera e Senato, raccogliendo sempre una generale condivisione delle problematiche reiteratamente sottoposte e facendo propria la necessità di una loro graduale soluzione, considerate le esigenze di finanza pubblica ed il complesso delle questioni all'attenzione del Governo.

Si ricordava poi come con la legge finanziaria per il 2007, in una situazione economica ben più complessa di quella attuale, avevamo comunque preso atto con soddisfazione di alcuni segnali di attenzione, significativi anche se sostanzialmente a costo zero.

Ed anche più recenti contatti con il Ministro del Lavoro lasciavano intravedere la possibilità che con la finanziaria 2008 si potessero compiere ulteriori e più tangibili passi nella direzione del ripristino di una efficace tutela per le vittime del lavoro e dei loro familiari, ma le cose sono andate invece molto diversamente. L'introduzione della copertura del danno biologico si è risolta invece in un vantaggio per lo Stato e per le aziende: per lo Stato poiché l'INAIL, tra riduzione delle prestazioni ed aumento dei premi assicurativi pagati dalle aziende, portava nelle casse del Ministero dell'Economia oltre due miliardi di euro l'anno (4.000 miliardi delle vecchie lire) che hanno contribuito fino ad oggi a fronteggiare le esigenze della spesa pubblica; per le aziende, che hanno evitato di dover rispondere in sede giudiziaria alle migliaia di richieste di risarcimento del danno biologico precedentemente non coperto dall'assicurazione pubblica avanzate dai lavoratori infortunati o vittima di malattie professionali.

Certamente, abbiamo dato, e diamo, atto a Governo e Parlamento di aver tenuto fede all'impegno di difendere la salute e la vita dei lavoratori, con l'approvazione definitiva di nuove norme per la sicurezza nei luoghi di lavoro e della delega per l'emanazione di un nuovo testo unico in materia.

Tuttavia, la nostra memoria ci ricorda quotidianamente la necessità di garantire ai lavoratori non solo la tutela contro i rischi del lavoro, ma anche quella necessaria ad affrontare nel miglior modo possibile l'infortunio sul lavoro o la malattia professionale.

Dunque, plauso a Governo e Parlamento per quanto hanno fatto sul fronte della sicurezza nei luoghi di lavoro, ma lo stesso impegno, la stessa attenzione, dovrebbero essere spesi anche

sul fronte della tutela delle vittime del lavoro.

Siamo così giunti al 14 ottobre, giornata nel corso della quale l'ANMIL ha celebrato le vittime degli incidenti sul lavoro. Avevamo sperato di poter celebrare un momento così importante raccogliendo un segnale di attenzione dal Governo, ed invece si è solo potuto sottolineare come le aspettative della categoria siano state disattese.

Si comincia a pensare ad azioni di protesta per una manovra economica priva di attenzione verso i problemi della disabilità.

Nel frattempo non si abbandona la via del dialogo. La finanziaria ed i provvedimenti collegati sono all'esame della Commissione Bilancio del senato, quando la presidenza si attiva per richiede incontri con i capigruppo.

I primi contatti si tengono con la Sen. Alfonzi (RC) ed il Sen. Altero Matteoli, (AN) Attenti ascoltatori, hanno recepito le nostre istanze, condividendo poi due proposte di emendamento:

1. la richiesta di estensione agli orfani ed al coniuge superstite che coloro che siano morti per fatto di lavoro ovvero siano deceduti a causa dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che diedero luogo a trattamento di rendita di infortunio sul lavoro, nonché ai figli, o in alternativa, al coniuge di coloro che, per fatto di lavoro, siano divenuti permanentemente inabili al 100 per cento

2. la richiesta di riapertura dei termini di sperimentazione del sistema di indennizzo del danno biologico

Entrambe le proposte emendative vengono presentate nell'ambito del provvedimento di Finanziaria, ma respinte nel corso dell'esame in Commissione Bilancio. Intanto il Consiglio dei Ministri approva il provvedimento relativo alle "norme di attuazione del Protocollo del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e competitività per favorire l'equità e la crescita sostenibili, nonché ulteriori norme in materia di lavoro e previdenza sociale" Il provvedimento viene assegnato il 30 ottobre 2007 in sede referente alla XI Commissione Lavoro della Camera dei Deputati Relatore del provvedimento l'On. Emilio Del Bono.

Il testo dovrà passare all'esame dell'Aula il 26 novembre, il voto finale previsto entro il 29 novembre, dopo di che il Ddl passerà all'esame del Senato.

Il provvedimento riporta tra l'altro una norma che prevede l'adeguamento dell'indennizzo per il danno biologico.

Ben altro ci saremmo aspettati considerato che da tempo richiediamo la riapertura dei termini di sperimentazione del sistema di indennizzo del danno biologico introdotta con il decreto 38/2000, per sanare definitivamente una serie di problemi che gravano sull'infortunato.

Attualmente ad esempio chi subisce un incidente grave, come sono tutti gli infortuni che producono inabilità permanente, ottiene una rendita solo se raggiunge il 16 per cento di inabilità al lavoro. Ciò significa che un enorme numero di invalidi viene liquidato con un assegno indennitario, che fa loro perdere ogni rapporto con l'INAIL, in termini di cure e riabilitazione successive.

In conclusione la circostanza non ci ha soddisfatto, nonostante nel decreto richiamato vengano riportate disposizioni che modificano le norme relativamente al collocamento al lavoro dei disabili: non sono strutturali e rimangono comunque fine a se stesse.

Viene deciso così di proclamare lo stato di mobilitazione della categoria, organizzando una serie di presidi di protesta sotto i Ministeri del Lavoro e dell'Economia e dinanzi il Senato della Repubblica.

Vuoi per le azioni di protesta pubblica intraprese, vuoi per i confronti sempre più serrati con le forze politiche e parlamentari, con la Finanziaria 2008 e con i provvedimenti ad essa

collegati sembra essersi destata l'attenzione alle questioni della categoria.

In un solo colpo tra finanziaria 2008 e Protocollo Welfare abbiamo incassato diversi punti:

- l'estensione ai familiari delle vittime delle morti bianche delle disposizioni relative al collocamento obbligatorio dei superstiti delle vittime del terrorismo;
- l'incremento delle disponibilità del fondo per l'assistenza ai superstiti e alle famiglie delle vittime di gravi invalidità;
- l'adeguamento delle tabelle di indennizzo del danno biologico per il 2008

Ma l'attenzione rimane alta; soddisfazione per quanto ottenuto, ma ben altro sarà arrivare ad una tutela previdenziale che nel suo complesso vada a sanare tutti quei punti irrisolti che attualmente non garantiscono certezze alla categoria e non modificano strutturalmente l'intero sistema di tutela.

AGENZIA PER IL LAVORO

IL 2007 vede l'Associazione impegnata nella messa a regime dell'attività di agenzia per il lavoro presso tutte le sedi ANMIL.

Fino ad oggi infatti si è pensato quasi esclusivamente a creare gli strumenti necessari all'avvio dell'attività di intermediazione, perfezionando quindi il metodo di lavoro, i supporti informatici che ci consentiranno di gestire il servizio on line, e di entrare nella Borsa continua del lavoro, istituita presso il Ministero del lavoro.

Quanto al metodo di lavoro, si conclude il progetto denominato Reteril, finanziato dal Ministero della solidarietà Sociale, che ha interessato la creazione sperimentale di tre agenzie per il lavoro.

Il percorso definito con il progetto in questione viene quindi trasferito a tutte le sedi attraverso vere e proprie linee guida per la creazione e gestione di Agenzia per il lavoro da seguire come una mappa metodologica peraltro già sperimentata dalle tre sedi ANMIL in precedenza citate.

Rispetto agli strumenti è stato creato uno specifico database per l'Agenzia per il lavoro.

Con l'attività di Agenzia per il Lavoro, particolare attenzione si è dedicata dunque al tema del reinserimento professionale da sviluppare come momento terminale di una filiera di interventi di cui siano parte integrante e determinante la formazione e la riabilitazione.

La formazione, in particolare, costituisce perno e motore di tutti gli interventi sul e nel mercato del lavoro e dell'autonomia sociale. Non a caso la riforma del collocamento vede nelle Agenzie un soggetto dinamico che, pur partendo da momenti di "registrazione" dei bisogni, sia capace di promuovere l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro non solo in modo meccanico, ma soprattutto attraverso l'intermediazione di un ruolo formativo e promozionale delle Agenzie che può costituire anche l'unico contenuto del contratto di servizio con una determinata azienda.

Per questo, si è avvertita l'esigenza di sviluppare una funzione di sostegno dell'operatività quotidiana dell'Agenzia, in termini di ricerca di soluzioni specifiche, costruzione di percorsi innovativi, creazione di matura consapevolezza dei propri bisogni non solo dei lavoratori, ma anche delle aziende le cui dimensioni – nella stragrande maggioranza piccole o piccolissime – non consentono certamente autonomi approfondimenti in questa direzione.

Da ciò l'idea di affiancare l'attività dell'Agenzia ANMIL - di intermediazione e di formazione di primo livello funzionale all'ingresso e, soprattutto, al rientro nel posto di lavoro - con la creazione di un Istituto di formazione e riabilitazione – denominato in via provvisoria I.R.F.A., chiamato a sviluppare forme di intervento più complesse per la specificità dell'impegno richiesto ovvero per le dimensioni organizzative dello stesso.

PROGETTI FINANZIATI

Approvati nel 2005, sono invece partiti all'inizio del 2007 altri due progetti

- **G.O.L.** -Giovani opportunità di lavoro- avente lo scopo di dare nuovi sbocchi e creare nuove opportunità a tutto vantaggio dei giovani infortunati.

I principali risultati attesi raggiunti hanno visto lo sviluppo di abilità tecnico-professionali nel settore della programmazione e della progettazione volti a massimizzare capacità lavorative e in grado di dare funzionalità/operatività in ambiente lavorativo, con un occhio alla creazione di cooperative sociali.

Per la realizzazione di questo progetto si è ritenuto opportuno coinvolgere le sedi ANMIL dove sono presenti i componenti del “gruppo giovani”: ciò perché evidentemente gli obiettivi che il progetto si proponeva di raggiungere erano la creazione all'interno delle sedi ANMIL di un'area di servizio rivolto per l'ascolto e l'orientamento dei giovani invalidi del lavoro, nonché la promozione di progetti di fattibilità per l'apertura di una cooperativa sociale composta appunto da giovani invalidi del lavoro.

- **F.I.R.S.T.** - ANMIL Formazione e Informatizzazione della Rete nazionale dei Sistemi Territoriali ANMIL. –

Si è incentrato sulla riprogettazione dei processi e delle strutture organizzative alla luce delle opportunità offerte dall'ICT per favorire il rapporto con gli utenti e migliorare le procedure interne all'Associazione. Gli obiettivi specifici del progetto sono stati:

- sviluppare le competenze professionali degli operatori attraverso un moderno sistema di e-learning – comunicazione a distanza;
- favorire la comunicazione;
- migliorare le relazioni e gli scambi interni al fine di implementare competenze comuni tra attori e sistemi coinvolti.

Il progetto ha trovato realizzazione su tutto il territorio coinvolgendo sia il personale dipendente che i dirigenti associativi.

ATTIVITA' COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

A sostegno delle battaglie e dell'attività rivendicativa dei diritti delle vittime del lavoro promosse e portate avanti dall'Ufficio legislativo e rapporti istituzionali, l'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne ha fornito il necessario supporto informativo e divulgativo delle posizioni dell'Associazione attraverso la sensibilizzazione dei media sia con la diffusione di comunicati stampa che con la produzione di materiali documentaristico-informativi, come articoli, interviste, dossier ed elaborazioni similari.

L'UFFICIO STAMPA

Nel corso del 2007 sono stati dunque predisposti e diffusi alla stampa in totale:

- n. 64 comunicati stampa,
- n. 25 tra articoli ed interviste,
- n. 3 dossier

legati sia alla divulgazione di posizioni dell'ANMIL sia alla promozione di specifiche

iniziative ideate e organizzate dall'Associazione.

Tale attivazione ha prodotto numerosi riscontri sui media in quanto proprio su questa base informativa hanno lavorato i giornalisti delle agenzie, della carta stampata, della radio, della televisione e del mondo web, riscontri di cui siamo riusciti a rilevare e recuperare soprattutto quelli a livello nazionale. I risultati da noi raccolti:

- n. 115 agenzie di stampa;
- n. 738 articoli sui quotidiani;
- n. 11 servizi su periodici;
- n. 376 articoli e segnalazioni su web.

Inoltre, attraverso la partecipazione e gli interventi dei massimi organismi dirigenziali associativi nell'ambito di trasmissioni radio-televisive l'ANMIL ha ottenuto:

- n. 132 servizi su emittenti radio-televisive, sia negli spazi destinati all'informazione che in quelli di intrattenimento nei quali è stata citata l'ANMIL e i suoi rappresentanti
- n. 44 servizi con presenze/interventi di responsabili associativi nell'ambito di trasmissioni radiotelevisive.

Meritano di essere poi segnalati alcuni spazi di particolare rilievo sui media radiotelevisivi dove il tema degli infortuni è stato trattato ampiamente e in modo ricorrente con la partecipazione dell'ANMIL, nelle seguenti trasmissioni:

- RAI 2 "TG2 DOSSIER"
- RAI 1 "SPECIALE TG1"
- RAI 1 "PORTA A PORTA"
- RAI 2 "RICOMINCIO DA QUI"
- RAI 2 "PERCORSI"
- RAI 2 "MATTINA IN FAMIGLIA"
- TG 2 "NON SOLO SOLDI"
- RAI 1 "UNOMATTINA"
- RAI 3 "COMINCIAMO BENE"
- RAI 3 "RACCONTI DI VITA"
- RAI 1 "LINEA VERDE"
- RAI 3 "CIFRE IN CHIARO"
- RAI 1 "SABATO, DOMENICA È..."
- RAI UTILE "INTERESSI COMUNI"
- RADIO RAI 1 "QUESTIONE DI SOLDI"
- RADIO RAI 1 "INVIATO SPECIALE"
- RAINews24 "PIANETA ECONOMIA"
- RAINews24 "DENTRO LA NOTIZIA"
- SKY "CONTRO CORRENTE"

Grazie alla nostra attività nel 2007 oltre 70 persone (vittime di infortuni sul lavoro e loro familiari associati all'ANMIL), sono state protagoniste di trasmissioni televisive e servizi giornalistici nonché programmi di intrattenimento per rappresentare in prima persona e in modo più diretto, attraverso la propria testimonianza, le questioni e le problematiche che riguardano l'intera categoria all'indomani di un infortunio o per evidenziare la mancata sicurezza nei luoghi di lavoro.

LA RASSEGNA STAMPA

Quotidianamente è stata attentamente analizzata e raccolta una rassegna stampa che monitora i media relativamente alle tematiche di cui si occupa l'ANMIL e alle tematiche che

vengono da essa promosse e realizzate.

Attraverso la rassegna stampa è possibile studiare i punti di forza e di debolezza delle organizzazioni che si occupano in modo analogo all'Associazione della tutela delle vittime del lavoro e della prevenzione degli infortuni per elaborare una strategia di comunicazione alternativa e in grado di valorizzare al massimo le attività dell'ANMIL. Tutte le notizie e le uscite stampa relative all'attività dell'Associazione vengono assemblate, secondo un criterio cronologico e/o tematico, dando vita ad autentici strumenti di comunicazione per il pubblico esterno che non conosce o vuole approfondire la conoscenza sull'ANMIL e le questioni di cui si occupa.

LE CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

Svariate emittenti televisive di Stato e private hanno poi diffuso, negli spazi dedicati alla Comunicazione Sociale, spot ANMIL quale contributo alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica IN PARTICOLARE CON LO SPOT INTITOLATO "Il prezzo" realizzato da uno dei vincitori del 2° Concorso ANMIL "cortoSicuro" trasmesso su:

- SKY
- UNIVERSAL STUDIO
- SAT 2000
- MEDIASET
- RAINews 24
- TELEFRIULI
- TELE LAZIO RETE BLU
- RTR – RIETI
- TELE DIOGENE – CROTONE
- VIDEO CALABRIA – CROTONE
- TV TRC – MODENA
- RAI 3 TG REGIONALE TRENTO
- TELEVISIONI RTTR E TCA TRENTO

LE INIZIATIVE

La visibilità dell'Associazione è stata particolarmente messa in evidenza tramite l'attività di ufficio stampa in occasione di eventi specifici cui l'Ufficio Comunicazione e Relazioni esterne ha dato un fondamentale apporto, anche nelle fasi di ideazione e organizzazione, quantunque non promossi e realizzati dall'Associazione stessa.

24 GENNAIO - PRESENTAZIONE 1° RAPPORTO SULLA TUTELA DELLE VITTIME SUL LAVORO

Un documento importante redatto con l'obiettivo di fornire un'occasione di riflessione approfondita con dati alla mano su come le aziende paghino sempre maggiori premi per assicurare i lavoratori, mentre le tutele per le vittime degli incidenti sul lavoro diminuiscono.

Il Rapporto è stato presentato durante una Conferenza Stampa alla quale sono intervenuti in rappresentanza dell'ANMIL il Presidente Nazionale Pietro Mercandelli, i Consiglieri nazionali Stelio Bianchin e Franco Bettoni, il Direttore Generale Sandro Giovannelli e alcuni

infortunati sul lavoro.

L'incontro, ha voluto sottolineare ai giornalisti e alle istituzioni invitate le ricadute economiche di una tutela sempre più inadeguata e le gravi ripercussioni nella vita dei lavoratori infortunati e delle loro famiglie, e offrire una riflessione anche sui dati degli infortuni sul lavoro e in particolare quelli dei decessi per malattie professionali "sfuggiti" alle statistiche degli ultimi cinque anni.

7 MARZO - 1° RAPPORTO SULLA CONDIZIONE DELLE DONNE INFORTUNATE

Come è ormai tradizione da diversi anni, in occasione della Festa della Donna, l'ANMIL promuove iniziative volte a richiamare appunto l'attenzione sulle donne che sono sempre più protagoniste del mondo del lavoro.

Contemporaneamente in oltre 40 province d'Italia si sono tenute Conferenze stampa come a Roma, per dare voce anche a problematiche più nascoste e silenziose che riguardano le donne vittime di infortuni sul lavoro cui l'ANMIL dedica appunto l'8 marzo.

Per restituire loro dignità e far conoscere i drammi legati alle conseguenze della mancata prevenzione degli infortuni sul lavoro, l'ANMIL ha voluto realizzare il "1° Rapporto sulla condizione della donne infortunate" con l'obiettivo di far comprendere meglio gli ambiti in cui è necessario operare miglioramenti per la tutela assicurativa delle donne infortunate partendo dalla conoscenza e dall'analisi diretta delle principali questioni emerse da interviste alle dirette interessate.

Il Rapporto è stato presentato nel corso di una Conferenza stampa per offrire ai giornalisti e alle istituzioni competenti invitate, uno spunto di riflessione attendibile su questioni sconosciute o ignorate che meritano una maggiore attenzione e un impegno concreto. La forza dell'iniziativa è stata determinata appunto dal supporto e dalla contemporanea attivazione delle sezioni che hanno organizzato analoga iniziativa in altre province d'Italia su indicazione e in totale raccordo con l'Ufficio Comunicazione che ha gestito l'evento nazionale.

MAGGIO - PROGETTO DI RICERCA CON L'UNIVERSITA' DI PADOVA SUI BISOGNI PSICOLOGICI DELLE VITTIME DEL LAVORO

Dalle segnalazioni e richieste d'aiuto da parte di vittime del lavoro raccolte attraverso il numero verde istituito dall'ANMIL per offrire un sostegno psicologico alle vittime del lavoro, l'Associazione ha voluto dedicare a questa esigenza una specifica ricerca ed uno studio approfondito in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia generale dell'Università degli studi di Padova per identificare le specifiche caratteristiche individuali dell'insorgenza di disturbi da stress in seguito ad incidenti sul lavoro anche a diversi anni di distanza dal trauma. Nell'intento di offrire un incontrovertibile e non più "ignorabile" contributo scientifico alla questione relativa alla necessità di prevedere un'assistenza psicologica alle vittime degli infortuni sul lavoro e ai loro familiari – attualmente non prevista né riconosciuta dall'INAIL - ha voluto promuovere la ricerca che prevede il coinvolgimento di un significativo campione composto per metà da persone che non hanno subito alcun infortunio sul lavoro quale gruppo di controllo. Il progetto è iniziato con l'elaborazione di uno specifico questionario da parte dell'Università, successivamente si è provveduto alla selezione e ricerca dei soggetti su tutto il territorio e, fino alla fine dell'anno, si è portato avanti il lavoro di interviste e colloqui di una prima parte del campione.

11 MAGGIO - CONVEGNO NAZIONALE SU COLLOCAMENTO DISABILI

ANMIL ha organizzato a Napoli, nella splendida cornice di Castel dell'Ovo, un Convegno nazionale sul Collocamento dei disabili per promuovere un dibattito costruttivo tra le

istituzioni e gli interlocutori preposti a gestire la questione del reinserimento al lavoro degli infortunati e delle vittime di malattie professionali a 7 anni dall'entrata in vigore della Legge n. 68 del 1999.

Al Convegno hanno partecipato molte importanti personalità del mondo politico e istituzionale: in rappresentanza dell'ANMIL il Presidente Nazionale Pietro Mercandelli, il Direttore Generale Sandro Giovannelli, il Presidente Regionale della Campania Vincenzo Marotta, il coordinatore dell'Agenzia per il lavoro Antonio Caiazzo, il Sottosegretario alla Solidarietà Sociale Cecilia Donaggio, il Senatore Giovanni Battafarano Capo della Segreteria Tecnica del Ministro Damiano, il Direttore Centrale Riabilitazione e Protesi INAIL Mauro Fanti, l'Assessore al Lavoro della Regione Campania Corrado Gabriele e altri.

Scopo dell'iniziativa è stato evidenziare i risultati e analizzare i punti deboli di questa normativa per una necessaria valutazione delle modifiche da apportare per un valido funzionamento della legge.

20 GIUGNO - PER NON DIMENTICARE ANDREA

L'ANMIL ha organizzato ad Ortezzano in collaborazione con i Comuni di Fermo, Porto Sant'Elpidio e Ortezzano, un incontro-dibattito per commemorare l'anniversario della tragica scomparsa del ventitreenne Andrea Gagliardini e ricordare tutte le giovanissime vittime del lavoro.

L'evento si è svolto nel piazzale antistante all'azienda Asoplast alla presenza della Signora Graziella Marota madre di Andrea, del Sindaco del Comune di Ortezzano Maura Malaspina, sono seguiti gli interventi di Pietro Colonnella Sottosegretario Ministero Affari Regionali, Massimo Rossi Presidente Provincia Ascoli Piceno, Emidio Mandozzi Vicepresidente Provincia Ascoli Piceno e Assessore Formazione e Lavoro, Licia Canigola Assessore ai Servizi Sociali della Provincia di Ascoli Piceno, Alberto Cifelli Prefetto di Ascoli Piceno, Mario Andrenacci Sindaco Comune di Porto Sant'Elpidio, Saturnino di Ruscio Sindaco del Comune di Fermo. Presenti anche Sandro Passamonti Direttore Generale INAIL, Mario Forti Direttore ASUR Marche, Alessandro Pertoldi Segretario Generale CGIL Fermo. I lavori sono stati coordinati dal Presidente ANMIL Ascoli Piceno Alfredo Barbini e chiusi dal Presidente Nazionale ANMIL Pietro Mercandelli. Al termine è stata celebrata una messa in memoria di Andrea e di tutti i caduti sul lavoro.

In particolare l'evento ha costituito un'importante occasione per evidenziare le carenze del Testo Unico infortuni che, in modo assolutamente ingiusto, non riconosce alcun risarcimento morale ai genitori dei giovani che muoiono per un incidente sul lavoro.

28 GIUGNO – PREMIAZIONE 2ª EDIZIONE CONCORSO “CORTOSICURO”

Forte del successo riscosso dalla precedente edizione dell'iniziativa, l'ANMIL ha lanciato nel 2006 la seconda edizione del concorso “cortoSicuro” per la realizzazione un cortometraggio dedicato alla prevenzione degli infortuni sul lavoro invitando i giovani di età inferiore ai 35 anni a cimentarsi sull'argomento presentando una propria opera filmica.

Con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e il Patrocinio del Comune di Roma, il Concorso si è avvalso del supporto di una Giuria indiscutibilmente qualificata, composta da valenti personaggi del mondo della cinematografia nazionale ed internazionale ed esperti del settore: l'attrice Nicoletta Braschi nel ruolo di Presidente affiancata da Ettore Scola regista, Libero De Rienzo regista e attore, Furio Scarpelli sceneggiatore, Giorgio Arlorio sceneggiatore, Alex Infascelli regista, Roberto Silvestri critico cinematografico, Giorgina di Santo Direttore Programmazione Studio Universal, Gianluca Curti presidente Minerva Pictures Group, Claudio Gubitosi direttore artistico Giffoni Film Festival, Maurizio Aprea

Amministratore Delegato Shortvillage.

Nei mesi antecedenti la Premiazione sono stati organizzati alcuni incontri mirati in Scuole di specializzazione ed Università tra le quali il Centro sperimentale di Cinematografia a Roma e il DAMS di Torino, con alcuni membri della giuria per offrire consigli e indicazioni per la realizzazione di un prodotto filmico di valore.

Il Concorso ha visto la sua conclusione il 28 giugno 2007 con la Premiazione dei vincitori in Campidoglio alla presenza della Giuria al completo e di tutti i partner.

4 OTTOBRE - CONCORSO “PRIMI IN SICUREZZA”

Per avvicinare i giovanissimi e il mondo della scuola al tema della prevenzione e della sicurezza sul lavoro l'ANMIL ha lanciato in collaborazione con il periodico scolastico OKAY e Rossini Traiding SPA, la sesta edizione del Concorso “Primi in Sicurezza - Premio Emilio Rossini”.

La presentazione del Concorso rivolto ai ragazzi in età scolare ha avuto luogo con grande successo di pubblico in una originale location “EXPLORA - il Museo dei bambini” alla presenza della stampa, di alcune scolaresche e dei rappresentanti delle realtà coinvolte. L'iniziativa si è intitolata “Fate il vostro gioco” proprio perché il tema di questa edizione mirava a far creare un gioco sulla sicurezza sul lavoro e in questa prima fase si è puntato molto sulla massima divulgazione del Concorso in ambito scolastico.

14 OTTOBRE - 57ª GIORNATA PER LE VITTIME DEGLI INCIDENTI SUL LAVORO

Come accade da oltre 50 anni, anche quest'anno l'ANMIL ha organizzato la 57ª edizione della Giornata per le Vittime degli Incidenti sul Lavoro, istituzionalizzata su richiesta dell'Associazione con un Decreto del Governo Prodi nel 1998, ed alla quale è stato riconosciuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, il Patrocinio del Segretariato Sociale Rai.

Questo che rappresenta l'evento più importante dell'anno per l'intera Associazione, mentre viene celebrato dalle Sezioni in tutte le province d'Italia nella seconda Domenica di ottobre, la Sede centrale ha scelto per il 2007 la celebrazione nazionale la città di Torino cui hanno partecipato le massime istituzioni nazionali competenti in materia.

Sono infatti intervenuti tra gli altri: il Ministro del Lavoro Cesare Damiano, il Presidente dell'INAIL Vincenzo Mungari, il Presidente del CIV INAIL Giovanni Guerisoli, il Direttore Generale INAIL Piero Giorgini, Paola Agnello Modica, Segretario Confederale CGIL; Paolo Carcassi, Segretario Confederale UIL; Raffaele Bonanni Segretario Generale CISL.

All'iniziativa è stata concessa una Campagna di sensibilizzazione da parte dell'Ufficio Marketing e Palinsesto sia della RAI che di Mediaset, che hanno trasmesso inoltre uno spot prodotto dall'ANMIL.

Dall'Ufficio Relazioni Esterne è stata coordinata tutta la comunicazione veicolata dalle sezioni per la stampa locale, come pure il materiale per i relatori intervenuti alle manifestazioni provinciali.

20 DICEMBRE - PROGETTO MUSICALE “MARIELLA NAVA” CONTRO LE MORTI BIANCHE

Grazie alla sensibilità e generosità della cantautrice Mariella Nava che ha voluto contribuire a suo modo nell'opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica contro il drammatico fenomeno degli infortuni sul lavoro, è stata presentata alla stampa la canzone composta e musicata dall'artista che ne ha voluto fare dono all'ANMIL. La canzone che

l'Associazione ha presentato viene dunque da questo momento ad essere un importante strumento e veicolo di divulgazione sociale del tema.

Proprio nel corso della Conferenza stampa il regista-attore Libero de Rienzo si è reso disponibile per realizzare un videoclip.

PARTNERSHIP E PARTECIPAZIONI A FIERE, MANIFESTAZIONI, CONVENTION

Nell'ambito dell'attività di comunicazione, con il duplice scopo di allargare il consenso sulle tematiche legate alla sicurezza sul lavoro e alla tutela delle vittime e allo stesso tempo di potersi avvalere di collaborazioni sinergiche in grado di dare ulteriori occasioni di visibilità all'attività dell'Associazione, sono stati sottoscritti accordi di partenariato con enti, associazioni, organizzazioni, imprese, privati ecc.

Su questa filosofia l'ANMIL ha supportato la realizzazione di iniziative aperte al grande pubblico, in occasioni delle quali è stato distribuito vario materiale informativo, video etc, e proprio l'Ufficio Comunicazione si è attivato per stringere accordi al fine di instaurare relazioni sinergiche e costruttive per contribuire a divulgare la cultura della sicurezza sul lavoro.

Partnership riconfermate innanzitutto con le istituzioni, nazionali ma anche locali, più vicine per interesse all'attività dell'Associazione: Ministero Lavoro, Ministero della Salute, INAIL, Presidenza della Repubblica, Comune e Provincia di Roma, Segretariato sociale Rai i cui rapporti sono stati curati con costanza e assiduità proprio al fine di mantenere un contatto forte che miri a ricordare l'elevato spirito di collaborazione dell'ANMIL.

25/26 GENNAIO - 1ª CONFERENZA SULLA SICUREZZA SUL LAVORO

La Conferenza è stata organizzata dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Campania per fare un punto sullo stato dell'arte in materia di sicurezza sul lavoro. In questa iniziativa svoltasi nella Città della Scienza a Napoli, l'ANMIL ha avuto un ruolo importante non solo contribuendo all'organizzazione e all'allestimento degli spazi espositivi con mostre fotografiche e altro materiale ma anche nella ricerca dei relatori e nel contatto della stampa.

25/26 GIUGNO – 1ª CONFERENZA SULLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

I lavori della Conferenza Nazionale "Salute e sicurezza sul lavoro" che si è svolta al Lingotto di Torino, organizzata dal Ministero della Salute, sono stati aperti in un modo del tutto singolare e straordinario grazie all'ANMIL: infatti sono state le testimonianze di 10 infortunati che dalla loro viva voce hanno invitato il pubblico a conoscere da vicino le problematiche che insorgono all'indomani di un incidente sul lavoro.

La scelta dei protagonisti di queste testimonianze è stata affidata all'ANMIL che ha coinvolto alcuni dei propri associati pervenuti da tutta Italia.

Queste storie sono state poi raccolte in un volume edito dal Ministero della Salute "DIECI STORIE DALLA VOCE DI CHI LE HA VISSUTE" in collaborazione con l'ANMIL e con il gentile contributo della giornalista RAI Loredana Quatrini.

12 /13 ottobre – FIERA SULLA SICUREZZA "SENAF"

Tra le varie iniziative e manifestazioni merita in particolar modo di essere evidenziata quella in occasione della 4ª Convention dei Responsabili dell'igiene e sicurezza in ambienti di lavoro organizzata dalla Senaf e svoltasi a Bologna il 12 e 13 ottobre.

In tale occasione l'ANMIL ha avuto un'ampia visibilità e un considerevole spazio per promuovere il progetto "Un Piatto per... un Fondo" esponendo alcuni esemplari dei piatti

realizzati da artisti per questa causa. Mentre in un'apposita area della Fiera, sono stati trasmessi sugli schermi distribuiti nello spazio fieristico, i cortometraggi vincitori della 1^a edizione del Concorso "cortoSicuro", mentre diverso materiale sulla prevenzione infortunistica è stato distribuito gratuitamente ai visitatori.

ATTIVITA' EDITORIALE/REDAZIONALE

"Obiettivo tutela-ANMIL"

Per fornire un'informazione diretta e qualificata, ma soprattutto puntuale e mirata sulle tematiche di cui si occupa l'Associazione, in primo luogo agli associati, ma anche alle istituzioni e alle parti sociali coinvolte, l'Ufficio Comunicazione ha prodotto nello scorso anno 5 numeri della rivista che viene inviata bimestralmente a tutti i 470.000 iscritti all'Associazione, oltre che ad una nutrita mailing di persone legate e interessate alle tematiche.

Inoltre, l'Ufficio Comunicazione ha supportato il lavoro di circa 7 sezioni collaborando alla produzione dei testi ma anche all'impostazione grafica delle pubblicazioni a carattere locale come Supplementi al periodico Obiettivo Tutela-ANMIL.

Si è trattato in totale di circa 300 pagine di informazione che sono state veicolate attraverso le riviste edite dall'Associazione.

Al periodico e ai supplementi è stata affiancata un'ampia produzione di pubblicazioni di altro genere, mirate però alla divulgazione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro e alla prevenzione degli infortuni, rivolte a tutti i cittadini soprattutto ai giovani studenti.

"Vietato l'accesso... al lavoro insicuro"

A distanza di 7 anni dalla sua prima edizione, l'attualità e il successo riscosso da questa pubblicazione ci ha spinti a ristamparlo. Realizzato in collaborazione con l'ufficio legislativo allo scopo di rendere accessibile e di facile assimilazione quanto previsto dalla normativa dedicata a salvaguardare la salute dei lavoratori, sono stati aggiornati i testi riguardanti la Legge 626.

Alle indispensabili modifiche e variazioni pur lasciando l'ottima animazione attraverso le vignette di Vauro, si è rivista anche l'impostazione grafica per renderla ulteriormente accattivante e fruibile soprattutto per i giovani, realizzando così un prodotto nuovo che si è distribuito alle sedi locali per una capillare divulgazione nelle scuole.

Lo stesso opuscolo è stato messo sul sito in formato scaricabile.

IL SITO INTERNET

Da diversi anni ormai l'ANMIL si è dotata di un proprio sito internet istituzionale strutturato per fornire agli associati e al grande pubblico che si avvicina all'Associazione un'informazione attenta e dettagliata su tutti i temi trattati e le attività svolte e in programma in tempo reale.

L'importanza della comunicazione via web ha dunque imposto periodicamente la ristrutturazione del sito rispetto all'originaria impostazione per poter offrire una più ampia informazione. L'ufficio Comunicazione si occupa di aggiornare quotidianamente tutte le aree del sito e si occupa anche dell'aggiornamento delle informazioni riservate alle iniziative di carattere locale siano esse promosse dalle Sezioni ANMIL oppure semplicemente da loro segnalate per attinenza alle questioni di cui l'Associazione si occupa.

Il sito è suddiviso in 7 macro aree facilmente consultabili.

L'area istituzionale in cui ci sono le informazioni sull'Associazione, gli obiettivi e la storia di un'Associazione che si dedica da più di sessant'anni alla tutela degli infortunati sul lavoro e alle famiglie delle vittime.

LA HOME PAGE rappresenta un'area in continuo aggiornamento ed implementazione; una finestra aperta sul mondo ANMIL con la possibilità di approfondimento degli argomenti attraverso un link che porta direttamente alle aree e alle sezioni dedicate con ulteriori approfondimenti. Come il caso del servizio psicologico gratuito gestito da un gruppo di lavoro formato da psicoterapeuti specializzati su queste specifiche tematiche ed offre un'assistenza qualificata per tutti gli infortunati sul lavoro e i loro familiari.

SEDI: è la sezione in cui non solo è possibile reperire l'elenco delle sedi distribuite su tutto il territorio con i rispettivi recapiti ma anche ritrovare le eventuali iniziative portate avanti dalle sezioni per i soci.

INIZIATIVE: raccoglie tutti i progetti portati avanti a livello nazionale e le rispettive spiegazioni degli obiettivi, i target di riferimento, date e luoghi e tutte le informazioni utili per avere una visione globale dell'attività svolta dall'ANMIL per promuovere la cultura e la sicurezza sul lavoro nonché per una miglior tutela della vittime e dei loro familiari.

UFFICIO STAMPA: la sezione comprende la raccolta di tutti i comunicati stampa degli ultimi due anni facilmente consultabili per avere in questo modo una precisa idea delle posizioni dell'Associazione attraverso l'attività di sensibilizzazione dei media.

PUBBLICAZIONI: è un'area che illustra i volumi promo-informativi editati dall'ANMIL relativi alle iniziative o a specifiche campagne atte a segnalare l'importanza della prevenzione nei luoghi di lavoro.

LA TUA STORIA: questa area sta ricoprendo un ruolo sempre più importante perché raccoglie le testimonianze di tragiche esperienze che hanno segnato la vita degli associati e non. Queste storie, previa autorizzazione degli interessati, vengono sottoposte ai media per ospitate televisive, interviste radio televisive o sulla carta stampata.

NUMERI VERDI: vengono segnalati i servizi curati dal personale ANMIL specializzato ai quali è possibile ricorrere per avere informazioni su qualsiasi tipo di tematica relativa alle attività dell'Associazione, in più offre un servizio di consulenza e assistenza generica su pratiche INAIL, medico legali e legali, barriere architettoniche, protesi, ausili etc.

IL LEGALE RISPONDE: è una rubrica di nuova ideazione, nata per rispondere ad una esigenza sempre più sentita di supportare i soci anche in ambito legale ed in forma interattiva, appunto attraverso il sito.

L'interessato infatti può comunicare direttamente con un legale attraverso uno specifico format ed avere la risposta direttamente all'indirizzo che lui stesso indicherà

LE NEWS: rappresentano uno spazio importante riservato a notizie di primo impatto sulla disabilità. Sono peraltro proposte anche notizie di mera attualità che interessano il vissuto sociale, culturale e relazionale dei soci.

ATTIVITÀ ORGANIZZATIVA

Nell'ambito della linea politica sociale scaturita dal VI congresso nazionale, finalizzata all'erogazione della più ampia gamma di servizi possibili, si è continuato a perseguire la strategia di accordi con tutti quei soggetti in grado di soddisfare quelle richieste di servizi che l'Associazione non può erogare direttamente.

Nel campo del servizio di assistenza previdenziale si sono instaurate una serie di convenzioni con una vasta gamma di patronati già esistenti che consentono alle Sezioni

Provinciali di poter scegliere tra vari soggetti il più idoneo localmente il servizio in questione.

A secondo del tipo di accordo locale che perfeziona gli accordi-quadro nazionali si ha un coinvolgimento più o meno intenso della struttura ANMIL nel supporto al patronato prescelto per l'erogazione del servizio.

Le Sezioni che nel corso del 2007 hanno avviato o proseguito l'attività di assistenza previdenziale sono complessivamente 69, mentre 62 sedi estendono la loro attività fornendo, in collaborazione con CAF o professionisti, anche un servizio di assistenza fiscale.

Alla data odierna, comunque, tutte le Sezioni ANMIL sarebbero in grado di offrire ai loro associati il servizio di assistenza previdenziale e/o fiscale presso le proprie sedi grazie alle convenzioni sottoscritte con organizzazioni di patronato, CAF ecc.

Naturalmente sono stati portati avanti anche gli altri servizi cosiddetti "tradizionali": il numero verde per l'assistenza ai soci, il numero verde per il sostegno psicologico, le convenzioni presso le sedi con i medici ed i legali.

Nel corso dell'anno si sono consolidate specifiche iniziative progettuali, oltre che varie iniziative volte a mantenere alto il livello di attenzione per i problemi della tutela indennitaria per i rischi professionali, che hanno affiancato le parallele iniziative per una migliore prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Accanto a queste attività, peraltro, già dal 2006 si era puntato con crescente attenzione ad una riconsiderazione complessiva dei servizi dell'Associazione anche in vista del consolidamento della riforma che consente la destinazione a fini sociali del cinque per mille delle imposte e che a regime richiederà una diversa strategia di attenzione rispetto alle attività da porre in essere e, soprattutto, alla loro trasparente rappresentazione.

Il cinque per mille, infatti, già ha impegnato le Sezioni e le funzioni centrali per gestire il primo impatto della riforma ed il sostegno operativo per quanto, soci e non, hanno inteso manifestare in questo modo il loro apprezzamento per l'azione dell'ANMIL.

Per questo, sono state impostate o valorizzate iniziative e servizi, alcuni già richiamati, che vanno in tale direzione, a partire da quella riguardante l'erogazione di servizi di carattere previdenziale che dovrà trovare nel corso del 2008 compiuta diffusione sul territorio, utilizzando tutte le opportunità di collaborazione che si sono attivate nel 2007.

Resta comunque fondamentale l'esigenza di saldare fra loro tutte queste iniziative in un più generale contesto di sostegno della persona dell'invalido, con prioritaria attenzione ai nostri soci.

Si sta quindi dedicando grande attenzione alla verifica delle dimensioni operative dei servizi resi o da rendere, al loro impianto, all'avvio di un processo di programmazione e controllo fortemente voluto dagli organi dell'Associazione già con l'approvazione del Piano triennale ANMIL.

Questo obiettivo e le correlate strategie di sviluppo delle varie componenti organizzative si stanno concretizzando in modo durevole perchè le si accompagna con:

- 1) il consolidamento di un sistema informatico e di comunicazione "maturo", supporto della reingegnerizzazione delle procedure di lavoro e l'integrazione con realtà esterne;
- 2) un percorso di formazione continua delle professionalità, a partire dalle funzionalità informatiche, indispensabili per sfruttare appieno le potenzialità del punto 1 per una politica delle risorse umane da ultimo approvata dal Consiglio nazionale;
- 3) la garanzia di saldo governo del cambiamento da parte di un centro di direzione che operi in modo funzionale, al servizio delle strutture di produzione, essenzialmente territoriali.

Per il primo punto, il 2007 si è chiuso con l'assestamento di vari interventi concretizzati nella messa in esercizio di:

-la nuova procedura di contabilità on line integrata a tutti i livelli di responsabilità ed

impostata con metodologie standard su archivi e funzionalità centrali;

- il nuovo archivio soci costruito come propria banca dati che consente alle Sezioni di gestire gli aggiornamenti in rete;

- la procedura di gestione delle presenze in rete;

- la nuova organizzazione tecnologica e funzionale del Sito Web.

Sul punto 2 si deve ribadire che con l'approvazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane si è confermata la assoluta centralità delle risorse stesse, così come stanno facendo le stesse aziende private di produzione di servizi;

Il terzo dei punti prima elencati – la nuova Direzione generale – è la garanzia di fattibilità dell'intero disegno di riforma nella continuità che il Consiglio ha avviato col Piano triennale e che Presidente e Comitato esecutivo attuano con piena partecipazione delle strutture.

L'impegno da solo non è però sufficiente per realizzare il nuovo modello; è necessaria per uffici ed organi una struttura di riferimento costituita dalla Direzione Generale, che garantisca piena coerenza fra decisioni strategiche ed operatività quotidiana, fra organi e strutture.

Per questo, a conclusione dell'esercizio 2007 il Comitato esecutivo ha confermato la proposta sperimentale (avviata a fine 2006) di superare l'assetto informale delle funzioni centrali – costruite nel tempo al servizio essenzialmente degli organi – affiancando alla funzione specifica del Direttore Generale una struttura complessa costituita appunto dalla Direzione generale.

Il nuovo assetto si diversifica dal precedente per:

- la *mission* assegnata alla Direzione Generale: porsi al servizio delle strutture di produzione - come dalle stesse più volte sollecitato per garantire - attraverso servizi di supporto, indirizzi, monitoraggio – la possibilità di realizzare gli obiettivi strategici;

- il diverso ruolo, al suo interno, delle funzioni e delle responsabilità dei capi degli uffici, dei responsabili di processo e, quale garante dell'unità del sistema e della realizzazione degli obiettivi complessivi, il Direttore Generale.

Organi ed uffici hanno convenuto sul fatto che l'operazione avrebbe dovuto collocarsi in un quadro definito a monte di riorganizzazione dell'intera struttura associativa. Si è convenuto, però, sulla necessità di disporre subito della nuova struttura centrale, quale cabina di regia per il governo dei profondi cambiamenti che l'Associazione ha avviato dal 2007.

ATTIVITÀ DI TESSERAMENTO

L'attività di tesseramento nell'anno 2007 ha fatto registrare 11.733 nuove iscrizioni, ovvero il 41,63% dell'obiettivo a suo tempo fissato e che, infatti, ammontava a 28.187 nuovi soci. Tale obiettivo è stato fissato con il fine di portare tutte le Sezioni, e in particolare, quindi, quelle con una media soci/titolari di rendita al di sotto di quella nazionale, ad una media non inferiore al 50% tra iscritti e reddituari INAIL.

Come nel passato, le Sezioni che hanno bene operato negli anni scorsi in questo campo hanno continuato a ottenere i risultati attesi, mentre le aree di sofferenza permangono sempre nelle stesse province. Si è provveduto, pertanto, a spronare le Sezioni ove c'era più margine di crescita con appositi interventi.

Le Sezioni che nel 2007 hanno raggiunto l'obiettivo prefissato sono 25 e precisamente: Verbania, Brescia, Cremona, Mantova, Venezia, Vicenza, Pordenone, Reggio Emilia, Pistoia, Ancona, Terni, Frosinone, Rieti, Pescara, Campobasso, Benevento, Caserta, Bari, Foggia, Crotone, Vibo Valentia, Caltanissetta, Ragusa, Siracusa e Sassari.

SEZIONE	TITOLARI	SOCIO OTTOBRE 2007			PAGANTI	NON	OBIETTIVO	ISCRITTI
	RENDITA	TOTALE	COD. "D"	ALTRI COD.	INAIL	PAGANTI	2007	2007
AGRIGENTO	8.286	2.128	2.115	13	1.798	317	930	71
ALESSANDRIA	7.502	3.315	3.288	27	3.091	197	167	44
ANCONA	12.936	8.672	8.307	365	7.716	591	156	167
AOSTA	4.394	2.147	1.943	204	1.800	143	93	22
AREZZO	11.177	4.994	4.916	78	4.506	410	216	8
ASCOLI PICENO	8.406	3.217	3.133	84	2.654	479	437	50
ASTI	3.408	1.833	1.649	184	1.501	148	56	32
AVELLINO	6.621	3.821	3.760	61	3.471	289	99	33
BARI	23.499	13.454	12.344	1.110	11.206	1.138	359	446
BELLUNO	5.389	1.523	1.493	30	1.329	164	632	177
BENEVENTO	4.805	2.682	2.505	177	2.139	366	78	78
BERGAMO	17.547	8.300	8.185	115	7.833	352	321	179
BIELLA	3.070	1.679	1.551	128	1.440	111	49	24
BOLOGNA	15.427	7.353	7.196	157	6.394	802	288	182
BOLZANO	8.411	3.883	3.540	343	3.361	179	159	105
BRESCIA	20.001	9.041	8.650	391	8.022	628	417	452
BRINDISI	6.766	2.950	2.854	96	2.602	252	162	15
CAGLIARI	15.992	7.720	7.589	131	6.513	1.076	288	50
CALTANISSETTA	6.100	3.048	2.936	112	2.555	381	108	109
CAMPOBASSO	4.387	2.316	2.193	123	2.008	185	74	79
CASERTA	8.733	4.934	4.526	408	3.860	666	138	149
CATANIA	8.321	3.803	3.732	71	3.405	327	160	159
CATANZARO	4.778	2.170	2.071	99	1.959	112	91	47
CHIETI	7.425	4.159	3.864	295	3.161	703	114	18
COMO	6.684	2.727	2.692	35	2.434	258	276	94
COSENZA	10.840	5.550	5.294	256	4.889	405	184	44
CREMONA	5.144	4.585	3.920	665	3.753	167	22	40
CROTONE	2.329	1.741	1.618	123	1.489	129	20	28
CUNEO	9.766	3.807	3.757	50	3.338	419	703	527
ENNA	5.944	2.378	2.359	19	2.060	299	285	179
FERRARA	5.546	2.833	2.738	95	2.591	147	95	68
FIRENZE	16.166	6.890	6.680	210	6.091	589	479	51
FOGGIA	9.150	4.448	4.060	388	3.389	671	170	271
FORLI	7.015	2.908	2.771	137	2.604	167	283	100
FROSINONE	7.912	4.681	4.077	604	3.696	381	124	295
GENOVA	19.767	10.929	10.750	179	9.570	1.180	315	60
GORIZIA	3.909	1.755	1.676	79	1.538	138	76	14
GROSSETO	6.281	2.753	2.662	91	2.448	214	214	141
IMPERIA	2.624	1.272	1.214	58	1.086	128	49	13
ISERNIA	2.099	1.158	1.072	86	998	74	34	11
LA SPEZIA	13.745	6.349	6.341	8	5.598	743	268	116

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SEZIONE	TITOLARI	SOCIO OTTOBRE 2007			PAGANTI	NON	OBIETTIVO	ISCRITTI
	RENDITA	TOTALE	COD. "D"	ALTRI COD.	INAIL	PAGANTI	2007	2007
L'AQUILA	8.280	2.802	2.748	54	2.223	525	631	128
LATINA	5.399	3.160	2.902	258	2.641	261	79	25
LECCE	10.443	4.294	4.019	275	3.716	303	382	48
LECCO	5.827	2.572	2.538	34	2.422	116	116	108
LIVORNO	10.599	4.629	4.596	33	4.205	391	268	42
LODI	2.634	1.648	1.428	220	1.374	54	34	10
LUCCA	14.829	6.526	6.369	157	5.573	796	317	109
MACERATA	10.416	4.721	4.151	570	3.743	408	210	170
MANTOVA	5.162	2.709	2.484	225	2.191	293	87	89
MASSA CARRARA	8.308	4.115	4.049	66	3.581	468	151	129
MATERA	2.482	1.041	1.024	17	897	127	98	47
MESSINA	11.967	3.152	3.034	118	2.682	352	1.394	155
MILANO	32.979	20.459	20.013	446	18.576	1.437	446	239
MODENA	17.656	11.746	11.022	724	10.211	811	213	41
NAPOLI	26.475	13.645	12.938	707	11.336	1.602	454	246
NOVARA	3.618	1.894	1.834	60	1.719	115	61	22
NUORO	6.427	4.758	4.509	249	4.081	428	61	19
ORISTANO	2.610	1.144	1.120	24	993	127	49	9
PADOVA	13.077	6.797	6.437	360	6.014	423	220	57
PALERMO	18.775	9.747	9.054	693	8.026	1.028	321	306
PARMA	7.018	3.221	3.203	18	2.880	323	133	125
PAVIA	5.172	2.666	2.498	168	2.367	131	88	70
PERUGIA	23.434	8.677	8.473	204	7.967	506	1.357	62
PESARO E URBINO	12.554	5.883	5.487	396	5.011	476	237	67
PESCARA	9.123	5.195	4.943	252	4.084	859	140	158
PIACENZA	5.677	2.772	2.607	165	2.572	35	101	19
PISA	12.700	3.602	3.582	20	3.421	161	1.262	18
PISTOIA	6.864	3.292	3.257	35	2.742	515	187	372
PORDENONE	4.769	2.006	1.808	198	1.505	303	274	278
POTENZA	6.593	2.537	2.516	21	2.244	272	319	27
PRATO	5.363	2.963	2.915	48	2.703	212	85	18
RAGUSA	3.261	1.661	1.631	30	1.491	140	59	61
RAVENNA	8.054	3.944	3.792	152	3.603	189	142	46
REGGIO CALABRIA	9.111	3.271	3.055	216	2.769	286	560	64
REGGIO EMILIA	13.909	8.278	8.054	224	7.008	1.046	204	219
RIETI	3.542	1.690	1.568	122	1.443	125	66	67
RIMINI	5.713	2.047	2.006	41	1.981	25	350	31
ROMA	32.541	13.754	13.709	45	11.925	1.784	1.276	966
ROVIGO	3.361	1.092	1.081	11	1.044	37	264	4
SALERNO	13.528	5.133	5.099	34	4.714	385	830	305
SASSARI	6.298	4.975	4.401	574	3.760	641	49	49
SAVONA	5.275	2.040	2.039	1	1.841	198	253	43
SIENA	6.181	2.736	2.682	54	2.506	176	123	35
SIRACUSA	3.244	1.441	1.388	53	1.248	140	103	114

SEZIONE	TITOLARI	SOCIO OTTOBRE 2007			PAGANTI	NON	OBBIETTIVO	ISCRITTI
	RENDITA	TOTALE	COD. "D"	ALTRI COD.	INAIL	PAGANTI	2007	2007
SONDRIO	4.221	1.249	1.221	28	1.155	66	399	4
TARANTO	11.761	4.133	4.093	40	3.657	436	782	33
TERAMO	7.469	3.099	2.982	117	2.273	709	457	421
TERNI	8.458	5.222	4.647	575	4.143	504	117	117
TORINO	29.049	16.970	16.878	92	14.233	2.645	429	74
TRAPANI	5.455	2.393	2.345	48	2.273	72	114	16
TRENTO	9.221	3.847	3.335	512	3.162	173	351	132
TREVISO	14.248	4.898	4.821	77	4.259	562	1.088	251
TRIESTE	4.627	1.888	1.716	172	1.593	123	152	46
UDINE	9.933	6.244	5.408	836	4.990	418	132	122
VARESE	10.334	7.209	6.774	435	6.016	758	114	32
VENEZIA	12.090	7.320	6.990	330	6.567	423	174	176
VERBANIA	2.138	1.548	1.437	111	1.121	316	22	22
VERCELLI	3.414	1.895	1.806	89	1.634	172	55	14
VERONA	12.296	5.662	5.599	63	5.332	267	231	84
VIBO VALENTIA	1.944	1.084	1.006	78	921	85	30	30
VICENZA	12.343	6.988	6.803	185	6.351	452	188	202
VITERBO	6.374	3.300	3.254	46	2.935	319	109	67
ESTERO					304			
TOTALE	954.925	467.290	447.199	20.091	403.848	43.655	28.187	11.733

PARTE AMMINISTRATIVA

Il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio chiuso al 31.12.2007, è stato predisposto dal Comitato Esecutivo in base ai criteri di compilazione e rappresentazione, in considerazione dei principi suggeriti, con *Raccomandazione*, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

I documenti, le informazioni, i prospetti riepilogativi e le altre informazioni sono comparati con quelli relativi all'esercizio precedente.

Il Bilancio Consuntivo si compone dei seguenti documenti essenziali:

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO

oltre alla presente Relazione quale allegato avente, altresì, finalità esplicative dei dati e delle informazioni contenute nei suddetti riepiloghi contabili.

Il Comitato Esecutivo precisa che, nell'ambito delle attività necessarie per la predisposizione del presente Bilancio Consuntivo, sono stati osservati i seguenti criteri:

1. Le Immobilizzazioni Immateriali sono state iscritte in base al loro valore di acquisto, nonché ammortizzate in base alla loro effettiva utilità pluriennale;
2. Le Immobilizzazioni Materiali sono state iscritte in base al loro costo storico o d'acquisto, al netto del relativo Fondo di Ammortamento, la cui quota di competenza dell'esercizio 2007 è stata determinata secondo gli stessi criteri utilizzati nei precedenti esercizi;
3. Le Immobilizzazioni Finanziarie esprimono la reale consistenza al termine dell'esercizio, includendo quindi il valore di rivalutazione conseguito nel corso dell'anno;
4. I Crediti sono iscritti per il loro presumibile valore di incasso, non ancora verificato al 31.12.2007;
5. Le Liquidità sono espresse secondo i saldi effettivamente risultanti al termine dell'esercizio, presso le Casse sociali, gli Istituti Bancari e gli Uffici Postali;
6. Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto dei Lavoratori dipendenti esprime l'effettivo ammontare di quanto dagli stessi maturato al 31.12.2007, anche in considerazione delle rivalutazioni di legge;
7. I Debiti sono iscritti per il loro effettivo valore nominale;
8. Le Partite di Credito e di Debito esistenti al termine dell'esercizio tra la Sede Centrale e le Sedi Periferiche dell'Associazione, nonché quelle esistenti tra queste ultime, sono state correttamente eliminate secondo ovvii criteri di rappresentazione, in quanto non rilevanti ai fini della predisposizione dei documenti di Bilancio;
9. Il Conto Economico è stato suddiviso in Fasi di attività associative, le cui informazioni di Oneri e di Proventi sono state iscritte secondo corretti principi di competenza;

10. Gli Oneri ed i Proventi sono iscritti al netto dei valori relativi ad Entrate ed Uscite che nel corso dell'esercizio si sono verificate tra la Sede Centrale e le Sedi Periferiche, nonché tra le Sedi Periferiche medesime, ai soli fini finanziari.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da valori e costi aventi utilità ripetuta nel tempo e per i quali si è predisposto apposito piano di ammortamento.

In particolare, si riferiscono a:

- **Costi pluriennali da ammortizzare**

Saldo Iniziale al 01.01.2007	Euro	5.211
Acquisizione dell'esercizio	Euro	4.679
Decrementi/Ammortamenti	Euro	-1.302
Saldo Finale al 31.12.2007	Euro	8.588

- **Software**

Saldo Iniziale al 01.01.2007	Euro	94.114
Acquisizione dell'esercizio	Euro	95.874
Decrementi/Ammortamenti	Euro	-34.316
Saldo Finale al 31.12.2007	Euro	155.672

- **Costi relativi a più esercizi**

Saldo Iniziale al 01.01.2007	Euro	0
Acquisizione dell'esercizio	Euro	112.032
Decrementi/Ammortamenti	Euro	-11.203
Saldo Finale al 31.12.2007	Euro	100.829

- **Biblioteche**

Saldo Iniziale al 01.01.2007	Euro	0
Acquisizione dell'esercizio	Euro	0
Decrementi/Ammortamenti	Euro	0
Saldo Finale al 31.12.2007	Euro	0

L'importo relativo al costo storico delle Biblioteche è pari ad Euro 36.557, che risulta completamente ammortizzato al termine dell'esercizio.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali, espresse al netto del relativo Fondo di Ammortamento, sono costituite dai costi di acquisto di beni mobili ed immobili la cui utilità è ripetuta nel tempo e per i quali, secondo un corretto principio di competenza, è stato predisposto apposito piano di ammortamento.

In particolare, si riferiscono a:

- Terreni e Fabbricati

Saldo Iniziale al 01.01.2007	Euro	6.327.613
Acquisizione/incrementi dell'esercizio	Euro	1.385.581
Decrementi/Ammortamenti	Euro	-253.420
Saldo Finale al 31.12.2007	Euro	7.459.774

- Altri Beni – Mobili e Macchine per Ufficio

Saldo Iniziale al 01.01.2007	Euro	558.604
Acquisizione/incrementi dell'esercizio	Euro	271.524
Decrementi/Ammortamenti	Euro	-112.982
Saldo Finale al 31.12.2007	Euro	717.146

- Altri Beni – Autoveicoli

Saldo Iniziale al 01.01.2007	Euro	0
Acquisizione dell'esercizio	Euro	0
Decrementi/Ammortamenti	Euro	0
Saldo Finale al 31.12.2007	Euro	0

L'importo relativo al costo storico degli Autoveicoli è pari ad Euro 27.939, che risulta completamente ammortizzato al termine dell'esercizio.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte per il loro effettivo valore al termine dell'esercizio.

In particolare, si riferiscono a:

- Partecipazioni

Si tratta del valore di sottoscrizione della partecipazione sociale nel capitale della:
ANMIL SERVIZI S.r.l.

con sede in Roma, Via Adolfo Ravà n.124
Codice Fiscale e Partita Iva 07351301002.
Capitale Sociale Euro 10.000
per una Quota di Partecipazione al 31.12.2007 del valore di Euro 10.000, pari al 100% del Capitale Sociale.

La suddetta Società si occupa della gestione del patrimonio immobiliare dell'ANMIL – Onlus, e la partecipazione è destinata alla massimizzazione dello sfruttamento economico di detto patrimonio.

- Patrimonio di altri Enti

Si tratta del valore della devoluzione del patrimonio iniziale della Fondazione “Anmil – Sosteniamoli subito – Onlus”, avente sede in Roma, Via Adolfo Ravà n.124, per un valore di Euro 105.000.

- Depositi Cauzionali Verso Terzi

Al termine dell'esercizio il valore dei depositi cauzionali versati a terzi è pari ad Euro 33.165 senza variazioni rispetto all'esercizio precedente.

- Titoli o strumenti finanziari simili

Si riferiscono ai valori della gestione mobiliare al termine dell'esercizio 2007.

Detti titoli, la cui consistenza al 31.12.2007 è pari ad Euro 2.746.475, sono stati acquisiti, nel corso degli esercizi, in considerazione delle liquidazioni del personale dipendente maturate al termine di ogni anno.

Le variazioni sono le seguenti:

Consistenza al 01.01.2007	Euro	2.950.698
Rendimenti/oneri dell'esercizio	Euro	81.340
Decrementi dell'esercizio	Euro	-285.563
Consistenza al 31.12.2007	Euro	2.746.475

Gli incrementi di Euro 81.340 sono relativi al rendimento maturato al termine dell'esercizio, al netto di spese ed imposte.

I decrementi pari ad Euro 285.563 si riferiscono ai prelevamenti necessari per le erogazioni eseguite e da eseguire per le anticipazioni e liquidazioni richieste e dovute ai lavoratori dipendenti dell'Associazione.

Attivo Circolante

Crediti

I Crediti si riferiscono a somme maturate e non ancora incassate al termine dell'esercizio; le principali voci sono relative a:

- Contributi da Enti Pubblici per Euro 248.618
che in particolare riguardano contributi di Enti non ancora erogati al 31.12.2007.
- Crediti Vs. Anmil Servizi S.r.l. per Euro 51.202
che si riferiscono alla quota delle royalties di competenza dell'esercizio 2007 non ancora incassate al termine dell'esercizio, la cui liquidazione è stata per lo più già eseguita nel corso del mese di gennaio del nuovo anno.
- Crediti diversi – Residui attivi ante 2005 Euro 2.736.809
Si riferiscono alle quote dei Residui Attivi esistenti al termine dell'esercizio 2004 per le quali sarà necessario procedere ad una riqualifica ai fini dell'applicazione dei nuovi criteri espositivi del Bilancio Consuntivo.

Altri Titoli

- Titoli della gestione patrimoniale – Sede Centrale
Si riferiscono ai valori della gestione mobiliare, la cui consistenza al 31.12.2007 è pari ad Euro 1.823.451.
Dette liquidità non costituiscono Immobilizzazioni Finanziarie, e quindi vengono iscritte tra l'attivo circolante.

Le variazioni sono le seguenti:

Consistenza al 01.01.2007	Euro	2.330.621
Incrementi dell'esercizio	Euro	7.665
Decrementi dell'esercizio	Euro	514.835
Consistenza al 31.12.2007	Euro	1.823.451

Gli incrementi di Euro 7.665 sono relativi al rendimento maturato al termine dell'esercizio, al netto dei relativi oneri, in flessione rispetto a quelli verificati al termine dell'esercizio precedente.

I decrementi pari ad Euro 514.835 si riferiscono a liquidità prelevate nel corso dell'esercizio per Euro 500.000 e ad imposte e spese versate nell'anno per Euro 14.835.

- **Titoli della gestione patrimoniale – Sedi Periferiche**
Si riferiscono ai valori della gestione mobiliare, giacenti presso le Sedi Territoriali, la cui consistenza al 31.12.2007 è pari ad Euro 7.000.
Dette liquidità non costituiscono Immobilizzazioni Finanziarie, e quindi vengono iscritte tra l'attivo circolante.

Disponibilità Liquide

- **Depositi Bancari e Postali**

Si tratta dei saldi attivi giacenti al termine dell'esercizio presso gli Istituti Bancari e gli Uffici Postali detenuti dall'Associazione su tutto il territorio nazionale.

In particolare:

C/C Bancari e Postali	Euro 1.509.259
-----------------------	----------------

Al termine dell'esercizio si è, pertanto, verificata una diminuzione pari ad Euro 12.981 rispetto alle giacenze liquide dell'esercizio precedente.

- **Denaro e valori in Cassa**

Si riferiscono alle liquidità esistenti nelle casse associative al 31.12.2007, presso le Sedi periferiche.

Consistenza al 31.12.2007 Sedi Regionali	Euro 1.315
Consistenza al 31.12.2007 Sedi Provinciali	Euro 12.483

Complessivamente, quindi, le disponibilità liquide al termine dell'esercizio sono pari ad Euro 1.523.057, con una variazione negativa rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 16.656.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio Netto Associativo al termine dell'esercizio 2007 risulta complessivamente pari ad Euro 10.846.080, con una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente di Euro 421.617.

La gestione, comunque, ha permesso di conseguire un avanzo di Euro 471.526.

Secondo i criteri adottati sin dagli esercizi immediatamente precedenti, le componenti riguardanti i rapporti tra la Sede Centrale e le Sedi Periferiche, nonché quelli esistenti tra queste ultime, non trovano allocazione nei documenti Consuntivi generali, poiché non rilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico patrimoniale Associativa.

Il Patrimonio Netto è costituito come segue:

Patrimonio libero

- Risultato Gestionale esercizio in corso

La gestione associativa per l'esercizio chiuso al 31.12.2007 ha fatto registrare un Avanzo pari ad Euro 471.526, distribuito come segue:

Avanzo di Gestione Sede Centrale	Euro	493.747
Avanzo di Gestione Sedi Provinciali	Euro	41.134
Disavanzo di Gestione Sedi Regionali	Euro	-63.355

- Risultato Gestionale esercizi precedenti

L'Associazione, sin dalla propria nascita, ha consolidato Avanzi di gestione fino al 31.12.2006 pari ad Euro 10.222.600.

Patrimonio vincolato

- Fondi Vincolati destinati da terzi

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2007 sono state rilevate le seguenti variazioni:

Consistenza al 01.01.2007	Euro	201.863
Incrementi dell'esercizio	Euro	0
Decrementi dell'esercizio	Euro	-49.909
Consistenza al 31.12.2007	Euro	151.954

I decrementi per Euro 49.909 si riferiscono all'utilizzo di parte delle somme destinate al "Comitato Lepore" deliberate dagli organi nazionali.

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Il debito maturato al 31.12.2007, relativo alle liquidazioni dei lavoratori subordinati in forza al termine dell'esercizio, è pari ad Euro 2.776.814.

In particolare, le movimentazioni dell'esercizio sono state le seguenti:

Consistenza al 01.01.2007	Euro	3.196.315
Variazioni nette d'esercizio	Euro	-419.501
Consistenza al 31.12.2007	Euro	2.776.814

Debiti

Debiti Verso Banche

- Mutui e Altri Finanziamenti Bancari

Si riferiscono all'ammontare delle residue quote di mutui e finanziamenti, contratti con gli Istituti di Credito a medio e lungo termine, ancora da restituire al 31.12.2007.

Come deliberato nel corso dell'esercizio 2007, l'Associazione ha provveduto a ristrutturare la relativa posizione debitoria mediante stipula di un nuovo mutuo, per Euro 3.000.000,00 e contestuale estinzione anticipata dei tre mutui precedentemente contratti, sempre con la Unicredit Banca.

L'importo iscritto in Bilancio per Euro 2.942.865, corrisponde alla residua quota capitale di detto mutuo, verificata al 31.12.2007.

- Altri debiti Vs. Banche

- Il saldo al 31.12.2007 è pari ad Euro -703.944.

Debiti Verso Fornitori

- Debiti verso fornitori di servizi

Si tratta di debiti non ancora estinti alla data del 31.12.2007, in favore dei fornitori di servizi per Euro 119.111, con una variazione di Euro 16.419 rispetto all'esercizio precedente.

- Debiti verso fornitori di beni

Si tratta di debiti non ancora estinti alla data del 31.12.2007, in favore dei fornitori di beni per Euro 7.930, con una variazione di Euro -3.225 rispetto all'esercizio precedente.

- Debiti verso fornitori di beni da ammortizzare

Si tratta di debiti non ancora estinti alla data del 31.12.2007, in favore dei fornitori di beni da ammortizzare per Euro 166.754, con una variazione di Euro 114.534 rispetto all'esercizio precedente.

Debiti Tributari

- Ritenute di Lavoro Autonomo per Euro 5.124
Si riferiscono agli importi trattenuti, a titolo di Irpef, sui compensi erogati nel mese di dicembre a professionisti e collaboratori che ai sensi di legge sono stati versati nel corso del mese di gennaio del nuovo anno, ma che risultavano a debito verso l'Erario alla data del 31.12.2007.
- Ritenute di Lavoro Dipendente per Euro 115.498
Si riferiscono agli importi trattenuti, a titolo di Irpef, sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti erogate nel mese di dicembre, che ai sensi di legge sono stati versati nel corso del mese di gennaio del nuovo anno, ma che risultavano a debito verso l'Erario alla data del 31.12.2007.

Debiti Vs. Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

- Contributi INPS Lavoratori dipendenti per Euro 221.237
Si riferiscono agli importi dovuti e trattenuti, a titolo di contributi previdenziali obbligatori relativi alle retribuzioni erogate nel mese di dicembre, che ai sensi di legge sono stati versati nel corso del mese di gennaio del nuovo anno, ma che risultavano a debito verso gli Enti previdenziali alla data del 31.12.2007.
- Altri debiti previdenziali per Euro 29.400
Si riferiscono ad altri versamenti previdenziali ed assicurativi dovuti sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti erogate nel mese di dicembre. Detti importi sono stati versati nel corso del mese di gennaio del nuovo anno.

Altri Debiti

- Debiti Vs. Anmil Servizi S.r.l. per Euro 15.047
Si tratta degli importi dovuti a detta Società relativamente ai servizi ad essa commissionati e non ancora pagati al termine dell'esercizio, oltre a somme dalla stessa anticipate per conto dell'Associazione.
- Depositi di Terzi a Cauzione
Si tratta di debiti verso terzi per cauzioni versate in favore dell'Associazione, per le quali non si è ancora verificato il presupposto per la restituzione. L'importo di Euro 8.621, risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

- Debiti diversi
Tra tali debiti sono riepilogate le somme ancora da versare al termine dell'esercizio e relative a imposte e tasse, rimborsi ed altre spese non altrove classificabili, che in base al principio di competenza, sono state computate tra gli Oneri del Conto Economico.
- Debiti diversi – Residui Passivi ante 2005 Euro 836.697
Si riferiscono alle quote dei Residui Passivi esistenti al termine dell'esercizio 2004 per le quali sarà necessario procedere ad una riqualifica ai fini dell'applicazione dei nuovi criteri espositivi del Bilancio Consuntivo.

CONTO ECONOMICO**ONERI**

Gli Oneri di gestione sono suddivisi in "Fasi di Attività Associative", in modo tale da evidenziare le varie aree in cui si opera ed i relativi risultati di gestione.

Di seguito vengono riepilogati gli oneri sostenuti nelle varie categorie di spesa, comparati per totali con il rispettivo stanziamento da Preventivo.

Riepilogo Generale Oneri

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2007	DIFFERENZA
Oneri da attività tipiche – Funzionamento Sedi	7.459.928	7.487.929	28.001
Oneri da attività tipiche – Giornata del Mutilato	514.271	461.152	-53.119
Oneri da attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	198.964	159.276	-39.688
Oneri promozionali e di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	2.017.425	1.916.622	-100.803
Oneri da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	231.000	178.617	-52.383
Oneri Finanziari e Patrimoniali – Gestione immobiliare e finanziaria	400.567	521.757	121.190
Oneri Straordinari – Gestione Straordinaria	1.602	551.071	549.469
Oneri di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	1.055.248	1.178.559	123.311
Altri Oneri – altri oneri non altrove classificabili	49.042	0	-49.042
TOTALI GENERALI	11.928.046	12.454.983	526.937

PROVENTI

I Proventi di gestione, nel prospetto di Bilancio, sono suddivisi in “Fasi di Attività Associative”, in modo tale da evidenziare le varie aree in cui si opera ed i relativi risultati di gestione.

Di seguito vengono riepilogati i proventi sostenuti nelle varie categorie di entrata, comparati per totali con il rispettivo stanziamento da Preventivo.

Riepilogo Generale Proventi

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2007	DIFFERENZA
Proventi da attività tipiche – Funzionamento Sedi	10.621.421	10.620.988	-433
Proventi da attività tipiche – Giornata del Mutilato	143.761	129.613	-14.148
Proventi da attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	0	0	0
Proventi promozionali, di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	589.205	541.331	-47.874
Proventi da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	261.550	178.672	-82.878
Proventi Finanziari e Patrimoniali Gestione immobiliare e finanziaria	223.215	248.908	25.693
Proventi Straordinari – Gestione Straordinaria	5.434	1.184.285	1.178.851
Proventi di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	25.890	21.329	-4.561
Altri Proventi – altri proventi non altrove classificabili	6.500	1.382	-5.118
TOTALI GENERALI	11.876.976	12.926.509	1.049.533

Pertanto, si riepilogano di seguito i risultati della gestione per l'esercizio 2007, distintamente per le singole fasi di attività:

Riepilogo Generale – Avanzo di Gestione

Fase di Attività	Proventi al 31.12.2007	Oneri al 31.12.2007	Avanzo/Disavanzo di Gestione
Attività tipiche – Funzionamento Sedi	10.620.988	7.487.929	3.133.059
Attività tipiche – Giornata del Mutilato	129.613	461.152	-331.539
Attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	0	159.276	-159.276
Attività promozionali, di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	541.331	1.916.622	-1.375.291
Attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	178.672	178.617	55
Attività di Gestione immobiliare e finanziaria	248.908	521.757	-272.849
Gestione Straordinaria	1.184.285	551.071	633.214
Attività di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	21.329	1.178.559	-1.157.230
Altre – altri attività non altrove classificabili	1.382	0	1.382
TOTALI GENERALI	12.926.509	12.454.983	471.526

Dalla Tabella precedente si evince che la gestione dell'esercizio 2007 ha complessivamente fatto registrare un Avanzo di Gestione pari ad Euro 471.526.

Di seguito, si riportano i riepiloghi degli Oneri e dei Proventi relativi rispettivamente a:

- Sede Centrale
- Sedi Regionali
- Sedi Provinciali

SEDE CENTRALE – ONERI

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2007	DIFFERENZA
Oneri da attività tipiche – Funzionamento Sedi	1.724.671	1.633.115	-91.556
Oneri da attività tipiche – Giornata del Mutilato	4.750	5.436	686
Oneri da attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	194.950	157.414	-37.536
Oneri promozionali e di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	265.118	253.579	-11.539
Oneri da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	231.000	178.617	-52.383
Oneri Finanziari e Patrimoniali – Gestione immobiliare e finanziaria	295.400	436.819	141.419
Oneri Straordinari – Gestione Straordinaria	1.263	239.326	238.063
Oneri di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	557.845	687.329	129.484
Altri Oneri – altri oneri non altrove classificabili	49.042	0	-49.042
TOTALI GENERALI	3.324.038	3.591.635	267.597

SEDE CENTRALE – PROVENTI

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2007	DIFFERENZA
Proventi da attività tipiche – Funzionamento Sedi	532.500	526.420	-6.080
Proventi da attività tipiche – Giornata del Mutilato	0	0	0
Proventi da attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	0	0	0
Proventi promozionali di raccolta, fondi-feste, manifestazioni...	302.000	272.550	-29.450
Proventi da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	261.000	178.617	-82.383
Proventi Finanziari e Patrimoniali – Gestione immobiliare e finanziaria	219.900	234.125	14.225
Proventi Straordinari – Gestione Straordinaria	4.000	1.178.145	1.174.145
Proventi di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	1.694.000	1.694.142	142
Altri Proventi – altri oneri non altrove classificabili	6.500	1.382	-5.118
TOTALI GENERALI	3.019.900	4.085.382	1.065.482

SEDI REGIONALI – ONERI

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2007	DIFFERENZA
Oneri da attività tipiche – Funzionamento Sedi	22.334	17.051	-5.283
Oneri da attività tipiche – Giornata del Mutilato	6.900	1.993	-4.907
Oneri da attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	0	0	0
Oneri promozionali e di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	117.301	96.743	-20.558
Oneri da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	0	0	0
Oneri Finanziari e Patrimoniali – Gestione immobiliare e finanziaria	5.107	4.168	-939
Oneri Straordinari – Gestione Straordinaria	0	0	0
Oneri di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	82.233	89.335	7.102
Altri Oneri – altri oneri non altrove classificabili	0	0	0
TOTALI GENERALI	233.875	209.289	-24.586

SEDI REGIONALI – PROVENTI

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2007	DIFFERENZA
Proventi da attività tipiche – Funzionamento Sedi	72.748	75.013	2.265
Proventi da attività tipiche – Giornata del Mutilato	3.900	0	-3.900
Proventi da attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	0	0	0
Proventi promozionali, di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	67.292	66.198	-1.094
Proventi da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	0	0	0
Proventi Finanziari e Patrimoniali Gestione immobiliare e finanziaria	100	4.724	4.624
Proventi Straordinari – Gestione Straordinaria	0	0	0

Proventi di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	2.900	0	-2.900
Altri Proventi – altri proventi non altrove classificabili	0	0	0
TOTALI GENERALI	146.940	145.934	-1.006

SEDI PROVINCIALI – ONERI

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2007	DIFFERENZA
Oneri da attività tipiche – Funzionamento Sedi	5.712.922	5.837.763	124.841
Oneri da attività tipiche – Giornata del Mutilato	502.621	453.723	-48.898
Oneri da attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	4.014	1.863	-2.151
Oneri promozionali e di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	1.635.006	1.566.300	-68.706
Oneri da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	0	0	0
Oneri Finanziari e Patrimoniali – Gestione immobiliare e finanziaria	100.061	80.770	-19.291
Oneri Straordinari – Gestione Straordinaria	339	311.745	311.406
Oneri di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	2.107.170	2.093.895	-13.275
Altri Oneri – altri oneri non altrove classificabili	0	0	0
TOTALI GENERALI	10.062.133	10.346.059	283.926

SEDI PROVINCIALI – PROVENTI

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2007	DIFFERENZA
Proventi da attività tipiche – Funzionamento Sedi	10.016.172	10.019.556	3.384
Proventi da attività tipiche – Giornata del Mutilato	139.861	129.613	-10.248
Proventi da attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	0	0	0
Proventi promozionali, di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	219.913	202.583	-17.330
Proventi da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	550	55	-495
Proventi Finanziari e Patrimoniali Gestione immobiliare e finanziaria	3.215	10.059	6.844

Proventi Straordinari Gestione Straordinaria	1.434	6.140	4.706
Proventi di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	20.990	19.187	-1.803
Altri Proventi – altri proventi non altrove classificabili	0	0	0
TOTALI GENERALI	10.402.136	10.387.193	-14.943

Nelle Tabelle di seguito riportate, si indicano alcune delle principali fonti di spesa, distinte per categoria di Sedi territoriali:

- Costi del Personale – Complessivo

Descrizione	Costo 2007	Costo 2006	Differenza
Sede Centrale	1.171.361	1.160.691	10.670
Sedi Regionali	0	0	0
Sedi Provinciali	4.845.020	4.553.353	291.667
Totale Generale	6.016.381	5.714.044	302.337

Dalla Tabella sopra riportata si evince che il Costo del personale ha fatto registrare un incremento complessivo rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 302.337.

Di seguito si riportano alcune Tabelle esplicative riguardanti le singole componenti del Costo del Personale complessivo, suddividendo tali componenti in considerazione della rispettiva distribuzione territoriale.

Vengono, inoltre, evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio rispetto ai dati consuntivi relativi all'esercizio precedente.

Di cui:

- Costi del Personale – Retribuzioni Fisse

Descrizione	Costo 2007	Costo 2006	Differenza
Sede Centrale	760.718	731.489	29.229
Sedi Regionali	0	0	0
Sedi Provinciali	3.643.848	3.414.479	229.369
Totale Generale	4.404.566	4.145.968	258.598

- Costi del Personale – Contributi Previdenziali ed assicurativi

Descrizione	Costo 2007	Costo 2006	Differenza
Sede Centrale	208.901	198.381	10.520
Sedi Regionali	0	0	0
Sedi Provinciali	924.040	871.418	52.622
Totale Generale	1.132.941	1.069.799	63.142

- Costi del Personale – Missioni, Trasferimenti e viaggi

Descrizione	Costo 2007	Costo 2006	Differenza
Sede Centrale	18.672	23.745	-5.073
Sedi Regionali	0	0	0
Sedi Provinciali	40.291	37.736	2.555
Totale Generale	58.963	61.481	-2.518

- Costi del Personale – Acc.to Indennità di Liquidazione

Descrizione	Costo 2007	Costo 2006	Differenza
Sede Centrale	152.904	133.303	19.601
Sedi Regionali	0	0	0
Sedi Provinciali	236.701	229.631	7.070
Totale Generale	389.605	362.934	26.671

In merito si precisa che, come per l'esercizio precedente, la rivalutazione del Tfr maturato nell'anno 2006, è stata imputata esclusivamente al conto economico della Sede Centrale.

- Costi del Personale – Corsi di aggiornamento

Descrizione	Costo 2007	Costo 2006	Differenza
Sede Centrale	30.165	65.774	-35.609
Sedi Regionali	0	0	0
Sedi Provinciali	170	89	81
Totale Generale	30.335	65.863	-35.528

Il costo dei corsi di aggiornamento, come nello scorso esercizio, sono stati sostenuti ed iscritti esclusivamente dalla Sede Centrale.

- Altre Spese di Funzionamento

Descrizione	Costo 2007	Costo 2006	Differenza
Sede Centrale	618.554	625.470	-6.916
Sedi Regionali	17.051	27.953	-10.902
Sedi Provinciali	992.743	1.081.818	-89.075
Totale Generale	1.628.348	1.735.241	-106.893

Le spese di funzionamento, al netto degli oneri del personale già distintamente evidenziati, hanno fatto registrare un decremento del 6% rispetto all'esercizio precedente.

- Missioni Organi Sociali

Descrizione	Costo 2007	Costo 2006	Differenza
Sede Centrale	645.967	536.362	109.605
Sedi Regionali	82.686	59.368	23.318
Sedi Provinciali	362.532	306.402	56.130
Totale Generale	1.091.185	902.132	189.053

Le spese per missioni organi sociali risultano incrementate del 20% rispetto al dato consuntivo dell'esercizio precedente.

- Iniziative Promozionali

Descrizione	Costo 2007	Costo 2006	Differenza
Sede Centrale	208.579	228.683	-20.104
Sedi Regionali	91.698	47.931	43.767
Sedi Provinciali	644.031	747.034	-103.003
Totale Generale	944.308	1.023.648	-79.340

- Periodico Associativo

Descrizione	Costo 2007	Costo 2006	Differenza
Sede Centrale	0	45.000	-45.000
Sedi Regionali	0	31.832	-31.832
Sedi Provinciali	729.349	674.724	54.625
Totale Generale	729.349	751.556	-22.207

I costi relativi alla realizzazione del periodico associativo non hanno fatto rilevare sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Nella Tabella di seguito riportata, si indicano i dati consuntivi delle principali classi di proventi, distinte per categoria di Sedi territoriali:

- Proventi da Attività Tipiche – Funzionamento Sede

Descrizione	Costo 2007	Costo 2006	Differenza
Sede Centrale	526.420	547.946	-21.526
Sedi Regionali	75.013	96.227	-21.214
Sedi Provinciali	10.019.556	9.711.777	307.779
Totale Generale	10.620.989	10.355.950	265.039

La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2007, rispetto al dato consuntivo dell'esercizio precedente, è prevalentemente riconducibile ai seguenti fattori:

- nell'esercizio 2007 sono stati rilevati proventi per la destinazione del 5 per mille dell'Irpef da parte dei contribuenti che, in base alla Legge Finanziaria, hanno esercitato la scelta di destinare all'Associazione la relativa proporzionale quota di imposta; l'importo di Euro 257.000 è stato stanziato in considerazione del dato consuntivo relativo all'anno precedente;
- al termine dell'esercizio a cui si riferisce il presente documento i proventi per quote associative hanno fatto registrare un incremento pari ad € 88.150, corrispondente all'1%.

Relativamente alle altre componenti della gestione, nel corso dell'esercizio 2007 si sono verificati significativi eventi da cui hanno avuto origine proventi straordinari da attività immobiliari.

In particolare, si evidenzia che tra i proventi straordinari sono stati riclassificati i valori sopravvenuti conseguentemente alla definitiva assegnazione, in forza di sentenza del Tribunale di Cagliari, degli immobili precedentemente utilizzati dalla Regione Sardegna.

Il corrispondente valore di Euro 901.809,23, è stato determinato in base alla valutazione catastale disponibile all'atto della redazione del presente documento, nonché iscritto in aumento del valore del patrimonio immobiliare esistente al 31.12.2007.

Tutto ciò premesso, si sottopone il presente documento all'approvazione del Consiglio Nazionale.

Il Presidente Nazionale
Pietro Mercandelli

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il Collegio prende in esame il bilancio consuntivo 2007 dell'Associazione, predisposto dal Comitato Esecutivo nella seduta del 14 marzo 2007, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico.

Preliminarmente, si prende atto che, in assenza di specifiche norme disciplinanti la contabilità delle associazioni senza scopo di lucro, il nuovo conto economico è stato compilato avvalendosi delle indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Il bilancio consuntivo 2007 dell'Associazione espone:

Proventi per	€ 12.926.509
Oneri per	€ 12.454.983

La differenza tra Proventi ed Oneri, pari ad € 471.526, costituisce l'avanzo di gestione per l'esercizio 2007.

Nell'ambito dei **proventi** che scaturiscono dalle aggregazioni di attività considerate, si riportano qui di seguito i dati più significativi riscontrati.

€	2.393.382	da conto consuntivo 2007 della Sede Centrale (decurtato di € 1.692.000 quale quota di solidarietà a carico delle sezioni provinciali)
€	10.387.193	da conto consuntivo 2007 delle Sezioni provinciali
€	145.934	da conto consuntivo 2007 delle Sedi Regionali

In ordine ai proventi relativi alle quote associative, sono stati riscossi € 8.866.214 con una differenza di € 33.786 rispetto al preventivo 2007 assestato nel quale ammontavano ad € 8.900.000.

Nei proventi da attività tipiche rientrano i contributi erogati dalle Regioni. In ordine a tale dato si può rilevare una sottostima da parte delle sezioni locali delle somme iscritte nel bilancio preventivo a titolo di contributo regionale ed un minore incasso rispetto all'anno 2006.

Occorre rilevare, inoltre, l'avvenuto incasso del Contributo dello Stato pari ad € 516.000.

I proventi promozionali per feste, manifestazioni ed eventi ammontano a € 541.331 con una differenza di € 47.874 rispetto al preventivo 2007 assestato nel quale ammontano a € 589.205.

Nell'ambito dei proventi finanziari e patrimoniali si segnala il dato relativo alle somme investite presso la PIONEER INVESTMENT, le quali hanno registrato un rendimento di € 7.812,68 pari allo 0,40% al lordo delle ritenute fiscali.

Dal riepilogo generale **oneri** si riscontra un ammontare complessivo di € 12.454.983 che risulta superiore di € 526.937 rispetto al dato preventivato assestato(€ 11.928.046) pari al 4,41 % ed un aumento pari al 1,71% rispetto al consuntivo 2006 nel quale risultava pari a € 12.245.339.

Tale ammontare è così suddiviso:

€	3.591.635	da conto consuntivo 2007 della Sede Centrale
€	8.654.059	da conto consuntivo 2007 delle Sezioni provinciali (decurtato di € 1.692.000 quale quota di solidarietà a favore delle sede centrale)
€	209.289	da conto consuntivo 2007 delle Sedi Regionali

In ordine all'ammontare complessivo degli oneri che al netto della quota di ammortamento, risultano pari a € 12.041.759, si rileva un incremento di € 204.726 rispetto all'esercizio precedente nel quale ammontavano a € 11.837.033 pari all' 1,70%.

Dall'analisi delle singole poste emerge quanto segue.

Le spese di funzionamento ammontano a € 3.488.328, con un incremento di € 130.845, (3,76%) rispetto all'anno precedente quando ammontavano a € 3.357.483.

Quanto alle spese promozionali, che ammontano a € 2.537.050, si registra un decremento del 9,00 % rispetto all'esercizio precedente nel quale ammontavano a € 2.765.507.

Le spese per il personale ammontano a € 6.016.381 con un incremento di € 302.337 rispetto all'esercizio precedente nel quale erano pari a € 5.714.044. Tale incremento scaturisce dall'importo di € 252.077,08 pari all'ammontare del TFR confluito nei fondi complementari a seguito della riforma della previdenza complementare

L'incidenza delle varie poste esaminate viene riassunta nello schema che qui di seguito si riporta:

	ESERCIZIO 2006	ESERCIZIO 2007
- Oneri per il personale	48,28%	48,30%
- Oneri promozionali	23,36%	20,36%
- Spese funzionamento	28,36%	28,00%

In merito agli oneri straordinari, appare opportuno precisare che essi si sostanziano in costi di competenza dell'esercizio 2006, la cui uscita è stata effettivamente sostenuta nell'esercizio 2007. In particolare essi ammontano a € 551.071 e risultano ripartiti nel modo seguente:

- € 13.275 indennità di esodo
- € 89.029 ires
- € 18.781 estinzione anticipata mutuo
- € 49.866 costi faspi
- € 301.736 tasse inserite nel costo del personale relativo a anno 2006 effettivamente pagate nel 2007
- € 68.373 altri costi di competenza dell'anno 2006
- € 10.008 costi delle sezioni provinciali di competenza dell'anno 2006.

Quanto alla voce "INVESTIMENTI" l'importo pagato nel corso dell'esercizio 2007 è complessivamente pari ad € 910.119,43; il totale risulta articolato come segue:

SPESE EFFETTUATE DALLA SEDE CENTRALE

- € 259.484,00 per l'acquisto dei due fabbricati di Caltanissetta e di Biella nonché di spese tecniche e legali per l'acquisizione della sede di Cagliari
- € 78.001,93 per manutenzione fabbricati
- € 196.749,31 per spese relative a più esercizi di cui euro 84.717 inseriti tra le attività alla voce costi di ricerca sviluppo e pubblicità e concernenti i costi di avvio di nuove attività
- € 98.696,88 per acquisto macchine per ufficio
- € 92.754,00 per acquisto software
- € 14.026,72 per acquisto mobili e arredamenti

SPESE EFFETTUATE DALLE SEZIONI PROVINCIALI

- € 63.182,48 per manutenzione fabbricati
- € 4.679,32 per spese relative a più esercizi
- € 56.936,32 per acquisto macchine per ufficio di cui € 11.545,72 di residui per fornitura di beni ammortizzabili delle sezioni provinciali
- € 0,00 per acquisto software
- € 45.608,47 per acquisto mobili e arredamenti

In riferimento alla suddivisione degli oneri per categoria si rileva la presenza nei vari capitoli di bilancio di una notevole mole di spese classificate come "varie" o "altro" il cui ammontare complessivo risulta pari a circa € 284.267.

Al fine di agevolare la comprensione dei principali movimenti di entrata ed uscita, in rapporto alle poste contenute nel bilancio preventivo, questo Collegio ha elaborato, con l'ausilio degli uffici, uno schema riepilogativo dei flussi di liquidità relativi al periodo considerato, che qui di seguito si riporta:

RICONCILIAZIONE FLUSSI LIQUIDITA'	
DETTAGLIO MAGGIORI PROVENTI	
MAGGIORI PROVENTI	974.737,77
DA GESTIONE PATRIMONIALE PIONEER	7.665,00
DA GESTIONE PATRIMONIALE S.GIUSTO	81.340,00
DA RISTRUTTURAZIONE MUTUI	1.067.018,00
MAGGIORI/MINORI PROVENTI PER DELEGHE	-453.813,00
INCASSI IN CONTO RESIDUI	145.219,62
TOTALE	1.822.167,39
DETTAGLIO MAGGIORI COSTI	
PERSONALE	143.581,00
ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	167.854,00
ONERI STRAORDINARI	551.071,00
PER COSTI DI GESTIONE	419.340,00
ORGANI SOCIALI	228.477,00
INVESTIMENTI	910.119,43
ANTICIPI TFR	495.879,00
USCITE IN CONTO RESIDUI	292.155,56
QUOTA AMMORTAMENTO MUTUI	304.813,00
COMITATO LEPORE	49.909,00
MINORI USCITE PER F24 GENNAIO 2008	-371.259,16
TOTALE	3.191.939,83
DIFFERENZA	-1.369.772,44
VARIAZIONE LIQUIDITA' RISPETTO AL 2006	-1.369.747,00
ALTRO-DIFFERENZA	-25,44

Il Collegio, dopo aver effettuato l'esame delle singole poste iscritte in bilancio, nel prendere atto del risultato positivo della gestione per l'esercizio finanziario 2007, ritiene di dover formulare le seguenti considerazioni.

In ordine ai proventi, si rileva che gli incassi da deleghe dei soci durante l'esercizio in esame ammontano a € 8.866.214 mentre in bilancio preventivo esse era state iscritte per un importo pari a € 9.250.000. Allo scopo di ridurre tale divario il Comitato Esecutivo con delibera n. 16 del 5 ottobre 2007 ha provveduto alla riduzione dell'ammontare complessivo degli oneri nella misura del 5 % per la sede centrale per un importo complessivo di € 140.000.

Parimenti le sedi provinciali hanno provveduto ad una riduzione di tali oneri nella misura del 3%.

A tal riguardo si osserva, nel corso degli ultimi anni, una tendenziale progressiva riduzione delle entrate per deleghe, a fronte della quale sarebbe auspicabile un'azione finalizzata al reperimento di nuove risorse per la realizzazione delle attività istituzionali, nonché al fine di garantire il funzionamento dell'Associazione, non potendosi qualificare come proventi certi, quelli di natura straordinaria registrati nel corso dell'esercizio, ossia il 5 per mille calcolato sull'importo dei redditi dichiarati e devoluto all'associazione e il contributo straordinario previsto dalla legge 29 novembre 2007, n. 222.

Con riferimento, invece, agli oneri ed, in particolare, alle spese varie ripartite tra i vari conti di bilancio, si riscontra che il loro ammontare complessivo, pari a € 284.267 risulta essere sensibilmente ridotto, rispetto al precedente esercizio finanziario, in linea peraltro con quanto suggerito da questo Collegio. Tale importo, tuttavia, appare ancora consistente.

Come rilevato già in passato, l'imputazione di una rilevante somma di spese varie, impedendo, di fatto, l'esatta individuazione della natura di tali oneri, potrebbe incidere sulla trasparenza del bilancio. Si invitano, pertanto, gli organi di gestione a voler usare, per i prossimi esercizi, le dizioni "altro" o "varie" limitatamente a importi esigui o di difficile classificazione.

Quanto al raffronto tra le poste degli oneri indicate nel bilancio preventivo e quelle corrispondenti riportate nel conto consuntivo, si evidenzia uno scostamento che ammonta complessivamente a € 1.523.547. A tal riguardo si rammenta la determinazione n. 63/2007 della Corte dei conti, nella quale si evidenzia "l'esigenza di una programmazione che adegui l'attività istituzionale alle disponibilità finanziarie dell'Associazione."

Appare opportuno, pertanto, che si proceda ad una progressiva riduzione degli scostamenti evidenziati, attraverso l'indicazione, in sede di redazione del bilancio preventivo, delle attività istituzionali da svolgere con l'individuazione, quanto più attendibile, della relativa copertura, al fine di ridurre al minimo oneri imprevisti. Durante l'esercizio, infatti, sono state sostenute spese per immobili, acquisto hardware e software solo parzialmente inserite nel documento di previsione.

In merito all'esame dei bilanci di ANMIL Servizi e della Fondazione "Sosteniamoli subito", si prende atto della circostanza, confermata dagli Uffici, che tali documenti verranno adottati formalmente a partire dal 15 aprile 2008 e che, pertanto, la trattazione delle questioni eventualmente connesse a tali atti non può formare oggetto della presente disamina, ma verrà effettuata durante successive sedute di questo Collegio.

In relazione, pertanto, ai complessivi risultati gestionali realizzati, il Collegio Sindacale ritiene di esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2007.

Letto, approvato e sottoscritto.

I SINDACI

IL PRESIDENTE

(Sig. Cristoforo Bassi)

(Dr.ssa Antonina Zaccuri)

.....

.....

(Sig. Franco Gerardin)

.....

(Sig. Raffaele Ievolella)

.....

(Sig. Rodolfo Mancini)

.....

DELIBERA N° 1 DEL 18 aprile 2008

OGGETTO: Approvazione conto consuntivo 2007

IL CONSIGLIO NAZIONALE

Visto il DPR 31 marzo n° 1075;

Visto il DM 5 agosto 1999;

Visto il conto consuntivo dell' ANMIL per l'esercizio 1/1/2007 – 31/12/2007;

Tenuto conto delle risultanze finanziarie e patrimoniali che accertano alla data del 31 dicembre 2007 un incremento patrimoniale di € 421.617;

Tenuto conto del riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2007;

Preso atto delle variazioni di bilancio rese necessarie in corso d'esercizio e nella fase di assestamento del conto in questione;

Vista la relazione del Comitato Esecutivo;

Vista la relazione del Collegio dei Sindaci;

Visto che nulla osta all'approvazione delle risultanze contabili come da allegata stesura;

Visto l'art.22 del Regolamento di amministrazione e contabilità;

D E L I B E R A

- l'approvazione del conto consuntivo 2007 nella relazione allegata al presente atto.

IL PRESIDENTE
(Pietro Mercandelli)

BILANCIO CONSUNTIVO

CONTO ECONOMICO

PROVENTI	PREVENTIVO	31.12.2007	31.12.2006
1.A Proventi da attività tipiche - Funzionamento Sede	10.621.421	10.620.988	10.355.950
1.A 1 da contributi su progetti	1.101.009	1.122.315	948.516
1. da enti privati	123.808	120.531	93.841
2. da enti pubblici	977.201	1.001.784	854.675
1.A 2 da enti pubblici	522.000	519.849	526.220
1. altri proventi da enti pubblici	522.000	519.849	526.220
1.A 3 da Soci ed associati	8.923.067	8.905.965	8.798.483
1. quote associative da inail	8.900.000	8.866.214	8.778.065
2. quote associative diverse	23.067	39.751	20.419
1.A 4 da non Soci	21.570	11.770	3.004
1. erogazioni liberali da terzi	21.570	11.770	3.004
1.A 5 Altri proventi	53.775	61.090	79.726
1. proventi diversi	53.775	61.090	79.726
1.B Proventi da attività tipiche - Giornata del Mutilato	143.761	129.613	252.327
1.B 1 da contributi su progetti	131.361	117.809	212.970
1. da enti privati	3.749	3.249	20.141
2. da enti pubblici	127.612	114.560	192.829
1.B 2 da contratti con enti pubblici	5.260	5.660	23.184
1. altri proventi da enti pubblici	5.260	5.660	23.184
1.B 3 da non Soci	600	600	525
1. erogazioni liberali da terzi	600	600	525
1.B 4 Altri proventi	6.540	5.544	15.649
1. proventi diversi	6.540	5.544	15.649

	PREVENTIVO	31.12.2007	31.12.2006
1.C Proventi da attività tipiche - Agenzia per il Lavoro	-	-	-
1.1 da contributi su progetti	-	-	-
1. da enti privati	-	-	-
2. da enti pubblici	-	-	-
1.2 da contratti con enti pubblici	-	-	-
1. altri proventi da enti pubblici	-	-	-
1.3 da non Soci	-	-	-
1. erogazioni liberali da terzi	-	-	-
1.4 Altri proventi	-	-	-
1. proventi diversi	-	-	-
2) Proventi promozionali - Feste, manifestazioni, eventi	589.205	541.331	154.500
2.1 Attività ordinaria di promozione	301.421	285.549	34.234
1. altri	301.421	285.549	34.234
2.2 proventi giornale associativo:	39.541	29.304	16.492
1. inserzioni pubblicitarie	2.435	2.479	2.959
2. erogazioni da terzi	37.106	26.825	13.533
2.3 proventi periodico istituzionale:	-	-	-
1. inserzioni pubblicitarie	-	-	-
2. erogazioni da terzi (abbonamenti)	-	-	-
2.4 proventi organizz. feste, iniziative, eventi e conc.	248.243	226.478	103.774
1. contributi diversi	248.243	226.478	103.774
3) Proventi da attività accessorie - Gest. Prog. finanziati	261.550	178.672	66.830
3.1 da contributi su progetti	261.300	178.617	65.247
1. da enti privati	300	-	7.050
2. da enti pubblici	261.000	178.617	58.197
3.2 da contratti con enti pubblici	200	-	-
1. altri proventi da enti pubblici	200	-	-
3.3 da Soci ed associati	50	55	957
1. proventi da Soci ed associati	50	55	957
3.4 da non Soci	-	-	-
1. erogazioni liberali da terzi	-	-	-
3.5 Altri proventi	-	-	625
1. proventi diversi	-	-	625

	PREVENTIVO	31.12.2007	31.12.2006
4) Proventi finanz. e patrim. - Gest. Immob. e finanz.	223.215	248.908	369.685
4.1 gestione patrimonio immobiliare e finanziaria	223.215	248.908	369.685
1. interessi ed altri proventi bancari	8.315	14.779	12.564
2. proventi finanziari verso altri	-	7.665	120.750
3. proventi da gestione immobili	130.000	145.120	130.062
4. proventi da altri beni patrimoniali	-	3	12.068
5. proventi da fondo tfr	84.900	81.340	94.241
5) Proventi straordinari	5.434	1.184.285	147.610
5.1 gestione straordinaria	5.434	1.184.285	147.610
1. da attività finanziaria	5.434	17.137	9.939
2. da attività immobiliari	-	995.787	-
3. da altre attività	-	171.361	137.671
6) Proventi di supp. gen. - Organi soc., studi ed elezioni	25.890	21.329	14.511
6.1 da contributi su progetti	20.461	17.561	14.511
1. da enti privati	3.011	3.011	-
2. da enti pubblici	17.450	14.550	14.511
6.2 da contratti con enti pubblici	500	-	-
1. altri proventi da enti pubblici	500	-	-
6.3 da non Soci	-	-	-
1. erogazioni liberali da terzi	-	-	-
6.4 da struttura associativa	-	-	-
1. centrale	-	-	-
2. periferica	-	-	-
6.5 Altri proventi	4.930	3.769	-
1. proventi diversi	4.930	3.769	-
7) Altri Proventi - altri proventi non altrove classificabili	6.500	1.382	17.473
7.1 altri proventi non altrove classificabili	6.500	1.382	17.473
1. altri proventi	6.500	1.382	17.473
TOTALE GENERALE PROVENTI	11.876.977	12.926.509	11.378.885

TOTALE PROVENTI	11.876.977	12.926.509	11.378.885
TOTALE ONERI	11.928.046	12.454.983	12.245.339
AVANZO/DISAVANZO 2007	- 51.070	471.526	- 866.454

CONTO ECONOMICO

ONERI	PREVENTIVO	31.12.2007	31.12.2006
1.A Oneri da attività tipiche - Funzionamento sede	7.459.928	7.487.929	7.237.578
1.A 1 Materie Prime	134.255	120.300	139.693
1. cancelleria stampati	134.255	120.300	139.693
1.A 2 Servizi	574.188	549.539	564.228
1. consulenze da terzi	28.664	27.653	25.201
2. spese di contenzioso	56.495	54.460	26.096
3. telefoniche e numeri verdi	202.954	181.799	218.599
4. utenze	31.808	30.024	28.807
5. riscaldamento	9.725	8.648	11.634
6. spese postali, di spedizione e trasporti	104.953	103.828	112.133
7. assistenza e manutenzioni software	108.951	107.558	88.094
8. assicurazioni	5.562	4.951	7.991
9. servizi vari	25.076	30.619	45.672
1.A 3 Godimento beni di terzi	402.339	392.607	391.137
1. fitti passivi	250.970	245.663	247.841
2. leasing	-	-	-
3. noleggi vari	115	115	619
4. spese condominiali	151.254	146.828	142.677
1.A 4 Personale	5.818.170	5.859.581	5.502.336
1. retribuzioni fisse	4.271.934	4.284.536	3.995.945
2. contributi previdenziali ed assicurative	1.094.932	1.108.441	1.032.656
3. missioni, trasferimenti e spese viaggio	55.000	58.963	58.981
4. quota Irap	-	-	-
5. indennità di liquidazione	281.134	300.927	270.218
6. rivalutazione Tfr	80.000	76.378	78.673
7. corsi di aggiornamento	35.170	30.335	65.864
1.A 5 Ammortamenti	350.000	413.224	408.306
Immobilizzazioni Immateriali	-	46.821	26.031
Immobilizzazioni Materiali	350.000	366.403	382.275
1.A 6 Oneri diversi di gestione	180.976	152.679	231.878
1. spese di rappresentanza	45.939	40.169	55.978
2. quote associative e di partecipazione	7.420	1.641	6.832
3. erogazioni liberali	800	500	200
4. convenzione anmil inail	60.000	60.000	63.181
5. abbonamenti	49.546	38.197	53.662
6. carburanti	840	500	4.140
7. imposte e tasse varie	4.842	2.218	16.401
8. valori bollati	420	-	593
9. spese varie	11.169	9.453	30.892

	PREVENTIVO	31.12.2007	31.12.2006
1.B Oneri da attività tipiche - Giornata del Mutilato	514.271	461.152	518.507
1.B 1 Materie Prime	72.357	63.119	69.650
1. cancelleria stampati	72.357	63.119	69.650
1.B 2 Servizi	119.587	106.963	158.997
1. consulenze da terzi	700	500	-
2. spese incarichi speciali	5.746	4.944	3.748
3. spese postali, di spedizione e trasporti	72.294	64.018	80.906
4. assicurazioni	180	180	-
5. altri	40.668	37.322	74.343
1.B 3 Godimento beni di terzi	118.560	104.756	105.757
1. fitti passivi	8.813	7.703	6.531
2. noleggi vari	109.747	97.053	99.226
1.B 4 Oneri diversi di gestione	203.767	186.314	184.103
1. spese di rappresentanza	86.485	78.875	48.334
2. imposte e tasse varie	5.050	3.349	3.729
3. valori bollati	1.200	1.200	1.528
4. spese varie	111.032	102.890	130.512
1.C Oneri da attività tipiche - Agenzia per il Lavoro	198.964	159.276	213.085
1.C 1 Materie Prime	1.000	-	1.000
1. cancelleria stampati	1.000	-	1.000
1.C 2 Servizi	30.150	614	377
1. attività di formazione e riqualificazione	-	-	-
2. consulenze da terzi	26.650	132	-
3. spese incarichi speciali	-	-	-
4. telefoniche e numeri verdi	2.000	482	377
5. utenze	-	-	-
6. riscaldamento	-	-	-
7. spese postali, di spedizione e trasporti	1.000	-	-
9. assicurazioni	-	-	-
10. servizi vari	500	-	-
1.C 3 Godimento beni di terzi	-	-	-
1. fitti passivi	-	-	-
2. leasing	-	-	-
3. noleggi vari	-	-	-
4. spese condominiali	-	-	-

	PREVENTIVO	31.12.2007	31.12.2006
1.C 4 Personale	162.800	156.800	211.708
1. retribuzioni fisse	120.000	120.000	150.023
2. contributi previdenziali ed assicurative	24.500	24.500	37.142
3. missioni, trasferimenti e spese viaggio	-	-	2.500
4. quota irap	-	-	-
5. indennità di liquidazione	11.000	11.000	10.495
6. rivalutazione tfr	1.300	1.300	3.549
7. corsi di aggiornamento	6.000	-	8.000
1.C 5 Ammortamenti	-	-	-
Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-
Immobilizzazioni Materiali	-	-	-
1.C 6 Oneri diversi di gestione	5.014	1.863	-
1. spese di rappresentanza	2.014	1.863	-
2. quote associative e di partecipazione	500	-	-
3. erogazioni liberali	-	-	-
4. convenzione anmil inail	-	-	-
5. abbonamenti	1.000	-	-
6. carburanti	-	-	-
7. imposte e tasse varie	1.500	-	-
8. valori bollati	-	-	-
9. spese varie	-	-	-
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	2.017.425	1.916.622	2.033.915
feste, manifestazioni, eventi promozionali, concorsi e iniziative			
2.1 Attività ordinaria di promozione	255.270	237.920	247.771
1. rimborsi spese tesseramento	209.370	192.920	199.711
2. consulenze e collaborazioni	45.900	45.000	48.060
2.2 spese giornale associativo:	753.002	729.349	711.557
1. missioni e trasferte	-	-	-
2. consulenze e collaborazioni	1.960	1.700	3.095
3. spese postali	42.246	39.771	32.601
4. stampa giornale locale	198.952	185.713	161.767
5. stampa giornale associativo	475.000	475.000	500.194
6. altro	34.844	27.166	13.899
2.3 spese giornale istituzionale:	7.301	5.045	50.940
1. missioni e trasferte	-	-	4.623
2. consulenze e collaborazioni	-	-	-
3. spese postali	-	-	4.395
4. stampa	1.958	-	1.420
5. altro	5.344	5.045	40.501

	PREVENTIVO	31.12.2007	31.12.2006
2.4 spese organizz. feste, iniziative, eventi e concorsi	1.001.852	944.308	1.023.647
1. missioni e trasferte	32.515	26.879	42.802
2. consulenze e collaborazioni	24.845	18.303	11.101
3. spese postali	64.628	52.586	33.324
4. cancelleria e stampati	36.919	31.132	67.966
5. numero verde	500	122	1.000
6. spese organizzative	136.839	130.796	164.876
7. spese per iniziative	668.831	655.799	374.059
8. altro	36.774	28.693	328.518
3) Oneri da attività accessorie - Gest. Progetti Finanziati	231.000	178.617	102.603
3.1 Materie Prime	12.000	9.768	-
1. cancelleria stampati	12.000	9.768	-
3.2 Servizi	210.000	168.850	102.197
1. consulenze da terzi	60.000	87.840	14.576
2. spese incarichi speciali	60.000	33.350	47.886
3. telefoniche e numeri verdi	10.000	-	-
4. utenze	10.000	-	-
5. spese postali, di spedizione e trasporti	20.000	5.632	277
6. assicurazioni	-	-	-
7. altri	50.000	42.027	39.457
3.3 Godimento beni di terzi	-	-	-
1. fitti passivi	-	-	-
2. noleggi vari	-	-	-
3.4 Oneri diversi di gestione	9.000	-	406
1. carburanti	-	-	-
2. oneri finanziari specifici	-	-	385
3. spese varie	9.000	-	22
4) Oneri finanz. e patrim. - Gest. immobiliare e finanziaria	400.567	521.757	613.027
1. oneri, interessi e spese bancarie	98.696	170.127	96.138
2. oneri finanziari verso altri	165	188	86
3. oneri da patrimonio edilizio	301.707	351.442	516.803
1. imposte e tasse	260.394	316.855	456.275
2. manutenzioni ordinarie	39.953	33.535	45.893
3. altri oneri	1.360	1.052	14.507
4. oneri da altri beni patrimoniali	-	-	129

	PREVENTIVO	31.12.2007	31.12.2006
5) Oneri straordinari	1.602	551.071	497.333
1. da attività finanziaria	1.602	65.405	458
2. da attività immobiliari	-	91.672	25.592
3. da altre attività	-	393.994	471.282
6) Oneri di supporto generale	1.055.247	1.178.559	1.029.292
gestione organi sociali, studi e promozioni e spese per ele.			
6.1 Materie Prime	1.824	1.449	2.200
1. cancelleria stampati	1.824	1.449	2.200
6.2 Servizi	26.891	22.168	40.955
1. consulenze da terzi	23.200	21.319	36.200
2. spese incarichi speciali	-	-	-
3. spese postali, di spedizione e trasporti	3.691	849	4.754
6.3 Godimento beni di terzi	2.255	2.539	1.728
1. fitti passivi	2.255	2.539	1.728
2. noleggi vari	-	-	-
6.4 finanziamento struttura associativa	-	-	-
1. centrale	-	-	-
2. periferica	-	-	-
6.5 Spese per elezioni	7.000	7.000	1.968
1. cancelleria e stampati	-	-	-
2. telefoniche	-	-	-
3. noleggi vari	-	-	-
4. spese postali	7.000	7.000	-
5. imposte e tasse	-	-	-
6. missioni e spese viaggio	-	-	1.968
7. altro	-	-	-
6.6 Oneri diversi di gestione	1.017.278	1.145.403	982.441
1. spese di rappresentanza	46.999	36.833	33.152
2. carburanti	6.682	6.123	15.762
3. imposte e tasse varie	60	60	1.299
4. valori bollati	1.070	793	96
5. missioni, rimborsi e assicurazioni	951.778	1.091.185	902.131
6. corsi di formazione	10.689	10.409	30.000
7) Altri Oneri - altri oneri non altrove classificabili	49.042	-	-
TOTALE GENERALE ONERI	11.928.046	12.454.983	12.245.339

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31.12.2007	31.12.2006
A) Crediti vs. Associati per versamento quote;	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	11.421.365	10.084.405
<i>I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	349.805	99.325
1) Costi di impianto ed ampliamento	8.588	5.211
1. Spese di costituzione o modifiche statutarie	-	-
2. Costi di ampliamento attività o apertura nuova sede	-	-
3. Costi per creazione di nuovo progetto	-	-
4. Altri	8.588	5.211
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	84.717	-
1. Costi di pubblicità da ammortizzare	-	-
2. Costi per attività di ricerca e sviluppo	-	-
3. Altri	84.717	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
1. Costi concessioni e licenze	-	-
2. Altri	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	155.672	94.114
1. Costi per realizzazione Marchi	-	-
2. Software	155.672	94.114
3. Altri	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
7) Altre	100.829	-
1. Spese relative a più esercizi	100.829	-
2. Altri Costi pluriennali non altrove classificabili (Biblioteca)	27.601	36.557
- fondo ammortamento	- 27.601	- 36.557

	31.12.2007	31.12.2006
II - Immobilizzazioni Materiali	8.176.920	6.886.217
1) Terreni e Fabbricati	7.459.774	6.327.613
1. Costi per acquisto di terreni	-	-
2. Costi per acquisto di fabbricati	13.675.900	12.290.319
3. Manutenzioni straordinarie su fabbricati	-	-
- fondo ammortamento	- 6.216.126	- 5.962.706
2) Impianti ed attrezzature	-	-
1. Costi per acquisto di impianti	-	-
2. Costi per acquisto di attrezzature	-	-
3. Manutenzioni straordinarie su impianti	-	-
- fondo ammortamento	-	-
3) Altri Beni	717.146	558.604
1. Costi per acquisto di macchine per ufficio	3.495.136	3.223.612
2. Costi per acquisto di autoveicoli	27.939	27.939
3. Manutenzioni straordinarie su autoveicoli	-	-
4. Costi per acquisto mobili ed arredamenti	-	-
5. Costi per acquisto di altri beni n.c.a.	-	-
- fondo ammortamento	- 2.805.929	- 2.692.947
4) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
III - Immobilizzazioni Finanziarie	2.894.640	3.098.863
1) Partecipazioni	115.000	115.000
1. Valori d'acquisto quote o azioni di altri Enti	10.000	10.000
2. Fondazione ANMIL Sosteniamoli Subito	105.000	105.000
2) Crediti	33.165	33.165
1. Depositi cauzionali verso terzi	33.165	33.165
3) Altri Titoli	2.746.475	2.950.698
1. Titoli o strumenti finanziari similari		
a - gestione fondo liquidazione personale	2.746.475	2.950.698

	31.12.2007	31.12.2006
C) ATTIVO CIRCOLANTE	7.475.345	7.594.093
<i>I - Rimanenze</i>	-	-
<i>II - Crediti</i>	4.121.837	3.716.759
1) Crediti verso Clienti	-	-
1. Fitti attivi per contratti di locazione	-	-
2. Recupero oneri condominiali	-	-
3. Altri addebiti a terzi	-	-
2) Crediti verso altri	4.121.837	3.716.759
1. interessi attivi bancari	288	187
2. interessi su depositi cauzionali	-	-
3. interessi ed altri frutti su attività	-	-
4. contributi dello Stato	-	-
5. contributi da altri Enti pubblici	248.618	167.812
6. contributi da Enti privati	4.800	175
7. crediti verso ANMIL SERVIZI S.r.l.	51.202	370
8. altri crediti diversi	1.080.120	811.405
9. Residui attivi ante 2005	2.736.809	2.736.809
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzaz</i>	1.830.451	2.337.621
1) Partecipazioni		
1. Valori d'acquisto quote o azioni di altri Enti	-	-
2) Altri Titoli	1.830.451	2.337.621
1. Titoli o strumenti finanziari similari		
a - gestione patrimoniale	1.823.451	2.330.621
b - titoli presso sedi periferiche	7.000	7.000

	31.12.2007	31.12.2006
IV - Disponibilità liquide	1.523.057	1.539.713
1) Depositi bancari e postali	1.509.259	1.522.240
a - disponibilità libere	1.509.259	1.522.240
b - disponibilità vincolate (acquisto sedi)	-	-
2) Assegni	-	-
1. Assegni in cassa da versare	-	-
3) Denaro e valori in cassa	13.798	17.473
1. Cassa contanti sede	-	-
2. Cassa contanti sedi provinciali	12.483	11.183
3. Cassa contanti sedi regionali	1.315	6.290
4. Cassa contanti altre sedi	-	-
D) Ratei e Risconti Attivi	-	-
1. Ratei Attivi	-	-
2. Risconti Attivi	-	-
TOTALE ATTIVITA'	18.896.710	17.678.498

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31.12.2007	31.12.2006
A) Patrimonio Netto	10.846.080	10.424.463
<i>I - Patrimonio libero</i>	10.694.126	10.222.600
1) Risultato gestionale esercizio in corso	471.526 -	866.454
1. Avanzo/Disavanzo di gestione	471.526 -	866.454
2) Risultato gestionale esercizi precedenti	10.222.600	11.089.054
1. Avanzi di gestione esercizi precedenti	10.222.600	11.089.054
2. Disavanzi di gestione esercizi precedenti	-	-
3) Riserve Statutarie	-	-
<i>II - Fondo di dotazione</i>	-	-
<i>III - Patrimonio vincolato</i>	151.954	201.863
1) Fondi vincolati destinati da terzi	46.954	96.863
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	105.000	105.000

	31.12.2007	31.12.2006
B) Fondi per rischi ed oneri	-	-
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Altri	-	-
1. Fondo per indennità di esodo	-	-
2. Fondi diversi	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.776.814	3.196.315
1. Trattamento di fine rapporto dipendenti	2.776.814	3.196.315
D) Debiti	5.273.816	3.957.502
1) Titoli di solidarietà ex Art.29 del D.Lgs. N.460/97	-	-
2) Debiti Vs. Banche	3.646.809	2.430.885
1. Mutui e Finanziamenti bancari	2.942.865	2.368.639
2. Altri debiti Vs. Banche	703.944	62.246
3) Debiti Vs. altri finanziatori	-	-
5) Debiti verso fornitori	293.795	166.067
1. Debiti verso fornitori di servizi	119.111	102.692
2. Debiti verso fornitori di beni	7.930	11.155
3. Debiti verso fornitori di beni da ammortizzare	166.754	52.220
6) Debiti tributari	120.622	5.374
1. ICI da liquidare	-	-
2. IRE da liquidare	-	-
3. IRAP da liquidare	-	-
4. Ritenute lavoro subordinato	115.498	-
5. Ritenute lavoro autonomo	5.124	5.374
6. IVA C/Erario	-	-
7. Altre imposte e tasse	-	-
7) Debiti Vs. Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	250.637	-
1. INPS C/competenze lavoro dipendente	221.237	-
2. INAIL C/competenze lavoro dipendente	-	-
3. Ente Bilaterale C/competenze	-	-
4. Altri debiti previdenziali e assicurativi	29.400	-

	31.12.2007	31.12.2006
8) Altri debiti	961.953	1.355.176
1. Debiti verso ANMIL SERVIZI S.r.l.	15.047	23.423
2. Depositi di terzi a cauzione	8.621	8.621
3. Debiti diversi	101.588	486.435
4. Residui passivi ante 2005	836.697	836.697
E) Ratei e Risconti Passivi	-	100.218
1. Ratei Passivi	-	-
2. Risconti Passivi	-	100.218
TOTALE PASSIVITA'	18.896.710	17.678.498

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI DEL LAVORO
(ANMIL)**

ESERCIZIO 2008

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Preambolo

Vuoi per le azioni di protesta pubblica intraprese, vuoi per i confronti sempre più serrati con le forze politiche e parlamentari, **con la Finanziaria 2008 e con i provvedimenti ad essa collegati sembra essersi destata l'attenzione alle questioni della categoria.**

In un solo colpo tra finanziaria 2008 e Protocollo Welfare portiamo casa qualcosa di importante:

- **l'estensione ai familiari delle vittime delle morti bianche delle disposizioni relative al collocamento obbligatorio dei superstiti delle vittime del terrorismo;**
- **l'incremento delle disponibilità del fondo per l'assistenza ai superstiti e alle famiglie delle vittime di gravi invalidità;**
- **l'adeguamento delle tabelle di indennizzo del danno biologico per il 2008, pur nella consapevolezza, condivisa con il Ministro del lavoro, che occorrerà rendere automatico tale adeguamento.**

E mentre si comincia a paventare l'ipotesi di crisi di Governo, il 27 febbraio 2008 il Senato ha approvato in via definitiva il ddl 1013 che converte in legge il decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248 (cosiddetto "milleproroghe"); pubblicato in Gazzetta Ufficiale 29 febbraio 2008, n. 47 con il c.d. "Milleproroghe" vengono prorogati alcuni termini previsti da disposizioni legislative in materia di difesa, beni culturali e turismo, lavoro e previdenza, salute, università, giustizia, infrastrutture e trasporti, personale delle pubbliche amministrazioni, agricoltura, sviluppo economico, ambiente e interno.

Per quel che riguarda le proroghe si va dalla proroga di un anno degli organismi in scadenza operanti nel settore delle attività culturali alla **proroga dei Presidenti e dei Consigli di vigilanza dell'INPS, INAIL, INPDAP e IPSEMA fino alla scadenza dei rispettivi CDA.**

Si apre la crisi di Governo, dopo diversi tentativi del Presidente Napolitano di sanare una situazione ormai peraltro compromessa, si va allo scioglimento delle camere ed alle consultazioni elettorali.

ATTIVITA' SVOLTA NEL 2008

Attività

In questo clima l'Associazione si attiva per richiedere ai candidati Premier un incontro per far sì che i temi per i quali l'ANMIL si batte possano trovare spazio nei rispettivi programmi di Governo.

Sono contattati tutti i politici candidati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Rispondono all'invito l'On. Veltroni per il PD e l'On. Berlusconi per il PDL.

Entrambi gli esponenti politici vengono ricevuti all'ANMIL dalla Presidenza Nazionale e dal Direttore Generale, il primo il 10 marzo, il secondo il 20 marzo.

Per l'occasione viene organizzata una videoconferenza con le sedi territoriali al fine di dare la massima diffusione ad un evento che certamente ha dello straordinario, anche se già preceduto dalla visita del Presidente Romano Prodi in coincidenza con la scorsa campagna elettorale per le elezioni politiche.

L'interessamento mostrato dai responsabili delle maggiori forze politiche e dai vertici delle Istituzioni è la dimostrazione che gli sforzi di sensibilizzazione operati dall'ANMIL, nel tempo, stanno finalmente dando qualche frutto e ci forniscono lo stimolo a continuare in un'opera che speriamo contribuisca ad elevare la nostra società al rango di un Paese con alto indice di sensibilità sociale.

Venendo ai due incontri, ai due esponenti politici non si è mancato di sottolineare come l'ANMIL ha sempre ribadito la necessità che se ora si inizia a parlare di prevenzione e sicurezza, ancora molto c'è da fare rispetto alla tutela delle vittime, tutela insufficiente sia sul fronte degli indennizzi che su quello della riabilitazione fisica e del reinserimento sociale e professionale.

In tale contesto si è richiesta la massima attenzione da parte del candidato premier sulla reale volontà dei medesimi di raccogliere le richieste dell'ANMIL sia rispetto all'aggiornamento della tabella delle malattie professionali, sia rispetto alla volontà di voler destinare una quota dell'avanzo economico dell'INAIL al miglioramento delle tutele previste per gli infortunati. Qualche annotazione su questo aspetto è stata tuttavia indispensabile.

La prima annotazione:

Fermo restando che è necessario subito restituire dignità alle prestazioni per le vittime del lavoro acutizzate da una riforma del 2000 che avrebbe dovuto migliorarle, riguarda la necessità ormai non più dilazionabile di mettere mano alla normativa che regola l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, una normativa datata 1965, ma ispirata a principi risalenti al primo novecento.

La seconda annotazione:

Le ragioni della finanza pubblica sono facilmente comprensibili, ma sembra non essere più il tempo di pensare in modo puramente ragionieristico.

L'ANMIL non ritiene più accettabile che l'INAIL produca un avanzo di oltre 2 miliardi di euro ogni anno, frutto di premi eccessivi pagati dalle aziende a fronte di prestazioni insufficienti per le vittime del lavoro. Anche perché le aziende sotto forma di minor cuneo fiscale o di riduzione delle imposte, in qualche modo recuperano, mentre le vittime del lavoro pagano due volte l'incidente, con la vita o la salute e con prestazioni inadeguate, certamente anche per via dei salari rimasti al palo rispetto all'inflazione reale.

Su tutti e due questi aspetti riscontriamo una generale condivisione, ma pochi fatti concreti salvo quello posto in essere dall'ANMIL con la presentazione di una apposita proposta di legge delega di iniziativa popolare, fino ad oggi mai presa in esame.

In conclusione l'auspicio espresso dal Presidente Mercandelli è stato quello di riconoscere la ferma volontà del Governo di voler assumere, nella prossima legislatura, un forte impegno per arrivare ad una nuova legge sull'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, anche a completamento di quella di recente approvazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Intanto la situazione diventa pressante in tema di sicurezza. Una catena infinita di incidenti sul lavoro alza fortemente l'attenzione: l'Associazione si fa promotrice di una serie di interventi finalizzati a sollecitare l'emanazione dei decreti legislativi in materia di sicurezza prima delle consultazioni elettorali. E questa volta ci si fa anche supportati da una volontà comune di addivenire ad un nuovo testo unico.

Il 6 marzo il Consiglio dei Ministri così approva finalmente il decreto legislativo attuativo dell'art.1 della legge 3 agosto 2007 n.123 in materia **di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.**

Il provvedimento passa alle commissioni parlamentari ed alla Conferenza Stato - Regioni, per poi trovare definitiva approvazione da parte del Consiglio dei Ministri in data il 1° aprile.

Il secondo semestre del 2008 si caratterizza per una serie di occasioni nelle quali l'ANMIL ed i suoi organi sono chiamati a esprimere riflessioni e valutazioni su tematiche riguardanti la situazione della tutela per i rischi professionali e, in particolare, dei lavoratori che subiscono infortuni sul lavoro o contraggono malattie professionali, anche in vista del Congresso Nazionale di novembre.

I momenti

- La Giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro programmata per il 12 ottobre p.v. che sarà introdotta come di consueto da una Relazione del Presidente che offrirà, d'altra parte, spunti per le omologhe relazioni dei Presidenti provinciali.
- La predisposizione di una nota di riflessioni dell'ANMIL sul Libro Verde per la riforma del Welfare che il Ministro Sacconi ha pubblicato sul sito del Ministero per acquisire contributi e proposte di sviluppo entro il 25 ottobre p.v.
- L'appuntamento Congressuale, sede naturale per riflettere sul futuro della tutela e della Associazione, in vista della raccolta di firme per la presentazione di una proposta di legge delega di iniziativa popolare per un nuovo Testo unico dell'assicurazione.
- Il dibattito parlamentare sulla manovra finanziaria di fine anno, nell'ambito del quale occorrerà promuovere iniziative per l'approvazione di uno o più articoli a stralcio della delega.

In parallelo saranno riannodati i fili della riflessione su detti temi con i nuovi organi dell'INAIL senza soluzione di continuità con quanto finora approfondito in sede tecnica.

Fasi operative

In vista di tali appuntamenti e tenendo conto dei diversi iter di costruzione e rappresentazione delle anzidette iniziative, è stata predisposta una bozza di proposta di interventi legislativi a stralcio il cui obiettivo è stato quello di recuperare ritardi nell'adeguamento evolutivo della tutela all'evolversi della situazione generale del Paese e del Welfare.

Ferma restando, infatti, l'esigenza di una riconsiderazione complessiva del sistema che tenga conto dei mutamenti degli scenari istituzionali, sociali ed economici in atto, è urgente provvedere ad una serie di aggiustamenti che recuperino i livelli di tutela per gli infortunati e tecnopatici che, nel complesso, sono rimasti comunque elevati a confronto del drastico ridimensionamento di qualità e livelli di prestazioni che si sta consolidando in campo pensionistico, nel campo delle tutele di tipo assistenziale, nel campo soprattutto dei servizi sanitari pubblici.

L'accoglimento delle proposte a stralcio infatti, realizzerebbe sicuri benefici per le situazioni considerate e, soprattutto, costituirebbe un importante segnale politico di inversione della tendenza, manifestatasi nell'ultima legislatura, a ricondurre benefici e servizi di stampo

chiaramente assicurativo (l'aggiornamento Istat dell'indennizzo danno biologico, per tutti) in logiche e meccanismi di carattere assistenziale.

Si giunge così ai lavori del **7° Congresso nazionale** che ha approvato all'unanimità la Relazione del Presidente Nazionale, con le riflessioni ed indicazioni in essa contenute, nonché le Proposte delle tre Commissioni istituite nell'ambito del Congresso stesso.

Detti atti contengono indirizzi per lo sviluppo dell'attività associativa e per gli impegni degli Organi istituzionali che si ritiene opportuno richiamare in sintesi per fornire al Consiglio Nazionale ed al Comitato Esecutivo utili elementi per valutazioni strategiche e per elaborare conseguenti indirizzi gestionali.

Quanto alle **politiche rivendicative**, la Relazione, nel riassumere i risultati ottenuti nel quinquennio precedente, sottolinea come l'attuale fase di trasformazione del welfare richieda *rinnovata attenzione per garantire i livelli di tutela in ottica di miglioramento compatibile con il quadro generale e del welfare attraverso una azione propositiva sviluppata con ogni opportuno strumento, compresa la presentazione di un'autonoma proposta per un nuovo Testo unico frutto di una iniziativa popolare promossa dall'Associazione.*

La complessità della situazione, d'altra parte, conforta la scelta di accompagnare le politiche rivendicative con lo sviluppo della **politica di diretta fornitura di servizi** di utilità individuale agli associati ed agli invalidi del lavoro.

A tal fine è essenziale la valorizzazione delle **nuove soggettività** di recente create, di cui va garantita, d'ora in avanti, piena funzionalità.

Correlata con questo primo impegno, dalla Relazione scaturisce l'urgenza di un'iniziativa che definisca **i rapporti dell'Associazione con i nuovi soggetti giuridici**, a partire da IRFA ed ASSOWELFARE, per disciplinare le modalità di finanziamento e per consolidare i rapporti con i soggetti stessi con un atto – ad esempio una convenzione di servizio - che garantisca la piena coerenza della loro azione con il dna associativo ANMIL e superi criticità nella gestione condivisa in Sezione delle diverse attività.

Nel merito dei servizi da offrire agli associati ed agli invalidi del lavoro in generale, la Relazione ritiene di particolare interesse strategico i **Servizi di call center con particolare attenzione a quello psicologico.**

Le proposte delle Commissioni Congressuali

Con una lettura coordinata rispetto alla Relazione il **Congresso ha approvato all'unanimità le Proposte delle tre Commissioni congressuali** accomunate dal riferimento alle linee evolutive che scaturiscono dalla lettura, come abbiamo visto, della Relazione del Presidente che largo spazio ha dedicato ovviamente alle politiche rivendicative e di servizio.

Per questo la **Commissione per le Politiche Associative** nella sua Proposta ripercorre il filo della Relazione circa lo stato di salute dell'assicurazione infortuni, eccellente comparativamente nel sistema generale grazie anche alla forte azione dell'ANMIL. Della Relazione, in particolare, condivide in premessa:

- l'esigenza di coniugare azione rivendicativa, per la presa in carico complessiva dalla prevenzione al reinserimento, e dinamismo nella costruzione di nuovi servizi da affidare in linea di massima la gestione di questi ultimi ad enti specializzati della Rete ANMIL;

- l'opportunità di sistematiche sinergie con altre soggettività e di una congrua collocazione nella dimensione del welfare attivo del Libro Verde del Ministro Sacconi e della sussidiarietà orizzontale.

Partendo da questa condivisione la Commissione ha proposto al Congresso Nazionale, che ha approvato, di impegnare la nuova consiliatura a partire da obiettivi che abbracciano l'intero arco delle prospettive rivendicative, associative e di servizio in termini che si ritiene opportuno riportare di seguito:

- una particolare attenzione alla prevenzione degli incidenti sul lavoro;
- una azione rivendicativa delle tutele sociali che punti ad una razionalizzazione complessiva del sistema riconducendo gli interventi pubblici nel quadro di un nuovo T.U. per il quale predisporre un'autonoma proposta come contributo alle forze politiche ed al Governo, prima, e come iniziativa popolare poi;
- una politica di sistematica presenza a livello nazionale sui tavoli di concertazione laddove siano chiamati in causa gli interessi della categoria rappresentata da ANMIL;
- una politica di sistematica presenza a livello nazionale sui tavoli di concertazione laddove siano chiamati in causa gli interessi della categoria rappresentata da ANMIL;
- incremento della presenza dell'Associazione a livello regionale e di territorio per cogliere e valorizzare tutte le opportunità di servizio sociale, sanitario ed assistenziale che si creino o si possano creare a detto livello per soggetti in condizione di disabilità e, in generale, di bisogno di assistenza materiale e morale;
- una politica dell'occupazione che inquadri con puntualità gli effettivi bisogni della popolazione di soci, attuale ed in divenire, per valorizzare con specifica attenzione le opportunità di rientro sul posto di lavoro; rientro sul mercato del lavoro con dignità professionale; occupazione per soci con gravi disabilità che ne valorizzino la professionalità salvaguardandone dignità personale ed appartenenza alla collettività del territorio e degli associati;
- una politica di consolidamento dell'avvio in esercizio dei nuovi soggetti ANMIL con gli interventi organizzativi proposti dalla apposita commissione e con scenari di servizio da proporre ai rispettivi organi con spirito di collaborazione e l'obiettivo di rinsaldare il legame funzionale dell'attività di detti soggetti con la finalità dell'Associazione che, mutati i tempi, resta espressione della solidarietà fra lavoratori i quali, pur con diversità di situazioni oggi anche di nazionalità, sono accomunati dall'aver fronteggiato con il proprio corpo e con la propria persona e famiglia la pericolosità dell'andare a lavorare;

- l'impegno per la costruzione di un sistema di indicatori e rilevazioni che garantiscano a livello nazionale, territoriale, di specifici "spaccati" del corpo associativo la verifica periodica e sistematica del livello di soddisfazione della nostra "clientela" e di efficacia dei servizi da documentare e valorizzare nel Bilancio sociale;
- la valorizzazione anche in questa prospettiva di verifica della qualità servizi di call center, a livello nazionale ed anche territoriale che coniughino il primo sostegno che può essere fornito dai servizi stessi con l'integrazione di essi senza soluzione di continuità, con servizi di diretta assistenza alla persona che promuovano esperienze di volontariato nell'ambito associativo.

PROGETTI

PROGETTI FINANZIATI DAL MINISTERO DEL LAVORO

Da anni ormai, l'Associazione si e' aperta sempre più alla ricerca ed all'individuazione di fonti di finanziamento esterne, sia per l'attività di formazione che per l'inserimento lavorativo dei disabili, da una parte promuovendo e stimolando l'incontro tra domanda ed offerta dall'altra organizzando il territorio in aree studiate e monitorate per l'inserimento sociale del soggetto svantaggiato.

In tale ottica si inquadrano i progetti fino ad oggi realizzati o in via di definizione, che finanziati dal Ministero del lavoro nell'ambito della legge 383/2000, sono stati supportati per l'attività di progettazione da società esterne. Tutti i progetti, con esclusione di alcuni a carattere provinciale, hanno rivestito una valenza nazionale.

Ad inizio 2008 sono partiti altri due progetti approvati nel 2006

Progetto P.A.N.D.O.R.A. –

Progetto Accompagnamento Nazionale Disabili per Ottimale Reinserimento Aziendale.

I principali risultati attesi.

La realizzazione del progetto ha avuto l'intento di sviluppare e testare una metodica di approccio fortemente innovativa ed al contempo molto concreta, per aiutare i lavoratori infortunati a trovare una nuova dimensione autorealizzante nell'"ambiente" in cui lavorano. Lo sviluppo della metodologia e il suo test hanno consentito nel contempo di raggiungere importanti risultati:

- Il concreto realizzarsi del servizio in un gruppo di regioni per 12 mesi, interessando in modo articolato e su vari livelli più di 1500 lavoratori infortunati.
- La produzione di un kit di assistenza e di orientamento multimediale fortemente interattivo successivamente riproducibile su tutto il territorio nazionale.
- La diffusione del modello sperimentato e la disseminazione dei risultati del progetto, attraverso la creazione di una banca dati di best practice e l'organizzazione di seminari e work shop tematici, come pure l'organizzazione di un workshop conclusivo.

Progetto F.I.D.I.A. –**Formazione Innovativa Dirigenti Anmil”**

Il progetto in questione si è proposto di raggiungere i seguenti obiettivi da realizzarsi nell’arco temporale di 12 mesi dalla data di avvio :

- il miglioramento delle capacità complessive dei dirigenti per quanto concerne le competenze associative e più in particolare l’abilità a lavorare in gruppo, la capacità comunicativa e un’alfabetizzazione all’uso delle nuove tecnologie che permetta la partecipazione ad una web community a livello interregionale;
- un generale miglioramento del rapporto dirigenti/associati e la capacità dei dirigenti di interpretare sempre in modo più professionale il loro ruolo.

Ed in termini più operativi:

- il report di un’esperienza formativa personale e collettiva da trasferire a livello nazionale;
- materiali didattici duplicabili e utilizzabili da tutti e 1600 dirigenti dell’Anmil;
- una banca dati informatizzata che rafforza in modo significativo la dotazione software dell’Anmil sul versante dell’integrazione dell’informatica con la formazione;
- una guida all’utilizzo della banca dati e dei materiali formativi prodotti per i dirigenti ANMIL coinvolti successivamente alla prima fase di sperimentazione
- una rete di supporto fra tutti i dirigenti ANMIL, creata e animata dal gruppo di dirigenti partecipanti alla sperimentazione.

ATTIVITÀ ASSOCIATIVA

Il 2008 è stato l’anno nel quale tutte le strutture dell’Associazione sono state impegnate nella complessa macchina organizzativa che ha portato, come accade ogni cinque anni, al rinnovo degli organi associativi e al Congresso Nazionale.

E’ evidente, però, che non era pensabile interrompere – ma nemmeno sospendere o rallentare – le varie attività già intraprese o in fase di avvio, anche considerato che proprio in questi mesi dovevano partire nuovi servizi gestiti dall’IRFA (Istituto per la formazione e la riabilitazione ANMIL), dall’Assowelfare, dalla Associazione Lavoro e Sicurezza, tutte nuove strutture che, comunque, fanno capo all’ANMIL, in via esclusiva o in collaborazione con altri soggetti.

E' evidente, però, che non era pensabile interrompere – ma nemmeno sospendere o rallentare – le varie attività già intraprese o in fase di avvio, anche considerato che proprio in questi mesi dovevano partire nuovi servizi gestiti dall'IRFA (Istituto per la formazione e la riabilitazione ANMIL), dall'Assowelfare, dalla Associazione Lavoro e Sicurezza, tutte nuove strutture che, comunque, fanno capo all'ANMIL, in via esclusiva o in collaborazione con altri soggetti.

SERVIZI DI CARATTERE PREVIDENZIALE

Relativamente all'erogazione di servizi di natura previdenziale, dopo il 2007, anno nel quale in 63 province è stato avviato questo tipo di attività, in collaborazione con istituti di patronato esistenti in virtù di convenzioni sottoscritte, nel 2008 l'attività è stata decisamente incrementata, grazie ad un accordo con il Patronato ACLI, sottoscritto sulla scia dell'Ordine del Giorno scaturito dalla Consulta Nazionale e fatto proprio dal Consiglio Nazionale del 10 e 11 maggio 2007. Si è così costituita una nuova struttura paritetica denominata "Lavoro e Sicurezza".

La nuova Associazione ha attivato un lavoro sinergico a difesa degli interessi dei lavoratori infortunati e tecnopatici, offrendo nel territorio i servizi del patronato ACLI grazie alla collaborazione logistica e sfruttando le specifiche competenze dell'ANMIL.

Il personale della nuova struttura, proveniente dall'Associazione e formato a cura del Patronato ACLI, ha avviato la propria attività, a iniziare dal gennaio 2008, presso 18 sezioni provinciali aderenti all'accordo.

In prospettiva accordi analoghi, se non identici, possono essere stretti anche con le altre principali organizzazioni di patronato, alcune delle quali hanno già chiesto nuovi incontri per rivedere, integrandoli, i termini delle convenzioni a suo tempo sottoscritte.

SERVIZI DI ASSISTENZA FISCALE

È del 14 novembre 2007 la decisione con cui il Comitato Esecutivo ha approvato la sottoscrizione di una convenzione con uno Studio Commercialista per l'erogazione di servizi di assistenza fiscale, a titolo completamente gratuito per i soci.

Infatti, in virtù delle modifiche normative che hanno esteso, tra gli altri, ai professionisti iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti la possibilità di svolgere le medesime attività e assumere identiche competenze, sinora attribuite ai CAF, lo Studio De Maria, del quale l'ANMIL da anni si avvale per consulenze fiscali e tributarie, ha proposto una convenzione secondo cui organizzare, su tutto il territorio nazionale, dette attività perché siano fruibili da parte di tutti gli associati e non solo.

Trattandosi di un'attività per cui si necessita di un'abilitazione, da parte dell'Agenzia delle Entrate, in capo ad un professionista, l'organizzazione del servizio rimane subordinata all'autonomo coordinamento da parte del professionista medesimo.

Sulla scorta di ciò, la proposta prevede la disponibilità degli spazi necessari per l'erogazione del servizio presso tutte le sedi periferiche dell'Associazione, oltre che di spazi idonei alla centralizzazione ed al coordinamento del medesimo servizio presso la Direzione Generale di Roma.

Ovviamente è previsto l'impegno a garantire la massimizzazione per l'ANMIL dei risultati attesi dalla destinazione del 5 per mille da parte di tutti i fruitori del medesimo.

IL CORPO ASSOCIATIVO

Nel corso del 2008 anche l'attività di tesseramento associativo ha risentito dell'impegno profuso per il VII congresso nazionale, che non ha reso possibile espletare compiutamente un lavoro ottimale nell'iscrizione di nuovi soci.

Nell'organizzare a suo tempo il lavoro si era fissato un obiettivo complessivo di 26.910 nuovi soci nel corso dell'anno, e ne sono stati iscritti 8.114, pari al 30,14% dell'obiettivo citato; rispetto al 2007 sono stati iscritti 3.619 nuovi soci in meno, 15 Sezioni hanno raggiunto l'obiettivo loro assegnato.

Indubbiamente, questa fase di rallentamento dell'attività di tesseramento è dovuta anche alla progressiva riduzione del numero dei titolari di rendita derivata, come linea di tendenza, dalle novità introdotte dal Decreto n. 38 del 2000, accentuate dall'orientamento giurisprudenziale che ha sostanzialmente abbreviato il termine per le eventuali liquidazioni in capitale delle rendite costituite prima del luglio 2000 e ricomprese in un'invalidità tra l'11 ed il 15 per cento.

Questi due fattori hanno provocato una accentuata riduzione dei titolari di rendita: erano un milione e 145 mila alla fine del 2003, mentre per la fine del 2008 risultavano essere poco più di 900 mila, con un calo del 21%.

Rispetto a questa tendenza l'Associazione ha confermato la propria capacità di attrazione limitando al minimo le perdite, considerato che, a fronte della citata diminuzione dei titolari di rendita (il 21 per cento), nello stesso periodo il numero dei delegati è sceso del 5 per cento appena.

La conferma di questa capacità di attrazione si riscontra soprattutto se si guarda al lungo periodo: nel 1993 i titolari di rendita INAIL erano oltre 1 milione e 400 mila ed i delegati ANMIL erano quasi 330 mila, con un rapporto pari al 23 per cento; rapporto che invece oggi si attesta a quasi il doppio, il 43 per cento, con quasi 400 mila delegati a fronte di 917 mila titolari di rendita INAIL.

D'altro canto, la preoccupazione per il calo del numero dei titolari di rendita, un calo che proseguirà, sia pure in misura meno accentuata, anche nei prossimi anni, ha spinto verso un'accelerazione nel percorso di avvio della messa a regime delle nuove attività di servizio, stimolando ancor di più una maggiore attenzione sul versante della razionalizzazione ed ottimizzazione della spesa e dell'acquisizione della proprietà delle sedi sociali, garanzia prima per il futuro dell'Associazione.

LE OPERAZIONI ELETTORALI ED IL VII CONGRESSO NAZIONALE

Come accade ogni cinque anni, nel 2008 è stata messa in moto la complessa macchina organizzativa necessaria per l'adempimento delle operazioni elettorali per il rinnovo degli organi associativi.

Già dai primi mesi dell'anno sono state attivate le procedure per la definizione del numero dei soci elettori. Nella primavera le Sezioni provinciali sono state chiamate ad organizzare circa **500 Congressi locali**, nel corso dei quali sono stati nominati, complessivamente, quasi **10.000 delegati ai Congressi provinciali**. I **Congressi provinciali** hanno poi eletto **quasi 1.200 consiglieri provinciali**, oltre **170 consiglieri regionali** ed i circa **450 delegati al Congresso Nazionale**, celebrato tra il 6 ed il 9 novembre 2008.

Si è trattato, come è di tutta evidenza, di un rilevante impegno organizzativo e finanziario, che ha coinvolto tutte le strutture a tutti i livelli. Con soddisfazione si può senz'altro affermare che la macchina organizzativa ha funzionato bene in tutto il territorio nazionale, evidenziando però, in alcune realtà locali, la necessità di stimolare maggiormente la partecipazione degli iscritti alle attività associative, soprattutto quando si tratta, come in questo caso, di attività strettamente legate alla vita democratica dell'Associazione.

Attività Organizzativa

L'anno appena trascorso, come quelli precedenti, è stato caratterizzato anche da un crescente rilievo dei temi organizzativi e strutturali dell'Associazione, determinato, non a caso, dalla necessità di fare fronte ai profondi cambiamenti intervenuti nel sistema di sicurezza sociale del Paese.

Fare fronte, come una grande organizzazione deve fare, e cioè, verificando ed esplorando nuove strade e strumenti per stare accanto ai soci e prendersi cura, altresì, delle esigenze degli infortunati ed invalidi, nonché della più generale platea di soggetti esposti a rischi per la loro salute e sicurezza.

Una esigenza, del resto, che era già emersa durante l'ultimo Congresso e che lo stesso Consiglio Nazionale ha prontamente colto dotandosi di un Piano triennale, poi aggiornato, che facesse sintesi delle esigenze, dei bisogni emergenti, delle possibilità di soddisfarli con un contributo determinante dell'ANMIL, delle sue professionalità, dei suoi stessi organi ed associati.

In questa fase iniziale, ma anche a regime, a fronte della diversità dei soggetti creati e della molteplicità degli organi che li governano al centro, abbiamo inteso confermare la Sezione come luogo ordinario, altresì, per la fornitura dei nuovi servizi, punto di riferimento gestionale ed operativo che dia visibilità alla unità di obiettivi e valori che accomuna questa multiforme realtà operativa.

Un gruppo di nuovi soggetti composto oggi da:

- ANMIL Servizi, società a responsabilità limitata con unico socio l'ANMIL, che gestisce il patrimonio immobiliare dell'Associazione posto a reddito ed alcuni servizi per il funzionamento delle sedi associative;
- la Fondazione "Sosteniamoli subito" per venire incontro alle esigenze di assistenza delle vittime del lavoro;
- l'Associazione "Lavoro e Sicurezza", insieme al Patronato ACLI, per fornire alle stesse vittime del lavoro una migliore tutela in termini di prevenzione e di tutela assicurativa e previdenziale;
- la società a responsabilità limitata "SAF elaborazione dati", alla quale l'ANMIL partecipa con una quota del 49%, per fornire agli associati ed ai loro familiari servizi in materia di assistenza fiscale;
- l'Agenzia per il lavoro, con funzioni di intermediazione tra aziende e disabili disoccupati, per favorire il reinserimento professionale degli infortunati sul lavoro;

- l'IRFA – onlus, che ora si affianca all' Agenzia per il lavoro, con lo scopo di intervenire nelle fasi di riabilitazione e riqualificazione, fondamentali per conseguire un migliore reinserimento professionale;
- l'Assowelfare – onlus, infine, con l'obiettivo di esprimere con diverse modalità operative e responsabilità gestionali la vocazione rivendicativa più direttamente orientata alla fruizione di servizi di mercato o pubblici non assicurativi.

Nell'anno appena trascorso, inoltre, è stata in gran parte realizzata la costruzione di una rete e di un sistema informativo ed informatico completo e di qualità elevata, con svariati ma concorrenti obiettivi:

- rendere possibile la erogazione di alcuni servizi per i quali l'utilizzazione della rete e della innovazione tecnologica costituisce condizione indispensabile;
- valorizzare le potenzialità professionali del personale e degli organi grazie alla possibilità di colloqui interattivi e di delocalizzare servizi e funzioni;
- incentivare, così, ed agevolare, il colloquio fra i vari livelli di responsabilità, superando il vincolo della contiguità fisica col dispendio di risorse di tempo, finanziarie, professionali che esso comporta;
- liberare risorse utilizzando processi automatici per gli adempimenti di base nella gestione delle strutture e dei servizi, migliorando al tempo stesso la qualità dei processi e la qualità delle informazioni, per calibrare meglio la tipologia di servizi da offrire in generale ed ai soci in particolare;
- creare le condizioni per un colloquio agevole con le banche dati di altri soggetti pubblici e privati, al fine di attivare rapporti di collaborazione e di scambio di informazioni;
- sfruttare le banche dati e la capacità di colloquio per creare indicatori che ci consentano di leggere il corpo associativo e la realtà del mondo dei disabili, in modo da offrire servizi e rivendicazioni veramente efficaci e rispondenti alle attese;
- realizzare un sistema di programmazione e bilancio che garantisca a tutti gli organi, sul territorio ed al centro, il costante monitoraggio delle entrate e delle spese;
- ottimizzare i costi di gestione a medio e lungo termine attraverso soluzioni tecnologiche finalizzate ad abbattere i costi di servizi quali la telefonia, le spese postali ecc.

Soprattutto, nel 2008 è stata costruita una Rete Intranet che consentirà di ricondurre all'interno del sistema ANMIL una serie di servizi ed operatività che altrimenti dovrebbero essere gestiti in rete Internet pubblica con diversi costi organizzativi e sicurezze. Ciò ha creato principalmente le condizioni per:

- realizzare processi di lavoro continui ai quali partecipino vari operatori, senza soluzione di continuità e con "indifferenza" del luogo fisico in cui ciascuno di essi si colloca. E' una nuova potenzialità, tutta da sfruttare, preziosa per un'Associazione che intende essere presente fisicamente in ogni provincia e diffusamente sul territorio, con la presenza di operatori che affianchino gli organi territoriali in un mix di potenziale, di esperienza e di professionalità, che deve essere valorizzato ove possibile ed occorra a livello regionale, ed anche nazionale, in una prospettiva evoluta di lavoro a distanza per progetti di servizio sempre più impegnativi;
- condividere esperienze e prodotti realizzati in ogni punto del sistema, mettendo a disposizione di tutte le strutture un "luogo condiviso" ove collocare le proprie esperienze ed i propri prodotti di servizio, con un percorso governato da un responsabile di questo servizio di cui stiamo completando la messa a punto;
- creare una banca di informazioni di livello nazionale, ed alimentata anche dalle Regioni, per i rispettivi livelli, ove collocare informazioni sulla attività normativa, sulle iniziative legislative, le istruzioni interne dell'Associazione e, via via, riflessioni ed approfondimenti al servizio di tutti gli operatori, riconducendo così, in questo unico contenitore, le iniziative nel tempo adottate in modo estemporaneo.

Questa rete informatica integrata troverà un naturale ed essenziale completamento e complemento nella razionalizzazione della rete telefonica atta ad agevolare un colloquio interattivo fra le strutture, in proiezione anche esterna a supporto dei servizi di call center avanzato che l'ANMIL intende mettere a disposizione - direttamente e per il tramite dei nuovi soggetti nel frattempo consolidatisi - dell'utenza esterna.

Nel 2008 è stato inoltre intensificato il percorso di formazione, di aggiornamento professionale, di informazione per il personale con l'obiettivo di agevolarne la autonoma riflessione circa il proprio ruolo e la propria collocazione, da prendere a base poi per risposte adeguate alle esigenze dei singoli ed a quelle della amministrazione.

La stesura del Piano di settore ha consentito di ribadire che la formazione genericamente intesa non è solo un diritto per il lavoratore a tutela della professionalità e delle aspettative di crescita nella responsabilità, ma è anche un diretto interesse dell'associazione a che il personale sia formato, sia formato in certe direzioni, sia aggiornato continuamente ed addestrato.

Da ciò l'esigenza di mettere a fuoco i bisogni di sviluppo delle professionalità nelle aspirazioni dei soggetti e nel riferimento funzionale alla realizzazione dei nuovi obiettivi istituzionali, puntando preliminarmente - in ordine logico - da un piano di formazione informatica posta al centro dell'attenzione di dirigenti ed impiegati quale strumento per:

- accedere alla formazione, alla informazione, alla costruzione di autonomi percorsi di conoscenza grazie alla originalità dello strumento scelto, l'e-learning, ed il percorso formativo base per l'acquisizione della patente europea;

- una migliore utilizzazione delle procedure informatizzate, chiave di volta per recuperare da parte dei singoli tempi ed attenzione dalle attività standardizzabili, dedicandoli così allo sviluppo professionale, da un lato, all'impegno su nuove funzioni ed attività gestionali, dall'altro.

A questo percorso di base se ne sono aggiunti altri, spesso collegati con la partecipazione a specifici progetti, dedicati al personale dipendente ma anche agli organi, a conferma dell'impegno per una loro partecipazione attiva alla gestione dell'Associazione e dei servizi.

In questa prospettiva appaiono particolarmente significative le iniziative riguardanti:

- l'approvazione di un nuovo Regolamento del personale, puntualmente correlato alla evoluzione della contrattazione collettiva del Terziario, che costituisce un efficace riferimento unitario per le politiche del personale, per la gestione di mansioni e profili, per una crescente consapevolezza del personale, del livello di responsabilità di ciascuno ai sensi della normativa contrattuale ed in corrispondenza con lo specifico profilo e livello di inquadramento;
- l'impianto di una procedura sperimentale di identificazione degli obiettivi significativi per l'Associazione e per le singole strutture, al fine di collegare alla realizzazione degli stessi un primo abbozzo di sistema premiante;
- la costruzione di un nuovo modello di Direzione generale, attuato in via sperimentale, al fine di coprire con urgenza le esigenze di un responsabile governo del processo di cambiamento da tempo emerse;
- la verifica della necessità di garantire il governo di funzioni e processi ad alto contenuto strategico - dalla comunicazione ai processi di qualità - unitamente alla identificazione di funzioni di quadro professionale da collocare sul territorio;
- una prima individuazione dei criteri e percorsi attraverso i quali acquisire le nuove risorse, utilizzando tutte le opportunità offerte dalla più recente legislazione in materia di lavoro, e definendo un percorso ordinario di ingresso a valere per tutte le assunzioni, ferma restando la possibilità di percorsi specifici per professionalità di cui sia già verificata l'esperienza.

Si è puntato, quindi, a costruire le basi, le leve gestionali per poter procedere speditamente nei prossimi anni alla utilizzazione modulare del personale in forza, alla gestione del turn over, a fare fronte, in modo ordinato e mai estemporaneo, alle esigenze di professionalità al centro e soprattutto sul territorio, in special modo per il livello e le funzioni regionali.

Attività Comunicazione e Relazioni Esterne

LE INIZIATIVE

Dall'inizio dell'anno l'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne ha proseguito l'attività di promozione, realizzazione e organizzazione di eventi volti a promuovere la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro e una più qualificata attenzione verso la tutela delle vittime di infortuni.

24 GENNAIO - ANMIL INCONTRA GLI STUDENTI

L'importanza di far crescere la cultura della sicurezza sin dai banchi di scuola è una delle convinzioni su cui l'ANMIL ha costruito una rete di contatti con il mondo scolastico. Sono migliaia gli studenti che ogni anno incontrano i responsabili dell'ANMIL su tutto il territorio, i quali mostrano gli effetti e le conseguenze di un infortunio attraverso la propria esperienza, sottolineando cosa si poteva fare per evitare l'incidente.

Molte Sezioni hanno ormai rapporti consolidati con numerose scuole e lo scorso anno città come Treviso, Firenze, Terni, Ancona, Padova, Bergamo si sono particolarmente distinte per la costanza e la continuità in un progetto formativo che ha visto l'ANMIL nel ruolo di precursore dei tempi.

Su questa strada anche l'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne ha voluto portare a riflettere, in una metropoli distratta e spesso indifferente a questioni di carattere sociale, i giovani dell'Istituto professionale Teresa Gullace. Così ha avuto luogo il 3° incontro (dei 6 fissati nell'ambito dell'impegno scolastico secondo programma didattico per un totale di 12 ore dedicate alla formazione sulla sicurezza sul lavoro) con la cantautrice Mariella Nava e gli autori del cortometraggio "Kalel" vincitore del 2° Concorso ANMIL "cortoSicuro".

L'obiettivo era quella di affrontare il tema della prevenzione degli infortuni sul lavoro sensibilizzando i giovani in modo più efficace e innovativo, al di là degli aspetti nozionistici e delle conoscenze normative che hanno scarso impatto sui giovani lavoratori di domani.

4 FEBBRAIO - PRESENTAZIONE 2° RAPPORTO SULLA TUTELA DELLE VITTIME SUL LAVORO

Questo importante documento redatto dall'Ufficio Studi dell'ANMIL con l'obiettivo di fornire dati rilevanti sulla mancanza di tutela per le vittime di incidenti sul lavoro, è stato presentato al Capo dello Stato da una ristretta rappresentanza dell'Associazione guidata dal Presidente Nazionale Pietro Mercandelli in occasione di un'udienza privata al Quirinale.

All'incontro hanno partecipato anche tre rappresentanti del Gruppo donne per le politiche femminili.

In questa occasione è stato consegnato al Presidente della Repubblica un Premio dall'Associazione quale segno di riconoscimento per l'impegno e la dedizione nella lotta contro gli infortuni sul lavoro.

Poche ore più tardi, il Rapporto è stato presentato durante una Conferenza Stampa nei prestigiosi Saloni di Palazzo Rospigliosi (di fronte al Quirinale). All'incontro sono stati invitati alcuni soci che hanno rilasciato le loro testimonianze ai numerosi giornalisti intervenuti oltre a esponenti del Parlamento.

Il Presidente della Fondazione ANMIL "Sosteniamoli subito" Antonio Sechi, il Presidente ANMIL Pietro Mercandelli e il Ministro del Lavoro Cesare Damiano hanno consegnato una targa all'azienda INEOS di Livorno e una al rappresentante dei dipendenti per l'impegno sociale dimostrato raccogliendo volontariamente una rilevante somma di denaro che hanno donato alla Fondazione.

4 MARZO – LAVORO & SICUREZZA

Dal nuovo network tra ACLI e ANMIL è nata l'Associazione "Lavoro & Sicurezza" il cui programma di attività è finalizzato alla promozione di iniziative volte a promuovere la sicurezza sul lavoro e la tutela delle vittime di infortuni, innanzitutto attraverso la creazione di un numero verde interamente dedicato ad offrire informazioni e assistenza alla collettività: un call center, attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 18.00, è stato appunto dedicato a soddisfare un primo livello di bisogni e poi, grazie alla capillare presenza sul territorio di ANMIL e ACLI, dare un'assistenza qualificata e altamente professionale per coloro che avessero necessità di un aiuto più specifico e mirato.

L'Associazione e il Numero Verde sono stati presentati con una conferenza stampa, ospitati presso il Ministero della Salute, dal Ministro Livia Turco che ha preso parte ai lavori insieme al Presidente dell'ANMIL Pietro Mercandelli, al Presidente delle ACLI Andrea Olivero, al Presidente AITEP Vincenzo Di Nucci e al Professore Giuseppe Battista titolare della cattedra di Medicina del Lavoro dell'Università degli studi di Siena.

Ma la vera sfida che si intende vincere con "Lavoro & Sicurezza" è quella di stringere accordi e protocolli d'intesa con il maggior numero possibile di organizzazioni interessate, per individuare sinergie in grado di trovare soluzioni concrete rispetto ad esigenze spesso totalmente differenti, ma per le quali è indispensabile individuare punti d'incontro che consentano una maggior sicurezza nei luoghi di lavoro e una miglior tutela delle vittime di infortuni.

L'attività dell'Associazione "Lavoro & Sicurezza" viene svolta attualmente con servizi di patronato in una ventina di Sezioni ANMIL che si sono rese disponibili per questo nuovo servizio ai soci che è stato promosso anche con informazione diretta ai soci attraverso volantini allegati al n. 1/08 del periodico Obiettivo tutela.

7 MARZO – EVENTO SULLA CONDIZIONE DELLE DONNE INFORTUNATE

In occasione della Festa della Donna, come è ormai tradizione da diversi anni, l'ANMIL promuove iniziative con l'obiettivo di sensibilizzare istituzioni e opinione pubblica sul ruolo delle donne nel mondo del lavoro e sulla loro condizione all'indomani di un infortunio.

Dunque, contemporaneamente, il 7 marzo in tutte le province d'Italia sono state promosse conferenze stampa, convegni e dibattiti, per dare voce anche a problematiche più nascoste e silenziose che riguardano le donne infortunate sul lavoro cui l'ANMIL dedica appunto l'8 marzo.

Numerose socie sono state invitate alle manifestazioni per raccontare le proprie importanti e nello stesso tempo tragiche esperienze. La forza dell'iniziativa è determinata dalla contemporanea attivazione delle Sezioni che hanno organizzato eventi di grande interesse con la regia l'Ufficio Comunicazione della Direzione Generale che ha fornito tutti i materiali necessari a semplificare l'azione divulgativa e a dare un medesimo messaggio alla stampa.

10 MARZO – 20 MARZO - INCONTRI CON I LEADER WALTER VELTRONI E SILVIO BERLUSCONI

In occasione della campagna elettorale, l'ANMIL ha invitato i leader dei vari partiti per conoscere il loro programma politico relativamente allo scottante tema della sicurezza sul lavoro e della tutela delle vittime di incidenti sul lavoro e dei loro familiari.

Hanno accettato l'invito l'On. Walter Veltroni e il Presidente Silvio Berlusconi.

Gli incontri si sono svolti nell'Aula Magna della Direzione Generale in video-conferenza con le sedi ANMIL sul territorio.

La stampa è stata invitata ad intervenire ad ogni incontro per dare la massima visibilità agli impegni che i candidati premier hanno inteso assumere. Gli incontri si sono confermati di grande successo sia a livello di pubblico che di interesse e attenzione da parte dei media.

24 APRILE - VIDEOCLIP "STASERA TORNO PRIMA" – PRESENTAZIONE VIDEOCLIP E SPOT

A 5 mesi dalla presentazione della canzone scritta da Mariella Nava contro le morti bianche e donata all'ANMIL, è stata presentata alla Casa del Cinema la campagna realizzata da Libero De Rienzo per l'Associazione, uno spot e un videoclip liberamente ispirati dalle note del testo "Stasera torno prima".

Sono stati i volti di Francesca Inaudi, Lorenza Indovina, Giulia Bevilacqua, Simone Corrente, Marco Foschi, Elio Germano, Luca Lionello e Anna Foglietta, che sono stati coinvolti da Libero De Rienzo a far crescere questo progetto. A loro va la nostra stima e riconoscenza per aver voluto dedicare questo omaggio a quanti, ogni giorno, si recano soltanto a lavorare e non sempre tornano dai loro cari.

A rendere straordinario l'evento è stata l'esibizione dal vivo di Mariella Nava mentre sullo schermo veniva proiettato il videoclip, che ha avuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e il Patrocinio del Segretariato Sociale Rai.

Dopo l'applauditissima proiezione si sono succeduti gli interventi del Sen. Maurizio Sacconi, del Ministro del Lavoro On. Cesare Damiano e poi quelli del Presidente del CIV Inail Giovanni Guerisoli, del Consigliere dell'ANCE Stelio Ricciardi e del Vicedirettore dell'Associazione "Lavoro & Sicurezza" Damiano Bettoni.

Questa campagna che vuole parlare soprattutto ai giovani è stata messa a disposizione di tutte le emittenti televisive, dei circuiti cinematografici e dei portali e siti web interessati a contribuire a sensibilizzare l'opinione pubblica per dare forza alla cultura della prevenzione.

29 - 30 MAGGIO - CONVEGNI EXPOSANITÀ

Nell'ambito della XVI edizione a Bologna di Exposanità, mostra internazionale al servizio della sanità e della salute, l'ANMIL ha organizzato e promosso due convegni: uno sulle malattie professionali dal titolo "Valutazioni e riflessioni sull'attuazione del sistema di indennizzo del danno biologico", che ha fatto il punto sugli effetti delle tabelle; l'altro sul disagio psicologico delle vittime del lavoro dal titolo "Disagio psicologico dell'infortunato sul lavoro".

8 - 9 OTTOBRE - STAND ALLA CONVENTION AMBIENTE LAVORO

L'ANMIL in qualità di membro del Network Europeo per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro è stata invitata ad essere presente alla Convention Ambiente e Lavoro in occasione del seminario intitolato "La valutazione dei rischi nelle piccole e medie imprese: metodologie e strumenti" nell'ambito della Campagna europea sulla valutazione dei rischi 2008/2009, organizzata dal Network stesso. Quella della presenza a manifestazioni, fiere e iniziative similari è un'attività che sta vedendo l'ANMIL sempre più impegnata e presente sul territorio grazie agli stand gestiti dalle nostre Sezioni.

12 OTTOBRE - 58ª GIORNATA NAZIONALE PER LE VITTIME DEGLI INCIDENTI SUL LAVORO

Proprio per richiamare l'attenzione delle istituzioni, delle forze sociali e dei mezzi di informazione sulla drammatica questione della sicurezza sul lavoro, l'ANMIL ha celebrato domenica 12 ottobre contemporaneamente in tutta Italia la 58ª Giornata Nazionale per le Vittime degli Incidenti sul Lavoro.

La manifestazione nazionale si è svolta a Roma, in Campidoglio, ha visto la presenza delle massime cariche istituzionali in materia: il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali Sen. Maurizio Sacconi; in rappresentanza del Sindaco Gianni Alemanno l'Assessore alle Attività produttive, al Lavoro e al Litorale Davide Bordoni; il Presidente dell'INAIL Marco Fabio Sartori; il rappresentante del PD Cesare Damiano; il Presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle morti bianche Sen. Oreste Tofani; il Vicepresidente della CNA Franco Cambi; il Segretario Generale UGL Renata Polverini; il Segretario Confederale CGIL Paola Agnello Modica; il Segretario Confederale UIL Paolo Carcassi; i Segretari Confederali CISL Renzo Bellini ed Ermenegildo Bonfanti. Alle manifestazioni organizzate da tutte le sedi ANMIL e che si sono svolte in modo analogo hanno partecipato oltre 100.000 persone.

14 - 18 OTTOBRE - COLLABORAZIONE CON IL FESTIVAL CINEMA &È LAVORO

Dal 14 al 18 ottobre si è svolta a Terni la sesta edizione del Festival "Cinema &È Lavoro", evento cinematografico dedicato al mondo del lavoro.

In questa occasione l'ANMIL in collaborazione con l'organizzazione ha promosso un'area specifica dedicata al tema della sicurezza sul lavoro che prevedeva una serie di appuntamenti tra i quali un incontro con gli studenti cui sono intervenuti lo sceneggiatore Giorgio Arlorio, l'inviato del TG2 Donato Placido e il Presidente dell'AITEP (Associazione italiana tecnici della prevenzione) Vincenzo Di Nucci che hanno raccontato le loro esperienze personali per sviluppare un dibattito aperto, che ha coinvolto i giovani sui temi della prevenzione degli infortuni sul lavoro e della tutela delle vittime di incidenti nei luoghi di lavoro.

16 - 21 OTTOBRE - COLLABORAZIONE CON IL FESTIVAL CINEMAMBIENTE

La storica rassegna cinematografica, giunta all'11ª edizione, ha ospitato una Tavola rotonda con il Presidente dell'ANMIL, la cantante Mariella Nava che ha donato all'Associazione il brano "Stasera torno prima", e il regista Libero De Rienzo, autore del videoclip e dello spot contro le morti bianche sulle note dell'omonima canzone.

Al dibattito, sul tema “Lavoro e sicurezza - un messaggio di impegno”, hanno partecipato anche Cesare Damiano (ex Ministro del Lavoro), Andrea Bajani (giornalista), Antonio Boccuzzi (operaio sopravvissuto al rogo della ThyssenKrupp, oggi deputato) e Daniele Segre (regista). L'incontro è stato moderato da Santo Della Volte, caporedattore del Tg3.

19 NOVEMBRE - 3 DICEMBRE - MOSTRA FOTOGRAFICA “NO! CONTRO IL DRAMMA DEGLI INCIDENTI SUL LAVORO”

Dopo due anni di lavoro, l'ANMIL ha realizzato, in collaborazione con l'agenzia “Contrasto”, la mostra fotografica “NO! *contro il dramma degli incidenti sul lavoro*”, con foto del reporter Riccardo Venturi, che è stata inaugurata il 19 novembre nel Complesso di Vicolo Valdina della Camera dei deputati a Roma.

L'iniziativa, realizzata proprio per restituire dignità e per far conoscere le condizioni di quanti si ritrovano ad affrontare un futuro molto difficile all'indomani di una tragedia sul lavoro, sia per gli aspetti economici sia per il reinserimento sociale, lavorativo e familiare, ha avuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

Le storie e i luoghi della mostra sono stati raccolti in un Catalogo edito da Contrasto per ANMIL, con testi di Matteo Bartocci.

Il progetto prevede nel 2009 la realizzazione anche di una mostra itinerante, che farà tappa in numerose città d'Italia.

IL PROGETTO DI RICERCA CON L'UNIVERSITA' DI PADOVA SUI BISOGNI PSICOLOGICI DELLE VITTIME DEL LAVORO

Sono proseguiti gli incontri/interviste che hanno coinvolto soci ANMIL per il Progetto promosso dall'Associazione con il Dipartimento di Psicologia generale dell'Università degli Studi di Padova per identificare le specifiche caratteristiche individuali dell'insorgenza di disturbi da stress in seguito ad incidenti sul lavoro anche a diversi anni di distanza dal trauma.

Iniziato nell'anno precedente, per fare un primo punto sul lavoro svolto e dare una prima comunicazione ufficiale di questo importante progetto, è stato presentato il risultato delle prime interviste in un convegno a Bologna sui bisogni psicologici delle vittime del lavoro, in occasione del quale è stata fatta anche una valutazione sul servizio di sostegno psicologico svolto dal numero verde ANMIL a 10 anni dalla sua attivazione.

L'ATTIVITA' EDITORIALE/REDAZIONALE

“OBIETTIVO TUTELA-ANMIL”

Per fornire un'informazione diretta e qualificata, ma soprattutto puntuale e mirata sulle tematiche di cui si occupa l'Associazione, in primo luogo agli associati, ma anche alle istituzioni e alle parti sociali coinvolte, l'Ufficio Comunicazione ha prodotto nel 2008 5 numeri della rivista che viene inviata bimestralmente a tutti i 470.000 iscritti all'Associazione, oltre che ad una nutrita mailing di persone interessate alle tematiche.

Inoltre, l'Ufficio Comunicazione ha supportato il lavoro delle Sezioni sul territorio collaborando alla produzione dei testi ma anche all'impostazione grafica delle pubblicazioni a carattere locale come 8 Supplementi al periodico Obiettivo Tutela-ANMIL.

Si è trattato in totale di circa 300 pagine di informazione che sono state veicolate attraverso la rivista edita dall'Associazione.

Al periodico e ai supplementi è stata affiancata un'ampia produzione di pubblicazioni di altro genere, mirate però alla divulgazione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro e alla prevenzione degli infortuni, rivolte a tutti i cittadini soprattutto ai giovani studenti.

ACCORDO ROMAUNO - ANMILNEWS – PRIMO NOTIZIARIO 3 OTTOBRE

Dall'inizio dell'anno l'emittente televisiva Romauno (che trasmette su analogico CH. 31 e su satellite Sky CH. 860) ha dato all'Associazione la possibilità di gestire uno spazio quindicinale di mezz'ora in diretta a titolo gratuito, per affrontare le tematiche della sicurezza nei luoghi di lavoro e della tutela delle vittime di infortuni.

Il risultato di questo impegno molto positivo ha spinto l'ANMIL a realizzare un progetto più articolato che permettesse di offrire ai telespettatori un aggiornamento puntuale come non ne esiste un altro ad oggi. Così dal 1° ottobre l'ANMIL ha curato due appuntamenti settimanali, ogni martedì e venerdì, prima delle edizioni dei Tg delle ore 13.30 e delle ore 19.30, con un Notiziario “ANMILNews” di cinque minuti totalmente dedicato alle tematiche di cui si occupa l'Associazione. Il Notiziario è fruibile anche on line sul sito www.anmil.it

IL SITO INTERNET

La modernizzazione e l'ampliamento degli utenti di internet che diventano sempre più esperti ed “esigenti” hanno portato l'ANMIL a riflettere sulla necessità di rinnovare il proprio portale per dare una maggiore visibilità all'Associazione e alle sue attività, e diventare un punto di riferimento non solo per i soci ma soprattutto per tutti coloro che sono interessati alla tematica o, che solo per curiosità, si collegano al sito.

Dopo due anni dalla sua ultima rivisitazione, oltre ad un restyling grafico, si è puntato sull'implementazione delle aree e delle rubriche, per offrire un servizio sempre più qualificato.

Sulla base di un'attenta analisi dei contatti dei navigatori web che si sono collegati alle varie sezioni del portale, si sono identificate alcune aree da implementare per:

- fornire maggiori informazioni,
- aumentare il livello di interesse,
- consolidare la fidelizzazione.

Tra le sezioni implementate e che hanno richiesto un particolare impegno segnaliamo:

AREA NEWS

Questa area offre una più vasta informazione sul mondo della sicurezza sul lavoro, della tutela delle vittime, della disabilità e viene aggiornata in modo costante ogni giorno. A questa sezione contribuiscono le sedi locali.

SALA STAMPA

Nella Sala stampa è stata creata una sezione dedicata alle rassegne stampa sul mondo del lavoro e sulle tematiche inerenti l'Associazione, mentre nella sezione "Dicono di noi" si possono trovare tutti gli articoli o le trasmissioni televisive che hanno parlato di ANMIL. E' anche possibile visionare il Notiziario ANMILNews, che resta in archivio come banca dati.

AREA L'ESPERTO RISPONDE

Chi avesse bisogno di una consulenza professionale attraverso il sito può mettersi in contatto con alcuni esperti (legale, medico legale, etc.) o consultare le risposte inviate ai quesiti di alcuni soci divise, per una più facile consultazione, per argomenti.

UFFICIO STAMPA

L'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne ha sostenuto una rilevante attività di sensibilizzazione dei media fornendo un quotidiano supporto informativo e divulgativo sulle posizioni e le attività dell'Associazione sia con la diffusione di comunicati stampa che con la produzione di materiali documentaristico-informativi, come articoli, interviste, dossier ed elaborazioni similari.

Dall'inizio dell'anno sono stati predisposti e diffusi alla stampa in totale:

- n. 30 comunicati stampa,
- n. 886 tra articoli ed interviste, legati sia alla divulgazione di posizioni dell'ANMIL sia alla promozione di specifiche iniziative ideate e organizzate dall'Associazione.

Tale attivazione ha già prodotto importanti riscontri sui media. Su questa base informativa hanno lavorato i giornalisti delle agenzie, della carta stampata, della radio, della televisione e del mondo web, riscontri di cui siamo riusciti a rilevare e recuperare soprattutto quelli a livello nazionale. I risultati da noi raccolti:

- n. 96 agenzie di stampa;
- n. 243 articoli sui quotidiani;
- n. 15 servizi su periodici;
- n. 305 articoli e segnalazioni su web.

Inoltre, attraverso la partecipazione e gli interventi dei massimi organismi dirigenziali associativi nell'ambito di trasmissioni radio-televisive l'ANMIL ha ottenuto:

- n. 227 servizi su emittenti radio-televisive, sia negli spazi destinati all'informazione che in quelli di intrattenimento nei quali è stata citata l'ANMIL o sono stati coinvolti i suoi rappresentanti.

Parte Amministrativa

Il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio chiuso al 31.12.2008, è stato predisposto dal Comitato Esecutivo in base ai criteri di compilazione e rappresentazione, in considerazione dei principi suggeriti, con *Raccomandazione*, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. I documenti, le informazioni, i prospetti riepilogativi e le altre informazioni sono comparati con quelli relativi all'esercizio precedente.

Il Bilancio Consuntivo si compone dei seguenti documenti essenziali:

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO

oltre alla presente Relazione quale allegato avente, altresì, finalità esplicative dei dati e delle informazioni contenute nei suddetti riepiloghi contabili.

Il Comitato Esecutivo precisa che, nell'ambito delle attività necessarie per la predisposizione del presente Bilancio Consuntivo, sono stati osservati i seguenti criteri:

1. Le Immobilizzazioni Immateriali sono state iscritte in base al loro valore di acquisto, nonché ammortizzate in base alla loro effettiva utilità pluriennale;
2. Le Immobilizzazioni Materiali sono state iscritte in base al loro costo storico o d'acquisto, al netto del relativo Fondo di Ammortamento, la cui quota di competenza dell'esercizio 2008 è stata determinata secondo gli stessi criteri utilizzati nei precedenti esercizi;
3. Le Immobilizzazioni Finanziarie esprimono la reale consistenza al termine dell'esercizio, includendo quindi il valore di rivalutazione conseguito nel corso dell'anno;
4. I Crediti sono iscritti per il loro presumibile valore di incasso, non ancora verificato al 31.12.2008;
5. Le Liquidità sono espresse secondo i saldi effettivamente risultanti al termine dell'esercizio, presso le Casse sociali, gli Istituti Bancari e gli Uffici Postali;
6. Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto dei Lavoratori dipendenti esprime l'effettivo ammontare di quanto dagli stessi maturato al 31.12.2008, anche in considerazione delle rivalutazioni di legge;
7. I Debiti sono iscritti per il loro effettivo valore nominale;

8. Le Partite di Credito e di Debito esistenti al termine dell'esercizio tra la Sede Centrale e le Sedi Periferiche dell'Associazione, nonché quelle esistenti tra queste ultime, sono state correttamente eliminate secondo ovvii criteri di rappresentazione, in quanto non rilevanti ai fini della predisposizione dei documenti di Bilancio;
9. Il Conto Economico è stato suddiviso in Fasi di attività Associate, le cui informazioni di Oneri e di Proventi sono state iscritte secondo corretti principi di competenza;
10. Gli Oneri ed i Proventi sono iscritti al netto dei valori relativi ad Entrate ed Uscite che nel corso dell'esercizio si sono verificate tra la Sede Centrale e le Sedi Periferiche, nonché tra le Sedi Periferiche medesime, ai soli fini finanziari.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da valori e costi aventi utilità ripetuta nel tempo e per i quali si è predisposto apposito piano di ammortamento.

In particolare, si riferiscono a:

- Costi pluriennali da ammortizzare

Saldo Iniziale al 01.01.2008	Euro	8.588
Acquisizione dell'esercizio	Euro	15.548
Decrementi/Ammortamenti	Euro	-5.348
Saldo Finale al 31.12.2008	Euro	18.788

- Software

Saldo Iniziale al 01.01.2008	Euro	155.672
Acquisizione dell'esercizio	Euro	102.284
Decrementi/Ammortamenti	Euro	-43.903
Saldo Finale al 31.12.2008	Euro	214.053

- Costi relativi a più esercizi

Saldo Iniziale al 01.01.2008	Euro	100.829
Acquisizione dell'esercizio	Euro	266.809
Decrementi/Ammortamenti	Euro	-22.407
Saldo Finale al 31.12.2008	Euro	345.231

- Biblioteche

Saldo Iniziale al 01.01.2008	Euro	0
Acquisizione dell'esercizio	Euro	0
Decrementi/Ammortamenti	Euro	0
Saldo Finale al 31.12.2008	Euro	0

L'importo relativo al costo storico delle Biblioteche è pari ad Euro 36.557, che risulta completamente ammortizzato al termine dell'esercizio.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali, espresse al netto del relativo Fondo di Ammortamento, sono costituite dai costi di acquisto di beni mobili ed immobili la cui utilità è ripetuta nel tempo e per i quali, secondo un corretto principio di competenza, è stato predisposto apposito piano di ammortamento.

In particolare, si riferiscono a:

- Terreni e Fabbricati

Saldo Iniziale al 01.01.2008	Euro	7.459.774
Acquisizione/incrementi dell'esercizio	Euro	499.876
Decrementi/Ammortamenti	Euro	-260.676
Saldo Finale al 31.12.2008	Euro	7.698.974

- Altri Beni – Mobili e Macchine per Ufficio

Saldo Iniziale al 01.01.2008	Euro	717.146
Acquisizione/incrementi dell'esercizio	Euro	242.441
Decrementi/Ammortamenti	Euro	-146.308
Saldo Finale al 31.12.2008	Euro	813.279

- Altri Beni – Autoveicoli

Saldo Iniziale al 01.01.2008	Euro	0
Acquisizione dell'esercizio	Euro	0
Decrementi/Ammortamenti	Euro	0
Saldo Finale al 31.12.2008	Euro	0

L'importo relativo al costo storico degli Autoveicoli è pari ad Euro 27.939, che risulta completamente ammortizzato al termine dell'esercizio.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte per il loro effettivo valore al termine dell'esercizio.

In particolare, si riferiscono a:

- Partecipazioni

Si tratta del valore di sottoscrizione della partecipazione sociale nel capitale delle seguenti società:

1) ANMIL SERVIZI S.r.l.

con sede in Roma, Via Adolfo Ravà n.124

Codice Fiscale e Partita Iva 07351301002

Capitale Sociale Euro 10.000

per una Quota di Partecipazione al 31.12.2008 del valore di Euro 10.000, pari al 100% del Capitale Sociale.

La suddetta Società si occupa della gestione del patrimonio immobiliare dell'ANMIL – Onlus, e la partecipazione è destinata alla massimizzazione dello sfruttamento economico di detto patrimonio.

2) SAF ELABORAZIONE DATI S.r.l.

con sede in Roma, Viale dell'Astronomia n.18

Codice Fiscale e Partita Iva: 09815701009

Capitale Sociale Euro 25.000

per una Quota di Partecipazione al 31.12.2008 del valore di Euro 12.250, pari al 49% del Capitale Sociale.

La suddetta Società si occupa di sviluppare ed assistere lo svolgimento del servizio di assistenza fiscale cui è convenzionata l'Associazione, con lo scopo di offrire ai propri associati nuovi servizi in forma gratuita.

- Patrimonio di altri Enti

Si tratta del valore della devoluzione del patrimonio iniziale della Fondazione "Anmil – Sosteniamoli subito – Onlus", avente sede in Roma, Via Adolfo Ravà n.124, per un valore di Euro 105.000.

- Depositi Cauzionali Verso Terzi

Al termine dell'esercizio il valore dei depositi cauzionali versati a terzi è pari ad Euro 33.165 senza variazioni rispetto all'esercizio precedente.

- Titoli o strumenti finanziari similari

Si riferiscono ai valori della gestione mobiliare al termine dell'esercizio 2008.

Detti titoli, la cui consistenza al 31.12.2008 è pari ad Euro 1.021.139, sono stati acquisiti, nel corso degli esercizi, in considerazione delle liquidazioni del personale dipendente maturate al termine di ogni anno.

Le variazioni sono le seguenti:

Consistenza al 01.01.2008	Euro	2.746.475
Rendimenti/oneri dell'esercizio	Euro	81.664
Decrementi dell'esercizio	Euro	1.807.000
Consistenza al 31.12.2008	Euro	1.021.139

Gli incrementi di Euro 81.664 sono relativi al rendimento maturato al termine dell'esercizio, al netto di spese ed imposte.

I decrementi pari ad Euro 1.807.000 si riferiscono in parte ai prelevamenti necessari per le erogazioni eseguite e da eseguire per le anticipazioni e liquidazioni richieste e dovute ai lavoratori dipendenti dell'Associazione.

Attivo Circolante

Crediti

I Crediti si riferiscono a somme maturate e non ancora incassate al termine dell'esercizio; le principali voci sono relative a:

- Contributi da Enti Pubblici per Euro 168.751

che in particolare riguardano contributi di Enti non ancora erogati al 31.12.2008.

- Crediti Vs. Anmil Servizi S.r.l. per Euro 185.592

che si riferiscono alla quota delle royalties di competenza dell'esercizio 2008 pari ad € 150.000 non ancora incassate al termine dell'esercizio, oltre ad anticipazioni eseguite nel corso dell'anno.

- Altri Crediti Euro 1.093.513
Si riferiscono ai crediti prudenzialmente iscritti per € 510.000 relativamente alle quote del 5 per mille per gli anni 2007 e 2008, non ancora accertate dall’Agenzia delle Entrate; la differenza è relativa alle quote associative di competenza 2008 non ancora erogate dall’INAIL.
- Crediti diversi – Residui attivi Euro 5.474.617
Si riferiscono alle quote dei Residui Attivi esistenti al termine dell’esercizio per le quali sarà necessario procedere ad una riqualifica ai fini dell’applicazione dei nuovi criteri espositivi del Bilancio Consuntivo.

Altri Titoli

- Titoli della gestione patrimoniale – Sede Centrale
Si riferiscono ai valori della gestione mobiliare, la cui consistenza al 31.12.2008 è pari ad Euro 0.
Le relative liquidità giacenti al termine dell’esercizio precedente per € 1.823.451 sono state assorbite in corso dell’esercizio per le attività di investimento e di gestione.

In particolare la gestione Pioneer Investimenti ha manifestato le seguenti variazioni:

Consistenza al 01.01.2008	Euro	1.823.451
Incrementi dell’esercizio	Euro	0
Decrementi dell’esercizio	Euro	1.823.451
Consistenza al 31.12.2008	Euro	0

I decrementi pari ad Euro 1.823.451 si riferiscono a liquidità prelevate nel corso dell’esercizio per Euro 1.758.259 e ad imposte, spese e perdite di valore sostenute e subite nell’anno per Euro 65.192 .

- Titoli della gestione patrimoniale – Sedi Periferiche
Si riferiscono ai valori della gestione mobiliare, giacenti presso le Sedi Territoriali, la cui consistenza al 31.12.2008 è pari ad Euro 14.000.
Dette liquidità non costituiscono Immobilizzazioni Finanziarie, e quindi vengono iscritte tra l’attivo circolante.

Disponibilità Liquide

- Depositi Bancari e Postali

Si tratta dei saldi attivi giacenti al termine dell'esercizio presso gli Istituti Bancari e gli Uffici Postali detenuti dall'Associazione su tutto il territorio nazionale.

In particolare:

C/C Bancari e Postali	Euro 1.740.451
-----------------------	----------------

Al termine dell'esercizio si è, pertanto, verificato un incremento pari ad Euro 231.192 rispetto alle giacenze liquide dell'esercizio precedente.

- Denaro e valori in Cassa

Si riferiscono alle liquidità esistenti nelle casse associative al 31.12.2008, presso le Sedi periferiche.

Consistenza al 31.12.2008 Sedi Regionali	Euro 1.645
Consistenza al 31.12.2008 Sedi Provinciali	Euro 10.411

Complessivamente, quindi, le disponibilità liquide al termine dell'esercizio sono pari ad Euro 1.752.507, con una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 229.450.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio Netto Associativo al termine dell'esercizio 2008 risulta complessivamente pari ad Euro 11.028.670, con una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente di Euro 182.590.

La gestione, comunque, ha permesso di conseguire un avanzo di Euro 190.582.

Il Patrimonio Netto è costituito come segue:

Patrimonio libero

- **Risultato Gestionale esercizio in corso**

La gestione associativa per l'esercizio chiuso al 31.12.2008 ha fatto registrare un Avanzo pari ad Euro 190.582, distribuito come segue:

Avanzo di Gestione Sede Centrale	Euro	-20.630
Avanzo di Gestione Sedi Provinciali	Euro	277.409
Disavanzo di Gestione Sedi Regionali	Euro	-66.197

- **Risultato Gestionale esercizi precedenti**

L'Associazione, sin dalla propria nascita, ha consolidato Avanzi di gestione fino al 31.12.2007 pari ad Euro 10.694.126.

Patrimonio vincolato

- **Fondi Vincolati destinati da terzi**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2008 sono state rilevate le seguenti variazioni:

Consistenza al 01.01.2008	Euro	151.954
Incrementi dell'esercizio	Euro	0
Decrementi dell'esercizio	Euro	-7.992
Consistenza al 31.12.2008	Euro	143.962

I decrementi si riferiscono all'utilizzo di parte delle somme destinate al "Comitato Lepore" deliberate dagli organi nazionali.

Fondi per rischi ed oneri

Il debito accantonato tra i fondi per oneri, pari ad € 200.000, si riferisce alle somme non ancora erogate in favore del personale dipendente, ma deliberate e stanziare in corso dell'esercizio 2008 dall'organo amministrativo a fronte di premi.

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Il debito maturato al 31.12.2008, relativo alle liquidazioni dei lavoratori subordinati in forza al termine dell'esercizio, è pari ad Euro 2.445.113.

In particolare, le movimentazioni dell'esercizio sono state le seguenti:

Consistenza al 01.01.2008	Euro	2.776.814
Variazioni nette d'esercizio	Euro	-331.701
Consistenza al 31.12.2008	Euro	2.445.113

Debiti**Debiti Verso Banche**

- Mutui e Altri Finanziamenti Bancari
Si riferiscono all'ammontare delle residue quote di mutuo, contratti con gli Istituti di Credito a lungo termine, ancora da restituire al 31.12.2008.
L'importo iscritto in Bilancio per Euro 2.706.545, corrisponde alla residua quota capitale di detto mutuo, verificata al 31.12.2008.
- Altri debiti Vs. Banche
Il saldo al 31.12.2008 è pari ad Euro 0 con una variazione positiva pari ad € 703.944.

Debiti Verso Fornitori

- Debiti verso fornitori di servizi
Si tratta di debiti non ancora estinti alla data del 31.12.2008, in favore dei fornitori di servizi per Euro 326.907, con una variazione di Euro 207.796 rispetto all'esercizio precedente.
- Debiti verso fornitori di beni
Si tratta di debiti non ancora estinti alla data del 31.12.2008, in favore dei fornitori di beni per Euro 13.819, con una variazione di Euro 5.889 rispetto all'esercizio precedente.
- Debiti verso fornitori di beni da ammortizzare
Si tratta di debiti non ancora estinti alla data del 31.12.2008, in favore dei fornitori di beni da ammortizzare per Euro 31.603, con una variazione di Euro -135.151 rispetto all'esercizio precedente.

Debiti Tributari

- Ritenute di Lavoro Autonomo per Euro 55.641
Si riferiscono agli importi trattenuti, a titolo di Irpef, sui compensi erogati nel mese di dicembre a professionisti e collaboratori che ai sensi di legge sono stati versati nel corso del mese di gennaio del nuovo anno, ma che risultavano a debito verso l'Erario alla data del 31.12.2008.
- Ritenute di Lavoro Dipendente per Euro 149.383
Si riferiscono agli importi trattenuti, a titolo di Irpef, sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti erogate nel mese di dicembre, che ai sensi di legge sono stati versati nel corso del mese di gennaio del nuovo anno, ma che risultavano a debito verso l'Erario alla data del 31.12.2008.

Debiti Vs. Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

- Contributi INPS Lavoratori dipendenti per Euro 228.491
Si riferiscono agli importi dovuti e trattenuti, a titolo di contributi previdenziali obbligatori relativi alle retribuzioni erogate nel mese di dicembre, che ai sensi di legge sono stati versati nel corso del mese di gennaio del nuovo anno, ma che risultavano a debito verso gli Enti previdenziali alla data del 31.12.2008.
- Altri debiti previdenziali per Euro 25.765
Si riferiscono ad altri versamenti previdenziali ed assicurativi dovuti sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti erogate nel mese di dicembre. Detti importi sono stati versati nel corso del mese di gennaio del nuovo anno.

Altri Debiti

- Debiti diversi per Euro 225.151
Tra tali debiti sono riepilogate le somme ancora da versare al termine dell'esercizio e relative a imposte e tasse, missioni, rimborsi ed altre spese non altrove classificabili, che in base al principio di competenza, sono state computate tra gli Oneri del Conto Economico.

- Debiti diversi – Residui Passivi Euro 1.598.370

Si riferiscono alle quote dei Residui Passivi esistenti al termine dell'esercizio per le quali sarà necessario procedere ad una riqualifica ai fini dell'applicazione dei nuovi criteri espositivi del Bilancio Consuntivo.

CONTO ECONOMICO

ONERI

Gli Oneri di gestione sono suddivisi in "Fasi di Attività Associative", in modo tale da evidenziare le varie aree in cui si opera ed i relativi risultati di gestione.

Di seguito vengono riepilogati gli oneri sostenuti nelle varie categorie di spesa, comparati per totali con il rispettivo stanziamento da Preventivo.

Riepilogo Generale Oneri

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2008	DIFFERENZA
Oneri da attività tipiche – Funzionamento Sedi	6.738.519	7.369.062	630.543
Oneri da attività tipiche – Giornata del Mutilato	361.521	443.501	81.980
Oneri da attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	665.500	715.336	49.836
Oneri promozionali e di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	1.365.253	1.750.369	385.116
Oneri da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	279.325	180.921	-98.404
Oneri Finanziari e Patrimoniali – Gestione immobiliare e finanziaria	493.177	739.607	246.430
Oneri Straordinari – Gestione Straordinaria	0	351.244	351.244
Oneri di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	1.438.156	1.629.135	190.979
Altri Oneri – altri oneri non altrove classificabili	50.000	0	-50.000
TOTALI GENERALI	11.391.451	13.179.175	1.787.724

PROVENTI

I Proventi di gestione, nel prospetto di Bilancio, sono suddivisi in “Fasi di Attività Associative”, in modo tale da evidenziare le varie aree in cui si opera ed i relativi risultati di gestione.

Di seguito vengono riepilogati i proventi sostenuti nelle varie categorie di entrata, comparati per totali con il rispettivo stanziamento da Preventivo.

Riepilogo Generale Proventi

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2008	DIFFERENZA
Proventi da attività tipiche – Funzionamento Sedi	10.450.585	11.682.678	1.232.093
Proventi da attività tipiche – Giornata del Mutilato	101.694	198.277	96.583
Proventi da attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	0	0	0
Proventi promozionali, di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	323.044	502.286	179.242
Proventi da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	279.325	180.921	-98.404
Proventi Finanziari e Patrimoniali Gestione immobiliare e finanziaria	227.760	273.716	45.956
Proventi Straordinari – Gestione Straordinaria	0	492.260	492.260
Proventi di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	8.843	39.619	30.776
Altri Proventi – altri proventi non altrove classificabili	0	0	0
TOTALI GENERALI	11.391.251	13.369.757	1.978.506

Pertanto, si riepilogano di seguito i risultati della gestione per l'esercizio 2008, distintamente per le singole fasi di attività:

Riepilogo Generale – Avanzo di Gestione

Fase di Attività	Proventi al 31.12.2008	Oneri al 31.12.2008	Avanzo/Disavanzo di Gestione
Attività tipiche – Funzionamento Sedi	11.682.678	7.369.062	4.313.616
Attività tipiche – Giornata del Mutilato	198.277	443.501	-245.224
Attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	0	715.336	-715.336
Attività promozionali, di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	502.286	1.750.369	-1.247.883
Attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	180.921	180.921	0
Attività di Gestione immobiliare e finanziaria	273.716	739.607	-465.891
Gestione Straordinaria	492.260	351.244	141.016
Attività di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	39.619	1.629.135	-1.589.516
Altre – altri attività non altrove classificabili	0	0	0
TOTALI GENERALI	13.369.757	13.179.175	190.582

Dalla Tabella precedente si evince che la gestione dell'esercizio 2008 ha complessivamente fatto registrare un Avanzo di Gestione pari ad Euro 190.582.

Di seguito, si riportano i riepiloghi degli Oneri e dei Proventi relativi rispettivamente a:

- Sede Centrale
- Sedi Regionali
- Sedi Provinciali

SEDE CENTRALE – ONERI

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2008	DIFFERENZA
Oneri da attività tipiche – Funzionamento Sedi	1.587.500	1.976.971	389.471
Oneri da attività tipiche – Giornata del Mutilato	5.000	49.080	44.080
Oneri da attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	207.500	248.604	41.104
Oneri promozionali e di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	241.500	277.855	36.355
Oneri da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	279.325	130.521	-148.804
Oneri Finanziari e Patrimoniali – Gestione immobiliare e finanziaria	394.000	647.685	253.685
Oneri Straordinari – Gestione Straordinaria	0	160.292	160.292
Oneri di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	790.789	970.459	179.670
Altri Oneri – altri oneri non altrove classificabili	50.000	0	-50.000
TOTALI GENERALI	3.555.614	4.461.468	905.854

SEDE CENTRALE – PROVENTI

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2008	DIFFERENZA
Proventi da attività tipiche – Funzionamento Sedi	949.153	1.184.947	235.794
Proventi da attività tipiche – Giornata del Mutilato	0	0	0
Proventi da attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	0	0	0
Proventi promozionali, di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	283.000	314.027	31.027
Proventi da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	279.325	130.521	-148.804
Proventi Finanziari e Patrimoniali Gestione immobiliare e finanziaria	226.000	258.938	32.938

Proventi Straordinari – Gestione Straordinaria	0	486.224	486.224
Proventi di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	2.037.000	2.066.181	29.181
Altri Proventi – altri proventi non altrove classificabili	0	0	0
TOTALI GENERALI	3.774.478	4.440.838	666.360

SEDI REGIONALI – ONERI

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2008	DIFFERENZA
Oneri da attività tipiche – Funzionamento Sedi	20.568	18.534	-2.034
Oneri da attività tipiche – Giornata del Mutilato	1.400	528	-872
Oneri da attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	0	0	0
Oneri promozionali e di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	29.059	42.216	13.157
Oneri da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	0	17.400	17.400
Oneri Finanziari e Patrimoniali – Gestione immobiliare e finanziaria	4.188	4.288	100
Oneri Straordinari – Gestione Straordinaria	0	0	0
Oneri di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	76.184	89.001	12.817
Altri Oneri – altri oneri non altrove classificabili	0	0	0
TOTALI GENERALI	131.399	171.967	40.568

SEDI REGIONALI – PROVENTI

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2008	DIFFERENZA
Proventi da attività tipiche – Funzionamento Sedi	39.069	68.028	28.959
Proventi da attività tipiche – Giornata del Mutilato	4.598	0	-4.598
Proventi da attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	0	0	0
Proventi promozionali, di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	1.300	15.720	14.420
Proventi da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	0	17.400	17.400
Proventi Finanziari e Patrimoniali Gestione immobiliare e finanziaria	100	4.622	4.522
Proventi Straordinari – Gestione Straordinaria	0	0	0
Proventi di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	2.400	0	-2.400
Altri Proventi – altri proventi non altrove classificabili	0	0	0
TOTALI GENERALI	47.467	105.770	58.303

SEDI PROVINCIALI – ONERI

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2008	DIFFERENZA
Oneri da attività tipiche – Funzionamento Sedi	5.130.451	5.373.557	243.106
Oneri da attività tipiche – Giornata del Mutilato	355.121	393.893	38.772
Oneri da attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	458.000	466.732	8.732
Oneri promozionali e di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	1.094.694	1.430.298	335.604
Oneri da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	0	33.000	33.000
Oneri Finanziari e Patrimoniali – Gestione immobiliare e finanziaria	94.989	87.635	-7.354

Oneri Straordinari – Gestione Straordinaria	0	190.952	190.952
Oneri di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	2.608.183	2.606.674	-1.509
Altri Oneri – altri oneri non altrove classificabili	0	0	0
TOTALI GENERALI	9.741.438	10.582.740	841.302

SEDI PROVINCIALI – PROVENTI

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2007	DIFFERENZA
Proventi da attività tipiche – Funzionamento Sedi	9.462.363	10.429.702	967.339
Proventi da attività tipiche – Giornata del Mutilato	97.096	198.277	101.181
Proventi da attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	0	0	0
Proventi promozionali, di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	38.744	172.539	133.795
Proventi da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	0	33.000	33.000
Proventi Finanziari e Patrimoniali Gestione immobiliare e finanziaria	1.660	10.156	8.496
Proventi Straordinari – Gestione Straordinaria	0	6.036	6.036
Proventi di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	6.443	10.438	3.995
Altri Proventi – altri proventi non altrove classificabili	0	0	0
TOTALI GENERALI	9.606.306	10.860.148	1.253.842

Si precisa che tra gli oneri delle Sedi Provinciali e tra i proventi della Sede Centrale sono inclusi gli oneri ed i proventi figurativi derivanti dalle devoluzioni in solidarietà a favore della Sede Centrale per € 2.037.000, che sono stati opportunamente neutralizzati nell'ambito del consuntivo generale.

Nelle Tabelle di seguito riportate, si indicano alcune delle principali fonti di spesa, distinte per categoria di Sedi territoriali:

- Costi del Personale – Complessivo

Descrizione	Costo 2008	Costo 2007	Differenza
Sede Centrale	1.164.878	1.171.361	-6.483
Sedi Regionali	0	0	0
Sedi Provinciali	4.775.430	4.845.020	-69.590
Totale Generale	5.940.430	6.016.381	-76.073

Dalla Tabella sopra riportata si evince che il Costo del personale ha fatto registrare un decremento complessivo rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 76.073.

Di seguito si riportano alcune Tabelle esplicative riguardanti le singole componenti del Costo del Personale complessivo, suddividendo tali componenti in considerazione della rispettiva distribuzione territoriale.

Vengono, inoltre, evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio rispetto ai dati consuntivi relativi all'esercizio precedente.

Di cui:

- Costi del Personale – Retribuzioni Fisse

Descrizione	Costo 2008	Costo 2007	Differenza
Sede Centrale	744.143	760.718	-16.575
Sedi Regionali	0	0	0
Sedi Provinciali	3.567.417	3.643.848	-76.431
Totale Generale	4.311.560	4.404.566	-93.006

- Costi del Personale – Contributi Previdenziali ed assicurativi

Descrizione	Costo 2008	Costo 2007	Differenza
Sede Centrale	229.734	208.901	20.833
Sedi Regionali	0	0	0
Sedi Provinciali	942.087	924.040	18.047
Totale Generale	1.171.821	1.132.941	38.880

- Costi del Personale – Missioni, Trasferimenti e viaggi

Descrizione	Costo 2008	Costo 2007	Differenza
Sede Centrale	24.096	18.672	5.424
Sedi Regionali	0	0	0
Sedi Provinciali	40.969	40.291	678
Totale Generale	65.065	58.963	6.102

- Costi del Personale – Acc.to Indennità di Liquidazione

Descrizione	Costo 2008	Costo 2007	Differenza
Sede Centrale	51.125	152.904	-101.779
Sedi Regionali	0	0	0
Sedi Provinciali	224.959	236.701	-11.742
Totale Generale	276.084	389.605	-113.521

In merito si precisa che, come per l'esercizio precedente, la rivalutazione del Tfr maturato fino all'esercizio 2006, è stata imputata esclusivamente al conto economico della Sede Centrale.

- Costi del Personale – Corsi di aggiornamento

Descrizione	Costo 2008	Costo 2007	Differenza
Sede Centrale	29.398	30.165	-767
Sedi Regionali	0	0	0
Sedi Provinciali	0	170	-170
Totale Generale	29.398	30.335	-937

I costi dei corsi di aggiornamento sono stati sostenuti ed iscritti esclusivamente dalla Sede Centrale.

Tra i costi del personale, in considerazione delle deliberazioni in corso d'esercizio, è stato prudenzialmente stanziato un accantonamento per € 200.000 relativo ai premi in favore del personale dipendente.

- Altre Spese di Funzionamento

Descrizione	Costo 2008	Costo 2007	Differenza
Sede Centrale	837.821	618.554	219.267
Sedi Regionali	18.534	17.051	1.483
Sedi Provinciali	1.064.858	992.743	72.115
Totale Generale	1.921.213	1.628.348	292.865

Le spese di funzionamento, al netto degli oneri del personale già distintamente evidenziati, hanno fatto registrare un incremento del 18% rispetto all'esercizio precedente.

- Missioni Organi Sociali

Descrizione	Costo 2008	Costo 2007	Differenza
Sede Centrale	701.016	645.967	55.049
Sedi Regionali	79.589	82.686	-3.097
Sedi Provinciali	341.856	362.532	-20.676
Totale Generale	1.122.461	1.091.185	31.276

Le spese per missioni organi sociali risultano incrementate del 3% ca. rispetto al dato consuntivo dell'esercizio precedente.

- Iniziative Promozionali

Descrizione	Costo 2008	Costo 2007	Differenza
Sede Centrale	232.855	208.579	24.276
Sedi Regionali	31.505	91.698	-60.193
Sedi Provinciali	591.961	644.031	-52.070
Totale Generale	856.321	944.308	-87.987

- Periodico Associativo

Descrizione	Costo 2008	Costo 2007	Differenza
Sede Centrale	0	0	0
Sedi Regionali	1.973	0	1.973
Sedi Provinciali	710.661	729.349	-18.688
Totale Generale	712.634	729.349	-16.715

I costi relativi alla realizzazione del periodico associativo non hanno fatto rilevare sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Nella Tabella di seguito riportata, si indicano i dati consuntivi delle principali classi di proventi, distinte per categoria di Sedi territoriali:

- Proventi da Attività Tipiche – Funzionamento Sede

Descrizione	Proventi 2008	Proventi 2007	Differenza
Sede Centrale	1.184.947	526.420	658.527
Sedi Regionali	68.028	75.013	-6.985
Sedi Provinciali	10.429.702	10.019.556	410.146
Totale Generale	11.682.677	10.620.989	1.061.688

La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2008, rispetto al dato consuntivo dell'esercizio precedente, è prevalentemente riconducibile ai seguenti fattori:

- nell'esercizio 2008 è stato conseguito un contributo straordinario dello Stato pari ad € 656.719;
- al termine dell'esercizio a cui si riferisce il presente documento i proventi per quote associative hanno fatto registrare un incremento pari ad € 540.000 ca., in misura corrispondente a circa il 6%.

Relativamente alle altre componenti della gestione, nel corso dell'esercizio 2008 si sono verificati significativi eventi da cui hanno avuto origine proventi straordinari da attività immobiliari.

In particolare, si evidenzia che tra i proventi straordinari sono stati riclassificati i valori sopravvenuti conseguentemente alle transazioni relative agli immobili, precedentemente utilizzati dalla Regione Sardegna. Il corrispondente valore è pari ad Euro 480.004.

Tutto ciò premesso, si sottopone il presente documento all'approvazione del Consiglio Nazionale.

Il Presidente Nazionale
Franco Bettoni

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI SUL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2008

Il Collegio prende in esame il bilancio consuntivo 2008 dell'Associazione, predisposto dal Comitato Esecutivo nella seduta del 21 marzo 2008, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico.

Il bilancio consuntivo 2008 dell'Associazione espone:

Proventi per	€ 13.369.757
Oneri per	€ 13.179.175

La differenza tra Proventi ed Oneri, pari ad € 190.582, costituisce l'avanzo di gestione per l'esercizio 2008.

Nell'ambito dei **proventi**, che scaturiscono dalle aggregazioni di attività considerate, si riportano qui di seguito i dati più significativi riscontrati.

€	2.403.838	da conto consuntivo 2008 della Sede Centrale (decurtato di € 2.037.000 quale quota di solidarietà a carico delle sezioni provinciali)
€	10.860.148	da conto consuntivo 2008 delle Sezioni provinciali
€	105.770	da conto consuntivo 2008 delle Sedi Regionali

In ordine ai proventi relativi alle quote associative, sono stati riscossi € 9.417.350 con una differenza di € 517.350 rispetto al preventivo 2008 (€ 8.900.000) e di € 22.650 rispetto a quello assestato (€ 9.440.000). In relazione al consuntivo 2007, le cui quote ammontavano ad € 8.866.214, si rileva un maggior introito di € 551.136.

Si rileva, inoltre, sempre in riferimento ai proventi, che a fronte di un importo per contributi pubblici iscritti nel bilancio preventivo delle Sezioni Provinciali e Regionali di € 635.432, si riscontra un importo assestato pari a € 1.100.865.

La somma realmente incassata ammonta, invece, a € 1.098.997 a fronte di un introito pari ad € 1.132.894 registrato nel 2007.

Occorre rilevare, inoltre, l'avvenuto incasso del Contributo dello Stato pari ad € 516.000 in data 12/12/2008.

I proventi promozionali per feste, manifestazioni ed eventi ammontano a € 502.286 con una differenza di € 37.008 rispetto al preventivo 2008 assestato, nel quale ammontano a € 465.278.

Dal riepilogo generale **oneri** si riscontra un ammontare complessivo di € 13.179.175 che risulta superiore di € 447.880 rispetto al dato preventivato assestato (€ 12.731.295) con un aumento del 3,52 % e del 5,49% rispetto al consuntivo 2007, nel quale risultava pari a € 12.454.983.

Tale ammontare è così suddiviso:

€	4.461.468	da conto consuntivo 2008 della Sede Centrale
€	8.545.740	da conto consuntivo 2008 delle Sezioni provinciali (decurtato di € 2.037.000 quale quota di solidarietà a favore delle sede centrale)
€	171.967	da conto consuntivo 2008 delle Sedi Regionali

In ordine all'ammontare complessivo degli oneri che al netto della quota di ammortamento, risultano pari a € 12.683.589, si rileva un incremento di € 641.830 rispetto all'esercizio precedente nel quale ammontavano a € 12.041.759 pari al 5,33%.

Dall'analisi delle singole poste emerge quanto segue.

Le spese di funzionamento ammontano a € 3.551.266, con un incremento di € 62.938 (1,77%) rispetto all'anno precedente quando erano pari a € 3.488.328.

Quanto alle spese promozionali, iscritte per un valore di € 2.909.206, si registra un incremento del 12,79 % rispetto all'esercizio precedente nel quale ammontavano a € 2.537.050.

Le spese per il personale ammontano a € 5.940.430 con un decremento di € 76.073 rispetto all'esercizio precedente nel quale erano pari a € 6.016.381.

In questa categoria rientra l'importo di € 200.000 impegnato a titolo di premi in favore del personale dipendente.

L'incidenza delle varie poste esaminate viene riassunta nello schema che qui di seguito si riporta:

	ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2008
- Oneri per il personale	48,30%	45,07%
- Oneri promozionali	20,36%	22,07%
- Spese funzionamento	28,00%	26,95%

In merito agli oneri straordinari, appare opportuno precisare che essi si sostanziano in costi di competenza dell'esercizio 2007, la cui uscita è stata effettivamente sostenuta nell'esercizio 2008 per un importo pari ad € 351.244.

Quanto alla voce "INVESTIMENTI", l'importo pagato nel corso dell'esercizio 2008 è complessivamente pari ad € 1.126.958,04.

Il totale risulta articolato come segue:

SPESE EFFETTUATE DALLA SEDE CENTRALE

- € 431.219,24 per l'acquisto dei due fabbricati di Caltanissetta e di Biella ai quali si aggiungano spese tecniche e oneri accessori;
- € 68.657,16 per manutenzione fabbricati ;
- € 266.808,69 per spese relative a più esercizi di cui euro 79.130,44 inseriti tra le attività alla voce costi di ricerca sviluppo e pubblicità e concernenti i costi di avvio di nuove attività;
- € 149.585,68 per acquisto macchine per ufficio;
- € 102.283,73 per acquisto software;
- € 6.447,60 per acquisto mobili e arredamenti.

SPESE EFFETTUATE DALLE SEZIONI PROVINCIALI

- € 15.548,24 per manutenzione fabbricati;
- € 54.712,89 per acquisto macchine per ufficio di cui € 2.201,00 di residui per fornitura di beni ammortizzabili delle sezioni provinciali;
- € 31.694,81 per acquisto mobili e arredamenti.

A conclusione della disamina delle maggiori voci di entrata e di uscita evidenziate nel documento contabile in esame, il Collegio ritiene di dover esprimere le seguenti considerazioni.

La legge n. 266 del 1991 non detta per le organizzazioni di volontariato norme precise per la redazione dei bilanci. Occorre, pertanto, fare riferimento alle norme stabilite per le imprese, che si applicano, in tal caso, per analogia (orientamento condiviso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze), nonché alle indicazioni fornite dall'Agenzia per le Onlus nel documento approvato in data 11 febbraio 2009 concernente "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit".

I documenti da elaborare, sulla scorta delle suddette indicazioni, pertanto, oltre allo stato patrimoniale, al rendiconto gestionale, alla relazione morale e alla relazione dell'organo di controllo, sono il prospetto di movimentazione dei fondi nel quale si evidenziano la consistenza all'inizio dell'esercizio dei fondi patrimoniali, nonché le progressive riduzioni a seguito di parziali utilizzi e la nota integrativa.

In particolare, la nota integrativa appare utile in quanto illustra i dati e le informazioni contenuti nello stato patrimoniale.

Essa, pertanto, dovrebbe contenere l'indicazione dei principi adottati per la redazione del bilancio, i criteri applicati nella valutazione delle singole voci e quelli adottati per le immobilizzazioni materiali e immateriali.

Inoltre, con la stessa si dovrebbero fornire, attraverso un quadro sinottico, il dettaglio delle variazioni più significative dello stato patrimoniale.

In mancanza di tali chiarimenti si evidenzia la difficoltà di un obiettivo esame delle poste iscritte nello Stato Patrimoniale.

Con riferimento alle poste inserite nel predetto documento, si riscontra da una parte la mancata valutazione aggiornata dei beni immobili di proprietà dell'Associazione e dall'altra l'iscrizione, tra i residui attivi e passivi, di poste concernenti rapporti di debito e credito tra le Sezioni Provinciali e Regionali e la sede Centrale, la cui effettività allo stato attuale deve essere ricostruita caso per caso.

Con riferimento ai movimenti registrati nel corso dell'esercizio in ordine ai fondi patrimoniali, si è riscontrato il prelievo di € 1.758.259 dal Fondo Pioneer con conseguente estinzione dello stesso e di € 1.807.000 dal Fondo S. Giusto.

Tali somme risultano movimentate secondo lo schema che qui di seguito si riporta.

RICOSTRUZIONE PRELIEVI E UTILIZZI	
FLUSSI IN ENTRATA	
PRELEVAMENTI DA S. GIUSTO	1.807.000
PRELEVAMENTI DA PIONEER	1.758.259
TOTALE FLUSSI DI ENTRATA 2008	3.565.259
FLUSSI IN USCITA	
ANTICIPAZIONI E LIQUIDAZIONI TFR	414.353
RESTITUZIONE MUTUI QUOTA CAPITALE	236.320
INVESTIMENTI	993.399
PER ACQUISTO PARTECIPAZIONI SAF	12.250
TRANSAZIONI DIPENDENTI LICENZIATI	70.812
ESODI	88.967
USCITE PER ANTICIPAZIONI AD ANMIL SERVIZI	35.592
USCITE IN C/COMITATO LEPORE	7.992
MIGLIORAMENTO LIQUIDITA' UNICREDIT	1.174.987
USCITE PER F24 VERSATI GENNAIO 2008	336.735
TOTALE FLUSSI DI USCITA 2008	3.371.407
DIFFERENZA	193.852
in conto gestione corrente	

Inoltre, in ordine a tale ultima questione concernente l'utilizzo di somme afferenti a fondi accantonati, posto che dal punto di vista strettamente formale l'iscrizione delle singole poste contabili non presenta irregolarità, questo Collegio non può non sottolineare, con riferimento ai principi di una sana gestione economico-finanziaria, l'inopportunità di procedere a prelievi, talvolta cospicui, dai fondi patrimoniali per il finanziamento della spesa corrente.

La necessità dell'utilizzo dei fondi patrimoniali, infatti, pone con urgenza la questione della sostenibilità, a partire dal prossimo futuro, del sistema finanziario sul quale si fonda l'Associazione, imponendo scelte quali, da una parte la drastica riduzione delle spese di funzionamento e dall'altra la valutazione dell'ipotesi del ricorso ad attività di *fund rising*, ossia di ricerca di canali di reperimento di fondi ulteriori rispetto agli attuali.

Sul versante della spesa, si rileva che nelle associazioni senza scopo di lucro la correlazione tra proventi e oneri è inversa rispetto a quella delle aziende con scopo di lucro, ossia gli oneri sono subordinati ai proventi e non viceversa. Ciò implica una pianificazione delle attività strettamente correlata alle entrate correnti sulle quali si presume di poter contare.

Per quanto attiene invece al *fund rising*, sarebbe auspicabile investire in attività di raccolta fondi, avvalendosi di progetti che consentano di ottenere finanziamenti, mantenendo, parallelamente, un equilibrio finanziario che sia condizione per il costante perseguimento degli obiettivi istituzionali.

Tornando all'esame nel dettaglio delle singole voci di spesa, si rileva l'iscrizione nel conto economico, nella sezione concernente gli oneri del personale, tra gli accantonamenti diversi, la somma di € 200.000 per la corresponsione di premi di produttività al personale. Al riguardo, pur non entrando nel merito della destinazione di tali somme, scelta che rientra nella discrezionalità degli organi di gestione, si auspica che non si proceda, per l'avvenire, ad assestamenti di bilancio per cifre di tale entità, non iscritte peraltro nel bilancio preventivo.

Analogamente, per quanto attiene alle manutenzioni di fabbricati di proprietà dell'Associazione, in considerazione delle somme spese negli anni precedenti (€ 133.220 nel 2006, € 141.184 nel 2007 e € 84.205 nel 2008), si ritiene che sia opportuno iscrivere in bilancio preventivo l'importo che presumibilmente verrà speso per far fronte a tali esigenze.

Si rileva, inoltre, con riferimento alle spese per il personale e a quelle di funzionamento che, nonostante si sia riscontrata una flessione di una paio di punti percentuali, esse risultano ancora alte se raffrontate a quelle promozionali, le quali incidono sul totale della spesa solo nella misura del 22,07%.

Si riscontrano, infine, anche con riferimento all'esercizio in corso, analogamente a quanto evidenziato nei precedenti, una rilevante consistenza di spese varie, che su richiesta di questo Collegio, l'Ufficio di contabilità ha provveduto a documentare, nonché percentuali talvolta considerevoli di scostamenti tra i dati contenuti nel bilancio preventivo e quelli di cui al bilancio consuntivo 2008.

Il Collegio, inoltre, ha provveduto ad esaminare il bilancio consuntivo di Anmil Servizi s.r.l. e i riepiloghi di entrate e uscite di SAF e Lavoro e Sicurezza.

Al riguardo, quanto alla rendicontazione delle attività istituzionali che è parte integrante della documentazione contabile di fine esercizio, in considerazione della molteplicità di iniziative poste in essere negli ultimi anni, quali, appunto, l'Agenzia del lavoro, Lavoro e Sicurezza e il SAF, occorrerebbe condurre un'analisi che consenta di valutare le iniziative stesse in termini di economicità, intesa come equilibrio economico della gestione, di efficacia, ossia di capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati e di efficienza, intesa come capacità di ridurre al minimo il rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti.

Conclusivamente, il Collegio nell'esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2008, raccomanda agli organi di gestione l'adozione di misure volte al contenimento delle spese e ad una futura rappresentazione dei dati finanziari che tenga conto delle indicazioni contenute nella presente relazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

I SINDACI

(Sig. Italo Bernardini)

.....

(Sig. Antonino Capozzo)

.....

(Sig. Franco Gerardin)

.....

(Sig. Gianni Vecchiotti)

.....

IL PRESIDENTE

(Dr.ssa Antonina Zaccuri)

.....

OGGETTO: Approvazione conto consuntivo 2008

IL CONSIGLIO NAZIONALE

Visto il DPR 31 marzo n° 1075;

Visto il DM 5 agosto 1999;

Visto il conto consuntivo dell' ANMIL per l'esercizio 1/1/2008 – 31/12/2008;

Tenuto conto delle risultanze finanziarie e patrimoniali che accertano alla data del 31 dicembre 2008 un incremento patrimoniale di € 182.590 ;

Tenuto conto del riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2008;

Preso atto delle variazioni di bilancio rese necessarie in corso d'esercizio e nella fase di assestamento del conto in questione;

Vista la relazione del Comitato Esecutivo;

Vista la relazione del Collegio dei Sindaci;

Visto che nulla osta all'approvazione delle risultanze contabili come da allegata stesura;

Visto l'art.9 del Regolamento di amministrazione e contabilità;

D E L I B E R A

- l'approvazione del conto consuntivo 2008 nella relazione allegata al presente atto.

IL PRESIDENTE
(Franco Bettoni)

BILANCIO CONSUNTIVO

CONTO ECONOMICO

PROVENTI	PREVENTIVO		31.12.2008	31.12.2007
	PREVENTIVO	ASSESTATO		
1.A Proventi da attività tipiche - Funzionamento Sede	10.450.585	11.675.339	11.682.678	10.620.988
1.A 1 da contributi su progetti	1.093.040	1.486.548	1.497.405	1.122.315
1. da enti privati	52.195	97.221	100.616	120.531
2. da enti pubblici	1.040.845	1.389.327	1.396.789	1.001.784
1.A 2 da enti pubblici	426.153	659.869	657.869	519.849
1. altri proventi da enti pubblici	426.153	659.869	657.869	519.849
1.A 3 da Soci ed associati	8.903.665	9.456.990	9.444.972	8.905.965
1. quote associative da inail	8.900.000	9.440.000	9.417.350	8.866.214
2. quote associative diverse	3.665	16.990	27.622	39.751
1.A 4 da non Soci	10.500	19.109	15.064	11.770
1. erogazioni liberali da terzi	10.500	19.109	15.064	11.770
1.A 5 Altri proventi	17.227	52.823	67.368	61.090
1. proventi diversi	17.227	52.823	67.368	61.090
1.B Proventi da attività tipiche - Giornata del Mutilato	101.694	204.057	198.277	129.613
1.B 1 da contributi su progetti	100.694	195.986	191.206	117.809
1. da enti privati	2.950	7.520	4.570	3.249
2. da enti pubblici	97.744	188.466	186.636	114.560
1.B 2 da contratti con enti pubblici	1.000	3.686	2.686	5.660
1. altri proventi da enti pubblici	1.000	3.686	2.686	5.660
1.B 3 da non Soci	-	-	-	600
1. erogazioni liberali da terzi	-	-	-	600
1.B 4 Altri proventi	-	4.385	4.385	5.544
1. proventi diversi	-	4.385	4.385	5.544

	PREVENTIVO	PREVENTIVO ASSESTATO	31.12.2008	31.12.2007
1.C Proventi da attività tipiche - Agenzia per il Lavoro	-	-	-	-
1.1 da contributi su progetti	-	-	-	-
1. da enti privati				
2. da enti pubblici				
1.2 da contratti con enti pubblici	-	-	-	-
1. altri proventi da enti pubblici				
1.3 da non Soci	-	-	-	-
1. erogazioni liberali da terzi				
1.4 Altri proventi	-	-	-	-
1. proventi diversi				
2) Proventi promozionali - Feste, manifestazioni, eventi	323.044	465.278	502.286	541.331
2.1 Attività ordinaria di promozione	263.800	274.564	273.641	285.549
1. altri	263.800	274.564	273.641	285.549
2.2 proventi giornale associativo:	24.029	34.114	70.325	29.304
1. inserzioni pubblicitarie	2.729	2.729	240	2.479
2. erogazioni da terzi	21.300	31.385	70.085	26.825
2.3 proventi periodico istituzionale:	-	-	-	-
1. inserzioni pubblicitarie				
2. erogazioni da terzi (abbonamenti)				
2.4 proventi organizz. feste, iniziative, eventi e conc.	35.215	156.600	158.320	226.478
1. contributi diversi	35.215	156.600	158.320	226.478
3) Proventi da attività accessorie - Gest. Prog. finanziati	279.325	723.927	180.921	178.672
3.1 da contributi su progetti	279.325	723.927	180.921	178.617
1. da enti privati				-
2. da enti pubblici	279.325	723.927	180.921	178.617
3.2 da contratti con enti pubblici	-	-	-	-
1. altri proventi da enti pubblici				
3.3 da Soci ed associati	-	-	-	55
1. proventi da Soci ed associati				55
3.4 da non Soci	-	-	-	-
1. erogazioni liberali da terzi				
3.5 Altri proventi	-	-	-	-
1. proventi diversi				

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PREVENTIVO	PREVENTIVO ASSESTATO	31.12.2008	31.12.2007
4) Proventi finanz. e patrim. - Gest. Immob. e finanz.	227.760	229.202	273.716	248.908
4.1 gestione patrimonio immobiliare e finanziaria	227.760	229.202	273.716	248.908
1. interessi ed altri proventi bancari	6.760	7.516	14.092	14.779
2. proventi finanziari verso altri	-	-	-	7.665
3. proventi da gestione immobili	150.000	150.686	177.960	145.120
4. proventi da altri beni patrimoniali	-	-	-	3
5. proventi da fondo tfr	71.000	71.000	81.664	81.340
5) Proventi straordinari	-	305.000	492.260	1.184.285
5.1 gestione straordinaria	-	305.000	492.260	1.184.285
1. da attività finanziaria	-	-	3.614	17.137
2. da attività immobiliari	-	305.000	480.004	995.787
3. da altre attività	-	-	8.642	171.361
6) Proventi di supp. gen. - Organi soc., studi ed elezioni	8.843	14.836	39.619	21.329
6.1 da contributi su progetti	8.843	14.836	10.336	17.561
1. da enti privati	-	-	-	3.011
2. da enti pubblici	8.843	14.836	10.336	14.550
6.2 da contratti con enti pubblici	-	-	-	-
1. altri proventi da enti pubblici	-	-	-	-
6.3 da non Soci	-	-	-	-
1. erogazioni liberali da terzi	-	-	-	-
6.4 da struttura associativa	-	-	-	-
1. centrale	-	-	-	-
2. periferica	-	-	-	-
6.5 Altri proventi	-	-	29.283	3.769
1. proventi diversi	-	-	29.283	3.769
7) Altri Proventi - altri proventi non altrove classificabili	-	-	-	1.382
7.1 altri proventi non altrove classificabili	-	-	-	1.382
1. altri proventi	-	-	-	1.382
TOTALE GENERALE PROVENTI	11.391.251	13.617.639	13.369.757	12.926.509

CONTO ECONOMICO

ONERI	PREVENTIVO		31.12.2008	31.12.2007
	PREVENTIVO	ASSESTATO		
1.A Oneri da attività tipiche - Funzionamento sede	6.738.519	7.104.146	7.369.062	7.487.929
1.A 1 Materie Prime	107.756	128.071	125.022	120.300
1. cancelleria stampati	107.756	128.071	125.022	120.300
1.A 2 Servizi	463.122	558.612	601.137	549.539
1. consulenze da terzi	24.900	67.080	65.706	27.653
2. spese di contenzioso	33.500	31.761	24.658	54.460
3. telefoniche e numeri verdi	194.580	198.874	274.319	181.799
4. utenze	28.601	31.214	26.556	30.024
5. riscaldamento	8.718	8.593	7.300	8.648
6. spese postali, di spedizione e trasporti	92.747	93.174	80.212	103.828
7. assistenza e manutenzioni software	69.346	119.987	115.637	107.558
8. assicurazioni	7.700	6.132	5.930	4.951
9. servizi vari	3.030	1.797	819	30.619
1.A 3 Godimento beni di terzi	389.281	407.128	395.235	392.607
1. fitti passivi	245.541	252.172	244.737	245.663
2. leasing	-	-	3.123	-
3. noleggi vari	116	115	115	115
4. spese condominiali	143.624	154.841	147.260	146.828
1.A 4 Personale	5.245.000	5.445.000	5.447.850	5.859.581
1. retribuzioni fisse	3.718.000	3.718.000	3.806.111	4.284.536
2. contributi previdenziali ed assicurative	920.000	920.000	1.038.480	1.108.441
3. missioni, trasferimenti e spese viaggio	71.000	71.000	65.065	58.963
4. quota Irap	179.000	179.000	-	-
5. indennità di liquidazione	242.000	242.000	231.725	300.927
6. rivalutazione Tfr	80.000	80.000	82.651	76.378
7. corsi di aggiornamento	35.000	35.000	23.818	30.335
8. accantonamenti diversi	-	200.000	200.000	-
1.A 5 Ammortamenti	380.000	380.000	495.586	413.224
Immobilizzazioni Immateriali	50.000	50.000	88.601	46.821
Immobilizzazioni Materiali	330.000	330.000	406.985	366.403
1.A 6 Oneri diversi di gestione	153.360	185.336	304.234	152.679
1. spese di rappresentanza	33.155	45.260	41.350	40.169
2. quote associative e di partecipazione	8.015	7.780	129.413	1.641
3. erogazioni liberali	-	-	-	500
4. convenzione annil inail	50.000	66.000	76.421	60.000
5. abbonamenti	47.925	47.878	41.254	38.197
6. carburanti	500	500	429	500
7. imposte e tasse varie	-	-	-	2.218
8. valori bollati	-	-	-	-
9. spese varie	13.765	17.918	15.367	9.453

	PREVENTIVO	PREVENTIVO ASSESTATO	31.12.2008	31.12.2007
1.B Oneri da attività tipiche - Giornata del Mutilato	361.521	505.920	443.501	461.152
1.B 1 Materie Prime	58.610	58.492	45.948	63.119
1. cancelleria stampati	58.610	58.492	45.948	63.119
1.B 2 Servizi	103.181	108.632	95.349	106.963
1. consulenze da terzi	-	2.615	2.615	500
2. spese incarichi speciali	5.050	6.081	5.182	4.944
3. spese postali, di spedizione e trasporti	69.920	61.624	51.381	64.018
4. assicurazioni	-	-	-	180
5. altri	28.211	38.312	36.171	37.322
1.B 3 Godimento beni di terzi	85.457	106.281	96.032	104.756
1. fitti passivi	8.020	3.570	1.466	7.703
2. noleggi vari	77.437	102.711	94.566	97.053
1.B 4 Oneri diversi di gestione	114.273	232.515	206.172	186.314
1. spese di rappresentanza	43.950	84.511	79.456	78.875
2. imposte e tasse varie	4.500	4.075	2.586	3.349
3. valori bollati	-	324	324	1.200
4. spese varie	65.823	143.605	123.806	102.890
1.C Oneri da attività tipiche - Agenzia per il Lavoro	665.500	665.500	715.336	159.276
1.C 1 Materie Prime	1.000	1.000	917	-
1. cancelleria stampati	1.000	1.000	917	-
1.C 2 Servizi	45.500	45.500	21.960	614
1. attività di formazione e riqualificazione	-	-	-	-
2. consulenze da terzi	42.000	42.000	21.960	132
3. spese incarichi speciali	-	-	-	-
4. telefoniche e numeri verdi	2.000	2.000	-	482
5. utenze	-	-	-	-
6. riscaldamento	-	-	-	-
7. spese postali, di spedizione e trasporti	1.000	1.000	-	-
9. assicurazioni	-	-	-	-
10. servizi vari	500	500	-	-
1.C 3 Godimento beni di terzi	-	-	-	-
1. fitti passivi	-	-	-	-
2. leasing	-	-	-	-
3. noleggi vari	-	-	-	-
4. spese condominiali	-	-	-	-

	PREVENTIVO	PREVENTIVO ASSESTATO	31.12.2008	31.12.2007
1.C 4 Personale	618.000	618.000	692.461	156.800
1. retribuzioni fisse	462.000	462.000	505.449	120.000
2. contributi previdenziali ed assicurative	115.000	115.000	133.341	24.500
3. missioni, trasferimenti e spese viaggio				
4. quota irap	-	-	3.732	-
5. indennità di liquidazione	41.000	41.000	44.359	11.000
6. rivalutazione tfr	-	-	-	1.300
7. corsi di aggiornamento	-	-	5.580	-
1.C 5 Ammortamenti	-	-	-	-
Immobilizzazioni Immateriali				
Immobilizzazioni Materiali				
1.C 6 Oneri diversi di gestione	1.000	1.000	-	1.863
1. spese di rappresentanza	-	-	-	1.863
2. quote associative e di partecipazione				
3. erogazioni liberali				
4. convenzione anmil inail				
5. abbonamenti	1.000	1.000	-	-
6. carburanti				
7. imposte e tasse varie				
8. valori bollati				
9. spese varie				
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	1.365.253	1.705.253	1.750.369	1.916.622
feste, manifestazioni, eventi promozionali, concorsi e iniziative				
2.1 Attività ordinaria di promozione	181.950	50.430	169.272	237.920
1. rimborsi spese tesseramento	136.950	5.430	124.272	192.920
2. consulenze e collaborazioni	45.000	45.000	45.000	45.000
2.2 spese giornale associativo:	650.326	722.170	712.635	729.349
1. missioni e trasferte				
2. consulenze e collaborazioni	1.960	1.781	1.590	1.700
3. spese postali	35.200	36.474	32.355	39.771
4. stampa giornale locale	114.743	197.359	192.924	185.713
5. stampa giornale associativo	480.000	480.000	480.000	475.000
6. altro	18.423	6.556	5.766	27.166
2.3 spese giornale istituzionale:	2.600	13.616	12.140	5.045
1. missioni e trasferte	2.000	2.069	899	-
2. consulenze e collaborazioni	-	7.747	7.747	-
3. spese postali	600	1.200	988	-
4. stampa				
5. altro	-	2.600	2.506	5.045

	PREVENTIVO	PREVENTIVO ASSESTATO	31.12.2008	31.12.2007
2.4 spese organizz. feste, iniziative, eventi e concorsi	530.377	919.037	856.323	944.308
1. missioni e trasferte	24.849	24.751	20.101	26.879
2. consulenze e collaborazioni	13.000	17.323	15.188	18.303
3. spese postali	45.341	57.264	44.542	52.586
4. cancelleria e stampati	32.230	34.930	31.309	31.132
5. numero verde	500	500	3.183	122
6. spese organizzative	92.433	155.439	132.526	130.796
7. spese per iniziative	275.312	585.228	574.945	655.799
8. altro	46.712	43.602	34.529	28.693
3) Oneri da attività accessorie - Gest. Progetti Finanziati	279.325	504.753	180.921	178.617
3.1 Materie Prime	-	-	-	9.768
1. cancelleria stampati	-	-	-	9.768
3.2 Servizi	279.325	504.753	180.921	168.850
1. servizi da terzi	16.800	34.200	26.132	87.840
2. spese incarichi speciali	-	-	-	33.350
3. spese funzionamento e di gestione	76.608	102.836	-	-
4. deleghe di attività	165.157	247.957	103.338	-
5. spese postali, di spedizione e trasporti	-	-	-	5.632
6. spese di viaggio, vitto e alloggio	13.200	19.200	11.461	-
7. spese per materiale didattico	3.800	3.800	3.086	-
8. spese per fidejussione	3.760	3.760	1.759	-
9. altre voci di costo	-	93.000	35.145	42.027
3.3 Godimento beni di terzi	-	-	-	-
1. fitti passivi	-	-	-	-
2. noleggi vari	-	-	-	-
3.4 Oneri diversi di gestione	-	-	-	-
1. carburanti	-	-	-	-
2. oneri finanziari specifici	-	-	-	-
3. spese varie	-	-	-	-
4) Oneri finanz. e patrim. - Gest. immobiliare e finanziaria	493.177	485.721	739.607	521.757
1. oneri, interessi e spese bancarie	178.612	181.753	270.324	170.127
2. oneri finanziari verso altri	-	145	145	188
3. oneri da patrimonio edilizio	314.565	303.823	469.139	351.442
1. imposte e tasse	263.993	267.906	432.775	316.855
2. manutenzioni ordinarie	45.572	34.667	31.669	33.535
3. altri oneri	5.000	1.200	4.645	1.052
4. oneri da altri beni patrimoniali	-	50	50	-

	PREVENTIVO	PREVENTIVO ASSESTATO	31.12.2008	31.12.2007
5) Oneri straordinari	-	7.263	351.244	551.071
1. da attività finanziaria	-	7.263	14.019	65.405
2. da attività immobiliari	-	-	-	91.672
3. da altre attività	-	-	337.226	393.994
6) Oneri di supporto generale	1.438.156	1.752.309	1.629.135	1.178.559
gestione organi sociali, studi e promozioni e spese per ele.				
6.1 Materie Prime	2.850	2.446	1.772	1.449
1. cancelleria stampati	2.850	2.446	1.772	1.449
6.2 Servizi	30.309	29.024	23.881	22.168
1. consulenze da terzi	25.300	25.200	23.088	21.319
2. spese incarichi speciali	-	-	-	-
3. spese postali, di spedizione e trasporti	5.009	3.824	793	849
6.3 Godimento beni di terzi	-	-	-	2.539
1. fitti passivi	-	-	-	2.539
2. noleggi vari	-	-	-	-
6.4 finanziamento struttura associativa	-	-	-	-
1. centrale	-	-	-	-
2. periferica	-	-	-	-
6.5 Spese per elezioni	498.800	511.513	430.139	7.000
1. cancelleria e stampati	5.000	7.993	7.274	-
2. telefoniche	-	50	50	-
3. noleggi vari	166.961	144.481	89.523	-
4. spese postali	-	5.618	5.555	7.000
5. imposte e tasse	-	-	-	-
6. missioni e spese viaggio	274.550	295.443	276.120	-
7. altro	52.289	57.928	51.617	-
6.6 Oneri diversi di gestione	906.197	1.209.326	1.173.343	1.145.403
1. spese di rappresentanza	40.669	57.049	49.482	36.833
2. carburanti	-	1.500	1.400	6.123
3. imposte e tasse varie	-	-	-	60
4. valori bollati	-	-	-	793
5. missioni, rimborsi e assicurazioni	865.528	1.150.777	1.122.461	1.091.185
6. corsi di formazione	-	-	-	10.409
7) Altri Oneri - altri oneri non altrove classificabili	50.000	430	-	-
TOTALE GENERALE ONERI	11.391.451	12.731.295	13.179.175	12.454.983

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31.12.2008	31.12.2007
A) Crediti vs. Associati per versamento quote;	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	10.339.652	11.421.365
<i>I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	645.845	349.806
1) Costi di impianto ed ampliamento	18.788	8.588
1. Spese di costituzione o modifiche statutarie		
2. Costi di ampliamento attività o apertura nuova sede		
3. Costi per creazione di nuovo progetto		
4. Altri	18.788	8.588
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	67.773	84.717
1. Costi di pubblicità da ammortizzare		
2. Costi per attività di ricerca e sviluppo		
3. Altri	67.773	84.717
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
1. Costi concessioni e licenze		
2. Altri		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	214.053	155.672
1. Costi per realizzazione Marchi		
2. Software	214.053	155.672
3. Altri		
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti		
7) Altre	345.231	100.829
1. Spese relative a più esercizi	345.231	100.829
2. Altri Costi pluriennali non altrove classificabili (Biblioteca)	36.557	36.557
- fondo ammortamento	- 36.557 -	- 36.557

	31.12.2008	31.12.2007
<i>II - Immobilizzazioni Materiali</i>	8.512.253	8.176.920
1) Terreni e Fabbricati	7.698.974	7.459.774
1. Costi per acquisto di terreni		
2. Costi per acquisto di fabbricati	14.175.777	13.675.900
3. Manutenzioni straordinarie su fabbricati - fondo ammortamento	- 6.476.803	- 6.216.126
2) Impianti ed attrezzature	-	-
1. Costi per acquisto di impianti		
2. Costi per acquisto di attrezzature		
3. Manutenzioni straordinarie su impianti - fondo ammortamento		
3) Altri Beni	813.279	717.146
1. Costi per acquisto di macchine per ufficio	3.737.577	3.495.136
2. Costi per acquisto di autoveicoli	27.939	27.939
3. Manutenzioni straordinarie su autoveicoli		
4. Costi per acquisto mobili ed arredamenti		
5. Costi per acquisto di altri beni n.c.a. - fondo ammortamento	- 2.952.237	- 2.805.929
4) Immobilizzazioni in corso ed acconti		
<i>III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	1.181.554	2.894.640
1) Partecipazioni	127.250	115.000
1. Valori d'acquisto quote o azioni di altri Enti	22.250	10.000
2. Fondazione ANMIL Sosteniamoli Subito	105.000	105.000
2) Crediti	33.165	33.165
1. Depositi cauzionali verso terzi	33.165	33.165
3) Altri Titoli	1.021.139	2.746.475
1. Titoli o strumenti finanziari similari a - gestione fondo liquidazione personale	1.021.139	2.746.475

	31.12.2008	31.12.2007
C) ATTIVO CIRCOLANTE	8.695.806	7.475.345
<i>I - Rimanenze</i>	-	-
<i>II - Crediti</i>	6.929.299	4.121.837
1) Crediti verso Clienti		
1. Fitti attivi per contratti di locazione		
2. Recupero oneri condominiali		
3. Altri addebiti a terzi		
2) Crediti verso altri	6.929.299	4.121.837
1. interessi attivi bancari	79	288
2. interessi su depositi cauzionali		
3. interessi ed altri frutti su attività		
4. contributi dello Stato		
5. contributi da altri Enti pubblici	168.751	248.618
6. contributi da Enti privati	6.748	4.800
7. crediti verso ANMIL SERVIZI S.r.l.	185.592	51.202
8. altri crediti diversi	1.093.513	124.775
9. Residui attivi	5.474.617	3.692.154
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzaz</i>	14.000	1.830.451
1) Partecipazioni		
1. Valori d'acquisto quote o azioni di altri Enti		
2) Altri Titoli	14.000	1.830.451
1. Titoli o strumenti finanziari similari		
a - gestione patrimoniale	-	1.823.451
b - titoli presso sedi periferiche	14.000	7.000

	31.12.2008	31.12.2007
IV - Disponibilità liquide	1.752.507	1.523.057
1) Depositi bancari e postali	1.740.451	1.509.259
a - disponibilità libere	1.740.451	1.509.259
b - disponibilità vincolate (acquisto sedi)		-
2) Assegni	-	-
1. Assegni in cassa da versare		
3) Denaro e valori in cassa	12.056	13.798
1. Cassa contanti sede		
2. Cassa contanti sedi provinciali	10.411	12.483
3. Cassa contanti sedi regionali	1.645	1.315
4. Cassa contanti altre sedi		-
D) Ratei e Risconti Attivi	-	-
1. Ratei Attivi		
2. Risconti Attivi		
TOTALE ATTIVITA'	19.035.458	18.896.710

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31.12.2008	31.12.2007
A) Patrimonio Netto	11.028.670	10.846.080
<i>I - Patrimonio libero</i>	10.884.708	10.694.126
1) Risultato gestionale esercizio in corso	190.582	471.526
1. Avanzo/Disavanzo di gestione	190.582	471.526
2) Risultato gestionale esercizi precedenti	10.694.126	10.222.600
1. Avanzi di gestione esercizi precedenti	10.694.126	10.222.600
2. Disavanzi di gestione esercizi precedenti		
3) Riserve Statutarie		
<i>II - Fondo di dotazione</i>		
<i>III - Patrimonio vincolato</i>	143.962	151.954
1) Fondi vincolati destinati da terzi	38.962	46.954
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	105.000	105.000
	31.12.2008	31.12.2007
B) Fondi per rischi ed oneri	200.000	-
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Altri	200.000	-
1. Fondo per indennità di esodo		
2. Fondi diversi	200.000	-

3. Debiti diversi	225.151	101.588
4. Residui passivi	1.598.370	836.697
E) Ratei e Risconti Passivi	-	-
1. Ratei Passivi	-	-
2. Risconti Passivi	-	-
TOTALE PASSIVITA'	19.035.458	18.896.710

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI DEL LAVORO
(ANMIL)**

ESERCIZIO 2009

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

L'attività Rivendicativa

La crisi economica che ha avuto origine nel 2008 e che ha continuato a produrre i suoi effetti nel corso del 2009, è stata una recessione che ha colpito il sistema economico mondiale. In Italia, come negli altri Paesi, le conseguenze maggiori hanno interessato l'attività produttiva, l'occupazione e necessariamente la vita delle famiglie.

Senza entrare nel dettaglio della crisi, sono incontrovertibili i dati di breve e medio periodo circa:

- il progressivo impoverimento della popolazione accompagnato da un parallelo invecchiamento della stessa;
- l'accentuarsi del divario fra una ristretta aliquota di persone che vedono crescere le proprie condizioni economiche a fronte di una stragrande maggioranza che è spinta verso la soglia di povertà con superamento del ceto medio come classe sociale;
- il continuo intervento in "riduzione" dei finanziamenti per la sanità pubblica che, seppur compensabile in teoria a lungo termine da recuperi di efficienza, a breve e medio termine si tradurrà oggettivamente in una riduzione di tutele e prestazioni che coinvolgeranno proprio quelle fasce deboli di popolazione, che non hanno possibilità di fronteggiare questa emergenza con redditi propri o forme di assicurazione privata o collettiva.

Le manovre economiche si sono succedute nel tempo per porre rimedio alla crisi, in un primo tempo attraverso interventi mirati che limitassero i danni ed in seguito altri provvedimenti con lo scopo di uscirne in maniera definitiva. Oggi tutta l'attenzione è concentrata sul mantenere l'occupazione, sostenere le aziende, evitare il fallimento di interi comparti produttivi e nello stesso tempo garantire la sopravvivenza di fasce deboli della popolazione. In questo quadro congiunturale, destinato a protrarsi per almeno un biennio e consolidarsi poi in nuovi assetti dello Stato sociale, il senso di responsabilità e realismo politico hanno imposto all'ANMIL un'attenta riflessione sulle strategie e sulle tattiche da adottare affinché la categoria che rappresenta sia tutelata in modo adeguato alle attese, ai bisogni, ai diritti maturati.

La riflessione è partita dall'esperienza degli ultimi anni, caratterizzati dal deciso rifiuto del Parlamento di prendere in considerazione la riforma generale dell'assicurazione infortuni ed dall'altrettanto fermo diniego del Governo per qualsiasi riforma, anche settoriale, che comportasse il "rischio" di un aumento dei costi assicurativi. Questa fermezza è avvalorata dalle iniziative, peraltro non tutte portate a buon fine, riguardanti la creazione di fondi assistenziali per i superstiti di

infortunati sul lavoro: una ristretta platea di destinatari e, comunque, assistita con meccanismi tipici delle forme di tutela assistenziale. Il proliferare di queste iniziative, del resto accompagnate da analoghe interventi regionali conferma come l'attenzione si è spostata sempre più verso interventi assistenziali destinati a soggetti in condizione di grave bisogno a prescindere in effetti dal titolo giuridico della pretesa.

L'Associazione si è posta come obiettivo di medio periodo quello di mettere a punto un'ulteriore proposta per un nuovo Testo Unico, in modo da poter:

- riflettere sui mutamenti degli scenari generali e sociali e sulle riforme generali del welfare nel frattempo consolidate;
- avere una ripresa vigorosa del sistema economico mondiale, europeo e nazionale.

Lo scenario appena rappresentato è stato in seguito "arricchito" dal "Libro Bianco sul futuro del modello sociale" del ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali On. Sacconi, che interviene come punto di arrivo del dibattito pubblico sul futuro modello di Welfare in Italia - aperto lo scorso anno con la pubblicazione del "Libro Verde" - e a sua volta come momento di avvio dei futuri provvedimenti del Governo sul Welfare, al fine di promuovere la salute, di ridurre la povertà, l'emarginazione e il disagio sociale ed anche di incrementare la produttività del lavoro, i tassi di occupazione e la crescita complessiva dell'economia nazionale.

Così a partire dal 2009 l'azione rivendicativa e la politica associativa hanno avuto come obiettivo: non sprecare, all'interno, risorse economiche, organizzative e professionali, evitando di disperdere energie su una molteplicità di obiettivi diversi fra loro:

- a) valorizzare, all'interno, quanto finora costruito sul piano organizzativo, migliorando l'efficienza operativa degli strumenti e delle professionalità - di organi e personale - di cui già oggi si dispone;
- b) per i servizi esterni, aggredire - con forme di solidarietà attiva - le fonti di lievitazione dei costi generali che soci ed invalidi del lavoro devono sostenere - come persone e cittadini - per fronteggiare esigenze ed emergenze di vita;
- c) polarizzare le battaglie per la tutela della specificità degli invalidi del lavoro su sanità e riabilitazione; in modo che essi possano usufruirne in modo "privilegiato" e comunque gratuitamente od a costi congrui a carico dell'assicurazione pubblica;
- d) condurre una battaglia serrata per un impegno coerente con il Libro Verde; per quanto riguarda la qualità degli interventi terapeutici e rieducativi, funzionali al tempestivo e pieno reinserimento dell'infortunato nel mondo del lavoro, che sia rimasto invalido o meno;
- e) pretendere che si concentri l'attenzione sulla prevenzione, sull'informazione e formazione diffusa, mirata a persone ed aziende;
- f) superare il divieto di cumulo fra pensione e rendita che, di là dall'impatto pratico sulla categoria - sul quale ci si riserva di attivare un serrato approfondimento con INAIL - costituisce sul piano dei principi una grave e inammissibile lesione della specificità indennitaria della rendita a fronte di prestazioni previdenziali comunque costruite da tutti i lavoratori con la propria attività e contribuzione;

- g) candidarsi a gestire la continuità di tutela nell'ambito assicurativo e, fuori da questo, nella proiezione esterna sui servizi del territorio prendendo in carico il lavoratore e la sua famiglia ed accompagnandoli dal momento dell'infortunio;
- h) rivendicare la partecipazione delle strutture ANMIL alla progettazione, sperimentazione e gestione prototipale di strumenti anche innovativi che garantiscano la realizzazione degli anzidetti obiettivi.

Nei primi mesi dell'anno 2009 si è riunito il "Gruppo di lavoro per le rivendicazioni" ed ha esaminato le questioni legate all'attività rivendicativa condotta dall'Associazione ed ha confermato le priorità e le urgenze, quali:

- 1) la definitiva abolizione del divieto di cumulo, problema molto sentito dalla categoria e dai nostri soci al di là delle dimensioni del fenomeno che in una lettura corretta delle norme (il divieto scatta solo nel caso che ci sia perfetta ed esclusiva coincidenza fra le patologie) appare affatto residuale;
- 2) il recupero nell'ambito del sistema generale dell'adeguamento Istat del valore punto del danno biologico, oggetto da otto anni di una sorta di "guerriglia" interpretativa, concesso - ma non erogato - fuori sistema con una formula astrusa da sostituire con una banale riconduzione nel novero di tutte le prestazioni sociali anno per anno adeguate;
- 3) revisione delle tabelle di valutazione del danno biologico;
- 4) necessità di una riflessione sull'inadeguatezza della normativa in tema di assistenza personale continuativa, carenza che è legata alla estrema rigidità del meccanismo di concessione che non consente di modulare l'intervento rispetto alle diversificate esigenze, valorizzabili invece con un più duttile meccanismo, nell'alveo - comunque - della gestione assicurativa;
- 5) rivitalizzare la speciale gestione grandi invalidi, estendendola a determinate condizioni di inabilità e dando senso compiuto alla "presa in carico" dell'infortunato di cui tanto si parla ma che finisce per essere tradotta in erogazione di somme su basi rigidamente meccaniche;
- 6) le cure mediche e rieducative per gli infortunati sempre più "sospinte" - nel quotidiano - nel mondo dei LEA (livelli di assistenza) negando così quel diritto a tutte le cure necessarie ed utili che costituisce oltretutto l'interesse primario dello stesso assicuratore e del sistema nel suo complesso;
- 7) la situazione grave delle centinaia di migliaia di infortunati anche lievi, che hanno bisogno di prestazioni diagnostiche e rieducative costose;
- 8) lo sblocco dei Fondi previsti all'art. 4 comma 6 della legge 68/99, finalizzati in parte alla riqualificazione professionale degli invalidi del lavoro, attualmente giacenti presso il Ministero dell'Economia che non ha mai provveduto alla suddivisione alle Regioni;
- 9) la conferma legislativa dell'estraneità della rendita infortunistica, dal calcolo dei requisiti reddituari per il diritto a prestazioni sociali di qualsivoglia natura.

Si è trattato di un impegno che ha riguardato, non tanto una diversità di obiettivi, quanto piuttosto una più matura consapevolezza all'interno e all'esterno della necessità di spendere l'autorevolezza che l'ANMIL ha conquistato sul campo rispetto ad obiettivi possibili, delimitati nelle componenti economiche ed organizzative ma dal forte rendimento rispetto ai bisogni, anche al di là dell'incremento delle rendite in assoluto e nel tempo.

L'occasione e lo strumento per questa riflessione è stata offerta dalla riforma del proprio Statuto i cui tempi e contenuti tengono conto dell'esigenza di una maggiore efficacia ed efficienza della "macchina organizzativa e rivendicativa" dell'Anmil sul territorio, da realizzare con l'urgenza richiesta dalle mutazioni sociali in atto e dalla circostanza che gli interventi sociali a "contorno" delle provvidenze assicurative sono ormai saldamente ancorate al territorio ed alla lettura dei bisogni effettuata dagli enti che lo amministrano.

Preso atto del persistere del fenomeno infortunistico ormai divenuto una triste quotidianità, l'Anmil si è costituita parte civile - a norma degli artt. 74 e ss. C.p.p. e art.27 della legge 383/2000, nei processi riguardanti gli incidenti alla Thyssen Krupp ed Eternit per il risarcimento dei danni. Il Comitato Esecutivo ha autorizzato l'Associazione a costituirsi perciò parte civile nei due processi Eternit e Thyssen Krupp, (con un budget di 10.000 euro per ogni procedimento giudiziale).

La legittimazione all'intervento ed alla costituzione di parte civile per il risarcimento dei danni derivanti dalla lesione di interessi collettivi è strettamente connessa "con lo scopo sociale" di assistenza morale, tutela e rappresentanza di tutti gli invalidi del lavoro, delle vedove e degli orfani, che viene perseguito con attività di assistenza, sensibilizzazione e ricerca per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. Questi due procedimenti penali sono attualmente in corso.

Per quanto riguarda le iniziative parlamentari, il 27 marzo il Consiglio dei Ministri ha approvato lo schema di decreto legislativo che modifica ed integra in maniera incisiva la normativa vigente in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, proseguendo il processo di complessiva rivisitazione e ammodernamento delle regole sulla sicurezza iniziato con la legge delega n. 123 del 2007, sulla cui base è stato emanato il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 (testo unico in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro). In base all'articolo 6 della legge delega, infatti, al Governo è consentito apportare disposizioni integrative e correttive al decreto 81 del 2008 entro un anno dalla data di entrata in vigore del decreto stesso. Il provvedimento emanato dal Consiglio dei Ministri contiene dunque alcune significative modifiche al corpo normativo in vigore, che recepiscono le criticità emerse nei primi mesi di applicazione del testo unico, con lo scopo di migliorare le regole stesse sulla sicurezza.

Ancora sul piano delle iniziative legislative, il 27 aprile è stata presentata alla Camera la proposta di legge C. 2396 dell'On. Gregorio Fontana (PDL), la quale prevede la «Concessione di un contributo all'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi del lavoro per la riqualificazione dei lavoratori infortunati». La proposta contempla nello specifico la possibilità di concedere risorse all'Anmil per finanziare l'I.R.F.A., l'Istituto di Riabilitazione e Formazione Anmil, come già avviene per altri enti con scopi simili.

A tal fine l'articolo 1 concede all'Anmil, a decorrere dall'anno 2009, un contributo di 2 milioni di euro annui, con vincolo di destinazione all'Istituto per la riabilitazione e la formazione (I.R.F.A.). L'art. 2 prevede in capo all'Anmil un obbligo di rendicontazione al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, entro il 31 marzo di ciascun anno, delle spese effettuate con le risorse ad essa destinate.

Proseguendo nella sua attività propositiva, l'ANMIL ha predisposto due proposte di legge, per le quali ha già acquisito l'adesione per la relativa presentazione in Parlamento di deputati vicini all'Associazione.

La prima, per la quale ha dato la sua adesione per la relativa presentazione l'On. Giacomo Stucchi, mira ad integrare un rappresentante ANMIL nei Comitati Consultivi provinciali INAIL. Infatti l'espressa partecipazione di un rappresentante dell'Associazione è ora prevista solo per il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, mentre manca per gli organismi consultivi che operano a livello territoriale. Per questo si è proposto di completare il disegno prevedendo appunto che del Comitato Provinciale faccia parte un rappresentante dell'Associazione.

La seconda proposta è stata diretta all'analoga integrazione di un rappresentante Anmil nel CNEL, ente con un fondamentale ruolo, fra l'altro, di guida e monitoraggio del sistema di tutela sociale per i lavoratori. Attualmente la legge prevede che del Consiglio debbano fare parte 10 rappresentanti delle Organizzazioni di volontariato e promozione sociale, tra le quali però non è stato designato alcun rappresentante dell'ANMIL.

Si è proposto quindi di lasciare inalterato il numero dei rappresentanti delle Organizzazioni di volontariato nel CNEL attualmente previsto, inserendo un apposito numero per quanto riguarda la presenza di un rappresentante ANMIL. È proseguito, inoltre, l'iter di esame dello schema di decreto legislativo, approvato lo scorso 27 marzo dal Consiglio dei Ministri, che modifica ed integra in maniera incisiva la normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro contenuta nel decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Dopo il parere negativo espresso sul provvedimento dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 29 aprile, lo schema è stato trasmesso alle Commissioni riunite Lavoro e Affari Sociali della Camera e alla Commissione Lavoro del Senato, le quali erano a loro volta chiamate ad esprimere il prescritto parere entro il 21 giugno, termine poi prorogato in accordo con il Governo.

La Commissione Lavoro del Senato ha iniziato l'esame dello schema di decreto nella seduta del 20 maggio scorso, con la relazione dell'On. Morra (PDL), svolgendo nel corso nelle sedute successive una serie di audizioni informali per acquisire le considerazioni delle organizzazioni maggiormente interessate al provvedimento, tra cui CGIL, CISL, UIL, UGL, Confindustria, Confcommercio e Confartigianato. L'esame si è concluso nella seduta del 24 giugno scorso, con l'approvazione di un parere favorevole con osservazioni.

Alla Camera invece l'iter è iniziato nella seduta congiunta delle Commissioni Lavoro e Affari Sociali del 26 maggio, nel corso della quale i relatori, On. Cazzola (PdL) per la Commissione Lavoro e On. Barani (PdL) per la Commissione Affari Sociali, hanno introdotto il contenuto del progetto.

Anche alla Camera l'esame è proseguito con alcune audizioni informali, in occasione delle quali anche l'ANMIL è stata chiamata ad esprimere le proprie valutazioni (in Allegato 1 il testo dell'intervento), e si è concluso nella seduta del 24 giugno con l'approvazione di un parere favorevole con osservazioni.

La Commissione Lavoro del Senato e le Commissioni Lavoro e Affari Sociali della Camera hanno espresso le loro considerazioni su numerose disposizioni dello schema di decreto; in particolare si sono pronunciate favorevolmente sull'art. 7 del quale si approva l'assegnazione di nuove competenze all'INAIL, quale soggetto chiamato ad erogare - previo accordo tra Stato, Regioni e Province autonome e lo stesso ente - prestazioni di assistenza riabilitativa non ospedaliera a favore di vittime di infortuni sul lavoro e in un'ottica di integrazione con il SSN. Le Commissioni richiamano tuttavia l'attenzione su quanto previsto dalla legge n. 247 del 2007 in tema di razionalizzazione degli enti previdenziali, un obiettivo a cui è legata una parte rilevante della copertura finanziaria prevista in quella sede. Si ricordano, in proposito, le conclusioni a cui era pervenuta l'indagine compiuta nella XV legislatura a proposito del cosiddetto «polo della sicurezza», aggregando intorno all'INAIL gli istituti preposti alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori. Le Commissioni segnalano, infine, l'esigenza di confermare, anche migliorandola, l'apertura prevista dallo schema di decreto per un ruolo attivo dell'INAIL nell'erogazione di cure mediche e rieducative, a tal fine prevedendo al medesimo articolo 7 un comma del seguente tenore: *«Al fine di garantire il diritto degli infortunati e tecnopatici a tutte le cure necessarie ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 1124 del 1965, e successive modificazioni, l'INAIL può provvedere utilizzando servizi pubblici e privati, d'intesa con le regioni interessate».*

Nella Gazzetta Ufficiale del 26 maggio è stato poi finalmente pubblicato il decreto relativo al riconoscimento di un aumento dell'8,68%, a decorrere dal 1° gennaio 2008, degli indennizzi INAIL in conto capitale e delle quote di rendita corrisposte a titolo di danno biologico.

L'ANMIL ha visto così riconoscere alle vittime del lavoro questo diritto a conclusione di un lungo percorso intrapreso, prima con il Ministro Damiano e poi con il Ministro Sacconi, seguendo passo passo l'iter di questo decreto, incalzando, nelle sedi opportune i referenti parlamentari e governativi affinché si accelerassero i tempi di definizione.

Gli sforzi dell'ANMIL, infatti, ora sono rivolti a trasformare questo riconoscimento una tantum in una codificazione strutturale del meccanismo di adeguamento affinché non sia necessario ritornare ogni volta a fare trattative su diritti che dovrebbero essere automatizzati e non oggetto di costanti contrattazioni.

La Commissione per gli invalidi gravi ha definito una prima ipotesi di collaborazione con INAIL per un apposito tavolo di lavoro, che permetterebbe di individuare temi riguardanti la funzionalità dei servizi oggi resi da INAIL ai grandi invalidi del lavoro, in vista di un eventuale esame, sempre con la metodologia del tavolo di confronto.

A questo proposito sono state riconsiderate le indicazioni proposte dalle sezioni a seguito di sollecitazione a suo tempo effettuata per acquisire, appunto, elementi di valutazione circa la qualità dei servizi INAIL.

In occasione della Consulta Nazionale ANMIL del 12 giugno scorso sono intervenuti presso la Direzione Generale dell'Associazione il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali On. Sacconi e il Presidente dell'INAIL Sartori.

Il Presidente dell'ANMIL Bettoni ha aperto i lavori richiamando il Piano Triennale dell'Associazione e ricordando le sue principali istanze: l'impegno ad una revisione generale dell'assicurazione infortuni pubblica, l'esigenza di adeguamento del contributo dello Stato, la necessità di garantire ai reddituari INAIL servizi efficienti, con la possibilità di coinvolgere l'ANMIL nella gestione di questi profili.

Sul versante della prevenzione il Presidente Bettoni ha ribadito l'interesse e la disponibilità verso iniziative di sviluppo della cultura della prevenzione, auspicando che il Governo possa fornire un indirizzo generale affinché la collaborazione con l'ANMIL in questo campo sia colta come opportunità da utilizzare sistematicamente.

Infine, per quanto riguarda il tema del reinserimento professionale, il Presidente ha espresso insoddisfazione per la legge 68/1999, rilevando che essa non è idonea al suo scopo e che troppo spesso coloro che si infortunano non sanno come orientarsi per poter recuperare la posizione di lavoratore al meglio delle loro potenzialità, si tratti di rientrare al lavoro o di doversi cercare una nuova occupazione.

Il Ministro Sacconi ha quindi tenuto un lungo discorso, affermando tra l'altro di condividere il riconoscimento specifico del ruolo dell'ANMIL, in autentico rapporto di sussidiarietà che veda l'Associazione partner forte dell'esecutivo, dell'INAIL e di tutte le parti sociali. Quanto al collocamento mirato il Ministro ha sottolineato che bisogna ripensare la legge 68, che ha un impianto molto formalistico, e aprire un tavolo in merito.

Il Presidente dell'INAIL Sartori ha rilanciato in modo forte la sinergia con l'ANMIL, dichiarando che l'Associazione, in un contesto dove l'elemento delle strategie sul territorio diventa dominante, può giocare un ruolo importante insieme all'INAIL per la diffusione capillare della cultura della sicurezza in tutti gli ambiti sociali ed economici del Paese.

Sartori ha poi ricordato che un primo passo in questo senso sarà segnato con l'imponente progetto pilota S.I.L.O.S. (Scuola Innovazione Lavoro Organizzazione Sicurezza) coprogettato da INAIL e ANMIL per entrare nelle realtà scolastiche in modo innovativo e trasversale e che l'INAIL intende continuare lungo questa strada, con un'azione sinergica, ma anche prevedendo risorse adeguate.

I progetti

Il progetto SILOS è nato da una intuizione condivisa con il Ministero della Pubblica Istruzione e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e punta sull'importanza del ruolo della scuola nel promuovere e rafforzare tra le giovani generazioni la cultura della sicurezza mediante il coinvolgimento di studenti e docenti in una serie di percorsi didattici mirati.

Nasce grazie all'esperienza che INAIL e ANMIL vantano sui temi della sicurezza e degli infortuni sul lavoro: l'INAIL rappresenta l'attenzione ed il ruolo dello Stato nella difesa della sicurezza dei lavoratori, mentre l'ANMIL il vissuto personale di chi è stato vittima di un incidente sul lavoro. Questa partnership, supportata dal prezioso appoggio dei due Ministeri coinvolti, è in grado di garantire credibilità e impegno unitario, conferendo così autorevolezza alla sperimentazione, ai percorsi formativi e ai risultati che si vogliono conseguire.

Si è partiti dalla consapevolezza che non è più possibile affrontare il tema della sicurezza sul lavoro soltanto attraverso la produzione normativa e gli strumenti di controllo. Occorre andare oltre, investendo sul futuro, sui comportamenti, sul "saper essere" e sulla cultura della prevenzione, a partire dai giovani studenti, in particolare quelli delle scuole superiori del 4° e 5° anno che si apprestano ad entrare nel mondo del lavoro. Il progetto si basa, quindi, sulla necessità di integrare il valore della sicurezza nei percorsi curriculari, inserendolo nell'ambito delle tradizionali materie scolastiche. Tale operazione consente di non aggiungere un ulteriore, specifico insegnamento, sottraendo tempo ed attenzione ai normali programmi, e di favorire una più completa e duratura comprensione delle singole discipline.

Il progetto troverà la sua conclusione materiale e simbolica con le testimonianze dirette fornite dai dirigenti dell'INAIL e dell'ANMIL e con la sottoscrizione da parte degli studenti coinvolti di un Patto d'Onore sulla Sicurezza: un impegno, una dichiarazione di intenti che lo studente rivolge pubblicamente a se stesso e all'intera società, confermando la propria adesione ad uno stile di vita sicuro, basato sulla consapevolezza che i rischi richiedono comportamenti adeguati.

Infine il 31 luglio scorso è stato presentato il Protocollo d'Intesa sottoscritto il 25 marzo 2009 tra ANMIL, Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il Protocollo mira a promuovere il collegamento tra scuola e mondo del lavoro, in particolare per favorire la diffusione della cultura della prevenzione, della educazione alla tutela della salute negli ambienti di vita, studio e lavoro e per potenziare la ricerca finalizzata al miglioramento della qualità dei processi produttivi e organizzativi in stretto collegamento con le azioni in materia di sicurezza e salute negli ambienti di vita e di lavoro.

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel protocollo e per consentire la pianificazione strategica degli interventi è costituito un Comitato Tecnico-Scientifico paritetico, composto da due rappresentanti per ciascun ente firmatario.

In base al Protocollo l'ANMIL si impegna a:

- Organizzare incontri, seminari e dibattiti con gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado che abbiano come tema le materie della sicurezza e della prevenzione sul lavoro;
- Favorire le iniziative che potranno essere in seguito concordate con il MIUR e il Ministero del Lavoro, alle quali le scuole parteciperanno sulla base di progetti educativi e didattici autonomamente deliberati.
- Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca si impegna a sua volta a:
 - Sostenere e diffondere le suddette attività nel prossimo triennio;
 - Pubblicizzare, promuovere e diffondere nelle scuole le attività dell'ANMIL.
- Infine il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali si impegna a:
 - Collaborare ai programmi di intervento nelle scuole dei propri esperti in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
 - Collaborare alla predisposizione di materiali didattici da diffondere durante le ore di formazione nelle scuole;
 - Collaborare attraverso aziende e laboratori specializzati nonché le componenti artigianali alla costruzione negli ambienti scolastici di realtà lavorative, per la simulazione pratica di buoni comportamenti;
 - Supportare anche con finanziamenti ad hoc l'organizzazione di attività del protocollo;
 - Intervenire nelle sedi competenti per l'acquisizione di patrocinii per le diverse attività.

Nella Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il decreto n. 180 del 5 agosto 2009 che apporta modifiche e integrazioni al testo unico 81/2008 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, approvato dal Consiglio dei Ministri del 31 luglio 2009.

Il provvedimento ha come primo obiettivo quello di correggere i molti errori materiali e tecnici presenti nella attuale disciplina, nonché di superare le difficoltà applicative evidenziate dai primi mesi di vigenza delle nuove regole, allo scopo di rendere maggiormente effettiva la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, comunque in coerenza con i principi e i criteri direttivi contenuti nella delega concessa al Governo nella passata legislatura in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

- Il decreto contiene una disposizione di considerevole interesse per l'ANMIL, in quanto tendente a ricomporre l'unità del processo di tutela delle vittime del lavoro, con il riconoscimento di un chiaro obbligo dell'INAIL per le cure e la riabilitazione: l'art. 8 del correttivo prevede infatti che l'INAIL possa erogare prestazioni di assistenza sanitaria riabilitativa non ospedaliera, previo accordo quadro stipulato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, su proposta del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

L'art. 9 del correttivo introduce poi un nuovo comma 5-bis all'art. 11 del decreto 81, in base al quale al fine di garantire il diritto degli infortunati e tecnopatiti a tutte le cure necessarie ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modificazioni, l'INAIL può provvedere utilizzando servizi pubblici e privati, d'intesa con le Regioni interessate.

L'INAIL svolge tali compiti con le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e senza incremento di oneri per le imprese.

Viene in questo modo prevista quella integrazione tra Servizio Sanitario Nazionale e INAIL finalizzata all'assistenza ed alla riabilitazione delle vittime di infortuni che l'ANMIL ha invocato in tante occasioni, per dare un concreto significato al concetto di presa in carico immediata dell'infortunato e tecnopatologico.

Assume poi una notevole importanza, anche per la futura attività dell'ANMIL, l'art. 9 del correttivo, il quale attribuisce nuove competenze all'INAIL; in particolare è prevista la possibilità per l'Istituto di finanziare con risorse proprie progetti di investimento e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, anche nell'ambito della bilateralità e di protocolli con le parti sociali e le associazioni nazionali di tutela degli invalidi del lavoro.

Il 31 luglio 2009 l'ANMIL, il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e quello della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca hanno firmato un Protocollo d'Intesa che ha permesso la realizzazione di programmi per diffondere nelle scuole italiane la cultura della sicurezza e salute sul lavoro. Il Ministro Sacconi, il Ministro Gelmini e il Presidente Nazionale dell'ANMIL Franco Bettoni hanno presentato l'iniziativa con una conferenza stampa che si è tenuta a Palazzo Chigi, nello stesso giorno in cui il Consiglio dei Ministri ha approvato i correttivi al "Decreto 81". Le modifiche apportate al testo, accolte molto positivamente dall'ANMIL, hanno rappresentato un importante passo in avanti per la questione della sicurezza e della salute sul lavoro, poichè hanno focalizzato l'attenzione sul coinvolgimento delle parti sociali, sulla formazione e sull'informazione. Questo aspetto rappresenta anche il fulcro del primo Protocollo d'Intesa firmato il 31 luglio dall'ANMIL insieme ai due dicasteri. "Occorre acquisire anche la consapevolezza che la promozione della cultura della sicurezza e salute negli ambienti di vita, studio e lavoro deve essere un'attività indirizzata prioritariamente nei confronti dei giovani, cittadini e lavoratori di domani - ha evidenziato il Bettoni nel corso della conferenza - In questa ottica, l'ANMIL da anni è impegnata in una presenza-testimonianza nel mondo della scuola italiana per portare, attraverso "esperienze concrete", un contributo alla crescita di una nuova cultura della sicurezza e, negli ultimi tre anni sono stati oltre 110.000 i ragazzi ai quali i volontari ANMIL hanno offerto la loro testimonianza, attraverso incontri promossi con la sensibilità e la collaborazione delle istituzioni scolastiche". "Su questa strada il protocollo d'intesa sottoscritto oggi insieme ai Ministri Gelmini e Sacconi - ha concluso Bettoni - rappresenta per l'ANMIL non un punto di arrivo, ma anzi un momento di più forte responsabilizzazione e di stimolo per un impegno ancora più forte verso l'obiettivo di garantire il più alto livello possibile di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, con la consapevolezza che il Governo si è mosso fino ad oggi manifestando la volontà di impegnarsi concretamente sul fronte della lotta alla piaga degli infortuni sul lavoro e che l'Associazione continuerà ad essere all'avanguardia nella sua opera di vigilanza".

Attività Organizzativa

ATTIVITÀ ASSOCIATIVA

Come il 2008 è stato caratterizzato dalla preparazione del Congresso nazionale, così il 2009 si è caratterizzato per l'impegno di sviluppare le indicazioni congressuali e le scelte dei nuovi organi associativi, nel quadro di una costante e crescente attenzione per lo sviluppo dei servizi direttamente offerti ai soci ed alla generalità dei lavoratori invalidi, affiancato dalla attività rivendicativa e promozionale di cui si è accennato nelle pagine precedenti.

Il 2009, soprattutto, è stato l'anno nel quale il ruolo e la funzione dell'ANMIL hanno avuto riconoscimento politico ai più alti livelli istituzionali, con tangibile riscontro legislativo con i decreti legislativi sulla prevenzione che affidano all'Associazione un importante ruolo in materia di formazione ed informazione. Lo stesso Ministro Sacconi, intervenendo ad una seduta della Consulta nazionale ha delineato una traiettoria di sviluppo dei servizi ANMIL a tutto campo, a fronte della quale il Consiglio nazionale ha ritenuto di anticipare la riforma dello Statuto, programmata per il 2011, con modifiche che hanno ampliato la sfera di soggetti che possono iscriversi in quanto lavoratori variamente colpiti da un infortunio e dalle sue conseguenze lesive, anche non invalidanti.

Si tratta di una grossa novità sul piano formale che nella sostanza, però, codifica l'impegno espresso negli anni da ANMIL a tutela dei lavoratori per la prevenzione, degli infortunati per pronta guarigione e reintegro, degli invalidi, per un ristoro dignitoso del danno subito.

Da questa novità si è tratto nuovo slancio per un ulteriore salto di qualità nella progettazione e gestione di servizi con particolare riferimento a:

Servizi di sostegno all'occupazione, sviluppati da una struttura con compiti di agenzia del lavoro, che nel 2009 ha consolidato il suo impianto territoriale ed organizzato i relativi servizi, avviati con successo pur nelle difficoltà riguardanti la particolare categoria di soggetti da collocare, in assenza oltretutto, di un substrato di servizi formativi di cui lo stesso Ministro Sacconi ha lamentato in più occasioni la mancanza;

- Servizi di aggiornamento e formazione professionale mirati agli invalidi del lavoro, per i quali i nuovi Organi, senza soluzione di continuità con le deliberazioni congressuali, hanno perfezionato gli strumenti giuridici ed organizzativi per consentire alle strutture specializzate dell'associazione di progettare interventi articolati da sviluppare in termini di somministrazione a partire dal 2010;

- Servizi di patrocinio previdenziale, per i quali il 2009 ha visto consolidarsi metodologie e pratiche di fornitura nella maggior parte delle Sezioni e, in particolare, nel quadro di un complesso rapporto di collaborazione con Lavoro e sicurezza che ha rafforzato la convinzione della necessità di un patronato ANMIL autonomo.

Esso, infatti, senza i vincoli della collaborazione con soggetti portatori comunque di diverse esigenze, consentirebbe di prestare servizio con occhio sempre attento ai valori di sostegno personale, ed anche psicologico, che l'Associazione intende sempre offrire ai propri soci direttamente, ma anche in occasione della fornitura di servizi di per sé assistenziali o di mercato. Per questo, con soddisfazione si è accolto l'impegno del Ministro Sacconi di far rimuovere gli ostacoli che hanno finora impedito il riconoscimento del Patronato ANMIL, riconoscimento che al momento è atteso come imminente

Strettamente legato è il tema dei servizi di assistenza fiscale che nel 2009 – in parallelo con le iniziative da tempo in atto di collaborazione con soggetti esterni attivate in alcune Sezioni, hanno visto un accelerato sviluppo del servizio reso in modo strutturato in numerose Sezioni, grazie ad una originale forma di collaborazione con studio commerciale garante della qualità del servizio fiscale. Sviluppo che è il prodromo, da un lato, per l'estensione di analogo meccanismo su tutto il territorio nazionale a partire dal 2010, dall'altro, per la evoluzione – all'indomani del riconoscimento del Patronato – nella evoluzione del meccanismo stesso in CAF.

In parallelo con il consolidarsi di detti servizi, già presenti nel panorama associativo, pur con diverse forme, il 2009 si è caratterizzato per il consolidarsi dei presupposti organizzativi ed istituzionali per l'entrata in esercizio, a partire dal 2010, di Assowelfare, in concomitanza con l'introduzione della class action che costituisce un interessante punto di aggregazione delle politiche rivendicative, fermo restando che nella scelta delle azioni da attivare la nuova Associazione resta vincolata al rispetto di criteri di etica sociale e di privilegiata attenzione per la tutela delle posizioni individuali, a scapito di azioni che possano apparire più suggestive sul piano mediatico ovvero su quello del ristoro economico fine a se stesso per gli interessati.

Si tratta, nel complesso di iniziative in gran parte in fase di impianto, come ovvio considerato che il Congresso del 2008 ha assorbito risorse organizzative ed attenzione sociale, non consentendo così il consolidamento e l'entrata a regime delle attività di nuova ideazione ed il 2009, di conseguenza, si è trovato ad essere l'anno della svolta e del consolidamento dei progetti e, prima ancora, degli organi istituzionali.

IL CORPO ASSOCIATIVO

La situazione affatto particolare creatasi a cavallo dei due anni e con un congresso tutto da attuare ha fatto sentire i suoi effetti anche nelle attività di tesseramento e proselitismo che non hanno potuto ancora avvalersi della spinta propulsiva costituita dal crescere dei servizi, della loro qualità, della presenza complessiva di ANMIL sul territorio.

Le modifiche intervenute nel quadro generale di riferimento per i servizi associativi e per le funzioni in generale dell'ANMIL rende ancor più importante la verifica dello stato dell'arte dell'organizzazione interna, intendendo con questa espressione l'insieme delle Sezioni, saldamente ancorate al territorio di riferimento, per servizi e per associati, e degli enti strumentali richiamati in precedenza che si avvalgono tutti, per il raggiungimento degli obiettivi assegnati loro dagli organi ANMIL, delle strutture, degli ambienti e delle stesse risorse professionali di ANMIL: un sistema che se da un lato rende indubbiamente più complicata la gestione dei rapporti all'interno della rete complessiva di strutture, costituisce la migliore garanzia di saldo governo da parte di ANMIL Onlus degli obiettivi e delle azioni di tutti i "pezzi" del sistema: siano esse le Sezioni, con la peculiare autonomia riconosciuta loro dallo Statuto, ovvero le nuove soggettività, prive come tutti gli enti strumentali, di fini ed obiettivi propri.

La complessità del sistema, peraltro, ha reso più acuta l'esigenza di adeguato sviluppo delle componenti organizzative sicché, nel 2009:

- si è consolidata e messa a regime, con tutte le previste ricadute positive sulla funzionalità dei sistemi locali e centrali, la rete Intranet di cui già nel 2008 era stata avviata la costruzione;
- si è cambiato il gestore della rete comunicativa fonia-dati, con una nuova piattaforma FASR WEB che nel assicurare significativi risparmi finanziari, sta garantendo elevata qualità e continuità di servizio a supporto di un sistema di procedure ormai tutte informatizzate, con archivi e applicazioni collocate nel sistema centrale,
- si è disciplinato ex novo il rapporto di lavoro del personale, con l'introduzione del salario variabile (e il Fondo per la produttività) meccanismi codificati di ingresso, percorsi di carriera, diritto alla formazione ed informazione, elevati standard di sicurezza ed igiene del lavoro. Resta in sospenso, ma è tema strettamente collegato con la riforma dello Statuto, l'impegno per dotare le funzioni regionali di un supporto di qualità e livello professionale adeguato;

Più in generale, a conferma della concretezza e qualità degli impegni assunti o realizzati nel 2008, per il 2009 possiamo registrare – senza soluzione di continuità con il predetto esercizio:

- il consolidamento delle potenzialità di colloqui interattivi e di delocalizzazione di servizi e funzioni, incentivando e rendendo possibile così un agevole colloquio fra i vari livelli di responsabilità;
- l'arricchimento di processi automatici per gli adempimenti di base nella gestione delle strutture e dei servizi, che ha ulteriormente migliorato – per procedure sul versante contabile, del personale, della gestione dell'archivio soci - qualità delle informazioni e dei processi;
- l'attualità delle condizioni per un colloquio agevole con le banche dati di altri soggetti pubblici e privati e per creare indicatori che ci consentano di leggere il corpo associativo e la realtà del mondo dei disabili, in modo da offrire servizi e rivendicazioni veramente efficaci e rispondenti alle attese;

- l'impianto di un sistema di programmazione e bilancio che garantisca una ordinata gestione dell'ente, a partire dalla pianificazione generale, concretizzatasi nel Piano triennale 2010-2012, tappa fondamentale nello sviluppo gestionale, non tanto per i contenuti propositivi, quanto per la metodologia di costruzione, che ha visto coinvolti – effettivamente – tutti i livelli di responsabilità;
- la consolidata possibilità di condividere- grazie al consolidamento e messa a regime della rete Intranet – di esperienze e prodotti realizzati in ogni punto del sistema, mettendo a disposizione di tutte le strutture un "luogo condiviso" ove collocare le proprie esperienze ed i propri prodotti di servizio, con un percorso governato da un responsabile di questo servizio di cui stiamo completando la messa a punto;
- impiantare uno strumento di eccezionale valenza gestionale: il Fascicolo di Sezione che, arricchito di informazioni riguardanti sia la sezione e la sua attività sia gli scenari esterni di riferimento consente agli organi locali, e poi a quelli centrali, di gestire le strutture puntando con efficacia ad obiettivi congrui rispetto ai predetti scenari ed esigenze interne.

A coronamento di questo impegno complessivo ed a riprova della qualità dei risultati conseguiti, con la verifica annuale di rito i responsabili del riscontro della già acquisita certificazione ISO 9001 hanno avuto modo di confermare la qualità dei servizi generali di associazione, presupposto indispensabile per la progressiva estensione della certificazione stessa dall'iniziale servizio di call center alla generalità delle funzioni centrali ed anche alla attività di agenzia che si sviluppa nelle sezioni territoriali.

Il riconoscimento costituisce stimolo e presupposto per portare avanti una più organica politica per la qualità che abbracci anche certificazioni della sicurezza e sia valorizzata dalla adozione di codici etici e quant'altro possa qualificare l'eccellenza organizzativa e la capacità di coniugare detta eccellenza con la piena valorizzazione dei contenuti attivi e rivendicativi dell'azione sociale.

Puntualmente coerente con questo spirito associativo è risultato altresì l'impegno che si è profuso per il personale che l'Associazione ha inteso valorizzare, sotto la spinta delle sollecitazioni dei nuovi organi – come stakeholders interno, oggetto di attenzione analoga a quella degli stakeholders esterni sia per il valore intrinseco delle persone sia perché in una associazione di servizi è proprio il personale che la rende eccellente nella misura in cui si propone in modo eccellente al servizio dei clienti esterni.

Per questo nel 2009 si è provveduto in parallelo:

- da un lato a progettare ed attuare strumenti di gestione dello stato giuridico ed economico funzionali ad una continua crescita professionale, frutto di migliore collocazione accompagnata da maggior riconoscimento di autonomia nella responsabilità;
- dall'altro ad investire in formazione con un importante progetto (TECLA) che ha ripercorso la formazione, di base e specialistica, di tutto il personale con attenzione modulare alle diversità di ruolo, professionalità, responsabilità;

- dall'altro ancora ad agevolare la partecipazione del personale a percorsi di informazione qualificata, ed a interventi di aggiornamento professionale specifico, come nel caso della assistenza fiscale;
- promuovere il diretto impegno del personale, in special modo sul territorio, nella promozione ed organizzazione di eventi specifici destinati ad approfondire tematiche di particolare attualità.

A sostegno, integrazione di queste linee di intervento, si è avuto cura di:

- creare un raccordo fra politiche di sviluppo delle responsabilità ed obiettivi premianti, rivoluzionando il sistema del 2008 con pieno riconoscimento di autonomia per le strutture nella fissazione degli obiettivi e – poi – nella verifica del raggiungimento degli stessi, pur con la garanzia del controllo costante degli organi di gestione delle strutture stesse
- perfezionare la sperimentazione del nuovo modello di Direzione generale con il consolidamento – e pieno riconoscimento da parte dei nuovi organi – del ruolo del Direttore generale di capo della tecnostruttura nel suo complesso: garante, quindi, rispetto al personale della qualità dei servizi a loro dedicati, della formazione, della partecipazione continua anche nella elaborazione delle scelte strategiche; ma garante, altresì, dell'unità di azione delle tecnostrutture di fronte agli organi, tanto che questi ultimi hanno convenuto sul fatto che sia il Direttore generale – e non il Presidente come in passato – il proponente delle deliberazioni per i diversi organi statutari.

Attività Comunicazione e Relazioni Esterne

LE INIZIATIVE

Dall'inizio dell'anno l'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne ha avviato un'intensa attività di promozione, realizzazione e organizzazione di eventi volti a promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione sui luoghi di lavoro e una più qualificata attenzione verso la tutela delle vittime di infortuni.

6 MARZO – PRESENTAZIONE DEL 1° CONCORSO MUSICALE “NOTE SCORDATE”

In occasione della Festa della Donna 2009, l'ANMIL ha deciso di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e delle istituzioni sul tragico fenomeno degli infortuni sul lavoro di cui rimangono vittime le donne e sulla necessità di garantire a queste ultime sia una maggior sicurezza in ambito lavorativo che una più valida tutela all'indomani di un infortunio, lanciando un Concorso nazionale dal titolo “Note Scordate” per la composizione di un brano musicale “completo” dedicato proprio a donne, lavoro e infortuni. Allo scopo infatti di riuscire ad avvicinare fasce sempre più ampie e differenti a questi temi, abbiamo voluto continuare a promuovere iniziative che toccassero passioni e interessi differenti tramite i quali invitare, soprattutto i giovani, ad informarsi e conoscere l'argomento per poterlo declinare ai fini di un Concorso.

Il Concorso - che ha ottenuto il Patrocinio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero delle Pari Opportunità - si è avvalso di una valente giuria tecnica composta dalla Senatrice Ombretta Colli, anche Vice Presidente della Commissione Parlamentare per le morti bianche del Senato, i cantautori Mariella Nava, Massimo Bubbola e Riccardo Sinigallia, il direttore d'orchestra Silvia Massarelli, il compositore Piero Pintucci, il musicista Enrico Pieranunzi e Tosca.

L'iniziativa ha avuto il pregio di sensibilizzare su temi così importanti e delicati principalmente i giovani ma anche tutti gli amanti della musica. Alla Conferenza stampa di presentazione del Concorso sono intervenuti: il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Maurizio Sacconi, in rappresentanza del Sindaco Alemanno On. Lavinia Mennuni Delegata Pari Opportunità del Comune di Roma, il Presidente della Commissione per le morti bianche al Senato Oreste Tofani, il Presidente Nazionale ANMIL Franco Bettoni, il Presidente dell'INAIL Marco Fabio Sartori, il Presidente del Comitato Pari Opportunità dell'INAIL Antonella Ninci e diversi membri della Giuria.

Il progetto ha previsto anche un concerto-evento, organizzato il 6 marzo 2010, per decretare i vincitori del concorso.

MARZO – NOVEMBRE – I CONCERTI DI MARIELLA NAVA PER L'ANMIL

Nell'ambito delle attività di prevenzione promosse dall'ANMIL contro le morti bianche, gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, l'Associazione ha organizzato 6 concerti della cantautrice Mariella Nava, che da tre anni è sempre vicina e sensibile alle tematiche dell'Associazione: a Frosinone, Ancona, Tortona, Pescara, La Spezia e Siena. Nel corso di queste serate, l'intervento dei referenti ANMIL ha contribuito a sottolineare e contestualizzare l'evento in un'ottica di sensibilizzazione sul tema.

1 APRILE – 12 DICEMBRE - MOSTRA FOTOGRAFICA “NO! CONTRO IL DRAMMA DEGLI INCIDENTI SUL LAVORO”

Inaugurata a Roma il 19 novembre 2008 nel Complesso di Vicolo Valdina della Camera dei deputati, la Mostra fotografica ANMIL “NO! *contro il dramma degli incidenti sul lavoro*”, realizzata dal fotoreporter Riccardo Venturi, è stata allestita in 11 città italiane con il sostegno dell'INAIL. Partita da Bologna, la Mostra ha fatto tappa a Cagliari, Rimini, Campobasso, Palermo, La Spezia, Gorizia, Padova, Siena, Pescara e Potenza. Obiettivo dell'iniziativa è quello di restituire dignità alle vittime del lavoro e alle loro famiglie e far conoscere le drammatiche condizioni che un infortunato deve affrontare all'indomani di una tragedia sul lavoro, sia per gli aspetti economici sia per il reinserimento sociale, lavorativo e familiare. La Mostra itinerante ha riscosso uno straordinario successo grazie alle decine di migliaia di visitatori, che è riuscita a coinvolgere studenti, docenti, esperti del settore, istituzioni e media locali e, in generale, il grande pubblico. Le storie e i luoghi raccontati dalla penna del giornalista Matteo Bartocci sono stati raccolti in un prezioso volume, offerto gratuitamente a tutti i visitatori, che ha il pregio di contenere i messaggi del Capo dello Stato e del Presidente della Camera Fini che hanno sostenuto l'intero progetto conferendogli l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e il Patrocinio della Camera dei deputati.

Il calendario 2010 prevede altre 15 tappe in tutto il territorio nazionale.

26 APRILE – 22 MAGGIO - SULLE RETI RAI LO SPOT DELL'ANMIL CONTRO LE MORTI BIANCHE FIRMATO DA LIBERO DE RIENZO

Lo spot realizzato da Libero De Rienzo per l'ANMIL sulle note della canzone di Mariella Nava “Stasera torno prima” contro le morti è stato mandato in onda negli spazi della comunicazione sociale RAI dal 26 aprile al 2 maggio.

Il generoso gesto della cantautrice, che ha donato la canzone all'ANMIL con tutti i diritti, ha portato alla realizzazione di un videoclip diretto da Libero De Rienzo ed uno spot di 30’’ cui hanno contribuito a dare valore alcuni volti noti dello spettacolo come Giulia Bevilacqua, Simone Corrente, Anna Foglietta, Marco Foschi, Elio Germano, Francesca Inaudi, Lorenza Indovina e Luca che si sono prestati gratuitamente a sostegno di questa campagna di sensibilizzazione sulla prevenzione e la sicurezza sul lavoro.

Lo spot è andato in onda sulle emittenti televisive Mediaset, MTV, La7, Sky e, grazie a Telesia del Gruppo Class Editori, per un periodo di circa 3 settimane, è stato trasmesso negli aeroporti di Roma e Milano e sugli schermi delle principali stazioni metropolitane.

31 LUGLIO – PROTOCOLLO D’INTESA TRA ANMIL, MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E DELL’ISTRUZIONE, DELL’UNIVERSITA’ E DELLA RICERCA

Il 31 luglio, giorno in cui il Consiglio dei Ministri ha approvato i correttivi al "Decreto 81", i Ministri Sacconi e Gelmini e il Presidente Nazionale dell’ANMIL Franco Bettoni hanno presentato il Protocollo d’Intesa in una conferenza stampa a Palazzo Chigi. Le stesse modifiche apportate al testo al fine di favorire il coinvolgimento delle parti sociali sulla formazione e sull’informazione sono proprio il fulcro di questo Protocollo d’Intesa. I due Ministeri, infatti, riconoscendo la validità e l’importanza della formazione sulla sicurezza sul lavoro e prevenzione nelle scuole, attribuiscono all’ANMIL, per l’esperienza acquisita sul campo in più di 60 anni di lotte a fianco delle vittime sul lavoro, la capacità di proporre progetti di questo tipo. Il primo nato in seno al Protocollo d’Intesa è, appunto, SILOS (Scuola Innovazione Lavoro organizzazione Sicurezza) che punta sull’importanza della scuola nel promuovere e rafforzare tra le giovani generazioni la cultura della sicurezza mediante il coinvolgimento di studenti e docenti in una serie di percorsi didattici mirati. La sigla di questo protocollo rappresenta un momento davvero importante e significativo in che ha dato vita ad una concreta collaborazione tra il Governo, che ha manifestato il suo impegno sul fronte della lotta alla piaga degli infortuni sul lavoro, e l’Associazione riconosciuta come punto di riferimento per la formazione e la promozione della prevenzione e della sicurezza sul lavoro.

9 OTTOBRE - IL PRESIDENTE DELLA CAMERA ON. FINI INCONTRA L’ANMIL PRIMA DELLA GIORNATA NAZIONALE PER LE VITTIME DEGLI INCIDENTI SUL LAVORO

Alla vigilia della Giornata dedicata alle vittime del lavoro, il Presidente della Camera Gianfranco Fini ha incontrato il Presidente nazionale dell’ANMIL Franco Bettoni che ha rappresentato le principali questioni riguardanti la categoria per chiedere un ulteriore impegno verso gli infortunati sul lavoro e i loro familiari, soprattutto per poter garantire loro una tutela più adeguata di quella che l’attuale testo unico infortuni che risale al 1965 prevede.

11 OTTOBRE - CELEBRAZIONE DELLA 59ª GIORNATA NAZIONALE PER LE VITTIME DEL LAVORO

Istituzionalizzata nella seconda domenica di ottobre, con direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1998, su richiesta della nostra Associazione, l'ANMIL ha celebrato, domenica 11 ottobre, in collaborazione con le sedi territoriali, la 59ª Giornata dedicata alle vittime del lavoro per richiamare l'attenzione delle istituzioni, delle forze sociali e dei mezzi di informazione su una tematica attuale e drammatica come quella degli infortuni e delle morti bianche. Anche quest'anno per il riconosciuto valore dell'iniziativa, la Giornata ha ottenuto il Patrocinio del Segretariato Sociale RAI e la Campagna di sensibilizzazione.

La manifestazione nazionale, che si è svolta a Verona, ha visto la partecipazione delle massime cariche istituzionali in materia: il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sen. Maurizio Sacconi; il Vicepresidente Commissione Morti Bianche Sen. Paolo Nerozzi; il Presidente INAIL Marco Fabio Sartori e il Direttore generale Rita Chiavarelli; il Presidente IPSEMA Antonio Parlato; il Presidente Comitato Tecnico per la Sicurezza Confindustria Salomone Gattegno; il Vicepresidente della Confartigianato Claudio Miotto; il Segretario Generale UGL Renata Polverini; il Segretario Confederale CISL Pietro Cerrito; il Segretario Confederale UIL Paolo Carcassi; il Segretario Confederale UGL, Nazzareno Mollicone; Ludovico Ferrone Responsabile Coordinamento Salute e Sicurezza CGIL. Sono inoltre intervenuti: il Prefetto Perla Stancari; il Sindaco di Verona Flavio Tosi; l'Assessore Regionale alle Politiche Sociali Stefano Valdegamberi; l'Assessore Regionale alle Politiche dei lavori pubblici e Sport Massimo Giorgetti; l'Assessore Provinciale Fausto Sachetto in rappresentanza del Presidente della Provincia di Verona. In rappresentanza dell'ANMIL Veneto e Verona hanno partecipato: il Presidente Provinciale Angelo Gandini e il Presidente Regionale Giuseppe Adami. Alle manifestazioni organizzate da tutte le sedi ANMIL che si sono svolte in modo analogo a livello locale si sono radunate circa 100.000 persone.

27 NOVEMBRE - IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE L'ANMIL AL QUIRINALE

L'ANMIL, insieme ad una delegazione di 180 dirigenti dell'Associazione, è stata ricevuta in udienza dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano nel Salone delle Feste del Quirinale.

L'incontro è stata l'occasione per rappresentare al Capo dello Stato le principali tematiche relative alla sicurezza sul lavoro, di cui l'ANMIL si occupa ed è portavoce da oltre sessanta anni. Il Presidente nazionale ANMIL Franco Bettoni ha ribadito, infatti, l'importanza di non abbassare mai la guardia di fronte ad un fenomeno che continua a provocare tre morti e migliaia di feriti ogni giorno e di puntare sulla formazione delle giovani generazioni.

Erano presenti, insieme all'ANMIL, la cantautrice Mariella Nava, che ha donato all'Associazione la canzone "Stasera torno prima" contro le morti bianche, il regista Libero De Rienzo, che ha realizzato un videoclip sulle note di questa canzone, e il fotografo Riccardo Venturi autore degli scatti della mostra fotografica ANMIL "NO! contro il dramma degli incidenti sul lavoro".

Tra le istituzioni hanno partecipato all'udienza il Ministro del Lavoro Sen. Maurizio Sacconi, il Presidente della Commissione Lavoro della Camera On. Silvano Moffa, il Presidente della Commissione per gli infortuni e le morti bianche al Senato Sen. Oreste Tofani, il Presidente e Commissario straordinario dell'INAIL Marco Fabio Sartori.

Ampio spazio è stato dato anche alle toccanti testimonianze di due vittime del lavoro: Francesco Ragnoni, un ragazzo infortunato di Viterbo, e di Giuditta Cotena, una giovane vedova di Reggio Emilia, che hanno conferito all'incontro un valore umano e sociale altissimo.

Al fine di lasciare un segno tangibile della storia e dell'impegno dell'ANMIL a sostegno delle vittime del lavoro, l'Associazione ha donato al Presidente della Repubblica il volume "ANMIL le origini" confezionato in una prestigiosa edizione contenente copia dell'Atto Costitutivo dell'Associazione e del primo Statuto risalente al 1943, corredati da alcune foto storiche in bianco e nero che documentano la gloriosa storia dell'ANMIL, che attualmente conta oltre 460.000 soci.

Durante il suo discorso, il Capo dello Stato ha anche menzionato il Progetto SILOS (Scuola Innovazione Lavoro Organizzazione Sicurezza), definendolo un'iniziativa altamente meritoria che, con il contributo del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali, del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e dell'INAIL, mira a diffondere la cultura della prevenzione e della sicurezza nelle scuole italiane. Progetto che, in fase sperimentale, è partito a gennaio 2010 in 30 scuole superiori di 8 regioni italiane.

ANNO 2008-2009 – DELLA FONDAZIONE ANMIL “SOSTENIAMOLI SUBITO” ISTITUISCE DELLE BORSE DI STUDIO

La Fondazione ANMIL Onlus “Sosteniamoli Subito” ha istituito per l'anno accademico 2008/2009 un concorso per n. 15 borse di studio duemila euro ciascuna, riservate a giovani laureati delle Università italiane che, nello stesso anno accademico, hanno dedicato la loro tesi di laurea magistrale al tema “prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro” presso le facoltà di Medicina e Chirurgia o le facoltà di Ingegneria di Università italiane.

Le tre borse di studio sono state assegnate al dottor Michele Iardella con la tesi “Il documento di valutazione dei rischi alla luce del Dlg 81/09: un caso applicativo”, al dottor Vincenzo Parisi con la tesi “Gestione dell'emergenza: il processo di evacuazione da un ospedale” e alla dottoressa Eva Stofler con la tesi “Il mondo del lavoro che cambia: nuove tipologie di rischio infortunistico”.

ANNO 2009 – PROGETTO INFOSAFETY

Diffondere la cultura della prevenzione e della sicurezza sul lavoro anche tra i più giovani, utilizzando un canale moderno ed immediato come Internet. E' questo il senso della campagna informativa “Infosafety” rivolta alla sicurezza e salute dei giovani lavoratori.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha affidato all'ANMIL, in collaborazione con il "Laboratorio delle Idee, la realizzazione della campagna in quanto vincitrice del Bando di concorso per la concessione dei contributi per la realizzazione di studi e ricerche sulle discipline infortunistiche e di medicina sociale (pubblicato sulla G.U. del 13 aprile 2007, n° 86).

Il progetto Infosafety ha previsto la realizzazione di 8 video di animazione e 6 sketch dedicati alla prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro. I materiali sono attualmente disponibili in rete sul sito dell'ANMIL. I due personaggi dei video di animazione, Nick & Paul, sono stati doppiati, a titolo gratuito, dai famosi comici Luca e Paolo, protagonisti di programmi televisivi di successo, come *Le iene*. Nick & Paul, inseriti in diversi contesti lavorativi, spiegano, in modo semplice e simpatico, quali sono le principali norme da seguire e gli errori più comuni da evitare per ridurre il rischio di infortuni sul luogo di lavoro.

Inoltre, sono stati stampati 700mila segnalibro personalizzati con il marchio Infosafety e le immagini di Nick & Paul, e tutti i riferimenti della campagna e sono stati distribuiti nelle librerie di tutte le città italiane e nelle scuole per divulgare al meglio la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro alle giovani generazioni.

ANNO 2009 – PROGETTO SILOS (Scuola Innovazione Lavoro Organizzazione Sicurezza)

Il progetto SILOS, realizzato da ANMIL e INAIL, è nato da una intuizione condivisa con il Ministero della Pubblica Istruzione e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. SILOS punta sull'importanza della scuola nel promuovere e rafforzare tra le giovani generazioni la cultura della sicurezza mediante il coinvolgimento di studenti e docenti in una serie di percorsi didattici mirati.

L'idea che è alla base di SILOS nasce grazie all'esperienza che INAIL e ANMIL possono vantare sui temi della sicurezza e degli infortuni sul lavoro: l'INAIL rappresenta l'attenzione ed il ruolo dello Stato nella difesa della sicurezza dei lavoratori, mentre l'ANMIL il vissuto personale di chi è stato vittima di un incidente sul lavoro.

SILOS, in particolare, mira a "scoprire" il tema della sicurezza in alcune materie curriculari al fine di fornire agli studenti un punto di vista plurale e multidisciplinare della prevenzione, basato sulla consapevolezza del proprio corpo e dei propri limiti, sulla maturazione personale, sulla capacità di definire ed attuare strategie di riduzione del rischio.

La sicurezza, quindi, intesa in tutte le sue possibili accezioni e non solo in riferimento ai pericoli insiti negli ambienti di lavoro.

Il progetto è frutto di un complesso lavoro realizzato da esperti e docenti degli ultimi anni degli istituti umanistici, scientifici e tecnici ed ha portato alla ideazione e produzione di specifiche unità didattiche per le singole materie disciplinari. Questi materiali didattici, nell'illustrare argomenti tradizionalmente compresi nei programmi formativi, si servono di collegamenti ai temi della sicurezza con un approccio pedagogico innovativo che si avvale dell'uso di linguaggi e strumenti sicuramente attrattivi per i giovani.

Il progetto troverà la sua conclusione materiale e simbolica con le testimonianze dirette fornite dai dirigenti dell'INAIL e dell'ANMIL e con la sottoscrizione da parte degli studenti coinvolti di un Patto d'Onore sulla Sicurezza: un impegno, una dichiarazione di intenti che lo studente rivolge pubblicamente a se stesso e all'intera società, confermando la propria adesione ad uno stile di vita sicuro, basato sulla consapevolezza che i rischi richiedono comportamenti adeguati.

PROGETTO DI RICERCA CON L'UNIVERSITA' DI PADOVA SUI BISOGNI PSICOLOGICI DELLE VITTIME DEL LAVORO

Sono proseguiti gli incontri/interviste che hanno coinvolto soci ANMIL per il Progetto promosso dall'Associazione con il Dipartimento di Psicologia generale dell'Università degli Studi di Padova per identificare le specifiche caratteristiche individuali dell'insorgenza di disturbi da stress in seguito ad incidenti sul lavoro anche a diversi anni di distanza dal trauma.

Iniziato lo scorso anno, per fare un primo punto sul lavoro svolto e dare una prima comunicazione ufficiale di questo importante progetto, è stato presentato il risultato delle prime interviste in un convegno a Bologna sui bisogni psicologici delle vittime del lavoro, in occasione del quale è stata fatta anche una valutazione sul servizio di sostegno psicologico svolto dal numero verde ANMIL a 10 anni dalla sua attivazione.

L'ATTIVITA' EDITORIALE/REDAZIONALE

“OBIETTIVO TUTELA-ANMIL”

Per fornire un'informazione diretta e qualificata, ma soprattutto puntuale e mirata sulle tematiche di cui si occupa l'Associazione, in primo luogo agli associati, ma anche alle istituzioni e alle parti sociali coinvolte. Nel 2009 l'Ufficio Comunicazione ha prodotto 4 numeri della rivista, inviata bimestralmente a tutti i 460.000 iscritti all'Associazione, oltre che ad una nutrita mailing di persone interessate alle tematiche.

Inoltre, l'Ufficio Comunicazione ha supportato il lavoro delle Sezioni sul territorio collaborando alla produzione dei testi ma anche all'impostazione grafica delle pubblicazioni a carattere locale che, nel 2009, hanno raggiunto il numero di 11 Supplementi al periodico Obiettivo Tutela-ANMIL. Si è trattato in totale di oltre 300 pagine di informazione che sono state veicolate attraverso la rivista edita dall'Associazione.

Al periodico e ai supplementi è stata affiancata un'ampia produzione di pubblicazioni di altro genere, mirate però alla divulgazione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro e alla prevenzione degli infortuni, rivolte a tutti i cittadini, soprattutto ai giovani studenti.

ANMILNEWS SU ROMAUNO

L'ANMIL ha curato in collaborazione con l'emittente televisiva Romauno (che trasmette su analogico CH. 31 e su satellite Sky CH. 860) due appuntamenti settimanali, un Notiziario denominato "ANMILNews" di cinque minuti, totalmente dedicato alle tematiche di cui si occupa l'Associazione ogni martedì e venerdì, prima delle edizioni dei Tg delle ore 13.30 e delle ore 19.30. Il Notiziario è fruibile anche on line sul sito www.anmil.it.

IL PORTALE INTERNET

Il consolidamento del Portale ANMIL, nel 2009, ha arricchito i servizi e i contenuti rivolti all'utente. L'ampliamento di questo strumento informativo ha evidenziato anche la necessità di dotare le sezioni locali di portali provinciali e regionali in grado di fornire a tutti gli interessati informazioni e approfondimenti sempre più capillari sul territorio. Il Portale ANMIL, oltre ad un evidente restyling grafico, offre ai fruitori una serie di aree e di rubriche dedicate al tema degli infortuni, per offrire un servizio sempre più qualificato.

Tra le sezioni implementate e che hanno richiesto un particolare impegno segnaliamo:

AREA NEWS

Sempre più densa di notizie e approfondimenti, questa area mira ad offrire all'utente notizie aggiornate quotidianamente e una più vasta informazione sul mondo della sicurezza sul lavoro, della tutela delle vittime e della disabilità. All'arricchimento di questa area, inoltre, hanno contribuito le sedi locali fornendo notizie, quasi in tempo reale, sulle attività svolte sul territorio e di cui si dà ampia visibilità nella sezione denominata "Dal territorio".

AREA L'ESPERTO RISPONDE

Esperti in ambito legale, medico legale ed altre figure professionali specializzate nel settore sono a disposizione di quanti hanno bisogno di una consulenza tecnica e possono essere contattati attraverso il sito nella sezione dedicata "Gli esperti rispondono". L'utente, inoltre, ha la possibilità di consultare le risposte inviate ai quesiti di alcuni soci divise, per una più facile consultazione, per argomenti.

UFFICIO STAMPA

Ampia e costante è risultata l'attività di Ufficio Stampa per far conoscere la posizione dell'Associazione sui temi di cui si occupa, i valori su cui si fonda e le attività e le campagne di sensibilizzazione e di promozione della cultura del lavoro che organizza durante l'anno. Inoltre, ha consolidato uno stretto legame con i media, fornendo un quotidiano supporto informativo e divulgativo sulle posizioni e le attività dell'Associazione sia con la diffusione di comunicati stampa che con la produzione di materiali documentaristico-informativi, come articoli, interviste, dossier ed elaborazioni similari.

Dall'inizio dell'anno sono stati realizzati e diffusi alla stampa in totale:

- n. 19 comunicati stampa,

e tale attivazione ha già prodotto importanti riscontri sui media. Su questa base informativa hanno lavorato i giornalisti delle agenzie, della carta stampata, della radio, della televisione e del mondo web, riscontri di cui sono stati raccolti 785 pezzi tra:

- agenzie di stampa;
- articoli sui quotidiani;
- servizi su periodici;
- articoli e segnalazioni su web.

Inoltre, le attività dell'ANMIL hanno avuto una notevole eco nell'ambito di trasmissioni radio-televisive ottenendo:

- oltre 180 servizi su emittenti radio-televisive, sia negli spazi destinati all'informazione che in quelli di intrattenimento nei quali è stata citata l'ANMIL o sono stati coinvolti i suoi rappresentanti.

Il Presidente Nazionale
Franco Bettoni

RELAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31.12.2009

PARTE AMMINISTRATIVA

Il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio chiuso al 31.12.2009, è stato predisposto dal Comitato Esecutivo in base ai criteri di compilazione e rappresentazione, in considerazione dei principi suggeriti, con *Raccomandazione*, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. I documenti, le informazioni, i prospetti riepilogativi e le altre informazioni sono comparati con quelli relativi all'esercizio precedente.

Il Bilancio Consuntivo si compone dei seguenti documenti essenziali:

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO

oltre alla presente Relazione quale allegato avente, altresì, finalità esplicative dei dati e delle informazioni contenute nei suddetti riepiloghi contabili.

Il Comitato Esecutivo precisa che, nell'ambito delle attività necessarie per la predisposizione del presente Bilancio Consuntivo, sono stati osservati i seguenti criteri:

1. Le Immobilizzazioni Immateriali sono state iscritte in base al loro valore di acquisto, nonché ammortizzate in base alla loro effettiva utilità pluriennale;
2. Le Immobilizzazioni Materiali sono state iscritte in base al loro costo storico o d'acquisto, al netto del relativo Fondo di Ammortamento, la cui quota di competenza dell'esercizio 2009 è stata determinata secondo gli stessi criteri utilizzati nei precedenti esercizi; nel corso dell'esercizio è stato, altresì, iscritto il maggior valore degli immobili associativi, allo scopo di una più idonea rappresentazione, determinato in considerazione dei criteri catastali; tale maggior valore non è stato né sarà ammortizzato;
3. Le Immobilizzazioni Finanziarie esprimono la reale consistenza al termine dell'esercizio, includendo quindi il valore di rivalutazione conseguito nel corso dell'anno;
4. I Crediti sono iscritti per il loro presumibile valore di incasso, non ancora verificato al 31.12.2009;
5. Le liquidità sono espresse secondo i saldi effettivamente risultanti al termine dell'esercizio, presso le Casse sociali, gli Istituti Bancari e gli Uffici Postali;

6. Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto dei Lavoratori dipendenti esprime l'effettivo ammontare di quanto dagli stessi maturato al 31.12.2009, anche in considerazione delle rivalutazioni di legge;
7. I Debiti sono iscritti per il loro effettivo valore nominale;
8. Le Partite di Credito e di Debito esistenti al termine dell'esercizio tra la Sede Centrale e le Sedi Periferiche dell'Associazione, nonché quelle esistenti tra queste ultime, sono state correttamente eliminate secondo ovvii criteri di rappresentazione, in quanto non rilevanti ai fini della predisposizione dei documenti di Bilancio;
9. Il Conto Economico è stato suddiviso in Fasi di attività associative, le cui informazioni di Oneri e di Proventi sono state iscritte secondo corretti principi di competenza;
10. Gli Oneri ed i Proventi sono iscritti al netto dei valori relativi ad Entrate ed Uscite che nel corso dell'esercizio si sono verificate tra la Sede Centrale e le Sedi Periferiche, nonché tra le Sedi Periferiche medesime, ai soli fini finanziari.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da valori e costi aventi utilità ripetuta nel tempo e per i quali si è predisposto apposito piano di ammortamento.

In particolare, si riferiscono a:

- **Costi pluriennali da ammortizzare**

Saldo Iniziale al 01.01.2009	Euro	18.788
Acquisizione dell'esercizio	Euro	0
Decrementi/Ammortamenti	Euro	-5.349
Saldo Finale al 31.12.2009	Euro	13.439

- **Software**

Saldo Iniziale al 01.01.2009	Euro	214.053
Acquisizione dell'esercizio	Euro	27.483
Decrementi/Ammortamenti	Euro	-69.856
Saldo Finale al 31.12.2009	Euro	171.680

• <u>Costi relativi a più esercizi</u>		
Saldo Iniziale al 01.01.2009	Euro	413.004
Acquisizione dell'esercizio	Euro	2.583
Decrementi/Ammortamenti	Euro	-93.228
Saldo Finale al 31.12.2009	Euro	322.359
• <u>Biblioteche</u>		
Saldo Iniziale al 01.01.2009	Euro	0
Acquisizione dell'esercizio	Euro	0
Decrementi/Ammortamenti	Euro	0
Saldo Finale al 31.12.2009	Euro	0

L'importo relativo al costo storico delle Biblioteche è pari ad Euro 36.557, che risulta completamente ammortizzato al termine dell'esercizio.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali, espresse al netto del relativo Fondo di Ammortamento, sono costituite dai costi di acquisto di beni mobili ed immobili la cui utilità è ripetuta nel tempo e per i quali, secondo un corretto principio di competenza, è stato predisposto apposito piano di ammortamento. In merito, va detto che nel corso dell'esercizio si è proceduto alla rivalutazione dei valori contabili afferenti ai "terreni e fabbricati", ai soli fini di una migliore rappresentazione del patrimonio associativo. Tali maggiori valori, ovviamente, non saranno oggetto di ammortamento.

In particolare, i beni mobili ed immobili si riferiscono a:

• <u>Terreni e Fabbricati</u>		
Saldo Iniziale al 01.01.2009	Euro	7.698.974
Acquisizione/incrementi dell'esercizio	Euro	10.401.318
Decrementi/Ammortamenti	Euro	-282.722
Saldo Finale al 31.12.2009	Euro	17.817.566

Il valore della rivalutazione, indicata tra gli incrementi dell'esercizio, è stato determinato in considerazione dei valori catastali degli immobili esistenti già al 01.01.2008; pertanto, si è ritenuto opportuno, per meglio rappresentare la reale consistenza immobiliare, in luogo delle mutevoli valutazioni commerciali, procedere all'iscrizione di un autonomo valore non ammortizzabile per l'importo corrispondente ad € 10.050.990.

• <u>Altri Beni – Mobili e Macchine per Ufficio</u>		
Saldo Iniziale al 01.01.2009	Euro	813.279
Acquisizione/incrementi dell'esercizio	Euro	214.802
Decrementi/Ammortamenti	Euro	-198.641
Saldo Finale al 31.12.2009	Euro	829.440
• <u>Altri Beni – Autoveicoli</u>		
Saldo Iniziale al 01.01.2009	Euro	0
Acquisizione dell'esercizio	Euro	0
Decrementi/Ammortamenti	Euro	0
Saldo Finale al 31.12.2009	Euro	0

L'importo relativo al costo storico degli Autoveicoli è pari ad Euro 27.939, che risulta completamente ammortizzato al termine dell'esercizio.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte per il loro effettivo valore al termine dell'esercizio.

In particolare, si riferiscono a:

- Partecipazioni

Si tratta del valore di sottoscrizione della partecipazione sociale nel capitale delle seguenti società:

1) ANMIL SERVIZI S.r.l.

con sede in Roma, Via Adolfo Ravà n.124

Codice Fiscale e Partita Iva 07351301002

Capitale Sociale Euro 10.000

per una Quota di Partecipazione al 31.12.2009 del valore di Euro 10.000, pari al 100% del Capitale Sociale.

La suddetta Società si occupa della gestione del patrimonio immobiliare dell'ANMIL – Onlus, e la partecipazione è destinata alla massimizzazione dello sfruttamento economico di detto patrimonio.

2) SAF ELABORAZIONE DATI S.r.l.

con sede in Roma, Viale dell'Astronomia n.18

Codice Fiscale e Partita Iva: 09815701009

Capitale Sociale Euro 25.000

per una Quota di Partecipazione al 31.12.2009 del valore di Euro 12.250, pari al 49% del Capitale Sociale.

La suddetta Società si occupa di sviluppare ed assistere lo svolgimento del servizio di assistenza fiscale cui è convenzionata l'Associazione, con lo scopo di offrire ai propri associati nuovi servizi in forma gratuita.

- Patrimonio di altri Enti

Si tratta del valore della devoluzione del patrimonio iniziale della Fondazione "Anmil – Sosteniamoli subito – Onlus", avente sede in Roma, Via Adolfo Ravà n.124, per un valore di Euro 105.000.

- Depositi Cauzionali Verso Terzi

Al termine dell'esercizio il valore dei depositi cauzionali versati a terzi è pari ad € 33.165 senza variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Attivo Circolante

Crediti

I Crediti si riferiscono a somme maturate e non ancora incassate al termine dell'esercizio; le principali voci sono relative a:

- Contributi da Enti Pubblici per Euro 912.533

che in particolare riguardano contributi di Enti pubblici non ancora erogati al 31.12.2009; si precisa che nel corso dell'esercizio risultano numerosi i progetti attivati dall'Associazione a fronte dei quali vi sono finanziamenti e sostegni da parte degli Enti pubblici; tali valori si riferiscono all'iscrizione per competenza delle somme già maturate e non ancora incassate.

- Crediti Vs. Anmil Servizi S.r.l. per Euro 529.789
che si riferiscono alla quota delle royalties di competenza degli esercizi 2008 e 2009 pari ad € 300.000 non ancora incassate al termine dell'esercizio, oltre ad anticipazioni eseguite nel corso dell'anno.
- Altri Crediti Euro 876.794
Si riferiscono ai crediti prudenzialmente iscritti per € 493.000 relativamente alle quote del 5 per mille per gli anni 2008 e 2009, non ancora accertate dall'Agenzia delle Entrate; la differenza è relativa alle anticipazioni eseguite per la partecipazione in "Lavoro & Sicurezza" per € 264.046 ed altri entrate non ancora verificate per € 119.748.
- Crediti diversi – Residui attivi Euro 0
Sono state completate le corpose attività di verifica e riqualificazione conseguenti alle modifiche dei criteri espositivi del bilancio associativo; pertanto, si è potuto procedere alla corretta allocazione ed alla eliminazione delle partite non più iscrivibili.
Il saldo al termine dell'esercizio è pari a zero; le differenze conseguenti alle attività di riqualificazione sono state considerate quale rettifica del patrimonio netto associativo relativo agli esercizi precedenti.

Altri Titoli

Titoli presso sedi periferiche € 50.042

Disponibilità Liquide

- Depositi Bancari e Postali

Si tratta dei saldi attivi giacenti al termine dell'esercizio presso gli Istituti Bancari e gli Uffici Postali detenuti dall'Associazione su tutto il territorio nazionale.

In particolare:

C/C Bancari e Postali Euro 2.044.046

Al termine dell'esercizio si è, pertanto, verificato un incremento pari ad Euro 303.595 rispetto alle giacenze liquide dell'esercizio precedente.

- Denaro e valori in Cassa

Si riferiscono alle liquidità esistenti nelle casse associative al 31.12.2009, presso le Sedi periferiche.

Consistenza al 31.12.2009 Sedi Regionali	Euro	805
Consistenza al 31.12.2009 Sedi Provinciali	Euro	11.836

Complessivamente, quindi, le disponibilità liquide al termine dell'esercizio sono pari a € 2.056.687, con una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 304.180.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto Associativo al termine dell'esercizio 2009 risulta complessivamente pari ad Euro 17.287.346, con una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente di Euro 6.258.676. La gestione economica, comunque, ha permesso di conseguire un avanzo di Euro 388.926.

Il Patrimonio Netto è costituito come segue:

Patrimonio libero

- Risultato Gestionale esercizio in corso

La gestione associativa per l'esercizio chiuso al 31.12.2009 ha fatto registrare un Avanzo pari ad Euro 388.926, distribuito come segue:

Avanzo di Gestione Sede Centrale	Euro	86.185
Avanzo di Gestione Sedi Provinciali	Euro	318.845
Disavanzo di Gestione Sedi Regionali	Euro	-16.104

- Risultato Gestionale esercizi precedenti

L'Associazione, sin dalla propria nascita, ha consolidato Avanzi di gestione fino al 31.12.2008 pari ad Euro 10.694.126. Nel corso dell'esercizio, come detto, sono state apportate le rettifiche conseguenti alle attività di riqualifica dei residui attivi; pertanto, al 31.12.2009 il Risultato Gestionale degli esercizi precedenti risulta pari ad € 6.742.430.

Patrimonio vincolato

- Fondi Vincolati destinati da terzi

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 sono state rilevate le seguenti variazioni:

Consistenza al 01.01.2009	Euro	143.962
Incrementi dell'esercizio	Euro	0
Decrementi dell'esercizio	Euro	-38.962
Consistenza al 31.12.2009	Euro	105.000

I decrementi si riferiscono all'utilizzo delle somme residue destinate alle spese afferenti l'Eredità "Lepore" precedentemente deliberate dagli organi nazionali.

Fondi per rischi ed oneri

Il debito accantonato tra i fondi per oneri, e residuo per un importo pari ad € 146.687, si riferisce alle somme non ancora erogate in favore del personale dipendente, ma deliberate e stanziare in corso dell'esercizio 2008 dall'organo amministrativo a fronte di premi.

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Il debito maturato al 31.12.2009, relativo alle liquidazioni dei lavoratori subordinati in forza al termine dell'esercizio, è pari ad Euro 2.502.948. In particolare, le movimentazioni dell'esercizio sono state le seguenti:

Consistenza al 01.01.2009	Euro	2.445.113
Variazioni nette d'esercizio	Euro	57.835
Consistenza al 31.12.2009	Euro	2.502.948

Debiti Verso Banche

- Mutui e Altri Finanziamenti Bancari

Si riferiscono all'ammontare delle residue quote di mutuo, contratti con gli Istituti di Credito a lungo termine, ancora da restituire al 31.12.2009. L'importo iscritto in Bilancio per Euro 2.457.267, corrisponde alla residua quota capitale di detto mutuo, verificata al 31.12.2009.

Altri debiti Vs. Banche

- Il saldo al 31.12.2009 è pari ad Euro 0.

Debiti Verso Fornitori

In particolare si riferiscono alle seguenti categorie:

- Debiti verso fornitori di servizi
Si tratta di debiti non ancora estinti alla data del 31.12.2009, in favore dei fornitori di servizi per Euro 568.691, con una variazione di Euro 241.784 rispetto all'esercizio precedente.
In particolare, la parte prevalente del debito pari ad € 403.787, è stata iscritta per competenza e si riferisce alle attività relative al progetto "Silos" co-finanziato dall'Inail.
- Debiti verso fornitori di beni
Si tratta di debiti non ancora estinti alla data del 31.12.2009, in favore dei fornitori di beni per Euro 3.222, con una variazione di Euro -10.597 rispetto all'esercizio precedente.
- Debiti verso fornitori di beni da ammortizzare
Si tratta di debiti non ancora estinti alla data del 31.12.2009, in favore dei fornitori di beni da ammortizzare per Euro 46.833, con una variazione di Euro 15.230 rispetto all'esercizio precedente.

Debiti Tributari

- Ritenute di Lavoro Autonomo per Euro 4.200
Si riferiscono agli importi trattenuti, a titolo di Irpef, sui compensi erogati nel mese di dicembre a professionisti e collaboratori che ai sensi di legge sono stati versati nel corso del mese di gennaio del nuovo anno, ma che risultavano a debito verso l'Erario alla data del 31.12.2009.
- Ritenute di Lavoro Dipendente per Euro 133.078
Si riferiscono agli importi trattenuti, a titolo di Irpef, sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti erogate nel mese di dicembre, che ai sensi di legge sono stati versati nel corso del mese di gennaio del nuovo anno, ma che risultavano a debito verso l'Erario alla data del 31.12.2009.

Debiti Vs. Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

- Contributi INPS Lavoratori dipendenti per Euro 277.054
Si riferiscono agli importi dovuti e trattenuti, a titolo di contributi previdenziali obbligatori relativi alle retribuzioni erogate nel mese di dicembre, che ai sensi di legge sono stati versati nel corso del mese di gennaio del nuovo anno, ma che risultavano a debito verso gli Enti previdenziali alla data del 31.12.2009.

- Altri debiti previdenziali per Euro 22.726
Si riferiscono ad altri versamenti previdenziali ed assicurativi dovuti sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti erogate nel mese di dicembre. Detti importi sono stati versati nel corso del mese di gennaio del nuovo anno.

Altri Debiti

- Debiti diversi per Euro 80.711
Tra tali debiti sono riepilogate le somme ancora da versare al termine dell'esercizio e relative a imposte e tasse, missioni, rimborsi ed altre spese non altrove classificabili, che in base al principio di competenza, sono state computate tra gli Oneri del Conto Economico.
- Debiti diversi-Residui Passivi Euro 0
Anche per tale voce di debito si ricorda che, sono state completate le corpose attività di verifica e riqualificazione conseguenti alle modifiche dei criteri espositivi del bilancio associativo; pertanto, si è potuto procedere alla corretta allocazione ed alla eliminazione delle partite non più iscrivibili. Il saldo al termine dell'esercizio è pari a zero; le differenze conseguenti alle attività di riqualificazione sono state considerate quale rettifica del patrimonio netto associativo relativo agli esercizi precedenti.
- Risconti Passivi Euro 209.984
Tale voce riguarda i proventi incassati dalle sedi periferiche a fronte di contributi da enti pubblici che, non avendo trovato correlativa voce di spesa nel conto economico dell'esercizio cui si riferisce il presente documento, sono stati opportunamente sospesi.

CONTO ECONOMICO**ONERI**

Gli Oneri di gestione sono suddivisi in “Fasi di Attività Associative”, in modo tale da evidenziare le varie aree in cui si opera ed i relativi risultati di gestione.

Di seguito vengono riepilogati gli oneri sostenuti nelle varie categorie di spesa, comparati per totali con il rispettivo stanziamento da Preventivo.

Riepilogo Generale Oneri

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2009	DIFFERENZA
Oneri da attività tipiche – Funzionamento Sedi	7.439.762	7.932.579	492.817
Oneri da attività tipiche – Giornata del Mutilato	406.734	492.380	85.646
Oneri da attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	772.500	758.515	- 13.985
Oneri promozionali e di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	1.315.225	1.695.513	380.288
Oneri da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	0	687.628	687.628
Oneri Finanziari e Patrimoniali – Gestione immobiliare e finanziaria	463.913	573.121	109.208
Oneri Straordinari – Gestione Straordinaria	0	206.338	206.338
Oneri di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	873.278	1.200.858	327.580
Altri Oneri – altri oneri non altrove classificabili	101.000	1.244	- 99.756
TOTALI GENERALI	11.372.412	13.548.176	2.175.764

PROVENTI

I Proventi di gestione, nel prospetto di Bilancio, sono suddivisi in “Fasi di Attività Associative”, in modo tale da evidenziare le varie aree in cui si opera ed i relativi risultati di gestione.

Di seguito vengono riepilogati i proventi sostenuti nelle varie categorie di entrata, comparati per totali con il rispettivo stanziamento da Preventivo.

Riepilogo Generale Proventi

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2009	DIFFERENZA
Proventi da attività tipiche – Funzionamento Sedi	10.752.380	11.081.023	328.643
Proventi da attività tipiche – Giornata del Mutilato	80.888	181.530	100.642
Proventi da attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	0	7.511	7.511
Proventi promozionali, di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	297.544	542.347	244.803
Proventi da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	0	978.307	978.307
Proventi Finanziari e Patrimoniali Gestione immobiliare e finanziaria	235.000	216.200	- 18.800
Proventi Straordinari – Gestione Straordinaria	0	896.829	896.829
Proventi di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	6.600	31.504	24.904
Altri Proventi – altri proventi non altrove classificabili	0	1.851	1.851
TOTALI GENERALI	11.372.412	13.937.102	2.564.690

Pertanto, si riepilogano di seguito i risultati della gestione per l'esercizio 2008, distintamente per le singole fasi di attività:

Riepilogo Generale – Avanzo di Gestione

Fase di Attività	Proventi al 31.12.2009	Oneri al 31.12.2009	Avanzo/Disavanzo di Gestione
Attività tipiche – Funzionamento Sedi	11.081.023	7.932.579	3.148.444
Attività tipiche – Giornata del Mutilato	181.530	492.380	- 310.850
Attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	7.511	758.515	- 751.004
Attività promozionali, di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	542.347	1.695.513	- 1.153.166
Attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	978.307	687.628	290.679
Attività di Gestione immobiliare e finanziaria	216.200	573.121	- 356.921
Gestione Straordinaria	896.829	206.338	690.491
Attività di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	31.504	1.200.858	- 1.169.354
Altre – altri attività non altrove classificabili	1.851	1.244	607
TOTALI GENERALI	13.937.102	13.548.176	388.926

Dalla Tabella precedente si evince che la gestione dell'esercizio 2009 ha complessivamente fatto registrare un Avanzo di Gestione pari ad Euro 847.953.

Di seguito, si riportano i riepiloghi degli Oneri e dei Proventi relativi rispettivamente a

- Sede Centrale
- Sedi Regionali
- Sedi Provinciali

SEDE CENTRALE – ONERI

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2009	DIFFERENZA
Oneri da attività tipiche – Funzionamento Sedi	1.985.300	2.286.272	300.972
Oneri da attività tipiche – Giornata del Mutilato	5.000	2.636	- 2.364
Oneri da attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	277.500	268.903	- 8.597
Oneri promozionali e di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	202.00	322.223	120.223
Oneri da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	0	658.037	658.037
Oneri Finanziari e Patrimoniali – Gestione immobiliare e finanziaria	385.000	504.335	119.335
Oneri Straordinari – Gestione Straordinaria	0	114.564	114.564
Oneri di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	457.000	715.138	258.138
Altri Oneri – altri oneri non altrove classificabili	101.000	0	- 101.000
TOTALI GENERALI	3.412.800	4.872.108	1.459.308

SEDE CENTRALE – PROVENTI

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2009	DIFFERENZA
Proventi da attività tipiche – Funzionamento Sedi	581.000	546.490	- 34.510
Proventi da attività tipiche – Giornata del Mutilato	0	1.800	1.800
Proventi da attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	0	7.511	7.511
Proventi promozionali, di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	240.000	299.000	59.000
Proventi da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	0	869.295	869.295
Proventi Finanziari e Patrimoniali Gestione immobiliare e finanziaria	235.000	211.404	- 23.596
Proventi Straordinari – Gestione Straordinaria	0	896.329	896.329
Proventi di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	2.358.800	2.359.004	204
Altri Proventi – altri proventi non altrove classificabili	0	120	120
TOTALI GENERALI	3.414.800	5.190.953	1.776.153

SEDI REGIONALI – ONERI

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2009	DIFFERENZA
Oneri da attività tipiche – Funzionamento Sedi	19.570	17.177	- 2.393
Oneri da attività tipiche – Giornata del Mutilato	2.100	0	2100
Oneri da attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	0	0	0
Oneri promozionali e di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	29.497	72.257	42.760
Oneri da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	0	6.090	6.090
Oneri Finanziari e Patrimoniali – Gestione immobiliare e finanziaria	4.510	3.570	- 940
Oneri Straordinari – Gestione Straordinaria	0	1.521	1.521
Oneri di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	77.549	88.152	10.603
Altri Oneri – altri oneri non altrove classificabili	0	0	0
TOTALI GENERALI	133.226	188.766	55.540

SEDI REGIONALI – PROVENTI

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2009	DIFFERENZA
Proventi da attività tipiche – Funzionamento Sedi	45.008	96.576	51.568
Proventi da attività tipiche – Giornata del Mutilato	4.000	0	- 4.000
Proventi da attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	0	0	0
Proventi promozionali, di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	0	56.000	56.000
Proventi da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	0	18.950	18.950
Proventi Finanziari e Patrimoniali Gestione immobiliare e finanziaria	0	637	637
Proventi Straordinari – Gestione Straordinaria	0	500	500
Proventi di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	0	0	0
Altri Proventi – altri proventi non altrove classificabili	0	0	0
TOTALI GENERALI	49.008	172.663	123.655

SEDI PROVINCIALI – ONERI

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2009	DIFFERENZA
Oneri da attività tipiche – Funzionamento Sedi	5.434.892	5.629.130	194.238
Oneri da attività tipiche – Giornata del Mutilato	399.634	489.744	90.110
Oneri da attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	495.000	489.613	- 5.387
Oneri promozionali e di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	1.083.728	1.301.034	217.306
Oneri da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	0	23.501	23.501
Oneri Finanziari e Patrimoniali – Gestione immobiliare e finanziaria	74.403	65.215	- 9.188
Oneri Straordinari – Gestione Straordinaria	0	90.253	90.253
Oneri di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	338.729	2.756.368	2.417.639
Altri Oneri – altri oneri non altrove classificabili	0	1.244	1.244
TOTALI GENERALI	7.826.386	10.846.102	3.019.716

SEDI PROVINCIALI – PROVENTI

FASE DI ATTIVITA'	STANZIAMENTO PREVENTIVO	CONSUNTIVO AL 31.12.2009	DIFFERENZA
Proventi da attività tipiche – Funzionamento Sedi	10.126.372	10.437.957	311.585
Proventi da attività tipiche – Giornata del Mutilato	76.888	179.730	102.842
Proventi da attività tipiche – Agenzia per il Lavoro	0	0	0
Proventi promozionali, di raccolta fondi – feste, manifestazioni...	57.544	187.346	129.802
Proventi da attività accessorie – Gestione Progetti Finanziati	0	90.063	90.063
Proventi Finanziari e Patrimoniali Gestione immobiliare e finanziaria	0	4.159	4.159
Proventi Straordinari – Gestione Straordinaria	0	0	0
Proventi di Supporto Generale – Gestione Organi, studi e promoz.	6.600	31.300	24.700
Altri Proventi – altri proventi non altrove classificabili	0	1.731	1.731
TOTALI GENERALI	10.267.404	10.932.286	664.882

Si precisa che tra gli oneri delle Sedi provinciali e tra i proventi della Sede Centrale sono inclusi gli oneri ed i proventi figurativi derivanti dalle devoluzioni in solidarietà a favore della Sede Centrale per € 2.358.800, che sono stati opportunamente neutralizzati nell'ambito del consuntivo generale. Nelle Tabelle di seguito riportate, si indicano alcune delle principali fonti di spesa, distinte per categoria di Sedi territoriali:

- Costi del Personale – Complessivo

Descrizione	Costo 2009	Costo 2008	Differenza
Sede Centrale	1.307.234	1.164.878	142.356
Sedi Regionali	0	0	0
Sedi Provinciali	4.972.400	4.775.430	196.970
Totale Generale	6.279.634	5.940.308	339.326

Dalla Tabella sopra riportata si evince che il Costo del personale ha fatto registrare un incremento complessivo rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 339.326.

Di seguito si riportano alcune Tabelle esplicative riguardanti le singole componenti del Costo del Personale complessivo, suddividendo tali componenti in considerazione della rispettiva distribuzione territoriale.

Vengono, inoltre, evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio rispetto ai dati consuntivi relativi all'esercizio precedente.

Di cui:

- Costi del Personale – Retribuzioni Fisse

Descrizione	Costo 2009	Costo 2008	Differenza
Sede Centrale	930.495	744.143	186.352
Sedi Regionali	0	0	0
Sedi Provinciali	3.688.386	3.567.417	120.969
Totale Generale	4.618.881	4.311.560	307.321

- Costi del Personale – Contributi Previdenziali ed assicurativi

Descrizione	Costo 2009	Costo 2008	Differenza
Sede Centrale	253.672	229.734	23.938
Sedi Regionali	0	0	0
Sedi Provinciali	940.754	942.087	- 1.333
Totale Generale	1.194.426	1.171.821	22.605

- Costi del Personale – Missioni, Trasferimenti e viaggi

Descrizione	Costo 2009	Costo 2008	Differenza
Sede Centrale	30.599	24.096	6.503
Sedi Regionali	0	0	0
Sedi Provinciali	67.339	40.969	26.370
Totale Generale	97.938	65.065	32.873

- Costi del Personale – Acc.to Indennità di Liquidazione

Descrizione	Costo 2009	Costo 2008	Differenza
Sede Centrale	69.780	51.125	18.655
Sedi Regionali	0	0	0
Sedi Provinciali	275.920	224.959	50.961
Totale Generale	345.700	276.084	69.616

In merito si precisa che, come per l'esercizio precedente, la rivalutazione del Tfr maturato fino all'esercizio 2006, è stata imputata esclusivamente al conto economico della Sede Centrale.

- Costi del Personale – Corsi di aggiornamento

Descrizione	Costo 2009	Costo 2008	Differenza
Sede Centrale	22.687	29.398	- 6.711
Sedi Regionali	0	0	0
Sedi Provinciali	0	0	0
Totale Generale	22.687	29.398	- 6.711

I costi dei corsi di aggiornamento sono stati sostenuti ed iscritti esclusivamente dalla Sede Centrale.

- Altre Spese di Funzionamento

Descrizione	Costo 2009	Costo 2008	Differenza
Sede Centrale	1.209.373	837.821	371.552
Sedi Regionali	17.177	18.534	- 1.357
Sedi Provinciali	1.146.343	1.064.858	81.485
Totale Generale	2.372.893	1.921.213	451.680

Le spese di funzionamento, al netto degli oneri del personale già distintamente evidenziati, hanno fatto registrare un incremento del 23.5 % rispetto all'esercizio precedente.

- Missioni Organi Sociali

Descrizione	Costo 2009	Costo 2008	Differenza
Sede Centrale	693.652	701.016	- 7.364
Sedi Regionali	76.929	79.589	- 2.660
Sedi Provinciali	358.559	341.856	16.703
Totale Generale	1.129.140	1.122.461	6.679

Le spese per missioni organi sociali risultano incrementate del 3% ca. rispetto al dato consuntivo dell'esercizio precedente.

- Iniziative Promozionali

Descrizione	Costo 2009	Costo 2008	Differenza
Sede Centrale	283.409	232.856	50.553
Sedi Regionali	60.510	31.506	29.004
Sedi Provinciali	461.858	591.961	- 130.103
Totale Generale	805.777	856.323	- 50.546

- Periodico Associativo

Descrizione	Costo 2009	Costo 2008	Differenza
Sede Centrale	0	0	0
Sedi Regionali	0	1.973	- 1.973
Sedi Provinciali	564.937	710.661	- 145.724
Totale Generale	564.937	712.634	- 147.697

I costi relativi alla realizzazione del periodico associativo non hanno fatto rilevare sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Nella Tabella di seguito riportata, si indicano i dati consuntivi delle principali classi di proventi, distinte per categoria di Sedi territoriali:

- Proventi da Attività Tipiche – Funzionamento Sede

Descrizione	Proventi 2009	Proventi 2008	Differenza
Sede Centrale	546.490	1.184.947	- 638.457
Sedi Regionali	96.576	68.028	28.548
Sedi Provinciali	10.437.957	10.429.702	8.255
Totale Generale	11.081.023	11.682.677	- 601.654

La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2009, rispetto al dato consuntivo dell'esercizio precedente, è prevalentemente riconducibile ai seguenti fattori:

- nell'esercizio 2009 è stati conseguiti proventi straordinari derivanti dalla dismissione di n.3 immobili per € 810 mila ca.;

Tutto ciò premesso, si sottopone il presente documento all'approvazione del Consiglio Nazionale.

Il Presidente Nazionale
Franco Bettoni

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI SUL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

Il Collegio prende in esame il bilancio consuntivo 2009 dell'Associazione, predisposto dal Comitato Esecutivo nella seduta del 21 aprile 2010, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico.

Il bilancio consuntivo 2009 dell'Associazione espone:

Proventi per € **13.937.102**

Oneri per € **13.548.176**

La differenza tra Proventi ed Oneri, pari ad € 388.926, costituisce l'avanzo di gestione per l'esercizio 2009. Nell'ambito dei **proventi**, che scaturiscono dalle aggregazioni di attività considerate, si riportano qui di seguito i dati più significativi riscontrati.

€ 2.832.153 da conto consuntivo 2009 della Sede Centrale (decurtato di € 2.358.800 quale quota di solidarietà a carico delle sezioni provinciali)
€ 10.932.287 da conto consuntivo 2009 delle Sezioni Provinciali
€ 172.663 da conto consuntivo 2009 delle Sedi Regionali

In ordine ai proventi relativi alle quote associative, sono stati riscossi € 9.536.530 con una differenza di € 33.470 rispetto al preventivo 2009 (€ 9.570.000) e di € 51.432 rispetto a quello assestato (€ 9.587.962). In relazione al consuntivo 2008, le cui quote ammontavano ad € 9.444.972, si rileva un maggior introito di € 91.558.

Si rileva, inoltre, sempre in riferimento ai proventi, che a fronte di un importo per contributi pubblici iscritti nel bilancio preventivo delle Sezioni Provinciali e Regionali di € 666.955, si riscontra un importo assestato pari a € 1.415.599. La somma realmente incassata per le Sezioni Provinciali e le Sedi Regionali ammonta, invece, a € 1.229.455 a fronte di un introito pari ad € 1.131.997 registrato nel 2008. Occorre rilevare, inoltre, l'avvenuto incasso del Contributo dello Stato pari ad € 516.000 in data 20 Ottobre 2009.

I proventi promozionali per feste, manifestazioni ed eventi ammontano a € 542.347 con una differenza di € 63.425 rispetto al preventivo 2009 assestato, nel quale ammontano a € 605.772.

Dal riepilogo generale degli **oneri** si riscontra un ammontare complessivo di € 13.548.177 che risulta superiore di € 542.633 rispetto al dato preventivo assestato (€ 13.005.544) con un aumento del 4,17 % e del 2,73% rispetto al consuntivo 2008, nel quale risultava pari a € 13.179.180.

Tale ammontare è così suddiviso :

€	4.872.108	da conto consuntivo 2009 della Sede Centrale
€	8.487.302	da conto consuntivo 2009 delle Sezioni Provinciali (decurtato di € 2.358.800 quale quota di solidarietà a favore delle sede centrale)
€	188.766	da conto consuntivo 2009 delle Sedi Regionali

In ordine all'ammontare complessivo degli oneri che al netto della quota di ammortamento, risultano pari a € 12.887.224, si rileva un incremento di € 203.635 rispetto all'esercizio precedente nel quale ammontavano a € 12.683.589 pari al 1,61%.

Dall'analisi delle singole poste emerge quanto segue.

Le spese di funzionamento ammontano a € 3.573.751, con un incremento di € 22.485 (0,63%) rispetto all'anno precedente quando erano pari a € 3.551.266.

Quanto alle spese promozionali, iscritte per un valore di € 2.946.408, si registra un incremento del 1,28 % rispetto all'esercizio precedente nel quale ammontavano a € 2.909.206.

Le spese per il personale ammontano a € 6.279.633 con un incremento di € 339.323 (5,71%) rispetto all'esercizio precedente nel quale erano pari a € 5.940.310.

La sede centrale (compresa l'Agenzia del Lavoro) passa da € 1.164.878 a € 1.307.234 con un incremento del 12,22%, mentre le sezioni passano da € 4.775.430 nel 2008 ad a € 4.972.400 con un incremento di € 196.970 pari al 4,12%.

L'incidenza delle varie poste esaminate viene riassunta nello schema che qui di seguito si riporta:

	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2009
- Oneri per il personale	45,07%	46,36%
- Oneri promozionali	22,07%	21,75%
- Spese funzionamento	26,95%	26,38%

In merito agli oneri straordinari, appare opportuno precisare che essi si sostanziano in costi di competenza dell'esercizio 2008, la cui uscita è stata effettivamente sostenuta nell'esercizio 2009 per un importo pari ad € 206.338.

Quanto alla voce "INVESTIMENTI", l'importo pagato nel corso dell'esercizio 2009 è complessivamente pari ad € 479.820. Il totale risulta articolato come segue :

SPESE EFFETTUATE DALLA SEDE CENTRALE

€ 165.728	per costi incrementativi sostenuti nel corso dell'esercizio per manutenzione e ristrutturazione dei fabbricati;
€ 2.582	per spese relative a più esercizi;
€ 25.759	per acquisto software;
€ 6.302	per acquisto mobili e arredamenti;
€ 95.765	macchine per ufficio.

SPESE EFFETTUATE DALLE SEZIONI PROVINCIALI

- € 69.221 per manutenzione fabbricati;
 € 36.209 per acquisto mobili e arredamenti;
 € 48.585 per macchine per ufficio;
 € 1.724 per acquisto software.

Si fornisce, inoltre, di seguito, il prospetto dei flussi di liquidità in entrata e in uscita.

RICOSTRUZIONE FLUSSI DI LIQUIDITA'	
FLUSSI IN ENTRATA	
PRELEVAMENTI DA S. GIUSTO	1.056.060
TOTALE FLUSSI IN ENTRATA 2009	1.056.060
FLUSSI IN USCITA	
ANTICIPAZIONI E LIQUIDAZIONI TFR	180.571
TRANSAZIONI DIPENDENTI LICENZIATI	83.505
ESODI	108.448
RESTITUZIONE MUTUI QUOTA CAPITALE	249.278
INVESTIMENTI	296.138
USCITE PER ANTICIPAZIONI AD ANMIL SERVIZI E LAVORO E	350.227
USCITE IN C/COMITATO LEPORE	28.742
MIGLIORAMENTO LIQUIDITA' UNICREDIT	119.562
TOTALE FLUSSI IN USCITA 2009	1.416.472
DIFFERENZA	- 360.412

in conto gestione corrente

A conclusione della disamina delle maggiori voci di entrata e di uscita evidenziate nel documento contabile in esame, il Collegio ritiene di dover esprimere le seguenti considerazioni. Il Collegio valuta positivamente la possibilità di avvalersi, in sede di compilazione della presente relazione, della nota integrativa inserita nell'ambito della relazione amministrativa concernente l'indicazione dei criteri di valutazione seguiti per l'inserimento delle poste di bilancio, documento non disponibile durante i lavori per la compilazione della relazione al consuntivo 2008. Sulla scorta di tali elementi, si procede all'esame dei principali dati di bilancio a partire dallo stato patrimoniale attivo in ordine al quale occorre evidenziare, innanzitutto l'azzeramento di partite di credito e debito accumulate nel corso di una pluralità di esercizi tra Sede centrale e Sedi periferiche, le quali risultavano iscritte nel conto consuntivo 2008 per un ammontare, rispettivamente, di € di € 5.474.617 e di € 1.598.370.

Al riguardo, il Collegio esprime perplessità in ordine al totale azzeramento, senza alcuna eccezione delle predette somme, nonché in merito alla catalogazione in termini di rapporto di debito e credito di quello instauratosi tra la Sede centrale e le proprie Sedi periferiche anche in considerazione dell'unicità del documento contabile.

In questa sede, pertanto, il Collegio si limita a prendere atto di tale operazione svolta dagli Uffici dell'Associazione, non potendo, in quanto non coinvolto nelle operazioni di valutazione delle singole poste, esprimere un giudizio in ordine a quelle eliminate, e si riserva di effettuare, appena possibile controlli a campione.

Questo Collegio, auspica, inoltre, che vengano prontamente messe in atto le iniziative di carattere organizzativo e contabile che evitino l'accumulo per il futuro di tali poste, eventualmente disponendo che esse vengano definite entro e non oltre l'esercizio successivo.

Parallelamente, lo Stato Patrimoniale attivo, con particolare riferimento alla posta denominata TERRENI E FABBRICATI, ha subito la seguente movimentazione rispetto all'esercizio 2008.

Valore all'1.1.2009	€	7.698.974 +
Acquisizioni/incrementi (compresa rivalutazione)	€	10.401.310 +
Quota di ammortamento dell'esercizio	€	282.722 -
VALORE ATTUALE TERRENI E FABBRICATI	€	17.817.562

In ordine allo Stato Patrimoniale passivo, si evidenzia il debito residuo con le Banche per l'accensione del mutuo per un ammontare di € 2.457.267.

Nell'attivo circolante appare opportuna la disamina dei crediti vantati dall'Associazione alla chiusura dell'esercizio, in considerazione della rilevanza delle somme maturate ma non ancora incassate. Al riguardo, si esprimono perplessità per quanto concerne l'incasso dei crediti

Contributi da Enti Pubblici	€	912.533
Crediti verso Anmil Servizi	€	529.789
Altri crediti *	€	876.794
TOTALE	€	2.319.116

* di cui 5 per mille 2008-2009 € 493.000

Anticipazioni Lavoro e Sicurezza € 264.046

Altre entrate da verificare € 119.748

verso Anmil Servizi, società per la quale, tra l'altro, l'Associazione dovrà farsi carico di ripianare le perdite ammontanti a circa € 150.000.

Si riscontra ancora una volta, inoltre, un notevole scostamento tra somme stanziare nel preventivo e corrispondenti somme inserite a consuntivo.

Nello specifico, emerge una differenza di € 2.175.764 per quanto attiene gli **oneri** e una differenza di € 2.564.690 in ordine ai **proventi**.

Occorre, pertanto, evidenziare, come peraltro già fatto in altre occasioni, che scostamenti di tale entità vanificano la stessa utilità del bilancio preventivo come documento contabile programmatico.

Passando alle valutazioni di carattere più generale suggerite dall'analisi del presente documento contabile, non si può non rilevare che al risultato gestionale hanno concorso l'estinzione del Fondo San Giusto e il ricavato delle vendite immobiliari per un ammontare, rispettivamente, di € 1.056.000 e € 810.000 (alienazione immobile Cagliari per € 251.000, alienazione terreni siti in Benevento nelle contrade Cretarossa e Pacevecchia per € 310.000 e € 251.000 facenti parte dell'eredità Lepore, con tutti i vincoli dalla stessa derivanti).

In considerazione delle necessità di tali introiti straordinari ai fini del risultato della gestione corrente, si sottolinea come un importante indicatore del livello di *performance* delle ONLUS debba scaturire dalla capacità di sostenere nel tempo lo sviluppo e la realizzazione dei progetti e dei servizi programmati. Il mantenimento di consistenti livelli di crescita attraverso stabilità ed equilibrio finanziario garantisce, infatti, elevati standard di efficacia nel perseguire i fini istituzionali.

Il Collegio, pertanto, nella valutazione delle poste del conto economico, si è soffermato sull'analisi dell'andamento degli indicatori di capacità organizzativa, ossia la crescita dei proventi tipici, la crescita dei programmi di spesa nell'attività istituzionale e l'indice relativo al capitale di funzionamento.

Sul fronte dei proventi, non si registrano variazioni sostanziali rispetto al consuntivo 2008, mentre appare sempre elevato il rapporto tra spese di funzionamento, ossia di quelle impiegate per il mantenimento della struttura e quelle istituzionali, le quali sono funzionali al raggiungimento dei fini statutari.

Al riguardo, nell'esprimere vivo apprezzamento per le iniziative avviate con la costituzione della rete ANMIL (che si ritiene debba essere estesa a tutto il territorio nazionale), questo Collegio non può non ritenere che la presente articolazione delle strutture che la compongono appare onerosa, con particolare riferimento alle spese gestionali. Si suggerisce, quindi, di vagliare le possibilità di pervenire nel tempo, ad una struttura unica multiservizi che consenta un risparmio sulle spese di funzionamento.

Tali valutazioni appaiono di notevole rilievo se si considera che se le risorse destinate alle attività di supporto sono sproporzionate rispetto a quelle utilizzate per l'attività istituzionale vi è il rischio che quest'ultima non venga perseguita in modo adeguato. La costante crescita dei programmi di spesa in attività istituzionale, invece, consente di dare evidenza dell'efficace perseguimento dei propri fini statutari. La valutazione dei predetti fattori è importante in quanto la capacità di esprimere un costante livello di crescita e di stabilità rappresenta la garanzia, per gli Enti (prevalentemente a natura pubblica) che contribuiscono a finanziare l'attività dell'Associazione, che la stessa venga svolta in maniera efficace e, di riflesso, per l'Associazione, la garanzia di una conferma nel tempo delle fonti di finanziamento.

L'analisi dell'ulteriore indicatore che concerne il capitale di funzionamento, inteso come il capitale necessario a fare fronte al normale svolgimento dell'attività istituzionale, presuppone che il livello di liquidità posseduto dall'Associazione sia determinante per consentirle di sostenere i propri progetti e i programmi di erogazione di prestazioni e servizi. In presenza di un capitale di funzionamento insufficiente, l'Associazione deve necessariamente procedere a scelte di contrazione e/o di eliminazione dei propri programmi e progetti.

Il soddisfacimento di condizioni di equilibrio economico costituisce, pertanto, premessa indispensabile per garantire nel tempo la continuità aziendale cioè l'efficacia nello svolgimento dell'attività proiettata nel lungo periodo. A tal riguardo si rileva che la progressiva erosione della liquidità dell'Associazione dovrebbe indurre ad una seria analisi in ordine alla capacità di mantenere nel tempo il proprio livello di prestazioni istituzionali. Ai fini della doverosa informazione ai soci e ai finanziatori dell'Associazione, delle modalità di svolgimento delle stesse e dell'utilizzo dei fondi stanziati, appare fondamentale la verifica che questo Collegio ha avviato in ordine alla trasparenza del bilancio, attraverso i controlli sull'utilizzo dei contributi regionali.

Tra i principi che devono ispirare gli enti nella redazione dei bilanci, per le ONLUS, quello della trasparenza, acquista portata determinante, considerato che l'attività delle stesse viene per lo più finanziata da persone fisiche o giuridiche esterne, prevalentemente a natura pubblica. I finanziatori hanno, infatti, il diritto di essere messi a conoscenza di quale sia l'effettivo utilizzo delle risorse che essi mettono a disposizione dell'organizzazione.

Essi possono riservarsi, inoltre, la possibilità di effettuare, in qualunque momento, controlli in merito alle modalità di utilizzo delle somme erogate.

Il bilancio, pertanto, si deve configurare come un documento in grado di illustrare in modo schematico e funzionale l'impiego delle risorse stesse. Esso rappresenta, quindi, un contributo essenziale alla trasparenza e alla chiarezza oltre che un sintomo della volontà di rendere pubblico il proprio operato. Questo Collegio, prende atto dei bilanci consuntivi di ANMIL Servizi, S.A.F. e Fondazione ANMIL, oltre alla rendicontazione riguardante Lavoro e Sicurezza.

Conclusivamente, il Collegio, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2009, auspica che si tenga conto delle indicazioni contenute nel presente documento.

Letto, approvato e sottoscritto.

I SINDACI

IL PRESIDENTE

(Sig. Italo Bernardini)

(Dr. ssa Antonina Zaccuri)

.....

.....

(Sig. Antonino Capozzo)

.....

(Sig. Franco Gerardin)

.....

(Sig. Gianni Vecchiotti)

.....

DELIBERA **N°9** DEL 21 Maggio 2010

OGGETTO: Approvazione conto consuntivo 2009

IL CONSIGLIO NAZIONALE

Visto il DPR 31 marzo n° 1075;

Visto il DM 5 agosto 1999;

Visto il conto consuntivo dell' ANMIL per l'esercizio 1/1/2009 – 31/12/2009;

Tenuto conto delle risultanze finanziarie e patrimoniali che accertano alla data del 31 dicembre 2009 un incremento patrimoniale di € 6.258.676 ;

Tenuto conto del riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2009;

Preso atto delle variazioni di bilancio rese necessarie in corso d'esercizio e nella fase di assestamento del conto in questione;

Vista la relazione del Comitato Esecutivo;

Vista la relazione del Collegio dei Sindaci;

Visto che nulla osta all'approvazione delle risultanze contabili come da allegata stesura;

Visto l'art.9 del Regolamento di amministrazione e contabilità;

D E L I B E R A

- l'approvazione del conto consuntivo 2009 nella relazione allegata al presente atto.

IL PRESIDENTE
(Franco Bettoni)

BILANCIO CONSUNTIVO

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO

PROVENTI	PREVENTIVO	PREVENTIVO ASSESTATO	31.12.2009	31.12.2008
1.A Proventi da attività tipiche - Funzionamento Sede	10.752.380	11.387.628	11.081.023	11.682.677
1.A 1 da contributi su progetti	1.101.580	1.663.221	1.450.202	1.497.405
1. da enti privati	44.428	99.567	82.661	100.616
2. da enti pubblici	541.152	1.047.654	851.541	880.789
3. contributo dello stato	516.000	516.000	516.000	516.000
1.A 2 da enti pubblici	-	-	-	657.869
1. altri proventi da enti pubblici	-	-	-	657.869
1.A 3 da Soci ed associati	9.570.000	9.587.962	9.536.530	9.444.972
1. quote associative da inail	9.570.000	9.570.000	9.505.645	9.417.350
2. quote associative diverse	-	17.962	30.885	27.622
1.A 4 da non Soci	80.800	136.445	94.291	82.431
1. erogazioni liberali da terzi	79.300	107.852	48.309	15.064
2. proventi diversi	1.500	28.592	45.981	67.368
1.B Proventi da attività tipiche - Giornata del Mutilato	80.888	179.166	181.530	198.277
1.B 1 da contributi su progetti	80.888	159.930	160.112	191.206
1. da enti privati	3.500	13.648	11.548	4.570
2. da enti pubblici	77.388	146.282	148.564	186.636
1.B 2 da contratti con enti pubblici	-	-	-	2.686
1. altri proventi da enti pubblici	-	-	-	2.686
1.B 3 da non Soci	-	19.236	21.418	4.385
1. erogazioni liberali da terzi	-	140	1.940	-
2. proventi diversi	-	19.096	19.478	4.385
3. recupero quota pranzo sociale	-	-	-	-
1.C Proventi da attività tipiche - Agenzia per il Lavoro	-	-	7.511	-
1.1 da contributi su progetti	-	-	7.511	-
1. da enti privati	-	-	-	-
2. da enti pubblici	-	-	7.511	-
1.2 da contratti con enti pubblici	-	-	-	-
1. altri proventi da enti pubblici	-	-	-	-
1.3 da non Soci	-	-	-	-
1. erogazioni liberali da terzi	-	-	-	-
2. proventi diversi	-	-	-	-
2) Proventi promozionali - Feste, manifestazioni, eventi promozionali	297.544	605.772	542.347	359.936
2.1 Attività ordinaria di promozione	290.815	484.861	445.511	273.641
1. da enti privati	249.000	379.007	344.830	273.641
2. da enti pubblici	41.815	105.854	100.681	-
2.2 proventi giornale associativo:	929	94.543	64.914	70.325
1. inserzioni pubblicitarie	929	929	300	240
2. erogazioni da terzi	-	93.614	64.614	70.085
2.3 da non soci	5.800	26.368	31.921	15.970
1. erogazioni liberali da terzi	-	585	1.585	-
2. proventi diversi	5.800	25.783	30.336	15.970

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3) Proventi da attività accessorie - Gestione Progetti finanziati	-	294.978	978.307	180.921
3.1 da contributi su progetti	-	286.740	968.895	180.921
1. da enti privati	-	-	-	-
2. da enti pubblici	-	286.740	968.895	180.921
3.2 da contratti con enti pubblici	-	-	-	-
1. altri proventi da enti pubblici	-	-	-	-
3.3 da Soci ed associati	-	5.005	5.869	-
1. proventi da Soci ed associati	-	5.005	5.869	-
3.4 da non Soci	-	3.233	3.544	-
1. erogazioni liberali da terzi	-	3.233	3.544	-
2. proventi diversi	-	-	-	-
4) Proventi finanziari e patrimoniali - Gestione immobiliare e finanz.	235.000	235.524	216.200	273.716
4.1 gestione patrimonio immobiliare e finanziaria	235.000	235.524	216.200	273.716
1. interessi ed altri proventi bancari	5.000	5.524	4.796	14.092
2. fitti attivi	20.000	20.000	26.484	-
3. proventi da fondo tfr	60.000	60.000	34.920	81.664
4. proventi da gestione immobili	150.000	150.000	150.000	177.960
5) Proventi straordinari	-	-	896.829	492.260
5.1 gestione straordinaria	-	-	896.829	492.260
1. da attività finanziaria	-	-	2.035	3.614
2. da attività immobiliari	-	-	835.997	480.004
3. da altre attività	-	-	58.796	8.641
6) Proventi di supporto generale - Organi sociali, studi ed elezioni	6.600	29.569	31.504	39.619
6.1 da contributi su progetti	6.600	29.569	29.569	10.336
1. da enti privati	-	500	500	-
2. da enti pubblici	6.600	29.069	29.069	10.336
6.2 da non Soci	-	-	1.935	29.283
1. erogazioni liberali da terzi	-	-	-	-
2. proventi diversi	-	-	1.935	29.283
6.3 da struttura associativa	-	-	-	-
1. centrale	-	-	-	-
2. periferica	-	-	-	-
7) Altri Proventi - altri proventi non altrove classificabili	-	56.244	1.851	-
7.1 altri proventi non altrove classificabili	-	56.244	1.851	-
1. reincassi di somme non dovute	-	56.244	1.851	-
TOTALE GENERALE PROVENTI	11.372.412	12.788.880	13.937.102	13.227.406

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO

ONERI	PREVENTIVO		31.12.2009	31.12.2008
	PREVENTIVO	ASSESTATO		
1.A Oneri da attività tipiche - Funzionamento sede	7.439.762	7.669.049	7.932.579	7.369.063
1.A 1 Materie Prime	120.007	147.894	134.799	125.022
1. cancelleria stampati e materiale vario	120.007	147.894	134.799	125.022
1.A 2 Servizi	746.953	757.182	759.651	601.136
1. consulenze da terzi	70.000	72.480	80.268	65.706
2. spese di contenzioso	28.900	30.691	25.581	24.658
3. telefoniche	357.028	327.531	346.982	274.319
4. utenze	30.604	31.863	27.032	26.556
5. riscaldamento	10.355	12.844	11.131	7.300
6. spese di pulizia	29.990	27.901	26.457	-
7. spese postali, di spedizione e trasporti	95.601	99.637	87.373	80.212
8. assistenza e manutenzioni	114.141	142.818	144.296	115.637
9. assicurazioni	6.430	8.743	8.430	5.930
10. servizi vari	3.904	2.675	2.100	819
1.A 3 Godimento beni di terzi	406.791	427.010	401.396	395.235
1. fitti passivi	255.589	259.461	241.275	244.737
2. noleggi vari	-	-	-	3.123
3. spese condominiali	151.202	167.549	160.121	147.375
1.A 4 Personale	5.290.000	5.488.000	5.559.686	5.447.849
1. retribuzioni fisse	3.850.000	4.010.000	4.076.643	3.806.111
2. contributi previdenziali ed assicurativi	1.020.000	1.060.000	1.059.868	1.038.480
3. missioni, trasferimenti e spese viaggio	103.000	90.000	88.497	65.065
4. indennità di liquidazione e rivalutazione tfr	310.000	303.000	311.991	314.376
5. corsi di formazione per il personale	7.000	25.000	22.687	23.818
6. quota irap	-	-	-	-
7. accantonamenti diversi	-	-	-	200.000
1.A 5 Ammortamenti	382.900	388.239	660.953	495.586
Immobilizzazioni Immateriali	380.000	380.000	168.433	88.601
Immobilizzazioni Materiali	-	-	485.378	406.985
acquisto di beni strumentali di modico valore	2.900	8.239	7.143	-
1.A 6 Oneri diversi di gestione	493.111	460.724	416.093	304.234
1. spese di rappresentanza	41.013	51.014	41.526	41.350
2. erogazioni, quote associative e di partecipazione	334.339	293.852	269.431	129.413
3. convenzione anmil inail	66.000	66.000	64.440	76.421
4. acquisto di pubblicazioni e abbonamenti	46.548	46.217	37.430	41.255
5. carburanti	5.211	3.641	3.266	429
6. spese varie	-	-	-	15.366
1.B Oneri da attività tipiche - Giornata del Mutilato	406.734	565.363	492.380	443.501
1.B 1 Materie Prime	59.115	75.902	57.269	45.948
1. cancelleria stampati e materiale vario	59.115	75.902	57.269	45.948
1.B 2 Servizi	60.230	64.347	55.398	95.349
1. spese postali, di spedizione e trasporti	60.230	64.347	55.398	52.424
2. consulenze da terzi	-	-	-	2.615
3. spese incarichi speciali	-	-	-	4.546
4. assicurazioni	-	-	-	-
5. altri	-	-	-	35.764

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ONERI	PREVENTIVO	PREVENTIVO ASSESTATO	31.12.2009	31.12.2008
1.B 3 Godimento beni di terzi	115.305	141.855	129.163	96.032
1. fitto sala	16.100	20.831	18.279	1.466
2. noleggio pullman	99.205	121.024	110.885	94.566
1.B 4 Oneri diversi di gestione	172.084	283.259	250.551	206.172
1. spese di rappresentanza	34.287	46.358	39.330	79.456
2. pranzo sociale	67.748	131.437	122.276	-
3. affissione manifesti	9.245	8.631	5.780	-
4. spese organizzative	60.804	96.833	83.166	126.716
1.C Oneri da attività tipiche - Agenzia per il Lavoro	772.500	773.000	758.515	715.338
1.C 1 Materie Prime	1.500	2.000	1.157	917
1. cancelleria stampati e materiale vario	1.500	2.000	1.157	917
1.C 2 Servizi	45.000	45.000	37.411	21.960
1. attività di formazione e riqualificazione	-	-	-	-
2. consulenze da terzi	42.000	42.000	35.127	21.960
3. spese incarichi speciali	-	-	-	-
4. telefoniche e numeri verdi	2.000	2.000	2.284	-
5. utenze	-	-	-	-
6. riscaldamento	-	-	-	-
7. spese postali, di spedizione e trasporti	1.000	1.000	-	-
1.C 3 Personale	725.000	725.000	719.947	692.461
1. retribuzioni fisse	545.000	545.000	542.238	505.449
2. contributi previdenziali ed assicurative	135.000	135.000	134.559	137.073
3. missioni, trasferimenti e spese viaggio	12.000	12.000	9.441	-
4. indennità di liquidazione	33.000	33.000	33.710	44.359
5. corsi di aggiornamento	-	-	-	5.580
1.C 4 Oneri diversi di gestione	1.000	1.000	-	-
1. spese di rappresentanza	-	-	-	-
2. abbonamenti	1.000	1.000	-	-
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	1.315.225	2.009.733	1.695.513	1.750.371
feste, manifestazioni, eventi promozionali, concorsi e iniziative				
2.1 Attività ordinaria di promozione	219.172	201.735	223.538	169.272
1. rimborsi spese tesseramento	141.409	150.779	178.297	124.272
2. missioni per proselitismo	24.602	24.914	15.036	-
3. consulenze e collaborazioni	53.161	26.041	30.204	45.000
2.2 spese giornale associativo:	629.973	657.065	581.047	712.634
1. consulenze e collaborazioni	1.760	1.760	4.843	1.590
2. postali	31.750	36.047	44.479	34.328
3. stampa giornale locale	116.463	187.692	163.062	190.951
4. stampa giornale associativo	480.000	431.566	368.663	485.766
2.3 spese giornale istituzionale:	39.808	67.882	85.152	12.140
1. missioni e trasferte	-	-	-	899
2. consulenze e collaborazioni	3.000	19.919	15.084	7.747
3. spese postali	36.808	47.963	38.004	988
4. stampa	-	-	-	-
5. altro	-	-	32.063	2.506
2.4 spese organizzazione feste, iniziative, eventi e concorsi	426.272	1.083.052	805.777	856.324
1. consulenze e collaborazioni	8.000	8.000	-	19.929
2. spese postali	15.400	15.100	5.421	44.542
3. cancelleria stampati e materiale vario	34.650	45.793	4.194	31.309
4. numero verde	7.000	7.000	4.570	3.183
5. spese organizzative	114.449	241.929	153.428	147.886
6. spese per iniziative	246.773	765.229	638.164	609.474

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ONERI	PREVENTIVO	PREVENTIVO ASSESTATO	31.12.2009	31.12.2008
3) Oneri da attività accessorie - Gestione Progetti Finanziati	-	286.740	687.628	180.921
1. spese di progettazione	-	38.868	30.700	-
2. attività promozionali	-	2.500	4.856	17.400
3. spese di funzionamento e di gestione	-	241.286	111.770	55.338
4. deleghe di attività	-	2.450	495.158	103.338
5. spese viaggio, vitto e alloggio	-	73	10.595	-
6. spese per materiale didattico e di consumo	-	-	32.987	3.086
7. spese per fidejussione	-	1.563	1.563	1.759
4) Oneri finanziari e patrimoniali - Gestione immobiliare e finanziaria	463.913	520.578	573.121	739.607
1. oneri, interessi e spese bancarie	49.424	51.581	41.175	270.469
2. imposte e tasse	267.334	318.905	461.901	432.774
3. interessi passivi su mutui	140.000	140.000	61.632	-
4. manutenzioni ordinarie	7.155	10.092	8.413	36.364
5) Oneri straordinari	-	2.680	206.338	351.245
1. da attività finanziaria	-	-	1.521	14.019
2. da attività immobiliari	-	-	-	-
3. da altre attività	-	2.680	204.817	337.226
6) Oneri di supporto generale	873.278	1.166.440	1.200.858	1.629.134
gestione organi sociali, studi e promozioni e spese per elezioni				
6.1 Servizi	25.530	21.530	19.486	23.088
1. consulenze da terzi	25.530	21.530	19.486	23.088
6.2 finanziamento struttura associativa	-	-	-	-
1. centrale	-	-	-	-
2. periferica	-	-	-	-
6.3 Spese per elezioni	-	4.636	2.221	432.704
1. cancelleria stampati e materiale vario	-	1.500	818	9.046
2. noleggi vari	-	636	-	89.523
3. spese postali	-	2.500	1.403	6.348
4. affissioni e pubblicità	-	-	-	-
5. missioni e spese viaggio	-	-	-	322.339
6. spese organizzative	-	-	-	5.448
6.4 Oneri diversi di gestione	847.748	1.140.274	1.179.151	1.173.342
1. spese di rappresentanza	46.412	59.899	50.011	49.481
2. missioni, rimborsi e assicurazioni	801.336	1.080.375	1.129.140	1.123.861
3. corsi di formazione	-	-	-	-
7) Altri Oneri - altri oneri non altrove classificabili	101.000	11.962	1.244	-
TOTALE GENERALE ONERI	11.372.412	13.005.544	13.548.177	13.179.180

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31.12.2009	31.12.2008
A) Crediti vs. Associati per versamento quote;	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	19.314.900	10.339.651
<i>I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	507.479	645.845
1) Costi di impianto ed ampliamento	13.439	18.788
1. Spese di costituzione o modifiche statutarie		
2. Costi di ampliamento attività o apertura nuova sede		
3. Costi per creazione di nuovo progetto		
4. Altri	13.439	18.788
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	67.773
1. Costi di pubblicità da ammortizzare		
2. Costi per attività di ricerca e sviluppo		
3. Altri	-	67.773
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	-	-
1. Costi concessioni e licenze		
2. Altri		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	171.680	214.053
1. Costi per realizzazione Marchi		
2. Software	171.680	214.053
3. Altri		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti		
7) Altre	322.359	345.231
1. Spese relative a più esercizi	322.359	345.231
2. Altri Costi pluriennali non altrove classificabili (Biblioteca)	27.601	27.601
- fondo ammortamento	- 27.601 -	27.601
<i>II - Immobilizzazioni Materiali</i>	18.647.006	8.512.252
1) Terreni e Fabbricati	17.817.566	7.698.973
1. Costo storico immobili	14.526.102	14.175.777
2. Rivalutazione	10.050.990	-
3. Manutenzioni straordinarie su fabbricati		
- fondo ammortamento	- 6.759.525 -	6.476.803

2) Impianti ed attrezzature		
1. Costi per acquisto di impianti		
2. Costi per acquisto di attrezzature		
3. Manutenzioni straordinarie su impianti - fondo ammortamento		
3) Altri Beni	829.440	813.279
1. Costi per acquisto di macchine per ufficio	3.924.440	3.737.577
2. Costi per acquisto di autoveicoli	27.939	27.939
3. Manutenzioni straordinarie su autoveicoli		
4. Costi per acquisto mobili ed arredamenti		
5. Costi per acquisto di altri beni n.c.a. - fondo ammortamento	- 3.122.939 -	2.952.237
4) Immobilizzazioni in corso ed acconti		
III - Immobilizzazioni Finanziarie	160.415	1.181.554
1) Partecipazioni	127.250	127.250
1. Valori d'acquisto quote o azioni di altri Enti	22.250	22.250
2. Fondazione ANMIL Sosteniamoli Subito	105.000	105.000
2) Crediti	33.165	33.165
1. Depositi cauzionali verso terzi	33.165	33.165
3) Altri Titoli	-	1.021.139
1. Titoli o strumenti finanziari similari a - gestione fondo liquidazione personale	-	1.021.139
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.425.846	8.695.803
I - Rimanenze	-	-
II - Crediti	2.319.117	6.929.296
1) Crediti verso Clienti	-	-
1. Fitti attivi per contratti di locazione		
2. Recupero oneri condominiali		
3. Altri addebiti a terzi		
2) Crediti verso altri	2.319.117	6.929.296
1. interessi attivi bancari	1	79
2. interessi su depositi cauzionali		
3. interessi ed altri frutti su attività		
4. contributi dello Stato		
5. contributi da altri Enti pubblici	912.533	168.751
6. contributi da Enti privati	-	6.748
7. crediti verso ANMIL SERVIZI S.r.l.	529.789	185.592
8. altri crediti diversi	876.794	1.093.509
9. residui attivi	-	5.474.617

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	50.042	14.000
1) Partecipazioni	-	-
1. Valori d'acquisto quote o azioni di altri Enti		
2) Altri Titoli	50.042	14.000
1. Titoli o strumenti finanziari similari		
a - gestione patrimoniale	-	-
b - titoli presso sedi periferiche	50.042	14.000
IV - Disponibilità liquide	2.056.687	1.752.507
1) Depositi bancari e postali	2.044.046	1.740.451
a - disponibilità libere	2.044.046	1.740.451
b - disponibilità vincolate (acquisto sedi)	-	-
2) Assegni	-	-
1. Assegni in cassa da versare		
3) Denaro e valori in cassa	12.642	12.056
1. Cassa contanti sede		
2. Cassa contanti sedi provinciali	11.836	10.411
3. Cassa contanti sedi regionali	805	1.645
4. Cassa contanti altre sedi		
D) Ratei e Risconti Attivi	-	-
1. Ratei Attivi		
2. Risconti Attivi		
TOTALE ATTIVITA'	23.740.746	19.035.458

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31.12.2009	31.12.2008
A) Patrimonio Netto	17.287.346	11.028.670
<i>I - Patrimonio libero</i>	17.182.346	10.884.707
1) Risultato gestionale esercizio in corso	388.926	190.581
1. Avanzo/Disavanzo di gestione	388.926	190.581
2) Risultato gestionale esercizi precedenti	6.742.430	10.694.126
1. Avanzi di gestione esercizi precedenti	6.742.430	10.694.126
2. Disavanzi di gestione esercizi precedenti		
3) Riserve Statutarie		
4) Altre riserve	10.050.990	-
1. Riserva di rivalutazione	10.050.990	-
<i>II - Fondo di dotazione</i>		
<i>III - Patrimonio vincolato</i>	105.000	143.962
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	38.962
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	105.000	105.000
B) Fondi per rischi ed oneri	146.687	200.000
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Altri	146.687	200.000
1. Fondo per indennità di esodo		
2. Fondi diversi	146.687	200.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.502.948	2.445.113
1. Trattamento di fine rapporto dipendenti	2.502.948	2.445.113
D) Debiti	3.593.781	5.361.675
1) Titoli di solidarietà ex Art.29 del D.Lgs. N.460/97		
2) Debiti Vs. Banche	2.457.267	2.706.545
1. Mutui e Finanziamenti bancari	2.457.267	2.706.545
2. Altri debiti Vs. Banche	-	-

3) Debiti Vs. altri finanziatori		
5) Debiti verso fornitori		
	618.746	372.329
1. Debiti verso fornitori di servizi	568.691	326.907
2. Debiti verso fornitori di beni	3.222	13.819
3. Debiti verso fornitori di beni da ammortizzare	46.833	31.603
6) Debiti tributari		
	137.278	205.024
1. ICI da liquidare		
2. IRES da liquidare		
3. IRAP da liquidare		
4. Ritenute lavoro subordinato	133.078	149.383
5. Ritenute lavoro autonomo	4.200	55.641
6. IVA C/Erario		
7. Altre imposte e tasse		
7) Debiti Vs. Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	299.780	254.256
1. INPS C/competenze lavoro dipendente	277.054	228.491
2. INAIL C/competenze lavoro dipendente	-	-
3. Ente Bilaterale C/competenze	-	1.425
4. Altri debiti previdenziali e assicurativi	22.726	24.340
8) Altri debiti		
	80.711	1.823.522
1. Debiti verso ANMIL SERVIZI S.r.l.	-	-
2. Depositi di terzi a cauzione	-	-
3. Debiti diversi	80.711	225.151
4. Residui passivi	-	1.598.370
E) Ratei e Risconti Passivi	209.984	-
1. Ratei Passivi		
2. Risconti Passivi		
	209.984	
TOTALE PASSIVITA'	23.740.746	19.035.458

